

# **RAPPORTO 2011**

**ATTIVITÀ DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI ROMA**

## Il Consiglio dell'Ordine di Roma (2008 – 2012)

---

Gerardo Longobardi	<i>Presidente</i>
Luigi Mandolesi	<i>Vice Presidente</i>
Mario Civetta	<i>Segretario</i>
Amedeo Donati	<i>Tesoriere</i>

### *Consiglieri*

Giovanni Battista Cali  
Dorina Casadei  
Marco Costantini  
Roberto De Rossi  
Paola Donatelli  
Maurizio Fattaccio  
Luigi Lucchetti  
Edoardo Merlino  
Andrea Perrone  
Stefano Pochetti  
Francesco Rossi Ragazzi

## Il Collegio dei Revisori

---

### REVISORI EFFETTIVI

Rodolfo Ciccioriccio	<i>Presidente</i>
----------------------	-------------------

Stefano Innocenti  
Francesco Rocchi

### SUPPLEMENTI

Michele Pulcini  
Elisabetta Polentini

## Indice

PRESENTAZIONE – <i>a cura di Mario Civetta</i> .....	5
UN ANNO (QUASI) A CONCLUSIONE DELLA CONSILIATURA – <i>a cura di Gerardo Longobardi</i> .....	7
LA CATEGORIA E IL CONTESTO DI RIFERIMENTO – <i>a cura di Luigi Mandolesi</i> .....	10
L'ORDINE DI ROMA IN CIFRE.....	12
Gli Iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale.....	13
Ripartizione per genere.....	13
Ripartizione per età.....	13
Ripartizione sul territorio.....	14
Neo Iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale.....	15
Cancellazioni dall'Albo e dall'Elenco Speciale.....	18
Gli Iscritti al Registro del Tirocinio.....	20
Ripartizione per genere.....	20
Ripartizione per età.....	20
La Formazione Professionale Continua.....	21
Altre attività.....	22
Le riunioni di Consiglio.....	22
Le riunioni delle Commissioni.....	22
Consultive.....	
Il <i>front office</i> dell'Ordine.....	23
I pareri in materia di liquidazione parcelle.....	23
LE COMMISSIONI CONSULTIVE.....	24
Le Commissioni Istituzionali.....	27
Le Commissioni Culturali.....	37
Area Aziendale.....	37
Area Fiscalità.....	49
Area Giudiziale.....	62
Area Società ed Enti.....	68
Altre Commissioni .....	76
LA FONDAZIONE TELOS.....	79
Introduzione - <i>a cura di Giovanni Castellani</i> .....	80
Documenti della Fondazione.....	82
Partnership Scientifiche.....	83
Corsi di Alta Specializzazione.....	83

Istituto Superiore Principi Contabili e di Revisione.....	83
Scuola di Formazione per Praticanti.....	84
Editoria cartacea ed elettronica.....	84
Formazione Professionale Continua della Fondazione.....	85
Sportelli Enti.....	85
IL C.P.R.C.....	86
Presentazione - <i>a cura di Edoardo Merlino</i> .....	87
STUDI E PUBBLICAZIONI.....	88
I documenti prodotti.....	89
La Rassegna Tributaria della Cassazione.....	93
La Rassegna di Giurisprudenza commerciale e delle Procedure concorsuali.....	94
I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI TERRITORIALI.....	95
Equitalia Gerit.....	96
Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Lazio.....	96
Agenzia del Territorio.....	97
Inps.....	97
Tribunali.....	97
Comune di Roma – Aequa Roma.....	98
Università.....	98
Conferenza Permanente Regione Lazio.....	98
Confcommercio.....	99
STAMPA E COMUNICAZIONE.....	100
Introduzione.....	101
Rassegna Stampa.....	102
L'Ordine di Roma sul quotidiano Italia Oggi nel 2011.....	120
I servizi dedicati all'Ordine di Roma.....	132
Il Portale dell'Ordine .....	134
La Newsletter settimanale.....	136
LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA.....	137
La Formazione in cifre.....	138
I Convegni organizzati dall'Ordine.....	139
La formazione a distanza.....	173
I convegni a pagamento organizzati da enti riferibili all'Ordine e da enti esterni.....	176



## **Presentazione**

*a cura di Mario Civetta – Il Consigliere Segretario*

---

Il secondo rapporto sull'attività dell'Ordine di Roma conferma le molteplici e diverse attività che questo svolge in tutte le sue componenti: il Consiglio Direttivo, la struttura amministrativa con 15 dipendenti, le 40 Commissioni consultive, 10mila Iscritti, circa 2mila praticanti, oltre 14mila revisori legali che fanno riferimento agli sportelli dell'Ordine, due Tribunali di riferimento dei quali uno, il più grande d'Italia. Non c'è dubbio che sia una macchina complessa che opera di concerto in tutte le sue articolazioni. I risultati indicati nel Rapporto credo testimonino, anche nei numeri, l'efficienza dell'Ordine e l'efficacia delle iniziative intraprese.

Per favorire la continuità nella lettura, la pubblicazione è articolata in otto sezioni che ricalcano la struttura già adottata lo scorso anno. La prima sezione è dunque dedicata ai numeri dell'Ordine con gli Iscritti all'Albo, all'Elenco speciale e al Registro del Tirocinio, ma anche a tutte le altre attività istituzionali poste in essere dal Consiglio dell'Ordine come la liquidazione delle parcelle o l'istruttoria di ben 300 nuove iscrizioni nell'Albo a fronte delle 150 cancellazioni.

Le seconda sezione dà conto della composizione e delle attività delle Commissioni consultive, la terza delle attività della Fondazione Telos mentre la quarta è dedicata al Centro per la Prevenzione e Risoluzione dei Conflitti (CPRC) che, a partire dal mese di marzo del 2011, oltre a proseguire nella rilevante opera di formazione dei mediatori, ha dovuto confrontarsi con l'entrata in vigore della cd. mediazione obbligatoria.

Ai documenti e alle pubblicazioni dell'Ordine è dedicata poi la quinta sezione nella quale oltre agli elaborati prodotti dalle Commissioni, si ricorda la periodica pubblicazione della Rassegna di giurisprudenza della Cassazione tributaria e, novità del 2011, la Rassegna delle pronunce di legittimità più recenti in materia commerciale e concorsuale.

La sesta sezione è dedicata ai rapporti con le Istituzioni territoriali, rapporti che hanno visto il nostro Ordine protagonista nella sottoscrizione di accordi, nell'avvio di progetti e nella risoluzione di tematiche con la finalità di agevolare il lavoro quotidiano di tutti gli Iscritti.

Una significativa presenza sulla stampa e sui media è testimoniata nella settima sezione dalla quale emerge altresì un flusso costante di informazioni rivolte agli Iscritti e al pubblico in generale attraverso il sito web dell'Ordine e la newsletter settimanale, punti di riferimento non solo per i nostri Colleghi ma anche per gli altri Ordini territoriali.

Da ultimo, ma con un ruolo di primissimo piano tra le attività dell'Ordine la Formazione Professionale Continua occupa la ottava sezione. Pochi dati, ma significativi dell'impegno profuso dai Consiglieri delegati, dalla struttura

amministrativa, dalle Commissioni e dagli Iscritti con la loro partecipazione: 388 giornate di formazione gratuita per oltre 1500 ore di aula e un'offerta procapite di 36 ore, ben al di sopra del minimo richiesto dall'obbligo imposto dal Consiglio Nazionale.

In conclusione un sentito ringraziamento va a tutto il personale dell'Ordine ed in modo particolare al direttore dottor Mario Valle ed alla dottoressa Chiara Mazzulli che con il loro impegno hanno reso possibile la redazione del presente "Rapporto 2011".

## **Un anno (quasi) a conclusione della Consiliatura**

*a cura di Gerardo Longobardi – Il Presidente*

---

Il rapporto sulle attività svolte dall'Ordine nel corso del 2011, rappresenta per il Direttivo attualmente in carica un sostanziale consuntivo delle attività svolte nel corso dell'intera Consiliatura.

Mi è sembrato pertanto opportuno, in questa sede, tracciare una sintesi delle attività svolte dal Consiglio che ho avuto il privilegio di presiedere dal 1° gennaio 2008 ad oggi. Un periodo di mandato storico per l'Ordine di Roma, in quanto prima Consiliatura dell'Albo unico. Ed è proprio su questo aspetto che credo sia opportuno svolgere le prime considerazioni.

L'unità del Consiglio e la collegialità con la quale ha costantemente operato, rappresentano il tratto distintivo di questi anni di mandato. Un *modus operandi* che, a cascata, ha uniformato la gestione dell'Ente pubblico in tutti i suoi aspetti, dai rapporti con gli Iscritti alle relazioni con gli altri Ordini, dalla gestione del personale al confronto con le altre Istituzioni presenti nel territorio.

Le pressioni cui è stata sottoposta la nostra Categoria in questi ultimi tempi avrebbero (e di fatto hanno) messo a dura prova qualsiasi organo rappresentativo degli interessi dei professionisti; ma proprio la collegialità delle decisioni, unitamente alla disponibilità di ascolto delle istanze dei nostri Iscritti, ha permesso di rappresentare in modo efficace le esigenze della base nelle sedi istituzionali di riferimento, ottenendo aperture significative a vantaggio degli Iscritti.

L'attenzione alla comunicazione ha rappresentato l'altro tratto distintivo della gestione di questo Consiglio. La consapevolezza che per una categoria professionale oltre che fare bene è necessario "farlo sapere", ha suggerito di effettuare, in ogni momento, una verifica delle modalità e delle forme con le quali rappresentare sia agli Iscritti sia all'esterno le attività del Consiglio, le istanze della Categoria ma anche i lavori scientifici e le proposte normative avanzate dall'Ordine di Roma. In quest'ottica il Consiglio ha deciso di avvalersi di risorse specializzate per l'Ufficio stampa e per la comunicazione via web che hanno consentito una presenza costante e puntuale sui media e un flusso continuo di informazioni strutturate, incentrate soprattutto sul sito internet dell'Ordine e la newsletter settimanale.

La riorganizzazione degli uffici, effettuata in breve tempo, ha consentito di portare a regime il funzionamento di una struttura risultante dalla fusione di due Enti che avevano operato nel tempo con procedure e modelli diversi. Una struttura efficiente che attraverso il monitoraggio costante dell'attività degli Iscritti ha permesso di mettere in evidenza alcune discrasie contenute nella legge ordinamentale o in alcuni regolamenti emanati dal Consiglio Nazionale. Tra questi, primo tra tutti, il Regolamento sulla Formazione Professionale Continua, messo a dura prova dal nostro Ordine.

I numeri parlano chiaro: solo nell'anno 2011 sono state offerte ben 388 giornate formative gratuite, sono stati accreditati oltre 400 corsi e la formazione gratuita in aula ha superato le 280.000 ore. Senza parlare poi dell'e-learning, che ha ormai raggiunto indici di gradimento di tutto rispetto. I dati relativi ai flussi e al trend di partecipazione agli eventi formativi in aula e a distanza evidenziano tuttavia la necessità di rivedere alcune impostazioni della regolamentazione della FPC, tenuto anche conto del fisiologico tasso di mancato assolvimento dell'obbligo formativo.

Nel complesso possiamo affermare che in questo "quasi quinquennio", sono state rispettate le indicazioni contenute nelle linee programmatiche del mandato consiliare e l'obiettivo è stato centrato: ad oggi il nostro Ordine è un autorevole punto di riferimento sia all'interno della categoria sia tra le istituzioni territoriali di riferimento, dal Tribunale all'Agenzia delle Entrate.

Ma se gli obiettivi sono stati raggiunti i meriti e i ringraziamenti, oltre che ai Colleghi Consiglieri vanno anche ai Colleghi delle Commissioni istituzionali e consultive.

Le citate Commissioni, composte da esperti delle materie oggetto della professione, hanno operato come veri e propri gruppi di lavoro con obiettivi predeterminati e scadenze a volte stringenti. L'impegno profuso a favore dei Colleghi si è concretizzato nell'organizzazione di corsi di formazione, nella pubblicazione di studi e approfondimenti e nella costante e tempestiva elaborazione di dati e pareri al Consiglio sui temi più diversi, circostanza che ha consentito all'Ordine di realizzare notevoli economie oltre che di poter disporre di lavori di alta qualità.

Un ringraziamento particolare va anche ai Consigli degli Ordini territoriali, in particolare a quelli di Milano, Napoli e Torino con i quali, in questi anni, sono state avviate iniziative congiunte, che hanno consentito di intervenire a favore della Categoria a volte in sussidiarietà a volte in supplenza del nostro Consiglio Nazionale, come accaduto di recente con riferimento a temi quali la consulenza del lavoro o la riforma del processo tributario, col connesso regime di incompatibilità dei giudici tributari.

Un doveroso ringraziamento per la disponibilità e l'attenzione rivolta all'Ordine di Roma e agli Iscritti va inoltre alle Associazioni sindacali di categoria con le quali il confronto è stato sempre leale e costruttivo.

Ma un ringraziamento va anche ai rappresentanti delle Istituzioni del territorio e non solo, con i quali ho avuto il privilegio di lavorare in questi anni.

Un sentito ringraziamento desidero rivolgere al dott. Paolo De Fiore e al dott. Francesco Monastero, rispettivamente Presidenti dei Tribunali di Roma e Velletri, al dott. Ciro Monsurrò, Presidente della Sezione fallimentare del Tribunale di Roma, al dott. Eduardo Ursilli, Direttore della Direzione Regionale delle Entrate del Lazio dell'Agenzia delle Entrate e alla dott.ssa Gabriella Di Michele, Direttore Regionale dell'INPS del Lazio.

Analogo ringraziamento desidero rivolgere al dott. Attilio Befera, Direttore Centrale dell'Agenzia delle Entrate, alla dott.ssa Gabriella Alemanno, Direttore dell'Agenzia del Territorio e al dott. Antonio Mastrapasqua, Presidente dell'INPS, per aver permesso di avviare sul nostro territorio iniziative-pilota che, in seguito, sono state diffuse in tutta Italia.

E infine un grazie di cuore a tutti i Colleghi che ho avuto occasione di incontrare, conoscere ed apprezzare in questi anni trascorsi all'Ordine. Grazie ai loro suggerimenti ed alle loro critiche il nostro Ordine è divenuto un autorevole ed apprezzato punto di riferimento, sia dalle Istituzioni che da tutti coloro che, nel corso di questo mandato, hanno dialogato con esso.

## **La Categoria e il contesto di riferimento**

*a cura di Luigi Mandolesi – Il Vicepresidente*

---

Un anno tra i più difficili per le professioni regolamentate, certamente il più difficile della nostra Consiliatura.

La situazione a livello nazionale è a tutti nota, i provvedimenti degli ultimi due Governi hanno tolto spazio all'attività dei Commercialisti anche a costo di minare l'efficienza del sistema dei controlli nelle società di capitale, hanno inciso sulle modalità di determinazione del compenso dei professionisti e inoltre è stata prevista l'abolizione della legge sugli ordinamenti professionali nel caso non vengano approvati entro il 13 agosto 2012 i regolamenti di riforma degli stessi. I rapporti con l'Agenzia delle Entrate, principale interlocutore istituzionale per la nostra categoria, certamente non buoni a livello nazionale hanno reso difficoltoso oltre all'operare quotidiano, anche promuovere l'immagine del Commercialista con il pubblico.

Va dato atto al Consiglio dell'Ordine del quale mi onoro di fare parte, che nei limiti del possibile i rapporti con le istituzioni territoriali di riferimento sono stati di tutt'altro tenore. Lo spirito di collaborazione con il quale abbiamo iniziato il mandato ha dato i suoi frutti tenendo ben presente l'obiettivo dichiarato nel programma di mandato "l'Ordine quale punto di riferimento della Categoria e delle Istituzioni".

A livello territoriale, in molteplici occasioni, sono state rappresentate le istanze della Categoria alla stessa Agenzia delle Entrate e, a fronte di un dialogo sempre aperto e attento, le nostre esigenze sono state più volte soddisfatte. In proposito, ricordo i numerosi convegni nei quali si sono esaminati gli aspetti applicativi e le principali problematiche connesse alle novità fiscali di maggiore rilievo come le disposizioni relative alla definizione delle liti fiscali pendenti, l'applicazione del nuovo redditometro, ma anche le richieste specifiche indirizzate all'Agenzia delle Entrate come il recente differimento dei termini per la comunicazione telematica delle operazioni rilevanti ai fini dell'Imposta sul valore aggiunto.

Per quanto riguarda gli altri interlocutori istituzionali non è possibile sottacere il clima di rispetto e cooperazione che si è instaurato con i Presidenti dei Tribunali di Roma e Velletri. Temi centrali nel rapporto con i professionisti sono stati affrontati con la dovuta attenzione alle specifiche esigenze della categoria anche della sua componente più giovane. È il caso, a esempio, della ridefinizione dei requisiti per i professionisti che intendono assumere incarichi nell'ambito delle procedure concorsuali in occasione della quale il Presidente della Sezione fallimentare del Tribunale di Roma ha accolto, in una apposita circolare, le osservazioni presentate dall'Ordine di Roma ma anche della pubblicazione "L'attività del Consulente Tecnico d'Ufficio nel processo civile" curata congiuntamente dalla Commissione Volontaria Giurisdizione e CTU e da due Giudici del Tribunale di Roma.

Non vanno inoltre dimenticate le collaborazioni con gli Enti locali e, tra queste, in particolare quella con il Comune di Roma che ha dato luogo alla convenzione stipulata con Aequa Roma, per la promozione di *stage* riservati agli Iscritti all'Albo e al Registro dei Tirocinanti, o quella con il Comune di Marino in virtù della quale presso la sede del Municipio sono stati aperti uffici del Centro per la Prevenzione e Risoluzione dei Conflitti, l'organismo di mediazione costituito dal nostro Ordine.

Di prestigio e utilità immediata per i nostri Tirocinanti le convenzioni esecutive siglate con maggiori Atenei romani per integrare il tirocinio nel corso degli studi universitari.

Istituzioni dunque che hanno dimostrato la loro vicinanza ai nostri Iscritti. Vicinanza che in alcuni casi si è trasformata anche in presenza fisica come nel caso degli sportelli aperti presso la nostra sede. Mi riferisco evidentemente alla più che positiva esperienza maturata con Equitalia Gerit, con l'INPS, la Direzione Regionale delle Entrate e l'Agenzia del Territorio delle quale viene dato conto nelle pagine che seguono unitamente a tutte le altre iniziative dell'Ordine.

## L'ORDINE DI ROMA IN CIFRE

---

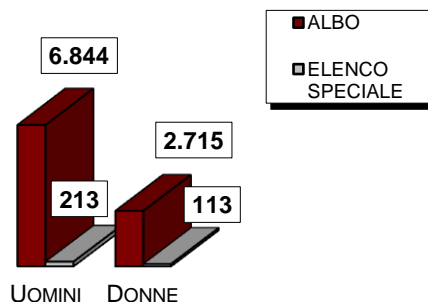


## Gli Iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale

Il numero degli Iscritti alla data del 31 dicembre 2011 è di 9559 unità, con un incremento di 118 unità in valore assoluto rispetto all'anno precedente.

### RIPARTIZIONE PER GENERE

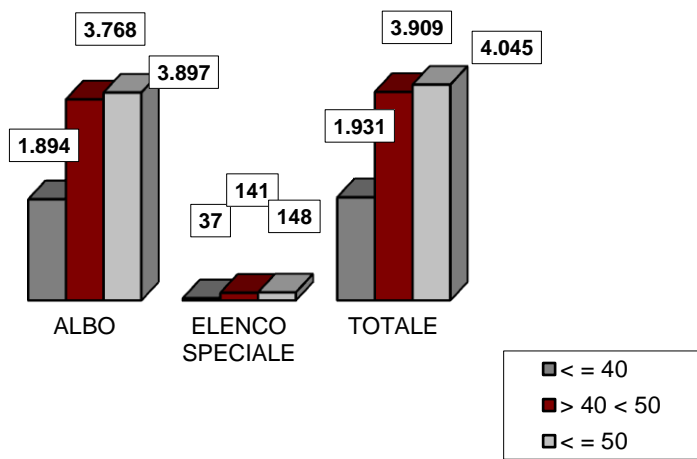
<b>ALBO: 9.559</b> Sez. A: 9.551 Sez. B: 8	<b>ELENCO SPECIALE: 326</b>
Uomini: 6.844	Uomini: 213
Donne: 2.715	Donne: 113



### RIPARTIZIONE PER ETÀ

La ripartizione per fascia di età è indicata nella tabella e nel grafico riportati di seguito:

ETÀ	ALBO	%	ELENCO SPECIALE	%	TOTALE
< = 40	1.894	19,81	37	11,35	1.931
> 40 < 50	3.768	39,42	141	43,25	3.909
> = 50	3.897	40,77	148	45,40	4.045



#### RIPARTIZIONE SUL TERRITORIO

La popolazione degli Iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale, pari a 9885 unità, risulta distribuita sul territorio come indicato in tabella:

CIRCONDARIO	ALBO	%	ELENCO SPECIALE	%	TOTALE
Roma	8888	92,98	304	93,25	9192
Velletri	671	7,02	22	6,75	693

## NEO ISCRITTI ALL'ALBO E ALL'ELENCO SPECIALE

Al 31 dicembre 2011 sono stati registrati n. 253 nuovi Iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale e n. 41 trasferimenti da altri Ordini territoriali.

NUOVI ISCRITTI		
Aiello Lucia	Albante Stefania	Albensi Marco
Aloi Debora	Amati Emanuele	Ambrosio Antonella
Amendola Edgardo	Amici Manuela	Antinori Marco
Antongiovanni Francesca	Antonini Silvia	Arcieri Tiziana
Aschi, Franco	Attanasio, Silvio	Baldassari, Sara
Barbarossa, Simone	Barberini, Beatrice	Barozzino, Gennaro
Baruzzi, Francesco	Battilocchio, Giulia	Bellino, Alessandra
Berardi, Francesco	Bernardini, Luca	Bertucci, Irene
Betrò, Andrea	Biafore, Patrizio	Bianchini, Laura
Boccabella, Giorgio	Bochicchio, Luca	Bonetta, Francesco
Bonfiglio, Antonio	Boni, Luana	Bonifazi, Giuseppe
Bordi, Emanuele	Botti, Marco	Bruni, Valentina
Camilli, Giampaolo	Campise, Maria Luisa	Campomizzi, Claudio
Candelise, Francesco	Capalbo, Fedora	Capasso, Federico
Capitani, Luigi	Capoccia, Flavio	Carducci, Federico
Cassone, Antonio	Castiglia, Filippo	Castori, Simona
Catalano, Carmelo	Catalano, Tommaso	Cavallo, Francesco
Centorame, Andrea	Cerino, Fabio	Cerquozzi, Giulio
Cerrocchi, Matteo	Chianese, Agnese	Chiodi, Daniele
Cieri, Andrea	Cimino, Marcello	Cisotta, Claudia
Ciuffa, Ilenia	Clausi, Ivana	Colagrossi, Pierpaolo
Colella, Monica	Colono, Marco	Comini, Marco
Comito, Daniele	Corcione, Maria	Cordone, Maria Cristina
Corsini, Diego	Costantini, Antonia	Costantini, Michela
Costanza, Enrico	Cozza, Emanuela	Cucco, Vincenzo
Cuonzo, Antonio	D'Alessandro, Fabrizio	D'Ambrosio, Michele
D'Amico, Eliana	D'Angelo, Antonio	D'Antimi, Paolo
De Luca, Lina	De Rubeis, Maria Francesca	De Santis, Fabrizio
De Vico, Vittoria	De Vita, Danilo	Degli Esposti Zoboli, Gianluigi
Del Pico, Simone	Delmonaco, Donatella	Dennetta, Flavia
D'Ettore, Stefano	Di Bartolomeo, Valerio	Di Betta, Michele
Di Blasio, Maria Teresa	Di Cicco, Massimiliano	Di Donato, Lorenzo

Di Genova, Cadmo	Di Giuseppe, Raffaella	Di Leo, Sabino
Di Marcantonio, Alessia	Di Pirro, Cesare	Di Pretoro, Riccardo
Di Rienzo, Manuela	Diacò, Mario	Donnangelo, Davide
D'Onofrio, Luisa	Donti, Margherita	D'Ottavio, Daniele
Duri, Roberto	Enei, Massimiliano	Evangelista, Stefano
Fabbrucci, Elena	Faldetta, Marco	Fama, Marco
Fazio, Emilio	Fazio, Maria	Fazzari, Amalia Lucia
Fazzina, Sergio	Felici, Alessandra	Fersini, Silvana
Fiume, Giorgia	Fontana, Giuseppe	Forliti, Francesco
Formichella, Valentina	Fornari Luswergh, Federico	Fortini, Barbara
Fraddosio, Nicola	Franco, Fiorella	Frondaroli, Gabriele
Gallo, Orietta Ausonia	Gamma, Federico Matteo	Gasbarri, Catia
Gebbia, Daniele	Gentili, Alessandra	Gigliucci, Jessica
Giornetti, Alessandra	Giovagnoli, Siro	Giulivi, Patrizia
Gonnella, Oronzo	Gosti, Ludovico	Greco, Vito Mirko
Grillo, Salvatore	Grisogoni, Luca	Guaragna, Paolo
Guerra, Roberto	Iachetti, Francesco	Indino, Alessandra
Infuso, Gianpaolo	Intiso, Raffaele	Iona, Giuseppina
Ippolito, Angelo	Italiano, Michela	La Barbera, Manfredi
Labate, Michele	Labbate, Luigi	Laino, Giovanni
Landolfi, Maria	Laudante, Immacolata Concetta	Lionetti, Enza Patrizia
Losito, Gerardo	Luongo, Alessandro	Maccherani, Raffaella
Magenga, Paolo	Maiorano, Massimo	Mammucari, Alessandro
Mancini, Stefano	Mannarino, Salvatore	Marciano, Giuseppe
Marinaccio, Giovanni	Marinelli, Alessia	Mariniello, Luigi
Marocco, Emiliano	Marra, Giovanni	Marta, Andrea
Martini, Maria Francesca	Mascali, Silvia	Mastromatteo, Umberto
Mauro, Alfredo	Mazzola, Stefano	Mazzucco, Sonia
Mercanti, Francesco	Merendino, Valerio	Messina, Salvatore
Metta, Paola	Micali, Roberta	Migliore, Giuseppe
Minotti, Marco	Mola, Costanza	Molinaro, Marcello
Montaruli, Fabrizio	Morali, Gianluca	Morano, Lidia
Moretti, Velio Alessandro	Morluno, Michela	Murgano, Simone
Murolo, Marco	Nappo, Fabio	Narbone, Nicole
Nenna, Paola	Nicoletti, Tonino	Oddi, Daniela
Palla, Valerio	Palombi, Marta	Palumbieri, Federico
Paone, Maria	Pasqua, Eufemia	Passini, Alexandra
Pazonzi, Antonio	Perlini, Andrea	Perna, Davide

Pescosolido, Jacopo	Petrilli, Giampiero	Petruccioli, Pamela
Pica, Fabiano	Piccolo, Giuseppina	Piedimonte, Luca
Piergiovanni, Claudio	Pinoci, Martina	Pinto, Daniele
Pistilli, Andrea	Pizzicannella, Alessandro	Pocchi, Federica
Potena, Cristina	Pozzi, Simone	Prete, Anna
Proia, Dario	Quattrocchi, Samoa	Recchia, Simone
Renna, Alessandro	Rizzi, Michele	Rizzo, Angela Valentina
Rogo, Remo	Romani, Ilaria	Romano, Michele
Romano, Vanja	Rombolà, Emanuela	Ronzani, Mirko
Roscigno, Anna	Rossi, Katia	Rossi, Marco
Russo, Manuela	Sabatini, Federico	Saccares, Silvia
Sagnotti, Jelka	Salvatore, Giampietro	Sanseverino, Roberto
Sascaro, Gian Carlo	Scascitelli, Tiziana	Schiavo, Elena
Sciosci, Ivano	Sculli, Barbara	Scuteri, Chiara
Senni, Roberta	Spaziani, Emiliano	Spinaci, Natalia
Spinetti, Giuliano	Tagliaferri, Loredana	Taglialatela, Luca
Talarico, Paolo	Testa, Mario	Tognarini, Marco
Tomassetti, Adriana	Torini, Domenico	Torsello, Gabriele
Trincia, Fabio Massimo	Tripodi, Paola	Tritarelli, Chiara
Turchiano, Valentina	Turrisi, Rosario	Ubaldi, Fabio
Valdiserri, Luigi	Valentini, Marco	Vasami', Maria
Ventola, Gianluca	Ventresca, Monia	Verini, Francesco
Vescovo, Quirino	Vigliotta, Francesco	Verdicchio, Paolo
Vincenzi, Cinzia	Vinciguerra, Roberta	Violante, Antonietta
Vitale, Rosa	Vizzaccaro, Rita	Volante, Barbara
Vox, Alessandro	Wrzesien, Anna	Zadotti, Alessandro
Zampini, Fabio	Zannella, Onorato	Zappavigna, Davide
Zeccardo, Giovanni Francesco	Zinzi, Gennaro	Zuliani, Fabiana

## CANCELLAZIONI DALL'ALBO E DALL'ELENCO SPECIALE

Al 31 dicembre 2011 sono state registrate n. 152 cancellazioni dall'Albo e dall'Elenco Speciale e n. 25 trasferimenti ad altri Ordini territoriali.

CANCELLAZIONI		
Achermann, Carlo	Acunto, Vincenzo	Agostinelli, Giuseppe
Albanese, Fanny	Allasia, Piero Giovanni	Allulli, Valeria
Angeloni, Umberto	Angelucci, Graziella	Antonini, Luciano
Armelisasso, Roberto	Artiaco, Monica	Barchetti, Fernando
Basili, Carlo	Battisti, Carlo	Bersani, Maria Pia
Bianchini, Valter	Bigi, Paolo	Bonanno, Daniele
Borgna, Alfonso	Bosco, Alberto	Brunetti, Elisabetta
Caffa, Marco	Calabro', Sergio	Calcagni, Franca
Califano, Anna	Cappuccini, Emma	Caprara, Fabrizio
Caratti Luca	Carnevale, Alessandro	Carpi, Gianfranco
Castaldi, Paolo	Castaldo, Giustina	Catalucci, Paola
Cecchini, Terzilia	Cervoni, Maurizio	Cesarone, Francesca
Chichiarelli, Francesco	Cieri, Isabella	Ciocci, Manuela
Cocchia, Natale	Coico, Maurizio	Colaiacono, Daniela
Coluccia, Maria	Consiglio, Marco	Contini, Domenico
Corsi, Maria Grazia	Cortese, Mario	Cossidente, Danilo
Culiolo, Sergio	D'Amato, Pierangelo	D'Attilio, Giancarlo
De Annuntiis, Patrizia	De Marchi, Franco	De Marco, Aldo Gianfranco
De Marco, Ugo	De Paoli, Giancarlo	De Santis, Renata
D'Ecclesia Farace, Giannalberto	Del Tosto, Antonio	di Benedetto, Giorgia
Di Fuccio, Massimo	Di Gioia, Teodoro	Di Leo, Alfio Francesco
Di Maggio, Maria Gisella	Di Martino, Ornella	Di Santo, Teresa
Esente, Angela	Eucaria, Roberta	Fabbri, Giancarlo
Faraglia, Salvatore	Ferrari, Daniela	Fiacconi, Emilio
Filippini, Francesco	Fioramonti, Vanessa	Foglietta, Angelo
Formisano, Lucia	Franzini, Eleonora	Gabrieli, Gianfranco
Gallucci, Daniela	Gangemi, Francesco	Gattegna, Sandro
Gaudini, Mario	Genovesi, Giovanni	Gioacchino, Guido
Giorgi, Giancarlo	Iacelli, Gloria	Imbrioscia, Cosimo
Immacolato, Arianna	Izzo, Vincenzo	Lanzanova, Susi

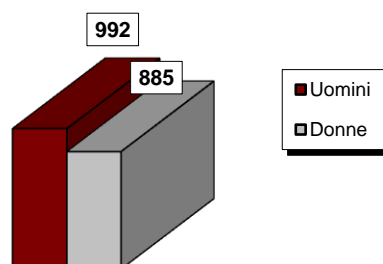
Larosa, Umberto	Lazzari, Venanzo	Lertua, Nicola Pasquale
Loreti, Marina	Luini, Livio Giorgio	Magliocca, Giovanni
Mainardi, Elsa	Marinucci, Dario	Mariotti, Massimo
Mastrodascio, Silvana	Mastroddi, Stefano	Mauceri, Corrado
Maurelli, Alessandra	Mazzarelli, Giovanni Pasquale	Mazzeo, Domenico
Melchiorre, Massimo	Meloni, Fausto Reno	Merlino, Antonietta
Miani, Mario	Miconi, Carlo	Mieli, Fabio
Mileto, Paolo	Miliucci, Roberta	Morara, Claudio
Morara, Valentina	Napolitano, Aurelio	Orlandini Del Beccuto, Cesare
Palleschi, Carlo	Palombo, Maria	Panepinto, Antonino
Panzironi, Lorenzo	Parente, Ferdinando	Pasquali, Mariano
Pavoni, Francesco Maria	Pedersoli, Lanfranco	Pedevilla, Giuseppe Dionisio
Pedevilla, Sergio Carlo	Pellegrini, Gianluca	Perrone, Gianfranco
Petrollo, Andrea	Petrolo, Piergiorgio	Pierallini, Gilberto
Pillai, Paola	Piozzi, Egidio	Pirrottina, Camillo
Pittiglio, Manuela	Poggesi, Vasco	Porcu, Mario
Pucci, Massimo	Pulciani, Rossana	Ralli, Massimo
Rea, Alessandra	Recanati, Elena	Ricci, Alessandro
Rossetti, Riccardo	Rossi, Alessandra	Ruggieri, Emma
Saini, Giampiero	San Martino, Ernesto	Santamaria Ferraro, Marco
Santarelli, Fabrizio	Santelli, Giuliano	Scacchioli, Andrea
Scalia, Francesco	Scarpellini, Orlando	Scordino, Filippo
Scrofani, Francesco	Sellaroli, Armando	Tabacchi, Giunio
Tabellini, Pierluca	Teofilatto, Virginia	Teofili, Anna
Terracina, Marco	Tieri, Barbara	Toccacieli, Daniela
Tonna, Fulvio	Torlonia, Giulio	Travan, Marco
Trinchieri, Rosalba	Tutino, Daniele	Valentinuzzi, Giuseppe
Varrella, Giulio	Ventura, Umberto	Vergati, Nunziatina
Vicariotto, Emanuela	Viola, Serenella	Vitale, Albino

## Gli Iscritti al Registro del Tirocinio

Alla data del 31 dicembre 2011 gli Iscritti al Registro del Tirocinio erano **1.877** unità, con un incremento di 74 unità rispetto all'anno precedente.

### RIPARTIZIONE PER GENERE

<b>Totale Iscritti: 1.877</b>	
Uomini: 992	Donne: 885



### RIPARTIZIONE PER ETÀ

La ripartizione per fascia di età è indicata nella tabella e nel grafico riportati di seguito.

ETÀ	Tirocinanti	%
< 30	1184	63.08
> 30 < 40	671	35.75
> 40	22	1.17



## La Formazione Professionale Continua

Sulla base del numero degli Iscritti con obbligo rispetto alla FPC, l'offerta di formazione gratuita in aula, per il 2011, è stata di circa **36 ore pro-capite**, superando ampiamente la soglia delle 30 ore medie annue previste per l'assolvimento dell'obbligo.

Nella tabella è indicato il numero complessivo dei corsi di formazione (gratuiti in aula, a distanza e a pagamento accreditati presso l'Ordine) messi a disposizione degli Iscritti.

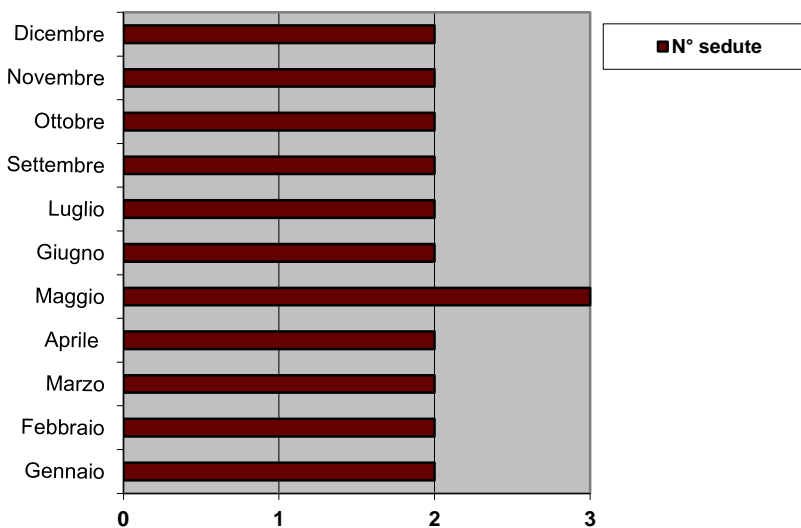
<b>Offerta formativa</b>	
Corsi gratuiti in aula	228
Corsi e-learning	38
Corsi a pagamento	139
<b>Totale numero corsi</b>	<b>405</b>

<b>Offerta formativa gratuita</b>	
Giornate formative gratuite	388
Ore di formazione gratuita in aula	1.546
Offerta formativa in aula gratuita (ore x n.posti)	283.617
Eventi gratuiti presso la sede dell'Ordine	119
Offerta formativa pro-capite (Iscritti con obbligo FPC)	<b>36</b>
Offerta formativa pro-capite (Iscritti in generale)	<b>29</b>

## Altre attività

### LE RIUNIONI DI CONSIGLIO

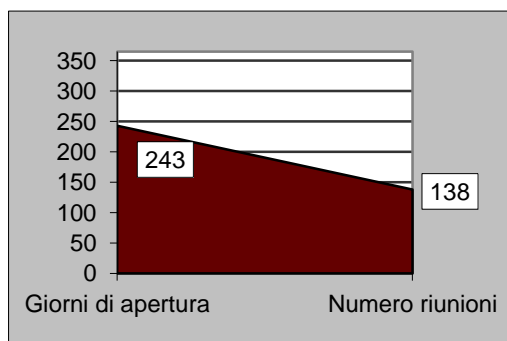
Il Consiglio dell'Ordine, nel corso dell'anno 2011, si è riunito in media due volte ogni mese.



### LE RIUNIONI DELLE COMMISSIONI CONSULTIVE

Le Commissioni Consultive si sono riunite complessivamente 138 volte in 243 giorni effettivi di attività dell'Ordine.

Il rapporto è di una seduta ogni 1,8 giorni



## IL FRONT OFFICE DELL'ORDINE

Con riferimento all'attività delle Segreterie nell'anno 2011, il Front Office ha gestito un bacino di Professionisti così composto:

<b>Profili Professionali</b>	
Iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale	9.885
Iscritti al Registro del Tirocinio	1.877
Iscritti al Registro dei Revisori Contabili (Roma e Velletri)	14.191
Iscritti al Registro del Tirocinio per Revisori Contabili	896
<b>Totale</b>	<b>26.849</b>

## I PARERI IN MATERIA DI LIQUIDAZIONE PARCELLE

La Commissione, presieduta dal Consigliere Paola Donatelli, è composta da 24 Colleghi, nel corso del 2011 si è riunita 22 volte, gestendo 195 pratiche, come evidenziato nel seguente prospetto.

<b>Pareri sulla liquidazione degli onorari – Anno 2011</b>	<b>Numero</b>
Richieste pervenute (ruolo 2011)	185
Richieste pervenute residue (ruolo 2010)	10
<b>Totale pratiche evase</b>	<b>195</b>
<b>Ruolo 2011</b>	
Con emissione di parere	152
Archivate	14
Pratiche in istruttoria	19
Pratiche sospese	0
<b>Totale</b>	<b>185</b>
<b>Ruolo 2010</b>	
Con emissione di parere	10
Archivate	0
Pratiche sospese	0
<b>Totale</b>	<b>10</b>

## LE COMMISSIONI CONSULTIVE

---

## Le Commissioni Consultive e i Presidenti

---

### Area Istituzionale

Albo	<i>Roberto De Rossi</i>
Antiriciclaggio	<i>Gaetano De Vito</i>
Disciplinare	<i>Stefano Pochetti</i>
Formazione Professionale Continua	<i>Dorina Casadei</i>
Liquidazione Parcelle	<i>Paola Donatelli</i>
Tirocinio	<i>Andrea Perrone</i>

### Area Culturale

#### SEZIONE AZIENDALE - COORDINATORE AMEDEO DONATI

Collegio Sindacale	<i>Giuseppe Taragoni</i>
Consulenza Aziendale	<i>Emilio Nataloni</i>
Controllo di Gestione	<i>Gabriele Perrotti</i>
Diritto del Lavoro	<i>Lorenzo di Pace</i>
Finanza e Impresa	<i>Stefano Mariani</i>
Informatica, Gestione del sito web e Sistemi di qualità	<i>Amedeo Donati</i>
Organizzazione dello Studio Professionale	<i>Federico De Stasio</i>
Principi Contabili Nazionali e Internazionali	<i>Matteo Caratozzolo</i>
Revisione Legale	

#### SEZIONE FISCALITÀ - COORDINATORE MAURIZIO FATTACCIO

Accertamento e Riscossione	<i>Dorina Casadei</i>
Analisi degli Studi di settore	<i>Francesco Fallacara</i>
Diritto Penale Tributario	<i>Sandro Lattanzi</i>
Fiscalità e Federalismo Fiscale	<i>Nicola Antoniozzi</i>
Fiscalità Internazionale	<i>Giuseppe Ascoli</i>
Imposte Indirette diverse dall'IVA	<i>Alessandro Bini</i>
Imposte Dirette, Reddito d'Impresa e Operazioni straordinarie	<i>Alfonso Trivoli (dal 2/05/2011)</i> <i>Ermanno Fonderico</i>
Imposte Dirette, Redditi di lavoro, di capitale, fondiari e diversi	<i>Norberto Arquilla</i>
IVA	<i>Giovanni Battista Cali</i>
Processo Tributario	<i>Alberto Comelli</i>

SEZIONE GIUDIZIALE - COORDINATORE ANDREA PERRONE

Consulenze Tecniche e Perizie	<i>Marina Scandurra</i>
Esecuzioni Mobiliari e Immobiliari	<i>Maurizio De Filippo</i>
Procedure Concorsuali	<i>Marco Costantini</i>
Volontaria Giurisdizione e CTU	<i>Mario Civetta</i>

SEZIONE SOCIETÀ ED ENTI - COORDINATORE EDOARDO MERLINO

Ambiente e Responsabilità Sociale d'Impresa	<i>Edoardo Cintolesi</i>
Arbitrato e Conciliazione	<i>Edoardo Merlino</i>
Cooperative	<i>Andrea Ciccarelli</i>
Diritto Societario	<i>Stefano Pochetti</i>
Diritto Penale dell'Economia	<i>Emanuele D'Innella</i>
Enti No profit	<i>Giuseppe Rossi</i>

**Altre attività**

Logistica, Eventi e Manifestazioni	<i>Marco Costantini</i>
Organizzazione e Tutela Delegazioni	<i>Carlo Moretti</i>
Rapporti con le Istituzioni	<i>Paola Donatelli</i>
Scuola di Formazione Praticanti	<i>Ludovico Zocca</i>
Stampa e Comunicazione	<i>Luigi Lucchetti</i>

## Le Commissioni Istituzionali

### ALBO

Roberto De Rossi *Presidente*  
 Agostino Santacroce *Vicepresidente*

#### *Componenti*

Antonino Catarraso, Marilena Ciarcia, Giovanni Cinti, Tiziana Mariotti, Alexia Marziali, Giovanna Pastino, Valentina Pugliese, Luigia Anita Sadorin, Roberto Scannapieco.

### ATTIVITÀ

La Commissione si è riunita mediamente una volta al mese, ma sono almeno quattro le adunanze di natura straordinaria che si sono tenute nel 2011, sia per motivi di flussi rilevanti di pratiche da esaminare, sia per urgenze legate alle riunioni Consiliari.

Le diverse tipologie di evento esaminate ed evase nel corso dell'anno riguardano essenzialmente iscrizioni, dimissioni, cancellazioni e trasferimenti e vengono meglio analizzate nel prospetto di seguito riportato.

<b>TIPOLOGIA EVENTO</b>	<b>ALBO</b>	<b>ELENCO SPECIALE</b>
Iscrizioni	244	2
Reiscrizioni	8	0
Trasferimento a Roma	41	0
Passaggio da elenco speciale verso albo	9	- 9
Dimissioni	- 93	- 7
Trasferimento da Roma	- 23	- 2
Passaggio ad Elenco Speciale da Albo	- 9	9
Decessi	- 23	- 1
Cancellazioni	- 27	0
Radiazioni	- 1	0
<b>Differenza tra incrementi e decrementi</b>	<b>+ 126</b>	<b>- 8</b>

Di grande ausilio per gli Iscritti e richiedenti l'iscrizione all'Albo, si è rivelata l'istituzione di una Sottocommissione, disponibile a ricevere i Colleghi e aspiranti tali, finalizzata alla soluzione di quesiti afferenti l'Albo, in particolare in materia di incompatibilità; in tale ambito, infatti, è più frequente la richiesta di informazioni da parte dei Colleghi. Tenendo conto di quest'ultima esigenza sono state pianificate specifiche iniziative formative volte a chiarire gli aspetti più critici della materia.

Al 31 dicembre 2011 la popolazione degli Iscritti risulta essere, come evidenziato in precedenza, pari a 9559 unità, con un incremento di 118 unità in valore assoluto rispetto all'anno precedente.

*In primis* si rileva una flessione nella progressiva crescita della popolazione degli Iscritti che, pur mantenendo una sostanziale sovrapposibilità nei totali rispetto allo scorso anno, non ha avuto nel 2011 lo stesso aumento segnato per il periodo 2008-2010, aumento che, si ricorda, ha assorbito gli oltre 500 Colleghi trasferiti ai neo costituiti Ordini di Rieti e Tivoli.

Un secondo elemento di valutazione riguarda le fasce d'età, che hanno subito variazioni considerevoli, con una crescita nell'area degli *over 50* a sfavore delle altre, sia nell'Elenco ordinario che in quello speciale.

Si segnala infine che la Sezione B dell'Albo, che accoglie gli Esperti Contabili, alla data del 31 dicembre 2011 conta n. 8 iscritti.

## ANTIRICICLAGGIO

Gaetano De Vito  
Marco Costantini

*Presidente*  
*Delegato del Consiglio*

### *Componenti*

Giovanni Amendola, Enrico Ciammarughi, Gianluca De Candia, Fabio Gallassi, Thomas Kraicsovits, Massimo Liberati, Paolo Livi, Massimo Marraccini, Alessandro Parisi (dal 7/03/11), Stefano Rauco (dal 19/09/11), Piercarlo Rossi, Giancarlo Tattoli, Paolo Tenna (dal 7/03/11), Stefano Trippetti.

## ATTIVITÀ

La Commissione è stata costituita al fine di svolgere le attività:

- di carattere scientifico e tecnico, finalizzate allo studio ed all'analisi, prevalentemente con taglio operativo, delle disposizioni antiriciclaggio ed alla produzione di documenti di ausilio per i soggetti coinvolti (Professionisti e Ordini professionali);



- di supporto operativo all'attività dell'Ordine e dei Colleghi, mediante la produzione di iniziative specifiche ed attività formative, anche attraverso l'organizzazione di tavole rotonde con la discussione di casi operativi e la predisposizione di modulistica idonea all'espletamento dell'approccio basato su rischio nella valutazione della clientela;
- di carattere consultivo, mediante la partecipazione diretta alle riunioni della Commissione dei Colleghi interessati a chiarimenti su taluni profili interpretativi della disciplina e valutazione di operazioni sospette.

In aggiunta alle attività di cui sopra, gli eventi formativi organizzati dalla Commissione nel corso dell'anno 2011 sono stati i seguenti:

- "Normativa antiriciclaggio ed obblighi professionali" - 3 marzo 2011;
- "Esercitazioni pratiche per la gestione dell'archivio unico cartaceo o informatico" - 23 giugno 2011.

La Commissione ha aperto un indirizzo di posta elettronica dedicato ed indirizzato alla raccolta tempestiva di tutte le criticità e problematiche sollevate dai Colleghi nella valutazione delle operazioni riscontrate nell'esercizio della propria attività lavorativa, al fine di una corretta valutazione in merito alla normativa antiriciclaggio. A tale indirizzo i Colleghi possono sottoporre tutte le problematiche incontrate nello svolgimento della loro attività lavorativa: [comm.antiriciclaggio@odcec.roma.it](mailto:comm.antiriciclaggio@odcec.roma.it).

## DISCIPLINARE

Stefano Pochetti                      *Coordinatore*

### *Componenti*

Marco Costantini, Roberto De Rossi, Maurizio Fattaccio, Luigi Lucchetti, Edoardo Merlino, Andrea Perrone.

## ATTIVITÀ

La Commissione Disciplinare ha svolto le proprie funzioni nell'anno 2011 con sette componenti e si è riunita 16 volte.

Il fascicolo disciplinare è aperto immediatamente a seguito della conoscenza dell'evento prodromico ed è conseguentemente avviata la procedura prevista dal Regolamento sul procedimento disciplinare.

Nel corso dell'anno 2011, sono stati aperti n. 120 nuovi fascicoli disciplinari ordinari, oltre a n. 887 fascicoli disciplinari per morosità (contributi 2011), dal momento che il Regolamento sulla riscossione dei contributi adottato dal Consiglio

Nazionale, così come il D.Lgs. 139/2005, considera il mancato pagamento del contributo annuale alla stregua di una vera e propria violazione disciplinare.

La Commissione Disciplinare – considerato che un fascicolo viene sottoposto al suo esame, a più riprese, sia nella fase preliminare che nella successiva fase istruttoria – nel corso del 2011, ha esaminato per 337 volte i fascicoli disciplinari ordinari.

Il Consiglio, a seguito dell'attività preliminare svolta dalla Commissione Disciplinare, ha deliberato:

- n. 54 archiviazioni nella fase preliminare;
- n. 55 aperture di procedimenti disciplinari ordinari;
- n. 887 aperture di procedimenti disciplinari per morosità (contributo 2011).

Sempre nel corso del 2011 sono state tenute, al di là dei meri rinvii per assenza dei professionisti convocati e/o per supplemento d'istruttoria, n. 59 udienze dibattimentali ordinarie innanzi al Consiglio - l'atto finale del procedimento disciplinare - concluse con:

- n. 29 archiviazioni del procedimento disciplinare;
- n. 17 sospensioni del procedimento disciplinare in attesa della definizione del procedimento penale in corso, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento sul procedimento disciplinare adottato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 21 aprile 2008 e dell'art. 20 del Regolamento sull'esercizio della funzione disciplinare territoriale adottato dal Consiglio Nazionale nella seduta del 5/6 marzo 2008;
- n. 7 sospensioni cautelari dall'esercizio della professione, ex art. 53 del D.Lgs 139/2005;
- n. 3 censure;
- n. 1 sospensione dall'esercizio della professione per tre mesi;
- n. 1 sospensione dall'esercizio della professione per quattro mesi;
- n. 1 radiazione.

Il Consiglio ha altresì deliberato, in relazione ai procedimenti disciplinari per morosità, previo esperimento dell'attività istruttoria della Commissione Disciplinare:

- n. 308 archiviazioni del procedimento disciplinare per morosità per intervenuto pagamento;
- n. 38 decadenze delle delibere di sospensione dall'esercizio della professione per morosità per intervenuto pagamento;
- n. 62 annullamenti e/o revoche, in sede di autotutela, delle delibere di apertura di procedimenti disciplinari per morosità;
- n. 131 sospensioni dall'esercizio della professione per morosità, ex art. 54 del D.Lgs 139/2005;
- n. 19 cancellazioni dall'Albo professionale per morosità.

Il Consiglio infine ha deliberato l'apertura di 4 procedimenti di valutazione delle incompatibilità con l'esercizio della professione, ai sensi dell'art. 15 e seguenti del Regolamento contenente le norme del procedimento di valutazione delle incompatibilità, approvato con Decreto del Direttore Generale della Giustizia Civile in data 18 luglio 2003.

Innanzitutto al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili è stata impugnata, nel corso dell'anno 2011, la delibera disciplinare del Consiglio dell'Ordine di Roma. Il relativo procedimento risulta tuttora in corso.

## **FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA**

Dorina Casadei                      *Presidente*

### *Componenti*

Giovanni Battista Calì, Ettore Caratozzolo, Giorgio Caratozzolo, Antonella Cutillo, Roberto De Rossi, Maurizio Fattaccio, Alessandra Fineschi, Natale Battista Mura, Maria Picchi Malko, Alberto Rimicci, Tiziana Tomei.

## **ATTIVITÀ**

La Commissione FPC, presieduta dal Consigliere Dorina Casadei, ha organizzato e pianificato l'attività di Formazione Professionale Continua in aula per tutto l'anno 2011 proponendo agli Iscritti un'offerta complessiva di ben 388 giornate formative gratuite.

Sulla base del numero degli Iscritti con obbligo rispetto alla FPC, l'offerta di formazione gratuita in aula per il 2011 è stata di circa 36 ore pro-capite, superando ampiamente la soglia delle 30 ore medie annue previste per l'assolvimento dell'obbligo.

Questo dato evidenzia il notevole impegno dell'Ordine di Roma per consentire ai propri Iscritti di raggiungere agevolmente l'obiettivo triennale previsto dalla normativa.

In un ambito di reciproca collaborazione con la Direzione Regionale del Lazio dell'Agenzia delle Entrate è continuato il rapporto già intrapreso negli anni precedenti per un'attiva partecipazione di funzionari dell'Agenzia quali relatori esperti di specifiche tematiche.

Contemporaneamente, è continuata l'attività di realizzazione di corsi a distanza (e-learning) che nel 2011 ha offerto agli Iscritti 4 nuovi video-corsi che si sono aggiunti all'ampio catalogo gratuito di formazione in e-learning già pubblicato in

collaborazione con gli Ordini di Milano e Napoli (CONCERTO). È interessante il dato della fruizione dei corsi e-learning: 2.420 utenti dell'Ordine di Roma hanno attivato nel 2011 ben 10.642 corsi, concludendone 8.491.

Nel 2011 poi, sempre in collaborazione con gli Ordini di Milano e Napoli, sono state realizzate tre videoconferenze in diretta, trasmesse dalle sedi dei tre Ordini in collegamento tra loro e con altre sedi che hanno permesso un ampliamento reciproco dell'offerta formativa.

Anche la pubblicazione di un ampio catalogo di corsi a pagamento ha contribuito a rendere completa e varia l'offerta formativa.

Negli ultimi mesi dell'anno, al fine di permettere un migliore svolgimento delle attività formative, per gli eventi di maggior afflusso sono state utilizzate delle sale più capienti rispetto a quelle che generalmente consentono di soddisfare la domanda degli Iscritti (Teatro dell'Angelo, Sala Casella, Teatro Manzoni).

## LIQUIDAZIONE PARCELLE

Paola Donatelli	<i>Presidente</i>
Marco Carbone	<i>Vicepresidente</i>
Massimo Buzzao	<i>Vicepresidente</i>
Alessandra De Feo	<i>Segretario</i>

### *Componenti*

Mauro Botti, Renato Buriana, Andrea Cappelletti, Filippo Carotenuto, Eugenio Casadio, Claudio D'Angiolella, Antonio Carlo De Luca, Francesca Di Salvo, Francesca Franceschi, Gianluca Girolami, Clara Grandis, Maria Rosaria Leccese, Mauro Lonardo, Barbara Lo Noce, Michele Pulcini, Claudia Radi, Riccardo Ricci, Flora Sannibale, Massimo Tudini, Stefano Tumati.

## ATTIVITÀ

La Commissione, presieduta dal Consigliere Paola Donatelli, composta da 24 Colleghi, nel corso del 2011 si è riunita 22 volte, gestendo 195 pratiche.

La Commissione ha prestato:

- l'attività istituzionale di supporto al Consiglio per emettere i pareri di liquidazione relativi alle domande presentate dai Colleghi;
- l'attività a favore dei Colleghi che hanno richiesto un confronto circa diverse problematiche inerenti l'applicazione della Tariffa professionale.

Detta attività è stata svolta nel corso delle riunioni tenute presso l'Ordine ogni quindici giorni circa.

Per quanto riguarda la Formazione Professionale Continua la Commissione nel 2011 ha organizzato 7 incontri ed ha partecipato ad incontri organizzati da altre Commissioni dell'Ordine e dalla Fondazione TELOS al fine di diffondere la conoscenza della Tariffa professionale e le modalità di applicazione nel rispetto delle norme deontologiche. In particolare, tenuto conto che a fine 2010 è entrata in vigore la nuova Tariffa professionale e che nel 2011 è stato emanato dal Consiglio Nazionale il nuovo commentario alla Tariffa, la Commissione ha incentrato i propri interventi sulle novità introdotte dal legislatore.

La Commissione ha svolto anche formazione nell'ambito della Scuola "Aldo Sanchini" e numerosi sono stati gli interventi sulla stampa specializzata.

## TIROCINIO

Andrea Perrone	<i>Presidente</i>
Vittorino De Felice	<i>Vicepresidente</i>
Barbara Ricciardi	<i>Vicepresidente</i>

### *Componenti*

Aurora Bonali, Daniela Broccoli, Federico Capatti, Enrico Maria Capozzi, Renato Cinque, Angelo Colacino, Paolo Coscione, Alessandro Ficicchia, Alfonso Fianchetti, Valentina Gangai (dal 21/03/2011), Teresa Giofre', Massimo Nardinocchi, Riccardo Pica, Allegra Piccini, Anita Piras (dal 17/01/11), Ivana Rinalducci, Edoardo Rosati, Mauro Ruperto, Susanna Russo, Maura Sbaraglia, Andrea Zambrini, Viviana Zancanaro.

## ATTIVITÀ

Nell'anno 2011, la Commissione Tirocinio ha espletato la sua attività, attraverso riunioni mensili, durante le quali sono state esaminate le domande di iscrizione al Registro del Tirocinio e di cambio *dominus* e/o ripresa del tirocinio; sono stati esaminati i libretti di attestazione del tirocinio per apporvi la consueta vidimazione semestrale e certificare l'avvenuto tirocinio; sono stati effettuati colloqui di vigilanza sul tirocinio.

La Commissione, inoltre, ha preso in esame i vari aggiornamenti normativi relativi al tirocinio professionale che si sono avuti nel corso dell'anno, fornendo delle chiare chiavi di lettura per i tirocinanti.

## ISCRIZIONI E VARIAZIONI DEL REGISTRO DEI TIROCINANTI

Sono state esaminate numerose pratiche relative alla domanda di iscrizione al Registro del Tirocinio ed alla variazione di *dominus*. I casi più frequenti che hanno

richiesto la sospensione della domanda per effettuare ulteriori verifiche circa lo svolgimento del tirocinio, hanno riguardato i tirocinanti lavoratori a tempo pieno. Laddove si è ravvisata la necessità, si è provveduto a convocare il tirocinante ed in qualche caso a sottoporre all'esame del Consiglio la pratica per proporne il rigetto. Sono state numerose anche le domande di iscrizione al Registro del Tirocinio, da parte di tirocinanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero. In tutti questi casi si è provveduto ad iscriverli con riserva nella sez. A del Registro, nelle more dell'adozione del provvedimento di riconoscimento del titolo da parte del M.I.U.R. Infine, nel corso del 2011, si sono continuate ad avere iscrizioni per trasferimento da altri Ordini.

Relativamente alle domande di cambio *dominus* e/o ripresa del tirocinio, quelle che hanno richiesto una valutazione da parte del Consiglio, hanno riguardato per lo più i casi in cui la domanda è stata presentata oltre i termini. La Commissione ha, inoltre, preso in esame la situazione di quei tirocinanti il cui *dominus* è stato sospeso per effetto di sanzione disciplinare, proponendo di inviare loro una comunicazione, invitandoli a presentare nel termine di 30 giorni dal ricevimento della stessa, la documentazione relativa al cambio di *dominus* e, di portare all'esame del Consiglio l'elenco dei nominativi interessati per gli opportuni provvedimenti.

## VERIFICA E VIDIMAZIONE DEI LIBRETTI DEL TIROCINIO PROFESSIONALE

Nel corso delle riunioni della Commissione si è provveduto ad effettuare un controllo sulle attestazioni riportate sui libretti da vidimare e, nei casi in cui sono stati portati per la vidimazione, più periodi in ritardo, la Commissione ha provveduto a sottoporre all'esame del Consiglio il libretto, per l'annullamento di un semestre così come previsto dall'art. 13 del Regolamento del Tirocinio ovvero, a convocare il tirocinante in caso di attestazione eccessivamente contenuta, per verificare il livello della pratica.

## COLLOQUI PERIODICI CON I TIROCINANTI

Per tutto il 2011, ha continuato ad essere molto intensa l'attività di vigilanza sul tirocinio, Sono stati convocati in media dagli ottanta ai cento tirocinanti al mese. Durante i colloqui, tesi a valutare il livello della pratica professionale, la Commissione ha evidenziato tutti quei casi in cui il tirocinio svolto necessitava di ulteriori verifiche.

## NOVITÀ NORMATIVE E REGOLAMENTARI NELL'ACCESSO AL TIROCINIO PROFESSIONALE

Alla luce del nuovo Regolamento del Tirocinio (D.M. 143/2009) e delle note interpretative del CNDCEC, si è esaminato il tema dei trasferimenti dei tirocinanti da e verso l'Ordine, ponendo particolare attenzione al punto riguardante la decorrenza della cancellazione, per far sì che ci sia chiarezza nell'applicazione del Regolamento e che non si possa incorrere nel rischio di cancellare un praticante prima che questi venga iscritto presso il nuovo Ordine. La Commissione ha deciso,

nelle more di eventuali e successive interpretazioni normative, di far coincidere la decorrenza della cancellazione con la fine del tirocinio presso il *dominus* di cui l'Ordine è territorialmente competente.

La Commissione ha preso in esame l'Informativa n. 23/2011 del 4/4/2011 emanata dal CNDCEC, in base alla quale è possibile considerare utile ai fini del tirocinio professionale le ore di lavoro prestate alle dipendenze del *dominus*, evidenziando come la suddetta informativa possa essere in contraddizione con la natura stessa del tirocinio che, in quanto tale, prevede che i praticanti accolti nello studio del *dominus*, siano da quest'ultimo istruiti e preparati all'esercizio della professione, ivi compresa l'osservanza dei principi deontologici. Con l'introduzione dell'informativa in questione, in tutti quei casi in cui il tirocinante fosse anche un dipendente del *dominus*, verrebbe a modificarsi il rapporto tirocinante – *dominus* e, laddove non lo fosse, potrebbero verificarsi casi di rivendicazione di un certo tipo di inquadramento da parte del tirocinante con le relative conseguenze.

Nel corso del 2011, sono stati forniti ulteriori chiarimenti a proposito dell'attuazione della Convenzione Quadro e del decreto M.I.U.R. del 5/11/2010 e dell'esonero dalla prima prova scritta degli Esami di Stato, definendo che:

- Coloro che sono iscritti ad un corso di laurea specialistica o magistrale non in convenzione e che richiedono l'iscrizione nel Registro del Tirocinio entro l'anno accademico 2011/2012 sono iscritti nella sezione "Tirocinanti Commercialisti" solo se in possesso della laurea triennale appartenente alla classe 17 o 28 (ovvero della classe 18 o 33 ex DM 22/10/2004, n. 270) e dovranno integrare il corso di laurea con specifici crediti formativi, indicati nella tabella del decreto, se già non previsti dal proprio piano di studi o non assolti nel percorso per il conseguimento della laurea triennale. Un anno di tirocinio dovrà essere svolto dopo il conseguimento della laurea specialistica o magistrale.
- Coloro che invece si iscrivono ad un corso in convenzione potranno da subito (senza attendere l'anno accademico 2012/2013) ottenere l'iscrizione nella sezione "Tirocinanti Commercialisti" del Registro sia se in possesso della laurea triennale appartenente alla classe 17 o 28 (ovvero della classe 18 o 33 ex DM 22/10/2004, n. 270), sia se in possesso di altra laurea triennale (appartenente, cioè, ad altra classe di studio) purchè, in questo caso, siano colmati i debiti formativi richiesti dall'ordinamento per l'accesso alle lauree convenzionate e sia assicurato il recupero dei crediti formativi individuati all'articolo 1 della Convenzione Quadro prima dell'iscrizione al corso di studi per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale. Anche in questo caso un anno di tirocinio dovrà essere svolto dopo il conseguimento della laurea specialistica o magistrale.
- A decorrere dall'Anno Accademico 2012/2013 il tirocinio potrà essere svolto contestualmente al corso di laurea magistrale (o specialistica) esclusivamente in presenza di accordi stipulati tra l'Ordine e l'Università. Ciò significa che, a partire dall'anno accademico 2012/2013, in assenza di

accordi tra Ordine ed Università il tirocinio da Dottore Commercialista potrà essere effettuato solo dopo il conseguimento della laurea magistrale.

L'esonero dalla prima prova scritta degli Esami di Stato è esteso anche a coloro che, in mancanza del previsto accordo tra Ordine territoriale ed Università, abbiano comunque acquisito, nel corso degli studi svolti, i crediti formativi indicati nelle tabelle di cui alla Convenzione Quadro. Spetta, poi, all'Ateneo presso cui il titolo è stato conseguito certificare che i crediti formativi richiesti siano stati comunque acquisiti dall'interessato durante il suo percorso formativo.

#### DATI NUMERICI DEL REGISTRO DEL TIROCINIO TENUTO DALL'ORDINE DI ROMA NELL'ANNO 2011:

Iscritti al 31/12/2011: n. 1877. Nel solo 2011 risultano:

1. n. 546 iscrizioni;
2. n. 2 reiscrizioni;
3. n. 32 iscrizioni per trasferimento da altro Ordine;
4. n. 429 cancellazioni per compiuto tirocinio;
5. n. 31 cancellazioni per trasferimento ad altro Ordine;
6. n. 46 cancellazioni per altri motivi.



## Le Commissioni Culturali

---

### AREA AZIENDALE

#### COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe Taragoni  
Pietro Maccari

*Presidente*  
*Vicepresidente*

##### *Componenti*

Antonio Baldelli, Giorgio Caratozzolo, Gianfranco Chinellato, Enzo Giancontieri, Fabio Mancini, Luca Provaroni, Roberto Ranalli, Fabrizio Spinetti.

##### *Consulenti esterni*

Prof. Matteo Caratozzolo  
Prof. Giuseppe Niccolini (fino al 7/02/11)

#### ATTIVITÀ

La Commissione per il Collegio Sindacale, presieduta dal Collega Giuseppe Taragoni, nell'anno 2011 ha continuato l'approfondimento dei temi legati al Collegio Sindacale anche a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 39 del 2010 sulla revisione legale dei conti.

A marzo 2011 la Commissione ha organizzato un convegno dal titolo "Il Collegio Sindacale e la riforma della revisione legale dei conti" nel quale è stata trattata la modalità di applicazione dei principi di revisione concernenti: valutazione dei rischi, pianificazione della revisione, principali procedure di revisione, carte di lavoro e giudizio sul bilancio. Nella stessa sede sono stati inoltre affrontati argomenti legati all'indipendenza del revisore e del sindaco, alla lettera di incarico e alla determinazione del compenso del revisore, per concludere con la responsabilità civile dei revisori e dei sindaci.

Nel secondo semestre 2011 la Commissione, a seguito della pubblicazione nel mese di settembre da parte del Consiglio Nazionale dei seguenti documenti in pubblica consultazione "Linee guida per l'organizzazione del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti" e "L'applicazione dei principi di revisione internazionali alle imprese di dimensioni minori", ha contribuito alla formulazione delle osservazioni che il Consiglio dell'Ordine di Roma ha inviato su entrambi i documenti al Consiglio Nazionale entro il termine stabilito del 30/11/2011.

A dicembre 2011 la Commissione ha organizzato un convegno riferito alla novità del “sindaco unico”, nel quale sono stati trattati oltre ai problemi interpretativi legati alla nuova normativa, anche l'applicazione al nuovo organo di controllo della Tariffa professionale.

Nella stessa sede sono stati poi analizzati i documenti relativi alle sopracitate linee guida per l'organizzazione del Collegio Sindacale ed all'applicazione dei principi di revisione internazionali alle imprese di minore dimensione emanati dal Consiglio Nazionale.

## **CONSULENZA AZIENDALE**

Emilio Nataloni  
Ascanio Salvidio

*Presidente*  
*Vicepresidente*

### *Componenti*

Pier Paolo Baldi, Sandro Marcello Battigaglia, Alessandro Colamonici, Alberto Dello Strologo, Roberto De Nichilo, Alberto Frau, Aurelio Giulianelli, Sergio Goio, Alberto Incollingo, Carlo Lubrano, Alessia Lucchini, Loredana Marchionne, Ugo Marinelli, Marco Matteocci, Alessandro Mechelli, Maria Eugenia Palombo, Angela Perrone, Luca Quaglia, Alessandro Roppo, Marco Salustri, Stefano Saponaro, Luca Scarpa, Federico Torresi (dal 19/12/11), Ermanno Zigiotti, Gianni Massimo Zito.

## **ATTIVITÀ**

La Commissione Consulenza Aziendale, nel corso del 2011, ha analizzato molti progetti di grande respiro che richiedono la collaborazione di autorevoli relatori esterni e di esperti in ambito universitario.

Fra tutti rammentiamo: il progetto sulla “finanza islamica”, che ha fortemente risentito dell'attuale contingenza economico-politica; la “crisi economica e le sue identificazioni secondo una prospettiva macro e microeconomica” in cui è coinvolta la professione nella sua funzione di consulenza direzionale. Questi progetti troveranno una prossima realizzazione accanto al nutrito calendario 2012, già messo in campo.

## CONTROLLO DI GESTIONE

Gabriele Perrotti

*Presidente*

Maurizio Silvestrini

*Vicepresidente*

### *Componenti*

Leonardo Aquilani, Simona Barbieri (dal 17/01/11), Andrea Barletta, Sergio Beretta, Remigildo Bracci (fino al 7/02/11), Marco Ciccozzi, Paolo Corvini, Alfonso Dell'Isola, Aldo Filippini, Placido Lupo, Lucia Iavicoli, Placido Lupo, Riccardo Patimo, Guido Rosignoli, Stefano Salimei.

### *Membro esterno*

Chiara Bruni (dal 17/01/11)

## ATTIVITÀ

Nel corso del 2011 “La Commissione Controllo di Gestione” ha continuato a svolgere un'intensa attività culturale e formativa volta a supporto della “Formazione Professionale Continua” (complessive 24 ore di formazione gratuite).

Nell'arco dell'anno 2011 sono stati tenuti 2 convegni e 1 seminario da 4 incontri.

Nel primo semestre 2011:

- il 31.01.2011 è stato organizzato un convegno della durata di 4 ore dal titolo “*Il controllo di gestione finalizzato al transfer Pricing Documentation Model*”;
- il 23.06.2011 è stato organizzato un convegno della durata di 4 ore dal titolo “*Il fast closing: elementi di base e reportistica periodica*”.

In entrambi i convegni, oltre agli aspetti teorici, sono stati affrontati aspetti pratici. Le tematiche trattate sono state supportate da *slides* pubblicate sul sito dell'Ordine.

Nel secondo semestre 2011:

È stato organizzato un seminario dal titolo “*Modelli organizzativi del controllo di gestione nelle società industriali, di servizi e nelle società finanziarie*” (16 ore), strutturato su 4 incontri da 4 ore ciascuno nelle seguenti date:

- 21.09.2011 (1<sup>a</sup> giornata) “*Modelli organizzativi del controllo di gestione: aspetti comuni ai vari settori di attività*”;
- 12.10.2011 (2<sup>a</sup> giornata) “*Modelli organizzativi del controllo di gestione nelle società industriali*”;
- 26.10.2011 (3<sup>a</sup> giornata) “*Modelli organizzativi del controllo di gestione nelle società di servizi*”;

- 16.11.2011 (4^ e ultima giornata) “*Modelli organizzativi del controllo di gestione nelle società finanziarie*”.

Nel seminario, oltre agli aspetti teorici, sono stati affrontati gli aspetti pratici. Le tematiche affrontate sono state supportate da *slides* pubblicate sul sito dell'Ordine. Nel corso del 2011, anche al fine di svolgere l'attività sopra descritta, la Commissione ha tenuto 4 riunioni consultive e organizzative.

## DIRITTO DEL LAVORO

Lorenzo Di Pace  
Renato Cinque

*Presidente*  
*Vicepresidente*

### *Componenti*

Mario Bortone, Giuseppe Carbone, Salvatore Catarraso, Maurizio Centra (dal 17/11/11), Andrea Costa (dal 17/11/11), Francesco delli Falconi (dal 17/11/11), Angela Fusco, Fabio Federico Diano, Sergio Lombardi, Beatrice Lotesoriere, Sante Macera, Ferdinando Marchetti, Filippo Mengucci, Andrea Pecci, Lino Schina, Sandro Tulli.

### *Osservatore esterno*

Paolo Pizzuti

## ATTIVITÀ

La Commissione ha organizzato 64 ore di formazione, divise in numero 16 eventi, svolti presso la sede dell'Ordine.

Buona parte di questa formazione si è estrinsecata attraverso l'organizzazione di un “Corso sulla Consulenza e Gestione dei Rapporti del Lavoro” suddiviso in due *tranches*; un corso base di 5 moduli ed un corso avanzato di 3 moduli, che si sono svolti nel periodo 23/03/2011 - 26/04/2011.

Giunto alla sua 3^ edizione il Corso sulla gestione e consulenza del lavoro è stato particolarmente apprezzato nella sua versione avanzata, in quanto la Commissione per mezzo dei suoi relatori interni ed esterni, ha inteso dare una impronta estremamente pratica, coinvolgendo i Colleghi presenti in sala, stimolandoli alla partecipazione attiva, anche tramite esercitazioni.

## PUBBLICAZIONI

La Commissione ha prodotto alla fine dell'esercizio 2011 a ridosso del convegno del 19/10/11, una pubblicazione concernente "La gestione del personale distaccato all'estero" a cura di Andrea Costa e Francesco delli Falconi.

## RIUNIONI DELLA COMMISSIONE

Si è riscontrata con notevole soddisfazione la quasi totalità delle presenze dei componenti nelle varie riunioni succedutesi in tutto l'arco del 2011, a dimostrazione dell'interesse dei Colleghi a proporsi per i vari eventi pianificati.

## CONTATTI ESTERNI

Nel corso dell'anno trascorso si sono ulteriormente sondate possibili convergenze, nell'intento di procedere alla costruzione di una collaborazione per la gestione dell'attività concernente la certificazione dei contratti di lavoro e l'istituzione di Camere di Conciliazione per le controversie in materia di rapporti di lavoro. Le Istituzioni contattate stanno valutando questa possibile sinergia che rappresenterebbe per l'Ordine di Roma un grande risultato e per i Colleghi un importante punto di riferimento nella loro attività professionale.

La Commissione, su sollecitazione del Consiglio, ha anche provveduto ad organizzare alcuni eventi della formazione con la sinergia di altre Commissioni, in particolare con quella della Fiscalità Internazionale.

Nel corso dell'anno 2012, ultimo anno di mandato, la Commissione varerà un "Seminario di Alta Formazione" in materia di lavoro con la Fondazione Telos; a tal fine è stato già predisposto il programma con i relativi relatori, e siamo molto entusiasti di concludere la nostra esperienza, con questo ulteriore e gravoso impegno, anche perché all'interno della Fondazione non è mai stato effettuato alcun tipo di corso, master o seminario sulla gestione dei rapporti di lavoro.

## FINANZA E IMPRESA

Stefano Mariani	<i>Presidente</i>
Francesco De Strobel	<i>Vicepresidente</i>
Giorgio Tela	<i>Segretario</i>

### *Componenti*

Marco Artico, Riccardo Avitabile, Alessandro Bonura, Stefano Boldi, Leonardo Maria Caputo, Mario Colavita, Giuseppe Davola, Serena Dili (fino al 21/02/11), Alessio Fattori, Marcello Ferraguzzi, Barbara Guglielmetti, Rodolfo Iannotta (dal 27/06/11), Maurizio Lucarini (fino al 21/02/11), Arturo Mascetti (fino al 21/02/11), Maurizio Nardini (dal 21/02/11), Guido Paolucci, Alessandro Perrone (fino al 21/02/11), Gianfranco Piccini (fino al 21/02/11), Aldo Pujia, Roberto Sgambati, Roberto Squarcia, Gabriele Troie.

## ATTIVITÀ

La proposta formativa della Commissione Finanza ed Impresa per l'anno 2011 è stata finalizzata a fornire ai Colleghi i principali strumenti necessari alla comprensione ed al governo delle dinamiche della finanza aziendale. Accanto alla trattazione di tematiche tradizionali, quali quelle relative alla finanza strutturata, alla finanza agevolata ed alla evoluzione delle garanzie per l'accesso al credito, sono stati altresì sviluppati temi, da un lato, aderenti all'attuale congiuntura economico finanziaria; dall'altro relativi alle opportunità offerte dal mercato e vagliate dal Professionista.

Uno dei principali obiettivi fissati per l'anno 2011 era quello di riuscire a raggiungere una migliore comprensione della domanda formativa e quindi delle specifiche esigenze dei Professionisti, sia offrendo i necessari approfondimenti teorici, sia soprattutto privilegiando un taglio tecnico ed operativo, fondamentale per affrontare una materia in rapida evoluzione ed espansione.

La Commissione ha, per tale motivo, posto particolare attenzione all'ascolto delle richieste della platea circa l'approfondimento di tematiche estremamente attuali: ad esempio, l'argomento della Crisi di impresa è stato trattato sia dal punto di vista "aziendalistico" (Crisi d'impresa e riorganizzazione finanziaria: Sinergie tra Professionisti e ceto Bancario) che dal punto di vista "legale" (Procedure di ristrutturazione del debito, ex art. 67, art. 182 bis, art. 182 ter L.F.), coinvolgendo Esperti di Settore e Responsabili dei principali Istituti di credito.

Tra temi suscettibili di lettura interdisciplinare, si segnala il convegno tenuto sulla Internazionalizzazione delle Imprese, particolarmente denso di spunti operativi, vista anche la partecipazione di diverse Strutture specializzate. Tale convegno ha costituito inoltre l'occasione per valutare come questo argomento susciti nei Colleghi particolare interesse: la Commissione ha perciò ritenuto opportuno

programmare, per l'anno 2012, tre diversi incontri sul sostegno all'Internazionalizzazione delle imprese, ognuno avente ad oggetto un diverso "Focus Paese".

Inoltre si è data pratica attuazione ai programmi di formazione in collaborazione con la Confcommercio Roma, (secondo le determinazioni della Commissione bilaterale permanente ODCEC Roma – Confcommercio Roma) con la realizzazione di un primo evento formativo nel mese di gennaio 2012.

La Commissione cura inoltre un servizio di informazione relativo alle tematiche della Finanza agevolata per le Imprese, inserito nella newsletter dell'Ordine di Roma, che si pone l'obiettivo di fornire ai Colleghi, periodicamente e con tempestività, le notizie riguardanti i principali strumenti della finanza agevolata operanti sul territorio della regione, in modo da poter offrire alle Aziende clienti la possibilità di sfruttarne i benefici.

## **INFORMATICA E CERTIFICAZIONE QUALITÀ**

Amedeo Donati  
Ottorino Pomilio

*Presidente*  
*Vicepresidente*

### *Componenti*

Domenico Antonelli, Michele Benincasa Stagni, Maria Carla Ciccioriccio, Elio Corsaro, Maria Cristina Di Bartolomeo, Giulio Renato Fiorimanti, Francesco Giuliana, Maria Mazzei, Pierpaolo Palmieri, Nicola Papaleo, Oscar Pasquini, Giuseppe Riccia, Marcello Ronconi, Nicola Sciarra, Paolo Siniscalco, Piergiorgio Zampetti.

### *Uditore*

Alessandro Pomponi (dal 21/02/11)

## **ATTIVITÀ**

### Area Informatica

Supporto nelle attività di continuo sviluppo del Sistema Informativo per assicurare la corretta erogazione dei servizi istituzionali agli Iscritti ed alle altre parti interessate in collaborazione con la struttura dell'Ordine che si possono riassumere come di seguito:

- riduzione del numero dei server fisici, con un sistema di virtualizzazione scalabile, che ha prodotto un risparmio in termini di energia elettrica e

- manutenzione, ed inoltre garantito una maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi;
- incremento della sicurezza con l'aggiornamento dei sistemi operativi server e client, e l'adozione di policy restrittive di accesso sui server, che garantiscono la tracciabilità delle operazioni eseguite;
  - aggiornamento del software di gestione dell' anagrafica degli Iscritti, mediante un sistema personalizzato di CRM, interfacciato ai programmi di contabilità, gestione della formazione professionale continua e protocollo informatico, che danno una visione a 360° della posizione di ciascun iscritto oltre a semplificare l'erogazione dei servizi di sportello al pubblico;
  - incremento dei sistemi di backup dati, estesi anche a tutti i client della rete;
  - migliorie nella gestione del nuovo portale, che hanno prodotto una semplificazione gestionale degli utenti, e la possibilità di sincronizzazione dei dati, tra il gestore dell'anagrafica degli Iscritti e il portale, anche in tempo reale;
  - introduzione di strumenti informatici per le comunicazioni tra Ordine e iscritto, che hanno prodotto un risparmio economico e la velocizzazione delle comunicazioni.

#### Area Qualità

Assistenza nel mantenimento della Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità dell'ODCEC di Roma certificato in accordo con la norma UNI EN ISO 9001:2008.

Tale attività ha comportato da parte dei componenti la commissione un significativo impegno nella rielaborazione di tutte le procedure e della documentazione collegata che viene utilizzata nell'ambito dei processi oggetto della Certificazione, che si ricorda sono:

- Tenuta Albo
- Gestione Praticanti
- Servizi di supporto alla erogazione delle attività della FPC (in pratica tutta la gestione della FPC escluse le attività di docenza)

Ad aprile 2011 il Sistema di Gestione per la Qualità dell'ODCEC di Roma ha superato con successo la visita di Sorveglianza dell'Organismo di Certificazione RINA senza rilievi significativi.

Diversi membri della Commissione hanno pertanto svolto i previsti audit interni, fornito specifica consulenza alla Direzione dell'ODCEC nella predisposizione dei documenti di riesame ed hanno partecipato all'Audit di Sorveglianza, assistendo il personale dell'ODCEC in occasione di queste attività.



### Attività di Formazione

- erogazione di quattro eventi formativi nell'ambito dei sistemi di Gestione per la Qualità applicato ai servizi professionali. Si ricorda che le materie erogate rientrano nelle materie obbligatorie della FPC;
- organizzazione di un evento nel mese di Novembre con la Commissione Diritto Penale dell'economia relativa alle sinergie tra Sistemi di Gestione Volontari ed i sistemi di Governance delle imprese in accordo con il Dlgs 231/01.

### **ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO PROFESSIONALE**

Federico de Stasio  
Andrea Giorgi

*Presidente*  
*Vicepresidente*

#### *Componenti*

Claudia Badaracchi, Silvio Cipriani, Lucia Iavicoli, Giuliana Mannino, Tiziana Mariotti, Pierpaolo Palmieri, Giuseppe Piazza, Roberta Ribecco (dal 19/09/11), Luisa Russo (dal 19/09/11), Valerio Trincia.

#### *Consulente esterno*

Enrico Cogno

### ATTIVITÀ

La Commissione, nel corso del 2011 si è orientata verso l'analisi costante dello stato della professione direzionando la propria attenzione alla ricerca di un modello ottimale di organizzazione degli studi professionali considerando le rinnovate dinamiche del mercato.

Il programma elaborato dalla Commissione Organizzazione Studi Professionali (COSP) ha seguito le linee guida che ne hanno ispirato l'attività sin dal principio, realizzando un percorso culturale permanente che potesse fornire ai Collegi sempre più utili strumenti per il *rinnovamento professionale*.

Nel definire gli argomenti dei corsi, si è partiti dalla considerazione che il futuro della professione potrà essere meglio affrontato rivolgendo la propria attenzione sull'acquisizione delle logiche e tecniche imprenditoriali quali:

- Strumenti di comunicazione;

- Strumenti di problem solving;
- Strategie e strumenti di marketing;
- Strategie d'innovazione professionale.

La Commissione ha pertanto organizzato, nell'arco di un anno, un'intensa attività formativa che grazie alla corretta individuazione dei temi d'interesse ed alla estrema professionalità dei relatori esterni che, affiancati in aula dai membri della Commissione, hanno avuto fondamentale importanza nel determinare un elevato coinvolgimento della platea. I Colleghi che hanno partecipato a queste attività hanno concretamente dimostrato il loro entusiasmo attraverso la costante presenza ai corsi e le numerose e-mail di incoraggiamento e apprezzamento.

Tutto ciò ha permesso la realizzazione nell'anno 2011 dei seguenti corsi e seminari:

Corso Base sulla Comunicazione efficace nello Studio Professionale (docente Prof. Enrico Cogno)

*Il corso, articolato in 6 date ha trattato i seguenti argomenti:*

- La comunicazione verbale
- La comunicazione scritta
- La comunicazione nelle riunioni
- Problem solving ed innovazione
- Time management
- La gestione dei collaboratori

Corso Base sul ProblemSolving Operativo  
(docenti: Prof. Enrico Cogno, Prof. Umberto Santucci, Prof. Roberto Pozza)

*Nel corso, articolato in 8 date, si sono trattati i seguenti argomenti*

- La complessità e la gestione delle risorse
- Tecniche di analisi delle opportunità
- Come promuovere il proprio studio
- La soddisfazione del cliente
- L'innovazione
- L'empatia
- I Sistemi decisionali
- Metodi per la soluzione dei problemi

Guida IFAC per l'organizzazione dei piccoli e medi studi professionali

*Nel corso, tra i primi organizzati in Italia, articolato in 4 date, si sono trattati i seguenti argomenti:*

- Pianificazione strategica dello Studio - Modelli organizzativi e networking
- Pianificare la crescita dello studio - Valorizzare le persone, elemento di competitività.

- Tecnologie e organizzazione del lavoro La relazione con i clienti e il marketing dello Studio
- La gestione dei rischi nello Studio professionale - Pianificare la successione

Seminario “La relazione con i clienti e il CRM (Customer Relationship Management)” (docenti Prof. Sergio Cherubini dell'Università di Roma Tor Vergata e dal Prof. Gennaro Iasevoli dell'Università “LUMSA di Roma”)

*Nel seminario articolato in due giornate si sono trattati i seguenti argomenti:*

- Introduzione su principi del CRM (Customer Relationship Marketing)
- Strumenti e metodi tipici del marketing dei professionisti
- Approfondimento dei principali strumenti di CRM analitico
- Approfondimento dei servizi di CRM strategico da proporre ai clienti finali

Seminario “Gli elementi chiave del marketing strategico nel rispetto della deontologia professionale”(docenti dott.ssa Giulia Picchi e dott.ssa Silvia Pavone )

*Nel seminario articolato in una giornata si sono trattati i seguenti argomenti:*

- Strumenti di marketing operativo
- Ideazione e realizzazione della corporate identity di uno Studio.
- Il sito internet e i social media
- Business development.

Seminario “Start-up e rinnovamento professionale” (docente Prof. Claudio F. Fava)

*Nel seminario articolato in due giornate si sono trattati i seguenti argomenti:*

- I possibili trend futuri
- I modelli a rete per gli studi professionali

Seminario “Come accrescere le proprie competenze in termini di innovazione e organizzazione” (docente dott. Mario Gibertoni)

*Nel seminario articolato in due giornate si sono trattati i seguenti argomenti:*

- Evoluzione delle logiche organizzative
- Gestione della complessità negli studi professionali
- Migliorare l'efficienza dello studio attraverso il kaizen
- Razionalizzare e ordinare il posto di lavoro: il metodo delle 5S

## PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Matteo Caratozzolo  
Sebastiano Baudo

*Presidente*  
*Vicepresidente*

### *Componenti*

Stefano Adamo, Ubaldo Cacciamani, Piero Di Salvo, Alessandro Gaetano, Simone Scettri, Giorgia Signorile, Ivan Vacca, Marco Venuti.

### *Consulente esterno*

Prof. Ugo Marinelli

## ATTIVITÀ

Nel corso dell'anno 2011 la Commissione ha organizzato tre eventi di formazione professionale continua, in materia di criteri di redazione del bilancio dell'esercizio 2010 e di principi contabili nazionali ed internazionali, con particolare riguardo ai più recenti documenti elaborati dallo IASB.

Ha inoltre iniziato un'attività di ricerca in materia di *"business combinations under common control"*.

## REVISIONE LEGALE

### *Componenti*

Stefano Pochetti, Giuseppe Taragoni, Francesco Rossi Ragazzi, Matteo Caratozzolo

## ATTIVITÀ

Costituita nel corso del 2011, la Commissione "Revisione Legale" ha concentrato la sua attività nello studio delle pubblicazioni del CNDCEC - *L'applicazione dei principi internazionali di revisione alle imprese di dimensioni minori*; *Linee Guida per l'organizzazione del collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti* - e nella predisposizioni di due documenti di osservazioni che sono stati approvati dal Consiglio dell'Ordine e inviati al Consiglio Nazionale.

## AREA FISCALITÀ

### ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE

Dorina Casadei  
Giuseppe Sorbera

*Presidente*  
*Vicepresidente*

#### *Componenti*

Patrizio Battisti (fino al 21/03/11), Simone Cannaroli, Roberto D'Ayala Valva, Andrea De Santis, Umberto La Commara, Paolo Manzin, Nicola Martucci, Piero Pozzana, Eugenio Romita, Achille Salvatori, Patrizia Vezzosi.

#### *Membro esterno*

Nicola Reale

### ATTIVITÀ

Nel corso del 2010 la Commissione ha organizzato i seguenti convegni:

#### Accertamento società di comodo (13 aprile)

- Il quadro normativo: gli effetti della non operatività;
- Cause di esclusione e di disapplicazione automatiche;
- L'interpello disapplicativo: presupposti e conseguenze;
- Casistica ricorrente.

#### Accertamento sintetico tra vecchio e nuovo redditometro (20 settembre)

- Il redditometro applicabile fino all'anno di imposta 2008;
- Le novità sul redditometro a partire dal 2009;
- Valore probatorio del redditometro e coordinamento con gli altri strumenti di accertamento;
- Aspetti problematici e difesa del contribuente.

#### Le modalità di estinzione del debito tributario (15 novembre)

- Adesione al PVC;
- Accertamento con adesione;
- Avviso bonario;
- Iscrizione a ruolo;

- Transazione fiscale.

Le novità in materia di accertamento a partire dal 2011 (13 dicembre)

- Ambito di applicazione ed esecutività dell'atto;
- Accertamento esecutivo e problematiche relative alla riscossione.

## ANALISI DEGLI STUDI DI SETTORE

Francesco Fallacara  
Oliviero Franceschi

*Presidente*  
*Vicepresidente*

### *Componenti*

Massimo Altarozzi, Massimiliano Bartolucci (fino al 19/09/11), Marco Colantonio (dal 07/02/11), Daniele Cuppone, Lidia D'Elia (dal 07/02/11), Paolo Farano, Antonella Lisi, Stefano Minelli, Tommaso Proganò (dal 24/01/11), Emanuela Seminara, Rita Troilo, Francesco Veroi, Ulisse Vitaletti (dal 07/02/11).

## ATTIVITÀ

La Commissione per l'Analisi degli Studi di Settore ha continuato nell'anno 2011 la propria attività di monitoraggio dell'applicazione degli studi di settore a professionisti e imprese, con particolare riferimento all'area del Lazio, grazie anche alla stretta collaborazione con l'Osservatorio regionale sugli studi di settore, istituito presso la DRE del Lazio, di cui fanno parte diversi professionisti anche membri della Commissione stessa.

È stata altresì portata avanti una attività divulgativa e formativa attraverso convegni che, nel corso dell'anno, hanno visto la partecipazione di Colleghi e di funzionari e dirigenti dell'Agenzia delle Entrate e della SOSE SpA.

Nel corso dei convegni sono state affrontate le principali tematiche di interesse sugli studi, quali i correttivi anticrisi per il 2010, le interpretazioni della recente giurisprudenza di legittimità sulla valenza probatoria degli studi e i rapporti con il redditometro e le altre modalità di accertamento, in particolare si è attivato un confronto sulla tematica della selezione dei contribuenti per l'attività di accertamento.

La Commissione, attenta alle evoluzioni della normativa tributaria, ha organizzato un convegno sulla "Manovra Monti" a fine 2011 che ha visto la partecipazione di quasi mille Colleghi ed ha svolto un ruolo attivo per la concessione della proroga dello Spesometro. Lo stesso convegno inoltre ha avuto risalto sulla stampa specializzata.

La Commissione ha inoltre intrattenuto rapporti diretti con le autorità fiscali sia a livello regionale che nazionale, segnalando le problematiche legate all'applicazione anche tecnica degli studi di settore e sensibilizzando gli interlocutori, in particolare sulle difficoltà che incontrano i Commercialisti nella compilazione degli stessi. Da tale attività è nato un progetto pilota, avviato nel 2011, di corsi sulla compilazione degli Studi, da tenersi presso la sede dell'Ordine con la partecipazione dei funzionari dell'Agenzia che contribuiscono direttamente alla realizzazione degli studi stessi. Di questi seminari sono previsti 7 incontri nell'anno 2012.

## **DIRITTO PENALE TRIBUTARIO**

Sandro Lattanzi	<i>Presidente</i>
Renato Muri	<i>Vicepresidente</i>

### *Componenti*

Stefano Bragaglia, Fabio Capezzone, Raffaella Corrente, Lamberto Filippi, Gianluca Guadagnoli, Giuseppina M. Rita Roccella, Maurizio Rosatelli, Elisabetta Saturni, Francesca Tripodi, Francesco Saverio Verga.

### *Consulenti Esterni*

Prof. Bruno Assumma, Avv. Alberto Biffini, Prof. Ivo Caraccioli, Avv. Salvatore Taverna.

## FISCALITÀ LOCALE E FEDERALISMO FISCALE

Nicola Antoniozzi  
Gianfranco Piccini

*Presidente*  
*Vicepresidente*

### *Componenti*

Loredana Angelini, Lionello Bartolomei, Daniele Bonanni, Nicola Colangelo, Giorgio Farina, Antonio Fiorilli, Fernando Fugnitto, Lanfranco Guidi, Pietro Marcantoni, Carlo Mezzetti, Marco Alberto Pozzi, Claudio Schettini.

### *Esperti esterni*

Dott. Carmine Cellucci - *Dirigente Dir.Centr. Accertamento Ag. Entrate*  
Dott. Maurizio Salvi - *Ragioniere Generale del Comune di Roma*  
Danila D'Eramo  
Anna Maria Graziano (fino al 7/02/11)

## ATTIVITÀ

La Commissione Fiscalità Locale e Federalismo Fiscale, presieduta dal Collega Nicola Antoniozzi, ha lo scopo di curare lo studio e lo sviluppo di proposte inerenti i tributi locali ed il federalismo fiscale.

In tale ambito, tra i tributi oggetto di studio da parte della Commissione, vi è anche l'IRAP, alla luce della rilevanza regionale che questa avrà a seguito dell'implementazione del federalismo fiscale.

La Commissione ha proseguito la sua attività di collaborazione con Roma Capitale, finalizzata a comprendere le principali problematiche operative e di diritto che tale Ente incontra quotidianamente nell'interfacciarsi con i contribuenti, al fine di proporre gli opportuni miglioramenti e le possibili soluzioni. Tale attività ha purtroppo spesso risentito dei lunghi tempi della P.A. e dei non infrequenti cambiamenti nei funzionari di riferimento, circostanze che hanno rallentato il contributo della Commissione.

Nonostante tali ritardi, la Commissione è riuscita con successo a predisporre un opuscolo divulgativo sugli istituti deflativi del contenzioso fiscale emanati da Roma Capitale, al fine di far conoscere ai Colleghi questi istituti ed il loro meccanismo di funzionamento e di applicazione.

Inoltre, tra i principali temi d'interesse oggetto di studio, vi è l'implementazione del federalismo fiscale. L'istituto, peraltro non ancora pienamente in vigore, è oggetto di continue modifiche, ripensamenti e aggiornamenti da parte del Legislatore.



Nonostante la variabilità della materia, al fine di fornire un utile strumento a tutti i soggetti interessati, la Commissione ha tenuto un convegno dal titolo “*Federalismo Fiscale e Roma Capitale*”, che ha visto anche la partecipazione di un esperto esterno: il responsabile dell’Ufficio Tributi di Roma Capitale, dott. Carmine Filippo Cellucci. Durante tale convegno sono state descritte le linee guida del federalismo fiscale e lo stato di approvazione dei decreti attuativi, entrando nel dettaglio del c.d. federalismo regionale e del suo legame con i costi *standard*, per poi affrontare più nei particolari alcuni istituti quali l’IMU e la cedolare secca sugli affitti ed arrivare infine alla descrizione delle principali ricadute del federalismo fiscale su Roma Capitale.

## **FISCALITÀ INTERNAZIONALE E DIRITTO COMUNITARIO**

Giuseppe Ascoli

*Presidente*

### *Componenti*

Stefano Chirichigno, Christian Cisternino, Bernardino Cordeschi, Angelo Cremonese, Alberto De Nigro, Stefano Giuliano, Luca Grasseni, Maurizio Lauri, Guido Lenzi, Pietro Mastrapasqua, Giuseppe Molinaro, Carlo Maria Paoletta, Carlo Perno, Paolo Sbordoni

### *Consulenti esterni*

Avv. Gabriele Escalar, Avv. Antonella Magliocco, Dott. Enrico Martino, Avv. Carlo Romano

## **ATTIVITÀ**

La Commissione Fiscalità Internazionale si è riunita diverse volte nel corso del 2011 ed ha organizzato un corso di fiscalità internazionale e comunitaria della durata di 16 giornate, sia quale momento di formazione per i giovani dottori commercialisti che di approfondimento per professionisti con maggiore esperienza.

La frequenza alle singole giornate di formazione ha dato diritto a crediti formativi professionali.

La Commissione ha collaborato con la sezione italiana dell’*International Fiscal Association* realizzando alcuni incontri su diverse problematiche di diritto tributario internazionale e comunitario. Tali incontri si sono tenuti nel corso dell’anno presso l’Università LUISS, come elencati di seguito. Per i Colleghi la partecipazione al singolo incontro ha dato diritto a due crediti formativi professionali.

Nel corso del 2011 sono stati organizzati i seguenti eventi:

- 14 febbraio 2011 (Roma) – *La documentazione in materia di transfer pricing*;
- 11 aprile 2011 (Roma) – *La giurisprudenza recente della Corte di Giustizia UE*;
- 20 giugno 2011 (Roma) – *La giurisprudenza della Corte di Cassazione in materia tributaria internazionale*;
- 19 settembre 2011 (Roma) – *Il principio di derivazione della base imponibile dell'imposta sulle società nell'Unione Europea*;
- 14 novembre 2011 (Roma) – *Rassegna di giurisprudenza comparata in materia tributaria internazionale*.

## IMPOSTE INDIRETTE DIVERSE DALL'IVA

Alessandro Bini  
Mauro Vantaggio

*Presidente*  
*Vicepresidente*

### *Componenti*

Fanny Albanese (fino al 7/02/11), Fabio Balsamo (fino al 7/03/11), Alessandro Belardinelli (dal 07/03/11), Armando Campegiani (fino al 7/03/11), Roberto Di Gianvito (dal 07/03/11), Alberto Pellegrino Fares (fino al 7/02/11), Mauro Lonardo (fino al 7/02/11), Fabio Malcangio (fino al 7/03/11), Antonio Mangini (fino al 7/02/11), Vincenzo Rossetti (fino al 7/02/11).

## ATTIVITÀ

La Commissione Imposte Indirette diverse dall'IVA, nel corso dell'anno 2011 ha svolto tre incontri formativi trattando argomenti inerenti la sfera di competenza assegnatale, avvalendosi, oltre che di Colleghi di esperienza e capacità, anche della collaborazione di esperti esterni che hanno interessato i partecipanti, illustrando esperienze assunte nello svolgimento di attività collaterali alla attività professionale di commercialista.

Gli incontri sono stati caratterizzati anche dall'illustrazione di casi pratici che hanno integrato la parte teorica della norma legislativa trattata, e ciò ha particolarmente attratta l'attenzione dei partecipanti che ne sono rimasti ampiamente soddisfatti in relazione alle aspettative riservate a tali incontri formativi.

Tale ultimo aspetto ha indotto la Commissione a predisporre per l'anno 2012, incontri che integrino la parte teorica con situazioni pratiche, aventi sostegno giuridico e corretto comportamento professionale.

## IMPOSTE DIRETTE, REDDITO D'IMPRESA E OPERAZIONI STRAORDINARIE

Alfonso Trivoli	<i>Presidente</i> (fino al 4 /04/11)
Ermanno Fonderico	<i>Presidente</i> (dal 2/05/11)
Gianluca De Candia	<i>Vicepresidente</i> (dal 2/05/11)
Tudini Roberto	<i>Segretario</i> (dal 7/02/11)

### *Componenti*

Christian Bianchi, Antonella Bientinesi, Stefano Ceccacci (fino al 7 /02/11), Walter Di Cristo, Carlo Di Giuliomaria, Carlo Dottarelli, Giuseppe Gatti, Alessio Iannucci, Elena Mattesi, Marco Murolo (dal 21/11/11), Claudio Peroni, Paolo Petrangeli, Marco Maria Ricci, Roberto Tudini.

### *Osservatori esterni*

Giacomo Albano	
Fabio Aramini	
Domenico Buono	(Coldiretti)
Francesca Mariotti	(Confindustria)
Silvia Massariello	(Banca d'Italia)
Domenico Muratori	(Consorzio Studi e Ricerche Fiscali)
Giacomo Ricotti	(Banca d'Italia)
Guerino Russetti	(Agenzia delle Entrate)
Carlo Sauve	(Poste Italiane)
Roberto Vertolli	(ABI)

## ATTIVITÀ

Nell'anno 2011 la Commissione ha continuato, intensificandola, la propria attività, nell'ottica del perseguimento dei propri obiettivi consistenti nel fornire un contributo al mantenimento dell'autorevolezza della professione nella specificamateria, per mezzo di opportune attività di:

- approfondimento, per mezzo di studi monografici, di alcuni specifici argomenti, opportunamente selezionati;
- chiarificazione interpretativa della normativa tributaria per perseguire oggettività ed uniformità di applicazione, anche per mezzo della raccolta e l'esame di casistica pratica sugli argomenti selezionati per gli studi monografici;
- collaborazione attiva con la Commissione Formazione Professionale Continua, per consigli ed orientamenti sui profili didattici da perseguire,

- nonché per coordinamento e supporto ai fini della pianificazione ed organizzazione degli eventi formativi;
- collaborazione con le omologhe commissioni di studi istituite presso altri Ordini territoriali (*Torino*) e presso il CNDCEC, al fine della produzione congiunta di documenti;
  - collaborazione con e stimolo al Consiglio Nazionale in materia d'imposizione di reddito d'impresa, anche in considerazione della vicinanza logica con l'Amministrazione finanziaria centrale;
  - intervento attivo nel dibattito riguardante l'introduzione di modifiche ed integrazioni del sistema normativo italiano in materia di imposte dirette anche in riferimento all'introduzione degli IAS (IFRS), in ragione degli effetti tributari di questi.

Nell'ambito di queste finalità, nell'anno 2011 la Commissione, riunendosi regolarmente con cadenza pressoché trimestrale, ha principalmente svolto le seguenti attività:

#### Abuso del diritto

Su questo tema la Commissione ha continuato il lavoro iniziato negli anni precedenti e ha, inoltre, promosso una collaborazione con l'omologa Commissione del CNDCEC e quelle degli Ordini territoriali di Milano, Torino e Napoli (si veda quanto precisato sotto).

#### Formazione Professionale Continua

Sono stati organizzati e tenuti i seguenti eventi:

- 28 febbraio 2011 - *Implicazioni fiscali degli IAS. I chiarimenti ministeriali e i contributi della Commissione II.DD dell'ODCEC di Roma* - Area di studio: Reddito d'impresa;
- 20 aprile 2011 - *Trasferimento d'azienda: problematiche ed opportunità (prima giornata)* - Area di studio: Reddito d'impresa;
- 22 aprile 2011 - *Trasferimento d'azienda: problematiche ed opportunità (seconda giornata)* - Area di studio: Reddito d'impresa;
- 5 maggio 2011 - *Le valutazioni di bilancio e le implicazioni fiscali* - Area di studio: Reddito d'impresa;
- 25 ottobre 2011 - *Abuso del diritto, abuso di forme societarie ed effettività dell'obbligazione tributaria. La progressiva reazione dell'ordinamento tributario e il ruolo della* - Area di studio: Reddito d'impresa – abuso del diritto;
- 27 ottobre 2011 - *Transfer pricing: esperienze e riflessioni* - Area di studio: Reddito d'impresa – fiscalità internazionale;
- 15 dicembre 2011 - *Le Novità fiscali 2011* - Area di studio: Reddito d'impresa.

### Fiscalità degli IAS

Il gruppo di lavoro dedicato all'approfondimento delle implicazioni tributarie dei principi contabili internazionali (IAS), istituito dalla Commissione nel 2009, si è riunito con cadenza semestrale. Obiettivo del gruppo di lavoro è quello di costituire un inventario ragionato e, per quanto possibile esaustivo, delle criticità afferenti la determinazione della base imponibile dei soggetti IAS nel contesto delle nuove regole stabilite dal Legislatore. Frutto delle riunioni del gruppo sono stati diversi contributi scritti, approvati dalla Commissione. Al momento, quattro contributi (IAS 11 – Commesse a lungo termine, IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni e IAS 16 – Immobili impianti e macchinari, IFRS 3 Aggregazioni Aziendali) sono stati pubblicati sul sito internet dell'ODCEC di Roma accompagnati, ciascuno, da un apposito articolo di presentazione apparso sul quotidiano "Italia Oggi". Si prevede che i restanti lavori, già prodotti nel corso del 2011, saranno aggiornati alla luce delle ultimissime novità e pubblicati nel corso del 2012. Anche su questo tema la Commissione ha promosso una collaborazione con l'omologa Commissione del CNDCEC e quelle degli Ordini territoriali di Milano, Torino e Napoli (si veda quanto precisato sotto alla lett. d), come di seguito illustrato.

### Collaborazione con il CNDCEC

Già a partire dal 2010 la Commissione aveva promosso una specifica iniziativa al fine di avviare una collaborazione con l'omologa Commissione del CNDCEC per l'avanzamento di almeno due progetti in tema di abuso del diritto e fiscalità degli IAS. Tale iniziativa è andata a buon fine e nel corso del 2011 sono iniziati i lavori congiunti (compartecipazione anche delle Commissioni IIDD degli Ordini di Torino, Milano e Napoli) per i due progetti.

Per quanto riguarda l'abuso del diritto il progetto è consistito nell'aggiornamento ed approfondimento della casistica giurisprudenziale per mezzo di esame ragionato delle più significative sentenze di Cassazione sul tema; per quanto riguarda invece la fiscalità degli IAS il progetto è consistito nella condivisione e completamento dei contributi sulle implicazioni fiscali dei singoli principi contabili internazionali.

L'iniziativa della Commissione è nata dall'esigenza di una seria ed approfondita verifica del ruolo della Professione nel sollecitare un'opera di manutenzione straordinaria del sistema tributario e del modo di applicarlo, alla luce della frammentazione normativa sempre più marcata.

## IMPOSTE DIRETTE, REDDITI DI LAVORO, DI CAPITALE, FONDIARI E DIVERSI

Norberto Arquilla

*Presidente*

Roberto Munno

*Vicepresidente*

### *Componenti*

Stefano Ceccacci, Roberto Fanelli, Giuliano Foglia, Massimo Giovagnorio (fino al 7/02/11), Stefania Lucchese, Concetta Loporto.

### *Membri esterni:*

Sabrina Capilupi (dal 07/02/11), Antonietta Raimondo (dal 07/02/11)

## ATTIVITÀ

La Commissione Imposte Dirette, per le materie diverse dal reddito d'impresa, ha proseguito la propria attività organizzando 8 iniziative riguardanti la disciplina delle polizze assicurative e della previdenza complementare, la fiscalità delle attività finanziarie, la disciplina del monitoraggio fiscale valutario nonché la determinazione del reddito di lavoro dipendente e del reddito di lavoro autonomo. Una specifica attenzione è stata prestata alla disciplina del lavoro dipendente prestato all'estero. Specifiche iniziative seminariali sono state dedicate ai temi, anch'essi di attualità, riguardanti la disciplina degli impianti fotovoltaici e dell'agriturismo.

I componenti della Commissione hanno partecipato ad eventi formativi tenuti presso altri Ordini territoriali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, apportando il contributo della loro specifica esperienza maturata nell'attività svolta a favore dell'Ordine di Roma anche attraverso la loro partecipazione in qualità di relatori in numerosi convegni sulla fiscalità degli intermediari finanziari.

Le iniziative hanno visto la partecipazione in qualità di relatori di autorevoli personalità dell'Amministrazione finanziaria e di Associazioni di Categoria di livello nazionale che hanno dibattuto sui ricorrenti e sempre più complessi provvedimenti fiscali.

## IVA

Giovanni Battista Calì  
Marisa Calcagni

*Presidente*  
*Vicepresidente*

### *Componenti*

Luigi Andrea Carello (dal 03/10/11), Lorenzo Cardinale Ciccio, Maurizio De Luca, Alessandra Di Salvo, Massimo Droghieri, Stefania Fregonese, Luca Marchetti, Pierpaolo Maspes, Nicoletta Mazzitelli, Emauele Pastore, Alberto Santi, Daniele Stellati, Marco Tabellini.

## PROCESSO TRIBUTARIO

Alberto Comelli  
Stefano Innocenti

*Presidente*  
*Vicepresidente*

### *Componenti*

Fabio Benvenuti, Fabrizio Bianchi, Carlo Caputo, Paolo Chiapparelli, Renato Cinque, Stefano Civitareale, Emanuele Cunsolo, Emilia D'Aprile (dal 7/03/11), Mauro D'Ambrogio, Lucio Di Vizio (dal 4/04/11), Alberto Eusepi, Enrico Gattegna, Andrea Giorgi, Gianluca Guerrini, Andrea Landi, Andrea Lottici, Fabrizio Marra, Mario Mazzantini, Giuseppina Pisanti, Stefano Sirocchi, Francesca Tripodi, Stefano Vignolo.

### *Consulenti esterni*

Mario Cicala, Giuseppe Cipolla, Maria Angelica Ferdinandi (dal 21/02/11), Giuseppe Marini, Antonio Orlando (dal 21/02/11), Alessandro Riccioni.

### *Uditori:*

Emanuela Buono (dal 02/05/11), Letizia Carrara (dal 02/05/11), Daniela Di Gennaro (dal 2/05/11), Francesca Mazzocchetti (dal 2/05/11), Silvia Rocchi, Giorgio del Sordo (dal 2/05/11).

## ATTIVITÀ

Nel corso dell'anno 2011, la Commissione consultiva sul Processo Tributario, presieduta dal Collega, Prof. Alberto Comelli, ha approfondito alcuni argomenti di particolare attualità attraverso l'organizzazione di seminari e convegni.

Nel corso del primo semestre si sono svolti due incontri di particolare interesse. Il primo ha avuto ad oggetto il tema della "Giurisdizione e risarcimento del danno", nel corso del quale sono stati approfonditi, da un lato, il punto di vista della magistratura tributaria sull'ampliamento della giurisdizione delle Commissioni Tributarie relativo al risarcimento del danno e, dall'altro lato, i recenti orientamenti della giurisprudenza di legittimità e di merito, oltre che della dottrina, in ordine al nesso di collegamento tra il concetto di danno e l'ampiezza della giurisdizione tributaria.

Sempre nel corso del primo semestre, è stato organizzato un incontro in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Roma sulle "Indagini finanziarie e riflessi sull'accertamento tributario".

Nel secondo semestre e, segnatamente, il 21 ottobre 2011, si è svolto presso il Teatro Manzoni un convegno, organizzato in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale Lazio, sulla definizione delle liti fiscali pendenti. Durante il convegno, il Presidente Gerardo Longobardi ha consegnato simbolicamente al Direttore della DR Lazio, Dott. Ursilli, il documento predisposto dalla Commissione proprio sul tema della definizione delle liti fiscali. Ai numerosi quesiti proposti dai Colleghi la DR Lazio ha risposto in forma scritta e le risposte sono state rese pubbliche sul sito dell'Ordine.

Dal 4 novembre al 2 dicembre 2011, è stato realizzato un ciclo di seminari sul processo tributario, articolato su cinque incontri, nel corso del quale, oltre a richiamare i principali elementi di diritto processuale civile, sono state ripercorse le diverse fasi del processo: dal ricorso alla sentenza di primo grado, alle impugnazioni ed esecuzione delle sentenze stesse, coniugando gli aspetti teorici e di inquadramento sistematico con gli aspetti operativi e di gestione della causa. Hanno partecipato, in qualità di relatori, numerosi studiosi del processo tributario, tra i quali i Proff. Antonio Briguglio, Giuseppe Tinelli, Maria Grazia Buzzone, Livia Salvini, Guglielmo Frasoni, Pietro Selicato, Giuseppe Marini e Francesco D'Ayala Valva. È stato chiamato a partecipare in qualità di relatore, inoltre, il Prof. Cons. Mario Cicala, Presidente della Commissione Tributaria Regionale Toscana ed altri illustri professionisti che operano nel settore.

Nell'anno 2011, peraltro, è proseguita l'attiva partecipazione al tavolo tecnico istituito e coordinato dal Ministero dell'Economia, Direzione della Giustizia Tributaria, per l'implementazione e l'avvio del cosiddetto "Processo telematico", insieme alla SOGEI, all'Agenzia delle Entrate, al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria ed ai rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati di Roma.



In particolare, le riunioni svolte nel corso del 2011 hanno permesso di predisporre ed ultimare la bozza del regolamento ministeriale che nel 2012 sarà sottoposto al parere del Consiglio di Stato ed a quello di DigitPA.

Infine, nel corso dell'anno 2011, la Commissione Consultiva sul Processo Tributario ha allargato il numero dei propri componenti chiamando a farne parte sia il Cons. Antonio Orlando, membro del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e giudice tributario, sia alcuni giovani tirocinanti e studenti universitari laureandi in diritto tributario, particolarmente meritevoli e interessati alle problematiche del processo tributario.

## AREA GIUDIZIALE

### AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA E CUSTODIA DEI BENI SEQUESTRATI ALLA CRIMINALITÀ

Andrea Perrone

*Delegato del Consiglio* (dal 13/06/11)

#### *Componenti*

Paolo Bono, Alessandro Bonura (dal 16/05/11), Rodolfo Ciccioriccio, Maria Pia De Canio, Emanuele D'Innella, Andrea D'Ovidio, Alessandro Golia, Antonio Guarino, Pietro Marcantoni (dal 16/05/11), Alessandro Medici, Filippo Mengucci, Claudio Miglio, Massimo Morais (dal 2/05/11), Giovanni Mottura, Mauro Pasquali (dal 21/11/11), Mara Passeggeri (dal 16/05/11), Domenico Sapia, Guido Rosignoli (dal 2/05/11), Donatella Zanetti, Federico Zocca.

#### *Membri esterni*

Antonio D'Andrea (dal 16/05/11), Enzo Molisso (*ODCEC di Napoli*), Paolo Pizzuti, Valeria Russo (*Agenzia Entrate*).

### CONSULENZE TECNICHE E PERIZIE

Marina Scandurra

*Presidente*

Luigi Lucchetti

*Vicepresidente*

#### *Componenti*

Oriana Battistoni, Claudia Capuano, Adele D'Alonzo, Riccardo D'Amario, Carmine Damis, Marcello Iacobucci, Caterina Loscavo, Paolo Lupi, Giovanni Mottura, Maria Luigia Ottavini, Vittorio Parisi, Mara Passeggeri, Leonardo Quagliata, Filippo Savoia (dal 18/04/11), Carlo Troccoli.

### ATTIVITÀ

La Commissione “Consulenze Tecniche e Perizie” ha incentrato la propria attività istituzionale principalmente sulla formazione degli Iscritti, con particolare riferimento alle problematiche connesse allo svolgimento di consulenze e perizie su incarico dell'Autorità Giudiziaria – sia sotto il profilo della responsabilità e della

deontologia professionale, sia sul piano della prassi vigente presso il Foro di Roma.

La Commissione si è riunita con cadenza mensile approfondendo tematiche di natura penale ed esaminando i diversi risvolti giurisprudenziali e dottrinali, nell'ottica di un costante e proficuo aggiornamento ai fini dell'orientamento fornito agli Iscritti.

Inoltre, la Commissione ha promosso convegni e seminari di formazione professionale continua, di elevato contenuto qualitativo, con la partecipazione di illustri personalità del diritto, tra cui alcuni Sostituti Procuratori della Repubblica presso il Tribunale di Roma, nonché docenti universitari e avvocati di nota fama ed esperienza.

Più specificamente, la Commissione ha organizzato i seguenti convegni :

- La Responsabilità da Reato degli enti e il Modello organizzativo (febbraio 2011);
- Il nuovo art. 217 bis L.F.(maggio 2011);
- La Responsabilità degli Enti a dieci anni dall'entrata in vigore del D.Lgs. 231/2001- Analisi dei dati statistici della Procura e del Tribunale di Roma Prospettive di riforma (giugno 2011);
- Panoramica sui negozi giuridici posti in essere ai fini distrattivi (parte I - giugno 2011);
- Panoramica sui negozi giuridici posti in essere ai fini distrattivi (parte II - ottobre 2011);
- Reati informatici e responsabilità degli enti (settembre 2011);
- Riciclaggio e sequestro parte I (novembre 2011);
- Riciclaggio e sequestro parte II (dicembre 2011).

Il Presidente della Commissione ha partecipato, nel corso del 2011, a quattro sedute del Comitato ex art. 68 Disp. Att. C.P.P., istituito presso il Tribunale Ordinario di Roma, prestando la propria attività consultiva in sede di esame e valutazione delle istanze di iscrizione all'Albo dei Consulenti Tecnici e Periti presso il Tribunale di Roma.

## ESECUZIONI MOBILIARI E IMMOBILIARI

Maurizio De Filippo	<i>Presidente</i>
Rodolfo Ciccioriccio	<i>Vicepresidente</i>

### *Componenti*

Pierpaolo Abbate (fino al 21/02/11), Marzia Bortone, Giovanni Caravetta, Roberto Carisi, Laura Carosi (dal 21/02/11), Daniela Carvelli (dal 4/04/11), Paola Chiovini (dal 16/05/11), Luca Cimino, Catia Costantini, Adele D'Alonzo (fino al 21/02/11), Andrea D'Ovidio, Roberto De Marco, Massimo De Rossi (fino al 21/02/11), Caterina Destriere (dal 21/02/11), Mariannunzia Di Cera, Giuseppe Fagnoli, Giuseppe Feroci (fino al 21/02/11), Alessandra Fiorletta, Stefano Grossi (fino al 21/02/11), Germana Guerrieri (dal 21/02/11), Sabina Ippoliti, Tadeusz Krzysztofiak, Massimo Marchetta, Claudio Miglio, Tommaso Mililli, Marcello Milone, Massimo Moschese, Alessandro Neglia, Mauro Pasquali, Fabrizio Ricciardi, Valentina Sarnari (dal 4/04/11), Emanuela Sensi, Valerio Trincia.

Giuseppe Feroci	<i>Membro esterno</i>
-----------------	-----------------------

## ATTIVITÀ

La Commissione “Esecuzioni Mobiliari ed Immobiliari” presieduta dal Collega Maurizio De Filippo, in linea con le attività svolte ed intraprese nell'anno precedente, ha incentrato le proprie funzioni sulla formazione degli Iscritti, coordinando attività di informazione e di supporto nello svolgimento dell'ufficio di custode giudiziario, nonché fornendo istruzioni ai Colleghi non ancora inseriti nel vigente elenco presso il Tribunale di Roma, in vista dell'imminente aggiornamento dello stesso per il triennio 2012/2014 ed al fine di favorire l'inserimento di nuovi commercialisti ed esperti contabili.

Sulla scia del consenso e del gradimento riscontrato negli anni passati, anche nel corso del 2011 è stato organizzato un corso di specializzazione *ad hoc* – con l'intervento e le docenze, tra gli altri, di illustri magistrati e di personale dirigenziale del Tribunale di Roma – finalizzato alla formazione ed all'aggiornamento dei Colleghi nell'espletamento delle funzioni di custode giudiziario, recependo la prassi vigente e gli orientamenti interpretativi ed istruttori registrati nel foro di Roma.

Inoltre, nella medesima prospettiva – nonché sul solco dell'esperienza e della collaborazione già fattivamente avviata con la competente sezione del Tribunale di Roma per la sperimentazione del Processo Civile Telematico (PCT) – si è avuta occasione di agevolare gli Iscritti nella comprensione e nella più utile ed efficace fruizione degli strumenti messi a disposizione via web del medesimo Tribunale di Roma per l'espletamento di singoli adempimenti inerenti l'attività di custode

giudiziario (modelli di ordinanza di vendita, di progetto di distribuzione, di adempimenti pubblicitari, di liquidazione compensi etc.).

Le suesposte attività di ausilio ed informazione hanno trovato esplicazione, oltre che nell'ambito del suindicato corso di specializzazione, anche in occasione di ulteriori eventi formativi organizzati dalla Commissione, che hanno registrato una consistente partecipazione.

Infine, nel perseguire le finalità e lo spirito che la contraddistinguono, nonché allo scopo di ottenere una più concreta visibilità alle attività programmate e consentirne la ricezione anche in favore dei Collegi che non sempre hanno la possibilità di partecipare fisicamente agli incontri organizzati, la Commissione ha concluso un accordo con una primaria testata giornalistica nazionale, quale *Il Messaggero*, per la pubblicazione, con cadenza quindicinale, di *focus* di approfondimento ed articoli di stretto interesse formativo.

## PROCEDURE CONCORSUALI

Marco Costantini

*Presidente*

Mauro Cicchelli

*Vicepresidente*

Arturo Mascetti

*Segretario* (dal 7/02/11)

### *Componenti*

Luigi Andreoli, Paolo Bono, Ettore Caratozzolo (fino al 7/02/11), Alberto Casagrande, Marco Coculo (dal 7/02/11), Marcello De Sanctis, Michele Farina (fino al 7/02/11), Marco Fornari, Antonio Henrico (fino al 7/02/11), Orazio Lauri (dal 7/02/11), Massimo Marchetta, Tatiana Massimi, Emanuele Mattei (dal 7/02/11), Noemi Menichetti, Maria Milone, Paolo Maria Mini (fino al 7/02/11), Francesco Romano Pappalardo, Marzio Pennechini Montino, Alexandro Purinan, Cristiana Rossi, Claudio Santini, Pasquale Tanga (fino al 7/02/11), Salvatore Vittozzi, Donatella Zanetti.

## ATTIVITÀ

La Commissione, nel suo assetto definitivo, è composta da 22 membri, compresi Presidente e vice Presidente.

L'attività della Commissione, in tema di incontri di studio e seminari validi ai fini della formazione professionale, ha prodotto numerose e qualificate occasioni di approfondimento sul diritto e la prassi in materia di procedure concorsuali.

In particolare, tra gli eventi di maggior rilievo organizzati dalla Commissione, vanno annoverati:

- il "IV Corso di specializzazione sulle procedure concorsuali", tenutosi presso la sede dell'Ordine ed articolato su 10 incontri;

- l'incontro del 18 luglio 2011 sul tema "Progetto informatizzazione delle procedure concorsuali" tenutosi presso la Corte di Cassazione;
- il convegno sul tema "Le azioni cautelari in sede civile e nell'esercizio dell'azione penale per la tutela della massa fallimentare" tenutosi presso il Palazzo Chigi di Ariccia in data 18 novembre 2011;
- il convegno sul tema "Il concordato preventivo quale strumento di composizione negoziale della crisi d'impresa" tenutosi in Roma, presso il teatro Quirinetta in data 15 dicembre 2011.

Infine, in collaborazione con UNIPROF, Università LUISS ed OCI - Osservatorio sulla crisi d'impresa - si è svolto in data 1° aprile 2011 presso l'aula conferenze della LUISS, il convegno sul tema "Lo stato passivo fallimentare. I risultati di una ricerca nazionale sulla riforma".

Tutti gli eventi qui menzionati hanno riscosso il favore ed il plauso dei numerosi partecipanti e, sovente, dopo l'intervento degli autorevoli relatori invitati si sono spontaneamente avviati dibattiti sulle tematiche trattate che hanno consentito ai Colleghi di confrontarsi sulle reciproche esperienze maturate.

La Commissione ha altresì preventivamente pianificato l'attività formativa dell'anno iniziando con il "V° Corso di specializzazione sulle procedure concorsuali", programmato per il periodo marzo-maggio presso la sede dell'Ordine, nonché organizzando convegni e seminari vari su tematiche specifiche da tenersi sia a Roma che presso la delegazione di Velletri.

## **VOLONTARIA GIURISDIZIONE E CTU**

Mario Civetta  
Roberto De Rossi

*Presidente*  
*Vicepresidente*

### *Componenti*

Massimo Amadio, Giovanni Bacicalupi, Luca Burani, Eugenio Capoferro, Marco Carbone, Fabio Giliberti, Marco Imparato, Andrea Liparata, Barbara Lo Noce, Marco Mugnai, Benedetto Nardone, Anna Maria Raffuzzi, Francesco Rocchi, Massimo Sorbara.

## **ATTIVITÀ**

La Commissione presieduta dal Consigliere Mario Civetta, nel corso del 2011 si è riunita periodicamente con buona partecipazione di tutti i componenti. Nel corso dei lavori si sono approfondite le tematiche inerenti le modalità di formazione ed aggiornamento dell'Albo dei CTU nonché le attività del Commercialista nel campo giudiziario.

In particolare sulla base della esperienza maturata negli anni precedenti si è organizzato un corso nel mese di giugno 2011 dal titolo: *“Le funzioni del dottore commercialista ed esperto contabile nella consulenza tecnica d’ufficio”* ove sono stati affrontati gli argomenti di maggiore interesse per i Colleghi sia dal punto di vista teorico che pratico.

Al corso hanno partecipato in qualità di relatori due Magistrati del Tribunale Civile di Roma, che con la loro presenza hanno qualificato le attività didattiche.

L’attività più rilevante ed impegnativa della Commissione nel corso del 2011, è stata la realizzazione di un breve “manuale ragionato” del consulente tecnico d’ufficio. A differenza delle altre pubblicazioni del nostro Ordine questo documento è stato messo a punto anche grazie all’impegno e alla dedizione di due magistrati del Tribunale Civile di Roma che hanno voluto trasferire, oltre al bagaglio di conoscenze teoriche, anche la loro grande esperienza pratica in materia.

La pubblicazione, che è stata realizzata nel corso del 2011 e pubblicata nella newsletter settimanale nel mese di gennaio 2012, ha l’obiettivo di fornire una soluzione alle problematiche di ordine teorico e pratico che il consulente tecnico d’ufficio deve affrontare nel proprio delicato lavoro.

In particolare è stata analizzata l’attività del consulente tecnico di ufficio in tutte le fasi del suo impegno: dal momento della nomina fino al momento del deposito della relazione, concentrando particolare attenzione agli aspetti più controversi quali i rapporti con i consulenti tecnici di parte o l’utilizzo dei documenti prodotti dalle parti.

La pubblicazione è sempre liberamente accessibile dal sito del nostro Ordine nell’Area dedicata alle Pubblicazioni della Commissione.

Nell’ambito della attività della Commissione, il delegato del Consiglio, il Segretario Mario Civetta, ha partecipato ai lavori del *“Comitato per la formazione dell’Albo dei consulenti tecnici”* iscritti all’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso del 2011 il Comitato si è riunito due volte ed ha deliberato l’ammissione di 37 Consulenti Tecnici d’Ufficio e la cancellazione di 3 Consulenti Tecnici d’Ufficio.

## AREA SOCIETÀ ED ENTI

### AMBIENTE E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Edoardo Cintolesi  
Paolo Palombelli

*Presidente*  
*Vicepresidente*

#### *Componenti*

Giulio De Rita ( fino al 7/03/11), Silvia Giuseppini, Stefania Minestrini, Paolo Nazzaro, Chiara Piconi (dal 7/03/11).

### ATTIVITÀ

Salvo poche eccezioni e fino a pochi anni fa la rendicontazione aziendale di tipo tradizionale (per intenderci basata solo sui numeri del conto economico) è stata la prassi diffusa in Italia. Solo di recente (negli ultimi dieci/quindici anni) tale impostazione dei risultati contabilistici ha introdotto un nuovo attore. Stiamo parlando di un tema *non financial* che si è fatto strada prima nelle grandi imprese e poi anche presso le medie, e più lentamente presso le piccole aziende: è il cosiddetto bilancio di sostenibilità ambientale.

In buona sostanza, in una visione diversa dell'accumulazione capitalistica, si va facendo strada la costruzione, all'interno comunque del sistema industriale, di un progetto dove la mutualità, ma soprattutto il risparmio intelligente delle fonti che alimentano la produzione abbia un senso in termini di risultati non solo monetaristici. La crisi internazionale, peraltro, ha dato una spinta ulteriore a questo diverso modo di intendere l'utile aziendale. Non solo quindi quanto si guadagna al termine del ciclo annuale, ma come questo risultato si articola in base alle fonti che lo generano e ai destinatari che ne usufruiscono.

È un fatto certamente nuovo in senso storico, che forse può salvare in prospettiva il concetto di accumulazione fine a se stesso da un declino di cui il capitalismo vetero-industriale si sta ammalando.

Pertanto soltanto nuovi valori sociali, culturali e ambientali possono (potranno) comporre una ripartenza alternativa per bilanciare l'economia moderna. Insomma si tratta di rimettere in simmetria obiettivi individuali dell'impresa ed esigenze umanitarie della collettività.

Su questi temi e sul diverso significato di patrimonio aziendale si sta muovendo il "rinascimento" della corporate governance e con essa la reportistica sulla sostenibilità. Basti pensare che tale atteggiamento sta investendo le stesse piccole e medie imprese con un approccio di filiera, dove tutte le fasi del processo produttivo sono integrate in una visione eco-compatibile dell'impresa. Per essere



concreti: la fornitura di energia elettrica proviene da fonti rinnovabili; le carte e i cartoncini sono riciclati o certificati; gli inchiostri hanno base vegetale e, per finire, il furgone che esce dal cancello della ditta per eseguire le consegne è alimentato a metano.

Insomma la cultura della sostenibilità svolge anche un'azione educativa verso il mercato, coinvolgendo la scelta dei fornitori che – in ricaduta – dovranno adeguarsi.

Di tanto le risultanze di bilancio, in senso tecnico-bilancistico, iniziano a darne conto ai cosiddetti stakeholders (azionisti, clienti, lavoratori, fornitori, ecc...) proprio attraverso appositi prospetti e comunque nei conti annuali (in specie la nota integrativa).

## **ARBITRATO E CONCILIAZIONE**

Edoardo Merlino  
Luigi Lucchetti

*Presidente*  
*Vicepresidente*

Giovanni Vigoriti  
Giancarlo Di Raimondo  
Elisabetta Ciuffa

*Coordinatore Generale Gruppi di Lavoro*  
*Coordinatore I Gruppo di lavoro*  
*Coordinatore II Gruppo di lavoro*

### *Componenti*

Alessandro Amati, Ornella Amedeo, Vittorio Arnone, Gianluca Bartolini, Daniele Cauzillo, Marco Ceino, Marco Degli Abbati, Marina Di Ciommo, Michele Farina, Gabriele Felici, Andrea Giornetti, Marco Gradi, Giuseppe Marsoner, Mario Quinto, Stefania Pieroni, Fabio Ruosi, Francesco Salvatori, Fabrizio Scarinci, Emma Visconti.

### *Membri esterni*

Prof. Giovanni Cabras  
Prof. Floriano d'Alessandro  
Cons. Giovanna De Virgilis  
Cons. Carlo Piccininni  
Prof. Giuseppe Ruffini  
Prof. Federico Tedeschini

## **ATTIVITÀ**

Nel corso del 2011 la Commissione Arbitrato e Conciliazione ed arbitrato ha svolto sia attività di approfondimento, sia attività di sostegno alle funzioni del CPRC.

L'attività di approfondimento si è sviluppata nella organizzazione di quattro convegni sul tema della conciliazione con particolare riguardo alla obbligatorietà del tentativo che è entrata in vigore il 21 marzo 2011. Sul tema della obbligatorietà in particolare sono stati svolti i convegni del 13 ottobre 2011 (diritti reali, responsabilità medica e diffamazione a mezzo stampa) mentre il convegno del 15 dicembre 2011 ha riguardato i conflitti in materia bancaria ed in particolare sull'anatocismo.

Tale ultimo convegno è stato particolarmente innovativo poiché alla illustrazione del tema è seguita una simulazione di una mediazione con una voce fuori campo che illustrava tutti i passaggi della mediazione sia dal punto di vista tecnico - giuridico che dal punto di vista della comunicazione. È una formula questa che ha avuto molto successo e che sarà riproposta per argomenti obbligatori anche nel corso del corrente anno.

Il lavoro della Commissione è stato suddiviso in gruppi di lavoro per materie obbligatorie ed ha prodotto oltre a questi convegni tematici anche alcuni elaborati sulle materie oggetto di obbligatorietà del tentativo di conciliazione che saranno pubblicati nel corrente anno 2012 sotto la denominazione "Quaderni del CPRC". Tali quaderni saranno strutturati in modo di regolarne il contenuto sulla base della normativa e della giurisprudenza relativa alle materie obbligatorie ed approfondendo le aree di conflitto specifiche. Di tali quaderni, che saranno pubblicati periodicamente nel corso del corrente anno, è già stato pubblicato il primo che ha riguardato il regolamento del CPRC e le clausole che sono state interamente rivisitate alla luce delle modifiche normative dal gruppo di lavoro clausole compromissorie.

## COOPERATIVE

Andrea Ciccarelli  
Edmondo Belbello

*Presidente*  
*Vicepresidente*

### *Componenti*

Angelo Alfei, Andrea Batoli (fino al 7/02/11), Marina Benvenuti, Michele Bianco, Luigi Federico Brancia, Alfredo Buonomo, Roberto De Rossi, Andrea Dili, Franco Di Nuzzo, Laura Icone, Anita La Morgia, Enrico Masucci, Riccardo Modiano, Fabrizio Pescatori (dal 16/05/11), Andrea Sergiacomo.

## ATTIVITÀ

La Commissione, presieduta dal Collega Andrea Ciccarelli, ha organizzato e realizzato nel corso del 2011 i seguenti incontri formativi svoltisi tutti presso la sede dell'Ordine:

- “*Le cooperative di produzione e lavoro*” - 8 marzo;
- “*La disciplina fiscale delle società cooperative*” - 19 aprile;
- “*La vigilanza cooperativa: istruzioni per l'uso*” - 7 ottobre.

In particolare il primo evento, coordinato con la Commissione Diritto del Lavoro, ha visto la partecipazione del Dott. Mauro Iengo, del Prof. Paolo Pizzuti e dei Colleghi Andrea Dili, Clara Grandis e Marina Benvenuti.

Il secondo convegno ha avuto per oggetto la disciplina fiscale delle società cooperative ed ha visto la partecipazione dei Colleghi Andrea Dili, Alfredo Buonomo e del Dott. Di Diego dell'Ordine di Macerata e Camerino.

Il terzo ed ultimo convegno ha affrontato il tema della vigilanza prevista nei confronti delle società e degli enti mutualistici aderenti e no. Sono intervenuti il Dott. Bianco, il Dott. Patanè e la Dott.ssa Iacone, funzionari del Mi.S.E..

## DIRITTO SOCIETARIO

Stefano Pochetti	<i>Presidente</i>
Ettore Giovannetti	<i>Vicepresidente</i>
Francesco Forgione	<i>Segretario</i>

### *Componenti*

Bruno Beccaceci, Gianni Beccari, Mario Bortone, Daniele M. Caruso, Alessandra Ceci, Marco Cerù, Fabrizio Cigliese, Paolo Coscione, Silvia Cotroneo, Francesco De Petra, Enzo Diano, Luigi Fiaccola, Rosita Fidanza, Fabio Fucile, Ulderico Granata (dal 2/05/11), Francesco Lanzi, Giuseppe Mansueti, Francesco Maria Matrone, Romano Mosconi, Gianluca Nera, Arianna Perez, Marcello Piacentini, Guido Rosignoli, Emanuele Rossi, Stefano Sasso, Stefano Sirocchi, Marco Tabellini (dal 25/07/11), Otello Tagliaferri, Alberto Tron.

## ATTIVITÀ

La Commissione di Diritto Societario è stata composta – nel 2011 – di 29 Colleghi, incluso il Presidente, i quali hanno prestato la propria opera sia nell'attività formativa, sia nell'attività di ricerca.

In particolare, la Commissione ha tenuto 22 eventi, tra convegni e seminari, nel corso dei quali sono stati dibattuti temi e quesiti posti dai partecipanti di grande interesse applicativo.

Le relazioni nei convegni e seminari sono state tenute esclusivamente dai Colleghi componenti la Commissione, i quali, in tal modo, hanno affinato la propria capacità espositiva di illustrazione dell'argomento.

La Commissione ha prodotto anche i seguenti lavori editoriali, pubblicati sul sito dell'Ordine e della Fondazione Telos:

- Il recesso del socio nelle società di persone e nelle società di capitali;
- I contratti di rete;
- La crisi di impresa e la ristrutturazione del debito: il nuovo Principio Contabile OIC 6.

Gli eventi formativi FPC programmati all'inizio dell'anno sono stati integrati da altri, aggiunti a seguito di innovazioni normative di particolare interesse (esempio: modifiche alla composizione dell'organo di controllo delle società di capitali).

Nel 2012 sono programmati – e già accreditati FPC – 23 eventi formativi, nonché ulteriori lavori editoriali su temi che saranno suggeriti dalla attualità degli interessi professionali.

## DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Emanuele D'Innella  
Claudio Volponi

*Presidente*  
*Vicepresidente*

### *Componenti*

Massimo Amadio (fino al 21/02/11), Massimo Buzzao, Ettore Caratozzolo (dal 21/02/11), Giovanni Carrara, Isabella Citerni Di Siena, Aldo Casini Cortesi, Oscar Casentini, Daniela De Stasio (fino al 21/02/11), Mauro Di Marino, Valentino Di Prisco, Davide Franco (fino al 21/02/11), Luigi Lausi, Francesco Lepore (fino al 21/02/11), Maria Mazzei, Mezzacappa Franco (dal 21/02/11), Alessandro Mechelli (fino al 21/02/11), Maria Luigia Ottaviani (fino al 21/02/11), Alessandro Papa, Chiara Piconi, Carlo Ravazzin, Luca Sbordonì (fino al 21/02/11), Dario Soria (dal 21/02/11), Davide Tedeschi, Stefano Viscogliosi.

### *Membri esterni*

Avv. Riccardo Olivo (fino al 21/02/11)  
Avv. Alessandra Testuzza  
Luana Boccia (dal 21/02/11)

## ATTIVITÀ

La Commissione di Diritto Penale dell'Economia è stata costituita con l'obiettivo di approfondire le tematiche in materia economico-penale di interesse per la Categoria e per le quali è richiesta un'attenzione ed un approfondimento adeguato anche alla luce della continua evoluzione della materia e della sua complessità interpretativa.

Nel corso dell'anno 2011, la Commissione ha confermato la struttura in 5 gruppi di studio dedicati ad aree specifiche della medesima materia economico-penale, con lo scopo di individuare ed approfondire gli argomenti più sensibili alla categoria al fine di organizzare i relativi eventi formativi per la professione.

I gruppi hanno riguardato delle specifiche aree, ed in particolare:

- 1) "area tributaria";
- 2) "area societaria";
- 3) "area concorsuale";
- 4) "area sequestro e confisca";
- 5) "area D. Lgs. n. 231 del 2001".

Nel corso dell'anno 2011 la Commissione ha organizzato nove convegni formativi presso la sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, ed in particolare:

- 3 marzo 2011 - *La responsabilità amministrativa degli enti: relazione con la normativa sulla sicurezza sul lavoro e con il testo unico ambientale;*
- 31 marzo 2011 - *Il Dottore Commercialista ed i reati tributari – I parte;*
- 27 aprile 2011- *D.Lgs. 231/2001: alcuni degli ultimi reati-presupposto introdotti. Un sistema aperto e in continua evoluzione;*
- 25 maggio 2011 - *L'insolvenza nel gruppo di imprese;*
- 9 giugno 2011 - *La responsabilità amministrativa degli enti e disciplina antiriciclaggio;*
- 10 ottobre 2011 - *Insolvenza o stato di crisi nel concordato preventivo: la valutazione della rilevanza dei potenziali atti di frode ai creditori commessi anteriormente alla proposta concordataria;*
- 24 ottobre 2011 - *D.Lgs. 231/2001 in ambito sanitario;*
- 29 novembre 2011 - *Il Dottore Commercialista ed i reati tributari – II parte;*
- 12 dicembre 2011 - *Falso in bilancio.*

## ENTI NO PROFIT

Giuseppe Rossi	<i>Presidente</i>
Daniele Bonanni	<i>Vicepresidente</i>
Trepiedi Antonella	<i>Segretario</i>

### *Componenti*

Guido Amico di Meane, Claudia Autieri, Massimiliano Blasi, Walter Bravetti, Francesco Capogrossi Guarna, Gianfilippo Capriotti, Claudia Cattani, Carlo Cenciarelli, Maria Anna Circelli, Antonio Cuonzo (dal 21/02/11), Monica Domenici, Giunio Faustini, Andrea Fazi, Franco Garritano, Renato Ilari, Raffaele Lomonaco, Alessandro Mancini, Paola Milizia, Claudio Pallotta, Vasco Giovanni Palombini, Giancarlo Pasquali, Lorenzo Portento, Guido Ruggeri, Luca Scarpa, Angelo Vittorio Sestito, Vincenzo Stuppia, Paolo Ugo Tramontozzi, Antonella Trepiedi, Carlo Troccoli.

## ATTIVITÀ

La Commissione, presieduta dal Collega Giuseppe Rossi, ha operato nel corso del 2011 suddivisa in quattro Sottocommissioni.

Nel corso dell'anno, la Commissione ha tenuto otto riunioni ed ha organizzato dieci convegni principalmente presso la sede dell' Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma.

I temi trattati sono stati scelti tenendo conto delle problematiche di maggior interesse nel campo degli enti non profit (gli Enti Ecclesiastici, Bilanci ENP e applicazione 1° principio contabile, Bilancio Sociale, il rendiconto degli Enti Locali, le associazioni e le società sportive dilettantistiche, organizzazioni di volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, il Bilancio di previsione degli Enti locali, la legge 231 applicata agli ENP, il trust e gli Enti non profit) e sono stati molto apprezzati dai Colleghi intervenuti, i quali hanno partecipato attivamente e proficuamente al dibattito sui vari argomenti proposti.

Inoltre sono stati tenuti due convegni sulla Revisione Economico – finanziaria degli Enti Locali per dare l'opportunità professionale ai nostri Colleghi di inserirsi nel campo della Revisione degli Enti Locali.

## Altre Commissioni

---

### LOGISTICA, EVENTI E MANIFESTAZIONI

Marco Costantini	<i>Presidente</i>
Paola Donatelli	<i>Vicepresidente</i>

#### *Componenti*

Pierpaolo Montalto, Luisa Nasoni, Paolo Pelino.

### ORGANIZZAZIONE E TUTELA DELEGAZIONI

Carlo Moretti	<i>Presidente</i>
Marco Costantini	<i>Delegato del Consiglio</i>

#### *Componenti per il Circondario di Velletri*

Paolo Amato, Alessandro Angiolillo, Giancarlo Annicchiarico, Marco Baldi, Cristina Blasi, Daniela Broccoli, Corrado Capozzi, Moreno Caracci, Francesco Cicchetti, Pierluigi Conte, Riccardo Gaibisso, Diego Loveri, Fabio Malcangio, Pietro Marcantoni, Augusto Marcheggiani, Angelo Marcoccio, Gianluca Marconi, Natalino Monghese, Romina Pelli, Piero Pozzana, Ulderico Querini, Cataldo Santia, Michele Scarfò, Massimo Zanetti.

### ATTIVITÀ

La Commissione Organizzazione e tutela delle delegazioni, nel corso del 2011, ha organizzato i seguenti convegni:

- 23 febbraio 2011 - Gli aspetti finanziari e fiscali dei progetti d'investimento nel solare in Italia alla luce del III Conto Energia. Il ruolo del Commercialista nelle valutazioni di convenienza e fattibilità degli investimenti;
- 21 marzo 2011- L'antiriciclaggio;
- 30 marzo 2011- Finanziamenti, pubblici e privati alle aziende del terziario;
- 5 aprile 2011 - L'anatocismo e l'usura nei contratti bancari. L'arbitro bancario e finanziario come strumento deflativo del contenzioso;



- 13 maggio 2011 - Novità sugli istituti deflattivi del contenzioso;
- 21 ottobre 2011 - Novità iva – Frodi fiscali;
- 28 ottobre 2011 – PMI il futuro del credito;
- 8 novembre 2011 – Conferimento d'azienda;
- 20 dicembre 2011 - Le opportunità e i cambiamenti della professione. La tariffa professionale. La previdenza dei Dottori Commercialisti: novità e prospettive.

## **RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI**

Paola Donatelli                      *Presidente*  
Maurizio Fattaccio                *Vicepresidente*

*Sottocommissione Rapporti Con Le Università*

Giovanni Battista Calì, Roberto De Rossi, Alfonso Di Carlo, Enrico Laghi, Edoardo Merlino, Tiziano Onesti, Francesco Ricotta.

## **SCUOLA DI FORMAZIONE PRATICANTI**

Lodovico Zocca                    *Presidente*

*Direttori*

Maurizio Fattaccio, Andrea Perrone.

## **ATTIVITÀ**

La Commissione Scuola di Formazione Praticanti ha orientato la propria attività alle finalità cui è istituzionalmente preposta: l'organizzazione e la gestione del corso biennale per i tirocinanti gestito dalla Scuola "Aldo Sanchini".

La Commissione, composta dal Presidente Ludovico Zocca e dai Direttori della Scuola, Andrea Perrone e Maurizio Fattaccio, Consiglieri dell'Ordine, ha svolto nel corso del 2011 il modulo "aziendalistico" del corso che ha registrato un apprezzabile numero di presenze, superiore a quello dell'omologo modulo svoltosi nel 2009.

La qualità del contributo dei vari docenti nelle discipline oggetto di trattazione, garantisce un tasso scientifico qualitativamente elevato; ne discende, per

conseguenza, l'assicurazione di un altrettanto elevato livello di preparazione dei tirocinanti.

A ciò aggiungasi un parallelo miglioramento dell'impianto del corso anche sotto il profilo pratico, con lo svolgimento di esercitazioni e con la creazione di gruppi di studio finalizzati allo svolgimento di prove simulate dell'esame di Stato.

## **STAMPA E COMUNICAZIONE**

Luigi Lucchetti	<i>Presidente</i>
Giovanni Castellani	<i>Vicepresidente</i>

## **ATTIVITÀ**

La Commissione Stampa ha ulteriormente sviluppato il Piano di comunicazione dell'Ordine volto al miglioramento della capacità di comunicare sia verso l'opinione pubblica e gli interlocutori istituzionali, sia verso gli Iscritti.

Oltre alla gestione dei rapporti con i media e dei flussi di informazione, la Commissione si è occupata, grazie alla preziosa collaborazione della Dott.ssa Chiara Mazzulli, del coordinamento e della gestione dei contenuti del portale dell'Ordine nonché del monitoraggio degli aggiornamenti pubblicati.

Prosegue l'impegno della Commissione per la predisposizione e la pubblicazione del massimario mensile della Cassazione Tributaria, la raccolta delle pronunce più recenti in materia tributaria di grande utilità per gli Iscritti e non solo. Infatti, la possibilità di iscrizione alla mailing-list del "massimario", aperta a chiunque sia interessato alla materia tributaria, ha generato un'ampia adesione sia da parte degli Iscritti sia da parte di una vasta tipologia di destinatari (Iscritti ad altri Ordini, Giudici tributari, avvocati, studiosi, studenti, etc.).

# LA FONDAZIONE TELOS

*CENTRO STUDI DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI ROMA*

---

## Introduzione

*a cura di Giovanni Castellani – Presidente Fondazione Telos*

---

Il 2011 è stato un anno ricco di novità per la Fondazione Telos che ormai da tempo è impegnata su vari fronti della vita culturale dei Commercialisti romani.

In quanto Centro Studi si occupa di attività scientifica nelle materie professionali, attraverso una cospicua produzione editoriale (articoli, quaderni, libri). A ciò si affianca un'attività didattica, concretizzata nella realizzazione di master e seminari di alta specializzazione, oltreché nel supporto all'Ordine per l'organizzazione e la realizzazione di corsi FPC e convegni.

Queste sono le manifestazioni concrete dell'impegno profuso dalla Fondazione Telos, per tutti i Colleghi, oltre alla conduzione della Scuola di Formazione "Aldo Sanchini" volta a garantire la specializzazione dei tirocinanti.

Nel corso dell'anno 2011 vari eventi hanno coinvolto la struttura e l'organizzazione del nostro Centro Studi.

È proseguita la conclusione di accordi prestigiosi di partnership scientifiche in parallelo alla riorganizzazione e all'ampliamento delle attività esistenti.

Sono stati estesi i servizi e le utility forniti tramite il sito web, che dal 2010 è a pieno regime, sotto la direzione della Collega Antonia Coppola, per comunicare direttamente con tutti gli Iscritti all'Ordine, illustrare le attività programmate (corsi FPC, convegni, master e seminari di alta specializzazione) e pubblicare i lavori scientifici elaborati dalla Fondazione.

Oltre ai consueti spunti di Diritto Tributario, Societario, Fallimentare ed Economia aziendale, sono state mantenute anche le rubriche fisse, accessibili direttamente dalla home page, quali la nuova sezione interamente dedicata alla Corporate Social Responsibility, nonché quella di Business English, entrambe aggiornate con continuità. E' stato inoltre attivato un servizio gratuito e periodico di newsletter diretto a tutti gli Iscritti all'Albo di Roma, quale valido strumento informativo per chi vive la professione tutti giorni.

La Fondazione Telos ha inaugurato inoltre un filone di eventi di natura "artistico-culturale", con l'obiettivo di aumentare la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei Colleghi. La Fondazione ha così organizzato la sua prima mostra fotografica, realizzata grazie alle fotografie che volontariamente gli Iscritti hanno messo a disposizione, dal titolo "Il mondo come lo vedo io". L'esposizione è stata realizzata nei locali in Via Petrella e le fotografie sono rimaste in mostra dal 13 al 21 dicembre 2011. A coloro che hanno visitato la mostra, inoltre, è stata data la possibilità di esprimere il proprio gradimento indicando, in forma anonima, la foto preferita. Il giorno 21 dicembre 2011, dalle ore 15.30 alle ore 18.00, la Fondazione è stata "aperta", ai Colleghi che desiderassero intervenire, per scambiarsi gli auguri di Natale e per visitare la mostra fotografica.

Nella stessa occasione è stato consegnato un attestato ai tre partecipanti risultati i favoriti a giudizio dei visitatori. L'iniziativa ha riscosso un ottimo gradimento e numerosi apprezzamenti, che si sono concretizzati nella presenza di oltre 150 visitatori. Su esplicita richiesta di molti Colleghi, l'iniziativa sarà replicata anche nel 2012.

Di seguito il dettaglio delle attività organizzate e gestite dalla Fondazione Telos nel corso del 2011.

## DOCUMENTI DELLA FONDAZIONE

---

Nel corso dell'anno 2011 la Fondazione Telos ha pubblicato i seguenti documenti di studio elaborati attraverso la collaborazione della dott.ssa Silvana Ambrosino, sostituita a partire da maggio 2011 dal dott. Giammarco Galdieri, ricercatore in Diritto Tributario, e della Dott.ssa Eleonora Battistoni, sostituita a partire da ottobre 2011 dalla dott.ssa Gabriella Trinchese, ricercatrice in Diritto Societario, di vari collaboratori esterni e del Presidente:

- La remunerazione degli amministratori: gli sviluppi dopo la crisi finanziaria;
- La relazione del professionista ex art. 161 legge fallimentare;
- Unico 2011 - Quadro RW - La disciplina sul monitoraggio Fiscale alla luce dei recenti chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate: Ambito Applicativo e Profili Sanzionatori;
- La giurisdizione tributaria e il risarcimento del danno da lite temeraria (ex art.96 c.p.c.);
- Il deposito Iva;
- Corporate Responsibility e Responsabilità Penale;
- La Corporate Social Responsibility nei Mercati Finanziari;
- L'Ancoraggio Etico della Responsabilità Sociale d'Impresa e la critica alla RSI.
- Ancora: Sul fondamento delle critiche alla RSI;
- Profili normativi degli Amministratori indipendenti e CRS,
- Stockholder o Stakeholder? Una querelle superata. CSR: Fonti, sviluppo e affermazione;
- Sostenibilità e Asseverazione;
- Gli Amministratori indipendenti nella Governance delle Imprese di alcuni Paesi industrializzati;
- CRS e Intangibili della Sostenibilità - Capitale Umano a rischio Svalutazione;
- La Compliance Aziendale: Attività e Controlli;
- CSR La lezione e il messaggio di una crisi annunciata;
- CSR - Pil, Benessere ed emissioni di CO2;
- Fair play finanziario nel mondo del calcio;
- La valutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori alla luce delle normative contabili e federali nazionali e internazionali (UEFA).

La collaborazione con i borsisti continuerà anche nel 2012. La Fondazione, inoltre, sta predisponendo un programma di interventi funzionali ad accreditarsi, oltre che come centro studi, anche quale struttura di supporto, di documentazione e di ricerca a favore del Consiglio dell'Ordine di Roma per quelle esigenze che, connesse all'espletamento delle proprie attività, comportano la necessità di esprimere in tempi rapidi proprie posizioni, pareri o valutazioni su argomenti ben identificati e circoscritti in specifici ambiti ed in materie oggetto dell'attività della categoria professionale.

## PARTNERSHIP SCIENTIFICHE

---

Oltre ad aver mantenuto i protocolli di intesa accademici ed istituzionali già in essere, e cioè con la facoltà di Economia della Sapienza Università di Roma, con la Luiss Business School – Divisione di Luiss Guido Carli, con l'Università LUMSA, con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con la Fondazione Accademia Romana di Ragioneria e con la Fondazione Studi Tributari nel corso dell'anno 2011, la Fondazione ha avviato ed concluso altri prestigiosi accordi di collaborazione, tra cui l'accoglimento della richiesta che l'Università LUMSA ha rivolto alla Fondazione Telos per contribuire a strutturare uno specifico corso di laurea per Commercialisti.

Da questa collaborazione culturale sono scaturite la laurea triennale "Esperti Contabili" e la laurea magistrale "Professione e Consulenza".

## CORSI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

---

La Fondazione Telos ha inoltre organizzato: il corso di alta formazione specialistica "Le società sportive dal dilettantismo al professionismo" per due edizioni dello stesso; il corso di alta formazione specialistica "Studi di settore, redditometro e spesometro"; il seminario intensivo di alta formazione specialistica "La disciplina della territorialità dell'imposta sul valore aggiunto per le prestazioni di servizi alla luce del regolamento UE n. 282/2011 e della circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 37/E del 2011".

In collaborazione con la società MacKian, ha tenuto i seguenti corsi specialistici in lingua inglese: "Corso Fiscale e Societario in inglese – livello "elementare", "intermedio" e "avanzato"; "Documentazione societaria e contrattualistica". Ha inoltre organizzato, in collaborazione con ASTUD, il corso di alta formazione specialistica "L'Iva nei rapporti internazionali"; in collaborazione con l'ODCEC e il CNDCEC ha organizzato e gestito il corso di alta formazione specialistica "Incentivi e strategie a sostegno della internazionalizzazione delle imprese" ed in collaborazione con l'ODCEC e l'AMA il "XX Congresso dell'AMA, Arco Mediterraneo dei Professionisti Contabili".

## ISTITUTO SUPERIORE PRINCIPI CONTABILI E DI REVISIONE

---

L'Istituto presieduto dal Collega Matteo Caratozzolo, oltre varie attività di studio e ricerca, si è distinto per la organizzazione del corso di specializzazione dal titolo: "La revisione legale dei conti in base al D.Lgs. n. 39/2010, con particolare riguardo a quella svolta dal Collegio Sindacale" che si è tenuto nel periodo ottobre/novembre 2011, con eccellenti risultati a livello di partecipazione e di gradimento.

## SCUOLA DI FORMAZIONE PER PRATICANTI DOTTORI COMMERCIALISTI

---

In riferimento alla Scuola di Formazione Professionale “Aldo Sanchini”, presieduta dal Collega Lodovico Zocca, si è svolto nel 2011 il corso relativo alle “materie economiche”.

La qualità del contributo dei vari docenti nelle discipline oggetto di trattazione, assicura un tasso scientifico qualitativamente elevato al quale consegue l'assicurazione di un altrettanto elevato livello di preparazione dei tirocinanti. Tra le novità introdotte nel corso del 2011 va ricordata la creazione di gruppi di studio finalizzati allo svolgimento di esercitazioni propedeutiche alla preparazione dell'Esame di Stato ovvero alla realizzazione di attività di ricerca attraverso la redazione di una monografia. Le ultime due giornate del corso sono state dedicate alla correzione dei lavori svolti dai gruppi di studio. In particolare, uno dei gruppi di studio che ha aderito all'iniziativa, ha prodotto una pregevole monografia dal titolo “Il conferimento d'azienda in regime di neutralità fiscale e la successiva vendita della partecipazione ricevuta in contropartita del conferimento in regime di *participation exemption*”, che è stato pubblicato sul sito della Fondazione con prefazione del Prof. Francesco Rossi Ragazzi.

Anche nel 2011 l'immagine della Scuola è stata promossa realizzando una serie di materiali promo-pubblicitari quali brochure, locandine e newsletter indirizzate agli Iscritti nel Registro del Tirocinio.

Di rilievo la scelta di consentire la frequenza di alcuni moduli della Scuola anche a Commercialisti e altri soggetti interessati ad una formazione altamente qualificata.

## EDITORIA CARTACEA ED ELETTRONICA

---

Sotto la direzione del Collega Edoardo Cintolesi, è proseguita l'offerta di prodotti culturali e scientifici attraverso la “Rivista Telos”, rivista su carta dal taglio prettamente culturale destinata a promuovere l'immagine dell'Ordine di Roma non soltanto nell'ambito degli Iscritti, ma presso il più ampio contesto delle Istituzioni e della Società civile.

Sotto la direzione del Presidente Giovanni Castellani, la Fondazione ha editato, a tutto il 2011, n. 7 monografie e precisamente:

- “*La territorialità dell'IVA per le prestazioni di servizi*”, a cura di Antonio Fiorilli, Novembre 2005;
- “*Profili di Econometica*”, a cura di Chiara Piconi, ottobre 2006;
- “*Indagine conoscitiva sull'attività del Dottore Commercialista*”, a cura di Antonio Fiorilli, Aprile 2007;
- “*La fiscalità degli enti religiosi*”, a cura di Antonio Fiorilli, Giugno 2009;
- “*Ambiente: uno stakeholder privilegiato*”, a cura di Chiara Piconi, Giugno 2009;
- “*Abuso del diritto in campo tributario*”, a cura di Alfonso Trivoli, Giugno 2009.
- “*Business English*”, a cura di Francesca Romana Bottari, Luglio 2011.



La Fondazione Telos ha inoltre inaugurato una nuova iniziativa editoriale “/ *Quaderni di Diritto Societario*”, espressione di una condivisione di intenti con lo studio D’Innella. Una serie di monografie elaborate dai Colleghi Emanuele D’Innella, Stefano Saponaro e Francesca Tripodi che affronteranno alcuni aspetti ed istituti contenuti nella riforma del 2004, alla luce della giurisprudenza e della dottrina formatesi nel frattempo. L’obiettivo è, come sempre, quello di fornire utili strumenti per l’esercizio della professione, che uniscano aspetti tecnici ed aspetti giuridici con approccio speculativo e profondamente analitico, suggerendo talvolta anche nuove interpretazioni. Sul sito della Fondazione saranno periodicamente pubblicati i documenti in Pdf, impaginati come un libro, in modo che possano essere stampati e rilegati a piacimento da chi volesse conservarli in libreria. È online il primo Quaderno “*Strumenti finanziari partecipativi*”.

## FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA DELLA FONDAZIONE

---

Nel corso dell’anno 2011 la Fondazione, attraverso la Commissione guidata dal Collega Paolo Farano, ha contribuito alla organizzazione di numerosi eventi e seminari di studio ai fini della F.P.C.

Tale forma di collaborazione “istituzionale” è destinata a proseguire al meglio.

In seno alla Fondazione Telos si è inoltre costituita la Commissione “Enti non profit e società sportive”, presieduta dal Collega Luca Scarpa, che ha organizzato nel corso del 2011 numerosi convegni di FPC a favore degli Iscritti.

## SPORTELLI ENTI

---

La Fondazione ha prodotto nuove sinergie con l’Ordine che, attraverso l’ottimizzazione degli spazi della sede di Via Enrico Petrella n. 4, hanno consentito la gestione di servizi dedicati ai Professionisti Iscritti all’Ordine.

Allo stato attuale, nella sede, sono operativi dall’aprile 2009 lo sportello Equitalia Sud e lo sportello INPS, al fine di agevolare i Colleghi nell’espletamento delle pratiche dei propri Clienti. Nel febbraio 2010 è stato attivato uno sportello Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale Lazio e a partire da marzo 2011 è stato inaugurato uno sportello Agenzia del Territorio. La Fondazione, oltre a gestire l’attività di front-office, di accoglienza e assistenza dei Professionisti presso gli Sportelli, segue e coordina tutte le attività necessarie per il corretto funzionamento degli stessi, tra cui la realizzazione e la gestione di un sistema di prenotazione online per agevolare al massimo l’accesso dei Professionisti agli Sportelli. A partire dal 2012 saranno attivate tutta una serie di nuove sinergie e collaborazioni con gli Enti presenti presso gli Sportelli, a partire da un corso di formazione specialistica tenuto congiuntamente da Funzionari della Agenzia delle Entrate e da Commercialisti con l’obiettivo di fornire istruzioni e modalità operative per evitare o risolvere problematiche, in particolare nell’ambito dei controlli sulle dichiarazioni dei redditi, che si verificano di frequente con l’Agenzia delle Entrate.

**IL C. P. R. C.**  
**CENTRO DI PREVENZIONE E RISOLUZIONE DEI**  
**CONFLITTI**

---

## **Presentazione**

*a cura di Edoardo Merlino – Segretario generale C.P.R.C*

---

Nel corso del 2011 il CPRC ha continuato a svolgere le sue duplici funzioni di ente di formazione e di organismo di conciliazione.

L'ente di formazione ha svolto 15 corsi base e 7 corsi integrativi, la maggior parte dei corsi è stata svolta fuori Roma, in virtù di un accordo con il Consiglio Nazionale. Per effetto dell'attività formativa sono stati abilitati circa 400 mediatori.

Il Centro di conciliazione ha trattato un crescente numero di domande di mediazione e tale tendenza si sta consolidando e si manifesta anche nel 2012 con numerose domande già presentate nei primi giorni del nuovo anno; si ritiene che, anche a seguito della obbligatorietà scattata dal 20 marzo 2012 sui conflitti condominiali e relativi a responsabilità civile da incidenti stradali, perverranno al Centro nel corrente anno un numero sempre maggiore di domande.

Nel 2011 sono entrati in vigore prima il D.M. 180 e poi il D.M. 145 che hanno obbligato ad effettuare il riaccreditamento dell'Ente sia come organismo di mediazione che come organismo di formazione.

Le pratiche di riaccreditamento sono state particolarmente complesse ed hanno comportato due rielaborazioni del regolamento ed una complessa attività di completamento dei requisiti per ottemperare alla normativa vigente.

Con l'ultimo D.M. 145/2011 la norma prevede che ogni mediatore dovrà svolgere perlomeno 20 mediazioni nel biennio in tutoraggio e l'Organismo di mediazione dovrà consentire il tutoraggio gratuito.

Per applicare tale norma e consentire il tutoraggio gratuito e assistito è stato presentato un regolamento del tirocinio e si stanno organizzando mediazioni per consentire al numero più ampio possibile di mediatori iscritti di poter svolgere tale tutoraggio, ferma restando la possibilità dei mediatori di richiedere lo svolgimento del tutoraggio anche presso altri organismi.

Nel corso del 2011 è stato perfezionato un accordo di reciprocità con l'Organismo di mediazione Medi dell'Ordine di Napoli ed è stato realizzato un accordo con il Comune di Marino per una sede secondaria del CPRC presso tale Comune.

Questo accordo che sta incominciando a dare i suoi frutti (già sono state depositate due domande di mediazione nel corso del corrente anno) è il primo accordo in Italia tra un organismo di conciliazione ed un Ente locale.

## STUDI E PUBBLICAZIONI

---

## I documenti prodotti

---

MARZO

---

### **I reati tributari: i documenti soggettivamente ed oggettivamente inesistenti**

*A cura della Commissione Diritto Penale dell'Economia  
Redatto da Emanuele D'Innella e da Alessandro Medici*

*Abstract:* “Il documento rappresenta un approfondimento svolto in rapporto al convegno del 31/03/2011, “Il dottore commercialista e i reati tributari”, organizzato dalla Sottocommissione Diritto Penale Tributario, costituita in seno alla Commissione Diritto Penale dell'Economia dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma.

La pubblicazione costituisce un approfondimento sul tema de “I documenti soggettivamente e oggettivamente inesistenti”, quanto mai attuale, se è vero che, alla luce delle più recenti indagini in campo penale, le false fatturazioni rappresentano il reato tributario più comune, per il quale si sta assistendo negli ultimi anni a un autentico *boom*. Rivestono pertanto un'importanza sempre maggiore, per il Commercialista, l'informazione, lo studio e l'aggiornamento in merito alle caratteristiche dei reati in esame, per scongiurare, nella sua veste di consulente fiscale ed esperto della materia, il rischio che i propri clienti si imbattano in fenomeni fraudolenti che vanno man mano assumendo connotazioni sempre più sofisticate, ispirate a nuove “ingegnerie fiscali” basate su complessi giri di false fatturazioni. In un simile contesto, il Commercialista ha l'obbligo di svolgere la propria professione senza mai perdere di vista l'interesse pubblico<sup>2</sup> e illustrando al proprio cliente gli eventuali rischi connessi allo svolgimento della pratica.

Lo spirito che orienta, da anni, la Commissione Diritto Penale dell'Economia dell'ODCEC di Roma, è proprio quello di stimolare il dibattito, lo studio e la ricerca fra i commercialisti in un ambito, quello penale, caratterizzato da un elevato rischio per il professionista, sia nella sua veste di consulente, sia nella possibile veste di soggetto che concorre nel reato.

Tanto premesso, il lavoro prende le mosse dall'analisi dei due reati che, nel nostro ordinamento, hanno ad oggetto le fatture e gli altri documenti inesistenti, ossia quelli previsti dagli articoli 2 e 8 del D. Lgs. 74/2000. Inquadrate nel contesto penale, si passa poi ad analizzare la nozione giuridica di “fattura” e di “altro documento” per operazioni inesistenti, focalizzando l'attenzione sulle n. 3 ipotesi di “falsità ideologica” e sul concetto di “fittizietà” dell'operazione. Sono infine forniti degli spunti di riflessione sulle ipotesi che potrebbero coinvolgere la figura del commercialista nella veste di chi concorre, con il suo cliente, a uno dei reati di cui agli articoli 2 e 8 del D.Lgs. 74/2000.”

## SETTEMBRE

---

### **Le società holding e il diritto alla detrazione dell'Iva**

*A cura della Commissione IVA*

Il documento analizza il regime di detrazione dell'imposta, sia con riferimento alle società holding aventi quale oggetto principale della propria attività l'assunzione di partecipazioni in altre imprese con relativa gestione ed espletamento di tutte le attività ausiliarie, strumentali, connesse o accessorie all'attività principale, sia con riferimento alle cosiddette "holding miste", società il cui oggetto sociale prevede anche lo svolgimento di un'attività di produzione e scambio di beni ovvero di prestazioni di servizi diversi da quelli di mera gestione delle partecipazioni.

## OTTOBRE

---

### **Il ravvedimento operoso per i tributi di Roma Capitale**

*A cura della Commissione Fiscalità locale e Federalismo fiscale.*

*Redatto da: Antonio Fiorilli, Nicola Antoniozzi, Gianfranco Piccini  
Ha collaborato alla stesura Carmine Filippo Cellucci - Dirigente - U.O. Gestione dei procedimenti di controllo fiscale e del contenzioso del Dipartimento Risorse Economiche di Roma Capitale*

### **La gestione del personale distaccato all'estero. Spunti di riflessione e aree di criticità**

*A cura della Commissione sul Diritto del Lavoro*

*Redatto da Andrea Costa e da Francesco delli Falconi*

Il documento analizza il fenomeno della internazionalizzazione delle imprese, che per molti anni è stato appannaggio quasi esclusivo di multinazionali straniere, di grandi gruppi industriali italiani, e, in misura limitata, di medie e piccole aziende italiane con chiara vocazione estera. Tale fenomeno è diventato oggi una realtà così diffusa nel substrato economico italiano al punto che, ormai quotidianamente, ci si deve confrontare con gli effetti e, soprattutto, con le problematiche ad esso correlate.

La pubblicazione fornisce alcune indicazioni relative a quegli aspetti che con maggior frequenza vengono affrontati da chi è chiamato a confrontarsi con la movimentazione transnazionale dei lavoratori dipendenti con particolare attenzione per le problematiche afferenti l'istituto del distacco.

DICEMBRE

---

### **L'attività del Consulente Tecnico d'Ufficio nel processo civile**

*A cura della Commissione Volontaria Giurisdizione e CTU.*

*Redatto dalla Dott.ssa Donatella Salari e dal Dott. Marcello Buscema, Magistrati del Tribunale Ordinario di Roma.*

La pubblicazione, realizzata nel corso del 2011 e portata a conoscenza degli iscritti tramite la newsletter settimanale nel mese di gennaio 2012 ha l'obiettivo di fornire una soluzione alle problematiche di ordine teorico e pratico che il Consulente Tecnico d'Ufficio deve affrontare nel proprio delicato lavoro.

In particolare viene analizzata l'attività del Consulente Tecnico d'Ufficio in tutte le fasi del suo impegno: dal momento della nomina fino al momento del deposito della relazione, concentrando particolare attenzione agli aspetti più controversi quali i rapporti con i consulenti tecnici di parte o l'utilizzo dei documenti prodotti dalle parti.

### **Il recesso del socio nelle Società di persone e nelle Società di capitali**

*A cura della Commissione Diritto Societario*

*Redatto da Rosita Fianza e da Otello Tagliaferri*

#### ***Abstract***

“L'istituto del recesso nelle società di capitali, novellato dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6, emanato in attuazione della Legge Delega 3 ottobre 2001 n. 366 recante la delega al Governo per la riforma del diritto societario, risulta sensibilmente potenziato rispetto al precedente quadro normativo.

Ed invero, mentre sul piano formale, si è registrato un notevole incremento del numero di articoli che regolano il recesso la cui disciplina, prima della riforma “Vietti”, ruotava essenzialmente intorno all'art. 2437 C.C., sotto il profilo sostanziale l'intervento riformatore ha cercato di rendere l'istituto *de quo* “lo strumento più efficace di tutela del socio” e del suo interesse al disinvestimento.

Nessun elemento di novità per le società di persone alle quali continua ad essere destinata una normativa lacunosa ed imperfetta, intorno alla quale negli ultimi decenni si è assistito ad una proliferazione di pronunce giurisprudenziali con funzioni interpretative e/o integrative.”

### **I contratti di rete**

*A cura della Commissione Diritto Societario*

*Redatto da Bruno Beccaceci, Giovanni Battista, Francesco de Petra, Enzo Diano, Romano Mosconi, Arianna Perez, Alberto Tron*

Il documento analizza gli aspetti civilistici e gli aspetti fiscali dei contratti di rete.

**La crisi di impresa e la ristrutturazione del debito: il nuovo Principio contabile OIC 6**

*A cura della Commissione Diritto Societario*

*Redatto da Alberto Tron, Giovanni Battista Beccari, Alessandra Ceci, Fabio Fucile, Francesco Matrone, Arianna Perez, Marco Pochetti, Guido Rosignoli, Marco Tabellini*



## La Rassegna Tributaria della Cassazione

---

La Rassegna Tributaria della Cassazione rientra nelle attività che la Commissione Stampa ha coordinato durante tutto il 2011 e contiene la raccolta delle più importanti pronunce in materia tributaria emanate dalla Corte di Cassazione, suddivise per mese.

A partire dalla sua prima pubblicazione sono stati distribuiti 23 massimari, con cadenza mensile a circa 12.000 destinatari, tra cui Collegi iscritti all'Ordine e ad altri Ordini territoriali, magistrati, avvocati, giuristi, tirocinanti e studenti.

In particolare nel 2011 sono stati inviati 11 numeri, per un totale di ben 632 sentenze commentate in circa 470 pagine complessive.

La Rassegna Tributaria della Cassazione è stata curata dall'Avv. Alessandro Riccioni, componente della Commissione Processo Tributario, con la supervisione del Prof. Mario Cicala, consulente Commissione Processo Tributario, e coordinata da Luigi Lucchetti, Presidente della Commissione Stampa dell'Ordine di Roma.

La raccolta delle rassegne distribuite nel 2010 e nel 2011 è disponibile nell'area [Fisco e Contributi/Rassegna Tributaria della Cassazione](#) del sito dell'Ordine di Roma.

## **La Rassegna di giurisprudenza commerciale e delle Procedure concorsuali**

---

A partire dal mese di settembre del 2011 è stata lanciata una nuova opera editoriale di informazione e approfondimento su temi di larghissimo interesse professionale, qual è la nuova rassegna della giurisprudenza di legittimità in materia commerciale e delle procedure concorsuali.

La nuova iniziativa si è inserita nella politica dell'informazione professionale dell'Ordine dei Commercialisti di Roma, che si fonda su pochi, essenziali, capisaldi: altissima qualità scientifica, gratuità, diffusione telematica.

I due autori, già collaboratori dell'Ordine di Roma a titolo gratuito, quali autori del massimario mensile in materia tributaria e quali consulenti esterni delle nostre Commissioni Consultive sono i già noti:

- Prof. Carlo Cicala – *docente al Dipartimento di Scienze Giuridiche - Sezione di Diritto Privato, Romano e Processuale dell'Università di Parma – avvocato in Roma;*
- Avv. Alessandro Riccioni - *avvocato in Roma – socio dello studio legale Cicala – Riccioni*

La rassegna ha raggiunto, ad ogni invio, circa 12.000 utenti, tra cui Colleghi iscritti all'Ordine e ad altri Ordini territoriali, magistrati, avvocati, giuristi, tirocinanti e studenti. Ad ogni numero della Rassegna è stato associato inoltre un evento formativo che ha illustrato le più recenti sentenze commentate.

La raccolta delle Rassegne distribuite è disponibile nell'area [Incarichi giudiziari/Rassegna delle Procedure Concorsuali](#) del sito dell'Ordine di Roma.

## **I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI TERRITORIALI**

---

## EQUITALIA GERIT

---

Nel corso del 2011 è proseguita la collaborazione con Equitalia Gerit S.p.A. A seguito della Convenzione sottoscritta con l'Ordine nel 2008 presso la nostra sede è attivo uno sportello dell'Agente della Riscossione attraverso il quale gli Iscritti possono effettuare pagamenti delle cartelle esattoriali anche dei propri clienti e possono avere tutte le informazioni su iscrizioni a ruolo e procedure esecutive in essere.

Pochi dati sono sufficienti per testimoniare il successo dell'iniziativa:

PROFESSIONISTI SERVITI	INFORMAZIONI RICHIESTE	INCASSI	
Numero	Numero	Numero	Euro
1.909	3.419	5.543	€ 2.238.854,71

## AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE REGIONALE LAZIO

---

Nel corso del 2011 sono stati ulteriormente intensificati gli ottimi rapporti del nostro Ordine sia con i vertici dell'Agenzia delle Entrate sia con la Direzione Regionale delle Entrate del Lazio.

Per quanto riguarda il dialogo e il confronto con l'Amministrazione finanziaria vanno ricordati i numerosi incontri e scambi di pareri, avvenuti anche in occasione di eventi formativi organizzati congiuntamente, su temi di rilievo per la professione quali le istruzioni circa l'obbligo assicurativo per il rilascio del visto di conformità da parte dei nostri Iscritti; la sperimentazione del cd redditometro; gli aspetti applicativi e le principali problematiche connesse alla definizione delle liti pendenti; la presentazione della documentazione richiesta dagli Uffici periferici dell'Agenzia delle Entrate in relazione al Modello Unico 2009 Persone fisiche.

Sotto il profilo della collaborazione operativa si segnala l'entrata a regime di uno sportello dall'Agenzia delle Entrate, presso gli Uffici di Via Petrella disponibile esclusivamente per i nostri Iscritti così come l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate situato in via Benaglia n.15, per le pratiche riguardanti comunicazioni di irregolarità e cartelle di pagamento derivanti dalla liquidazione dei modelli di dichiarazione.

## AGENZIA DEL TERRITORIO

---

La collaborazione con l'Agenzia del Territorio e in particolare con il suo Direttore, la dott.ssa Gabriella Alemanno, è proseguita con l'obiettivo di estendere agli Iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili una serie di servizi di grande utilità connessi all'attività svolta dalla stessa Agenzia.

In quest'ottica dal mese di marzo 2011 è stato aperto presso la sede dell'Ordine di Via Petrella uno sportello di consultazione delle banche dati catastali che consente agli iscritti all'Ordine di acquisire le informazioni contenute nella banche dati e di presentare istanze di rettifica relative alle incoerenze riscontrate negli archivi informatici.

## INPS

---

Grazie all'accordo sottoscritto nel 2009 con la Direzione Regionale del Lazio dell'INPS, anche nel 2011 i Colleghi hanno potuto accedere ai servizi forniti dal "PUNTO INPS" dedicato agli Iscritti presso gli uffici di Via Petrella.

## TRIBUNALI

---

Nel corso del 2011 è proseguita la collaborazione con la Presidenza dei Tribunali di Roma e Velletri per favorire ulteriormente il dialogo con la Categoria.

In particolare si ricorda, per i professionisti che hanno incarichi di CTU e di curatore/commissario giudiziale, la possibilità di consultare i Registri di Cancelleria del Tribunale Civile di Roma – sezioni civili e sezione fallimentare - direttamente sul web utilizzando il servizio Polisweb SIECIC; la trasmissione ai sensi dell'articolo 179 ter disp. att. c.p.c., ai Presidenti dei Tribunali degli elenchi composti da oltre 400 Iscritti che si sono dichiarati disponibili a svolgere le operazioni di vendita giudiziaria dei beni immobili e mobili registrati.

Di rilievo inoltre lo spirito di collaborazione con il quale il Presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma, dott. Ciro Monsurrò, ha accolto le osservazioni presentate dal nostro Ordine in merito ai requisiti ai professionisti che intendono assumere incarichi nell'ambito delle procedure concorsuali.

## COMUNE DI ROMA – AEQUA ROMA

---

Degna di nota la convenzione stipulata tra Aequa Roma, la società per il controllo e l'accertamento delle entrate del Comune di Roma e l'Ordine per la promozione di stage riservati agli Iscritti all'Albo e al Registro dei tirocinanti, al fine di approfondire e acquisire una specifica preparazione in materia di tributi locali, con particolare riferimento alle imposte comunali Ici e Ta.Ri. Gli stagisti selezionati hanno iniziato la loro collaborazione con Aequa Roma il 1° marzo 2012.

## UNIVERSITÀ

---

Sono proseguiti i rapporti di collaborazione dell'Ordine con l'Università La Sapienza presso la quale è stata organizzata anche nel 2011 la Scuola per i Tirocinanti Dottori Commercialisti.

Anche la collaborazione con l'Università di Tor Vergata è proseguita nel 2011 con il medesimo entusiasmo di sempre, grazie alla partecipazione della stessa Università e dell'Ordine al Consorzio Uniprof.

A seguito della pubblicazione della convenzione quadro che regola la possibilità di integrare il tirocinio nel corso degli studi universitari, come previsto dal Decreto legislativo 139 del 2005 istitutivo dell'Albo unico tra Dottori Commercialisti e Ragionieri, sono state siglate le convenzioni esecutive con le seguenti università:

- Sapienza Università di Roma;
- Università degli studi di Roma Tor Vergata;
- LUISS – Libera Università degli Studi Sociali GUIDO CARLI di Roma;
- Università Roma - LUMSA - Libera Università Maria Ss. Assunta;
- Libera Università degli Studi per l'Innovazione e le Organizzazioni – LUSPIO;
- Università Telematica Guglielmo Marconi;
- Università Europea di Roma.

## CONFERENZA PERMANENTE REGIONE LAZIO

---

Il nostro Ordine è, ai sensi dell'art. 3 della legge 19/2002, componente di diritto della Conferenza permanente Regione Lazio - Ordini e Collegi professionali. In particolare il Vice Presidente Luigi Mandolesi è il rappresentante dell'Ordine alle sedute della Conferenza.

## CONFCOMMERCIO

---

Il Consiglio dell'Ordine ha favorito e facilitato la comunicazione tra gli Iscritti e la Camera di Commercio, rappresentando in particolare le problematiche operative relative alle pratiche presso il Registro Imprese.

La Camera di Commercio, a sua volta, ha trovato un sicuro riferimento nel Consiglio, che ha sempre risposto positivamente alle richieste relative alla formazione per l'utilizzazione dei nuovi sistemi informatici di iscrizione degli atti al Registro Imprese.

## STAMPA E COMUNICAZIONE

---



## Introduzione

---

L'attività della Commissione Stampa, che si è avvalso del contributo professionale della dott.ssa Federica Corsini, responsabile dell'Ufficio Stampa dell'Odcec di Roma, ha fatto registrare nel 2011 un'ulteriore crescita delle presenze sui mezzi di informazione e un aumento della visibilità dell'Ordine sia in ambito locale che nazionale.

Per ogni realtà territoriale e in particolar modo per l'Odcec di Roma, in considerazione del "peso" in termini di Iscritti e della rilevanza delle iniziative intraprese, è fondamentale sviluppare e coltivare costantemente i rapporti con i giornalisti e le testate. Il lavoro svolto dall'Ufficio stampa, teso a migliorare la diffusione dei contenuti e delle attività dell'Ordine, ha consentito di realizzare ed incrementare nel corso del 2011 le interviste al Presidente e ai componenti del Consiglio e delle Commissioni.

L'Ufficio stampa ha promosso e stimolato il coinvolgimento dei membri del Consiglio e delle Commissioni dell'Ordine in interviste su quotidiani, periodici e televisioni, coordinato e organizzato le interviste e gli interventi. Apprezzabili risultati sono stati ottenuti tanto sulla stampa specializzata quanto su quella generalista con un rafforzamento ulteriore delle presenze su testate radio-televisive nazionali e territoriali.

Più di 40 tra articoli e interviste sulla stampa nazionale e 7 partecipazioni televisive su emittenti nazionali a cui vanno aggiunte quelle sui canali a diffusione regionale. I risultati raggiunti, coerenti con gli obiettivi programmati, hanno ampliato l'efficacia dell'Ordine nel diramare informazioni, trasmettere comunicazioni e fare opinione, aumentando al contempo la consapevolezza degli iscritti e dell'opinione pubblica sulle attività e l'incisività delle azioni intraprese dal Consiglio dell'Ordine.

Sono stati altresì promossi alcuni dei convegni che l'Ordine ha organizzato su temi di grande e contingente interesse della Categoria, contribuendo con autorevolezza ad alimentare il dibattito e a tenere alta l'attenzione degli interlocutori istituzionali.

L'attività di comunicazione attuata dall'Ufficio stampa, a partire dal 2009, ha consentito di rafforzare e far meglio comprendere il valore e la potenzialità dell'Ordine di Roma quale istituzione centrale del processo di sviluppo del Paese.

La costruzione prima e il consolidamento attuato nel 2011 del canale di comunicazione con gli organi di informazione ha permesso all'Ordine di rafforzare il ruolo di interlocutore stabile e autorevole e configurarsi quale fulcro dei rapporti con altre istituzioni del mondo economico e della Pubblica Amministrazione.

## ORDINI

Le richieste alla politica e le priorità dei professionisti romani per l'anno che si è appena aperto

# Agenda piena per il 2011

## Riforma di categoria da approvare in fretta



**Antonio Conte**  
Presidente ordine degli avvocati

Uno stop all'operatività legislativa della mediazione e un impegno alla rapida approvazione della legge di riforma professionale che accoglierà anche le osservazioni dell'avvocatura sul testo. L'ordine degli avvocati più numeroso d'Italia - con i suoi oltre 23.500 iscritti - avverte amplificate, a livello locale, tutte le difficoltà della categoria. «Nulla può essere accantonato» - afferma Antonio Conte, presidente dell'ordine di Roma - perché tutte le priorità sono urgenze e criticità da risolvere assolutamente, anche per uscire dalla crisi professionale ed economica. Protagonista del Congresso nazionale forense di Genova con la richiesta a Cnf e Osa di riaffermare fortemente il ruolo degli ordini professionali, la politica «forte» dell'ordine capitolino raccoglie consensi attorno alla proposta secondo cui «pur mantenendo ferme le proprie mansioni istituzionali», spiega Conte, si siedono al tavolo con il Guardasigilli Alfano gli ordini distrettuali più numerosi in un'unione che consenta all'avvocatura «di essere protagonista nella ristrutturazione, non rinviabile, della giustizia».

## Più investimenti in ricerca e sviluppo



**Gerardo Longobardi**  
Presidente ordine dei commercialisti

«Investire massicciamente, ma selettivamente, nel campo della ricerca dello sviluppo, nell'innovazione al servizio delle idee, con un'accelerazione nel segno delle riforme capaci di modernizzare e razionalizzare i sistemi». Le priorità per il presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, Gerardo Longobardi, dovranno andare di pari passo con il «rigore» necessario per uscire dalla crisi economica, puntando ad ottenere la «certezza del diritto» e «la chiarezza normativa». Esigenze che sono state da tempo disattese, sottolinea il presidente dell'Ordine: «Non è un caso se gli investitori esteri si guardano bene dal venire in Italia». Altro nodo da sciogliere resta la pressione fiscale che ha come suo alter ego la «pratica ignobile» dell'evasione. Per gli oltre 10 mila commercialisti e duemila praticanti nella sola capitale, c'è poi la questione puramente occupazionale. «L'impegno» sostiene Longobardi - è a proseguire la collaborazione tra l'Ordine romano e le istituzioni, dall'agenzia delle Entrate a Confindustria, dal Tribunale alla Regione Lazio.

## Lavoro di squadra con le Agenzie



**Maurizio D'Errico**  
Presidente ordine dei notai

Fari puntati sull'atto pubblico informatico e una particolare attenzione al rapporto di scambio con le agenzie del Territorio e delle Entrate. Il presidente del consiglio notarile di Roma, Maurizio D'Errico, spera che l'anno appena iniziato porti effettivamente a una ripresa economica volano per le attività professionali per poi focalizzarsi su traguardi già in vista. «L'atto pubblico informatico porterà il notariato in linea con la modernità», spiega D'Errico - e rappresenta un cambio generazionale. La risposta forte della categoria in questo senso traspare anche dall'impegno per la formazione dei colleghi. C'è poi la questione del contatto con la realtà aziendale del territorio romano. «Stiamo lavorando molto con la Pmi», spiega il presidente - per attuare un progetto che ci permetta di aprire alcuni sportelli per la consulenza e l'assistenza gratuita: a gennaio dovremmo affrontare la questione logistica. «Rendere ancora più solido il rapporto con l'Agenzia del Territorio ed Entrate è tra i «buoni propositi»: «Con interpretazioni e orientamenti uniformati tra gli uffici», conclude D'Errico - si lavora meglio.



**Giustizia.**  
Il guardasigilli Angelino Alfano



**Economia.**  
Il ministro Giulio Tremonti

## In campo per i nuovi contratti certificati



**Paolo Stern**  
Consigliere ordine consulenti del lavoro

Sfida in due direzioni per il 2011. Da una parte le sinergie con l'amministrazione capitolina per processi mirati di formazione, di facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta del lavoro, di promozione della legalità attraverso i contratti «certificati» e la sollecitazione verso le imprese all'utilizzo di sistemi di gestione in responsabilità sociale. Dall'altra le nuove incombenze assegnate ai consulenti dal Collegato lavoro. «Diventa indifferibile un ripensamento delle attività professionali», sostiene Paolo Stern, consigliere dell'ordine capitolino - e del modo in cui porle in essere: si impone un'organizzazione imprenditoriale sempre più spiccata. I professionisti non hanno chiesto nulla al «pubblico» in termini economici. Ora chiedono rispetto e ascolto quando si parla di riformare il loro status». Intanto, il consiglio nazionale e i singoli consigli provinciali sono già al lavoro per definire linee guida operative, in sinergia con il ministero del Lavoro che, spiega Stern, «consentiranno un rapido avvio delle nuove funzioni delle commissioni di certificazione dei contratti, vero motore delle novità legislative».

## Tempi di pagamento ancora troppo lunghi



**Francesco Duilio Rossi**  
Presidente ordine degli ingegneri

Riforma del sistema tariffario, tutela dell'esclusività delle competenze professionali, riduzione dei tempi di attesa per i pagamenti come di quelli di esecuzione delle procedure amministrative per le approvazioni dei progetti (conferenze dei servizi), agevolazione dell'inserimento reale dei giovani nel mondo professionale. La lista delle priorità per l'attività libero-professionale stilata dal presidente dell'Ordine degli Ingegneri, Francesco Duilio Rossi, è per sua stessa ammissione «non esaustiva» e deve necessariamente ampliarsi alle problematiche di chi esercita con contratto da dipendente. Il presidente in questo caso sottolinea l'esigenza di un riconoscimento del ruolo professionale attraverso uno status ben definito e delle responsabilità ascritte con l'esercizio della professione», così come «la non subalternità amministrativa diretta rispetto a soggetti aventi minor livello culturale e professionale» e la necessità di prevedere «l'esercizio della professione al di fuori dell'orario di lavoro senza alcun vincolo, se non quello del conflitto di interesse».

## Una stagione di gare per la progettazione



**Amedeo Schiattarella**  
Presidente ordine degli architetti

Più spazio ai progetti per la gestione dello spazio fisico del futuro. La crisi avvertita dagli architetti, spiega il presidente dell'Ordine di Roma, Amedeo Schiattarella, è «strutturale» e la risposta deve arrivare dalla politica che «ha la responsabilità di mettere i professionisti nella condizione di dare il proprio contributo». In questo quadro si inserisce l'emergenza dell'occupazione giovanile, che in area romana sconta un rapporto di un architetto ogni 290 abitanti (1 su 450 in Italia, 1 su 2200 in Francia). «Chiediamo una grande stagione di concorsi di progettazione da parte della Psa», afferma Schiattarella, per recuperare le aree oggetto di decentramento demaniale. È un sostegno all'attività professionale con caratteri di imprenditorialità. «È tempo», aggiunge il presidente - che si passi all'applicazione reale su vasta scala del programma per la gestione delle pratiche edilizie donato dall'ordine all'amministrazione capitolina: «I tempi per le pratiche vengono ridotti a un terzo».

Pagine a cura di Elena Pasquini





**CALCIO**

# "Fair play finanziario. In Italia non sarà un trauma"

**L'analisi dei conti delle società di calcio nostrane, emerge da un convegno romano tra esperti del settore, "induce un fondato ottimismo, nessuno ha regole così stringenti come noi. Insistere su stadi di proprietà è vival"**

di MANUEL MASSIMO



ROMA - Una rivoluzione, ma in Europa nessuno è pronto quanto noi. Il fair play finanziario, il piano di moralizzazione dei costi previsto da Michel Platini in base al quale ogni società calcistica sotto il patrocinio dell'Uefa dovrà spendere più di quanto ricava minaccia gli equilibri costituiti nel calcio continentale. In futuro le squadre che non avranno i conti a posto non potranno partecipare alla Champions e all'Europa League. Il provvedimento sarà operativo a partire dalla stagione 2013/2014 ma il monitoraggio dei bilanci partirà già con la prossima (2011/2012). Club storici come Manchester United e Chelsea, tra i più vincenti negli ultimi vent'anni ma anche tra i più indebitati in assoluto, rischiano di dover ridimensionare drasticamente le proprie prospettive. Nessuna delle società italiane di altissima fascia, invece, rischia di pagare un prezzo alto alla regulation stringente voluta dal presidente della Uefa.

Se n'è parlato in un convegno incentrato sull'economia delle società di calcio, tenutosi a Roma presso la sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Durante il convegno sono emerse alcune utili indicazioni sullo stato di salute finanziaria del mondo calcistico e sulle strategie da seguire per redigere bilanci a prova di Uefa. In primis: investimenti massicci nel vivaio (come insegna il Barcellona) e costruzione di stadi di proprietà multifunzionali (seguendo l'esempio della Juventus) per creare una nuova fonte di entrate.

Secondo Bruno Marsigalia, docente di Economia Aziendale all'Università di Cassino, tuttavia i nuovi parametri richiesti dall'Uefa non sono particolarmente stringenti: "Si tratta però di un significativo passo avanti nel tentativo di portare il settore del calcio a livello europeo ad una maggiore consapevolezza, imponendo una gestione finanziariamente più equilibrata ed efficiente nel rispetto del principio di economicità aziendale". L'Uefa prevede "soglie di tolleranza", per consentire un adeguamento più fluido da parte dei principali club europei.

La buona notizia è che in Italia siamo messi, dal punto di vista finanziario, meglio che altrove. "Su cinquantatré federazioni che fanno parte dell'Uefa noi siamo quelli con le regole più stringenti", dice Vittorio Maugeri, coordinatore dell'attività preparatoria ed attuativa della Covisoc (Commissione di Vigilanza sulle Società di calcio professionistiche). È necessario, per le società di calcio italiane però, dotarsi di stadi di proprietà: "Occorre l'acquisizione di uno stadio finalizzato alle effettive esigenze standard di ciascuna società, soprattutto alla luce della fuga dei tifosi dagli spalti e della relativa crescita degli abbonamenti alla pay-tv" dice il direttore amministrativo del Bari Francesco Vinella. Ma a questo punto la palla passa alla politica: la legge sugli stadi è ferma da quasi un anno in parlamento. Il rinnovamento del calcio italiano passa necessariamente da lì.

(28 gennaio 2011)

**EUTЕКNE!INFO**  
IL QUOTIDIANO DEL COMMERCIALISTA  
ASSOCIAZIONI SPORTIVE

## Società di calcio, parametri più stringenti per i bilanci

Ieri, in un convegno a Roma, si è parlato dei nuovi principi contabili e del fair play finanziario, che entrerà in vigore a partire dalla stagione 2013-14

di Savino GALLO / Venerdì 28 gennaio 2011

ROMA - In attesa dell'entrata in vigore delle nuove norme volute dal Uefa sul fair play finanziario delle società di calcio, i dottori commercialisti ed esperti contabili iniziano l'aggiornamento professionale sui nuovi principi contabili da applicare in quest'ambito. Come ieri, nel corso del convegno *Il bilancio e l'informativa economico-finanziaria nell'economia delle società di calcio*, tenutosi a Roma e organizzato dalla Fondazione Teles (che fa capo all'ODCEC capitolino) con la collaborazione delle Università degli studi di Foggia e Cassino.

Ad aprire i lavori, dopo i saluti del Presidente della fondazione Teles, Giovanni Castellani, è stato Gian Matteo Ciampaglia, professore aggregato di economia aziendale all'Università di Foggia, che ha spiegato i motivi del convegno. "Già a partire da quest'anno amministrativo, verranno introdotti nuovi principi contabili legati alla redazione dei bilanci delle società di calcio, che dovranno attenersi a parametri più stringenti per iscriversi alle competizioni europee. Tali regole indurranno le società a dotarsi di consulenti che le affianchino e le supportino. Per questo, è importante fare il punto della situazione e cominciare a formare i professionisti in vista di questi cambiamenti".

**Per le competizioni europee, si dovrà garantire il "break even point"**

Bruno Marsigalia, professore aggregato di economia aziendale all'Università di Cassino, ha illustrato le principali novità: "Dalla stagione 2013-14, entrerà in vigore il fair play finanziario, in base al quale le società non potranno spendere più di quanto ricavano. Nelle prossime due stagioni, tutte le squadre che ambiscono a partecipare alle competizioni europee dovranno garantire il cosiddetto "break even point", il punto di pareggio tra ricavi e costi". L'introduzione di queste norme, però, sarà graduale: "Per i primi cinque anni, saranno ammesse soglie di tolleranza, con un massimo di 45 milioni di euro, purché l'azionista di riferimento intervenga con un aumento di capitale; altrimenti, il deficit di bilancio consentito non potrà superare i 5 milioni".

Marsigalia si è poi soffermato sulle sanzioni previste per chi non rispetterà le nuove norme: "Per adesso, l'unica sanzione prevista è l'impossibilità di iscriversi alle competizioni europee. È chiaro, però, che ciò creerà difficoltà a livello di singoli campionati, perché ci saranno squadre che, non puntando alla partecipazione a *Champions o Europa League*, potranno permettersi di non rispettare quei parametri. Quindi, mi aspetto che le federazioni nazionali intervengano per eliminare queste squilibrie".

Sull'attività di controllo della nostra Federazione nazionale ha incentrato il suo intervento Vittorio Maugeri, Coordinatore della COVISOC (Commissione di vigilanza delle società di calcio): "In questo settore - ha spiegato - l'attività della federazione è progettata in maniera esponenziale, in termini di serietà dei controlli e capacità di scoprire situazioni che prima non venivano affrontate. Ad oggi, ci sono circa 90 ispettori che controllano le 128 società professionistiche italiane almeno tre volte l'anno. Abbiamo riformulato il piano dei conti, il bilancio e la nota integrativa, e in più abbiamo fatto nuove raccomandazioni contabili. Per questo, possiamo dire che, prescindendo dalla crisi finanziaria, la situazione è notevolmente migliorata rispetto a dieci anni fa. Il fair play finanziario potrà contribuire a migliorare ulteriormente le cose. Certo, alcuni aspetti sono ancora in fase di elaborazione, bisognerà che le società si abituino, ma sono convinto che risponderanno bene, anche perché stanno già rispondendo bene ai limiti imposti a livello nazionale".

Una convinzione non condivisa da Francesco Vinella, Direttore amministrativo dell'A.S. Bari spa: "Sarà molto difficile l'adeguamento a questo nuovo strumento. Credo che, in primo luogo, tutti gli attori di questo mondo, a partire dalle associazioni calciatori e allenatori, dovranno rendersi conto che alcune pretese vanno ridimensionate. In più, si dovrebbe iniziare a pensare di rivedere il carico tributario in capo alle società italiane, proprio come è stato fatto anni fa in Spagna o Inghilterra, mettendo mano alle L. 91/81. Andrebbe, inoltre, rivista la posizione giuridica dei calciatori, definendo una volta per tutte se si tratta o meno di lavoratori dipendenti. Altrimenti, si rischia davvero, con l'arrivo del fair play, di veder scomparire tante società di calcio".





IN EDICOLA  
LA GUIDA  
ALLE SANZIONI  
EDILIZIE  
E URBANISTICHE

www.italioggi.it

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

20 Venerdì 28 Gennaio 2011

GIUSTIZIA E SOCIETÀ

Italia Oggi

CALCIO/ COVISOC AL LAVORO, NUOVE REGOLE PER LE SOCIETÀ

## Fuori dai debiti finanziari i soldi per costruire lo stadio

**N**uovi stadi di proprietà per le società di calcio? Tra poco sarà molto più semplice. È quello che è emerso dall'intervento dell'ispettore Covisoc, Gian Marco Committeri, nel corso del convegno organizzato ieri a Roma dall'Odcec dal titolo: «Bilanci delle società di calcio nella disciplina Fige e nel fair play finanziario Uefa», che ha illustrato come sia in via di approvazione la nuova direttiva interna della Covisoc che dispone che i debiti che le società di calcio contraggono per costruire stadi di proprietà non vengano conteggiati tra i debiti finanziari, se non nel corso del primo bilancio d'esercizio. «Questa nuova impostazione della Covisoc», ha proseguito l'ispettore Committeri, «determinerà un incentivo importante per le società italiane di calcio al fine di rendere più fruibili e moderni

gli ormai vecchi impianti e per costruire chi proprio stadi». Si tratta di un passo in avanti sulla strada del fair play finanziario Uefa. Le società italiane professionistiche di calcio, infatti, dalla prossima stagione calcistica 2011-2012 dovranno prestare una particolare attenzione ai nuovi e più stringenti indici di bilancio introdotti dall'Uefa in nome del fair play finanziario e, tra questi, s'inserisce il rapporto tra i debiti finanziari e i ricavi che la società calcistica iscrive a bilancio. «Un parametro», ha spiegato a *Italia Oggi* Gian Matteo Ciampaglia, organizzatore e direttore scientifico del convegno oltreché membro della Corte di giustizia della Fige, «che a livello professionale contabile, accademico e istituzionale calcistico italiano ha fatto scaturire il quesito su ciò che deve rientrare nella categoria dei debiti finanziari e dunque assoggettabile

alla più stringente disciplina sul fair play finanziario dettata dall'Uefa) e le ipotesi che invece non vi devono rientrare: la nuova impostazione della Covisoc sul punto dei debiti relativi alla costruzione di nuovi stadi di proprietà da parte delle società di calcio italiane, muove proprio in questa direzione. Ad oggi», prosegue Ciampaglia, «la questione di ciò che sia da considerare debito finanziario o meno è infatti aperta anche all'interno dell'Uefa e, con il convegno odierno, abbiamo voluto alimentare la discussione e trovare una valida risposta a un quesito che riteniamo determinante e che porterà sicuramente a una nuova impostazione fondamentale per distinguere un bilancio sano, e quindi regolare, da uno malato». «L'Uefa», spiega Ciampaglia, «ha introdotto regole molto ferree sulla regolarità dei bilanci d'esercizio delle società calcistiche il cui mancato

rispetto determinerà sanzioni pesanti tra cui la penalizzazione in termini di punti in classifica fino ad arrivare alla non iscrizione al campionato. E con l'inizio della prossima stagione», prosegue, «la società che non adempie alle normative Uefa in materia di bilancio d'esercizio non potrà neppure partecipare alle competizioni europee come la Champions League o l'Europa League. Un danno enorme», continua Ciampaglia, «per le società calcistiche che vedrebbero un crollo dei proventi che l'Uefa ogni anno garantisce alle squadre che prendono parte alle competizioni continentali. Con l'introduzione del fair play finanziario l'obiettivo dell'Uefa è quello di mettere le società professionistiche di calcio nelle condizioni ideali per evitare il fallimento».

Filippo Grossi

32 Sabato 5 Febbraio 2011

PROFESSIONI

Italia Oggi

IERI LA FIRMA DELL'ACCORDO FRA L'ODCEC DI ROMA E LA SAPIENZA

## Commercialisti, parte il tirocinio all'Università

Gli ordini territoriali firmano le convenzioni con gli atenei in modo da applicare la riforma

**P**arte il tirocinio dei commercialisti all'università. Tra i primi a poter beneficiare dello «sconto» per l'accesso alla professione potranno essere, dal prossimo anno, gli oltre 1800 tirocinanti iscritti all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Roma che, proprio ieri ha siglato l'apposita convenzione con l'ateneo romano La Sapienza e si appresta a breve a sottoscrivere i protocolli con alcune università private (Luiss e Lumsa) e con le altre due statali (Roma Tre e Tor Vergata). Ma non solo Roma, perché ai nastri di partenza c'è anche l'Ordine di Venezia già alleate con l'università Ca' Foscari e quelli di Napoli e Milano, al lavoro per firmare le intese con gli atenei del territorio. Si concretizza così, quanto stabilito dall'articolo 43 del decreto legislativo 139/2005 che ha previsto la possibilità di svolgere parte del tirocinio professionale sulla base di accordi firmati dai Consigli dell'ordine e le università del territorio a partire da quella «Convenzione quadro» stipulata lo scorso 13 ottobre dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili e il ministero dell'Università. Dal 2011-2012, quindi, si parte con lo «sconto» e i futuri professionisti che si iscriveranno in uno degli atenei in convenzione avranno diritto all'esonero

della prima prova scritta e potranno svolgere due dei tre anni di tirocinio necessario per l'iscrizione alla sezione A durante il biennio specialistico.

I punti della convenzione. Uno degli obiettivi principali della convenzione che, salvo piccoli ritocchi, sarà analoga per tutti gli ordini sparsi sul territorio nazionale è quello di «correlare gli studi all'attività professionale che si intende esercitare facendo acquisire ai giovani quelle conoscenze culturali, tecniche, metodologiche e comportamentali che consentano un più immediato e diretto accesso al mondo del lavoro». In questo senso ordine e atenei si impegnano, ciascuno per la propria competenza, a coordinare i percorsi formativi che dovrà indicare negli obiettivi specifici la formazione alla professione di dottore commercialista ed esperto contabile ma anche la preparazione per lo svolgimento dell'attività di revisione legale dei conti.

I contenuti dei percorsi triennali e specialistici. Per consentire, quindi, l'esonero dalla prima prova dell'esame per l'accesso alla sezione B (esperti contabili), ma anche per

### Cosa prevede la convenzione

- L'esonero della prima delle tre prove scritte per accedere sia alla sezione A che B per quei laureati in un'università che ha sottoscritto la convenzione con l'ordine locale.
- La possibilità per gli iscritti alla sezione A di svolgere parte del tirocinio professionalizzante durante il biennio di studi specialistici.
- Ogni corso di laurea, triennale e magistrale, dovrà assicurare l'acquisizione di determinati crediti formativi vincolanti e in specifiche discipline.

permettere l'acquisizione dei crediti universitari necessari per svolgere il corso di laurea magistrale in convenzione, l'università si impegna a strutturare i corsi di laurea triennale e magistrale in modo da garantire un preciso numero di crediti formativi in determinati ambiti disciplinari. Crediti vincolati e specifici anche per gli iscritti ad un corso di laurea magistrale (Lauree specialistiche in scienze dell'economia 64S o LM56; Lauree specialistiche in scienze economiche-aziendali 84S e LM 77) che vogliono poi accedere alla sezione A dell'albo.

Chi può svolgere il tirocinio professionalizzante. A poter svolgere il tirocinio professionalizzante sono coloro che hanno conseguito una laurea

triennale e poi specialistica solo nei corsi di laurea indicati. Qualora le classi fossero diverse i praticanti dovranno comunque colmare i debiti formativi richiesti dall'ordinamento didattico. La convenzione prevede poi in questa fase iniziale la possibilità di acquisire i crediti necessari anche durante il biennio, proprio per dare la possibilità agli atenei di adeguare i corsi di laurea.

Il tirocinio. Il tirocinio, si legge nella convenzione con l'ateneo romano, dovrà essere di durata non inferiore alle 1.000 ore obbligatorie e sarà svolto presso un dottore commercialista o ragioniere. Nelle modalità esplicative è stato concordato inoltre che come ore di tirocinio possano essere comprese anche quelle svolte attraverso la partecipazione a corsi organizzati dalla scuola di formazione dell'Ordine di Roma. Ovviamente per accedere alla sezione A dell'albo almeno un anno deve essere svolto presso lo studio di un professionista iscritto da almeno cinque anni nella sezione dottori commercialisti dell'albo.

Benedetta Pacelli

© Riproduzione riservata





# Press

Professione Economica e Sistema Sociale

Italia: non è un Paese per giovani

Roma 41

42 Roma

Ordini territoriali

## Roma, riflettori puntati sulle operazioni straordinarie

di Fabio Pisani

Esaminare le implicazioni contabili e fiscali delle operazioni straordinarie con cui le imprese realizzano processi di ristrutturazione interna ai gruppi societari, o vere e proprie aggregazioni tra imprese sino ad allora indipendenti. Questo l'obiettivo della giornata di studio organizzata dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma con la consulenza scientifica di Ettore Formazione.

È sempre attuale parlare di operazioni straordinarie specialmente in un momento come questo - dice Gerardo Longobardi, presidente Odcec Roma - nel quale la giurisprudenza della Cassazione in tema di abuso del diritto ha creato grande disorientamento tra gli operatori.

È necessario che i professionisti abbiano delle rotte sicure per poter navigare.

Ne hanno discusso i migliori esperti del mondo delle professioni, delle imprese e dell'Agenzia delle Entrate, moderata da Enrico Zanetti, direttore di EttoreFormazione, il quotidiano del commercialista e coordinatore dell'Ufficio studi di presidenza del Cndcec, nonché autore dell'approvato "Manuale delle operazioni straordinarie".

Potrà aggiornare al meglio la ripresa, è stato detto, solo chi non sarà gravato da handicap organizzativi.

Le operazioni straordinarie - ha detto Francesco Rossi Ragazzi, professore

### Longobardi: "Abbiamo realizzato il nostro programma di mandato portando le istituzioni all'Ordine"

Ora sarebbe auspicabile, per il presidente dell'Ordine romano, che il Cndcec prendesse in maggiore considerazione le istanze della base

Quali sono le principali peculiarità ed i problemi specifici che la categoria incontra nell'ambito territoriale dell'Ordine da lei presieduto?

Siamo un Ordine di iscritti iscritti e di mestieri praticanti: dati che rappresentano, contemporaneamente, un valore ed un problema. Essere l'Ordine territoriale più numeroso d'Italia comporta non pochi problemi organizzativi soprattutto quando si devono garantire almeno 600.000 ore di formazione professionale continua all'anno (60 ore annue pro capite), quando si debbono dare risposte quasi in tempo reale alle numerosissime richieste quotidiane dei colleghi o quando si tratta di organizzare una macchina amministrativa complessa come la nostra. Ma questi elementi di stress del nostro Ordine sono anche la nostra forza: penso ad esempio alle attività culturali, dove possiamo coinvolgere le intelligenze e l'entusiasmo di tanti colleghi che si offrono per dare l'immagine del nostro Ordine e della nostra categoria, partecipando attivamente alla vita delle nostre 38 Commissioni, istituzionali e culturali.

Come pensi di sviluppare sul territorio i rapporti con le altre professioni?

I rapporti con gli altri Ordini professionali sono solidi e proficui da sempre. Esiste un'ottima collaborazione con l'Ordine degli avvocati, con il quale realizziamo iniziative congiunte in molti settori professionali quali il diritto societario, quello fallimentare e quello tributario.

avvocati di Roma partecipano all'iniziativa denominata "Concerto", vale a dire l'e-learning, che coinvolge anche gli Ordini di Milano e Napoli delle due professioni: un bacino di utenza di oltre 70.000 professionisti. I rapporti sono buoni anche con i consulenti del lavoro, con i quali abbiamo sottoscritto un protocollo di collaborazione per la PFC sin dal 2008. Infine è ottima la collaborazione con l'Ordine dei notai con i quali abbiamo organizzato alcune iniziative culturali congiunte - anche durante i "tempi bui" della questione sulla cessione di quote di srl - e con i quali mi auguro di poter sviluppare a breve iniziative anche in campi culturali che esulano dalla professione (i nostri due Ordini hanno messo in cantiere una collaborazione con la prestigiosa Accademia di Santa Cecilia, per sollevare anche lo spirito dei nostri iscritti).

Cosa li aspetti dal rapporto con il Cndcec e quali sono le forme di collaborazione che pensi di suggerire ai vertici nazionali?

Il nostro Ordine è pienamente apprezzato da tutte le istituzioni che insistono sul territorio, anche a livello nazionale. Potremmo allora contribuire "dal di dentro", in modo significativo, a rassicurare i rapporti, di competenza del Cndcec, con le istituzioni centrali che hanno sede a Roma. E questo grazie alla presenza sul territorio romano, di numerosi nostri iscritti che collaborano e che si interfacciano con

Pescara - sono molto attuali esse dovrebbero essere molto più numerose perché spesso le imprese e i piccoli imprenditori hanno la necessità di ricorrere a operazioni quali fusioni, scissioni, conferimenti di azienda, ma sono molto spesso frenati

#### In cifre

- Iscritti: 9767 di cui donne 2769
- Età media: 45
- Treccantisti: 1903 di cui 830 donne
- Iscritti di età inferiore ai 40 anni: 2445

dal lasci e lasciò che la normativa tributaria ormai da anni pone loro dovrebbero essere strumento molto più accessibile da parte delle imprese che ne hanno bisogno non per finalità elusive, come troppo spesso si sente dire dall'Agenzia delle Entrate e dai

che i miei iscritti, quotidianamente, intrattengono con la Consol, l'Assesme, la Banca d'Italia, l'Agenzia delle Entrate, tutti. Ministri, la Confindustria e altre istituzioni. Sarebbe auspicabile che il nostro Consiglio Nazionale avesse in maggiore considerazione un Ordine come il nostro che contribuisce per oltre il 10 per cento al suo bilancio ma che non è stato chiamato a partecipare, in rappresentanza della categoria, né ai tavoli istituzionali (perso solo ai quattro tavoli sulla riforma fiscale di recente istituiti presso il Ministero dell'Economia), né alle plenarie - ma spesso inutili e solo costose - Commissioni culturali presenti presso il Cndcec. Sarebbe anche utile che il nostro Consiglio Nazionale iniziasse a prendere in maggiore considerazione gli ottimi lavori che vengono elaborati negli Ordini territoriali, di interesse dell'intera categoria.

Mi riferisco ad esempio al lavoro fatto nel nostro Ordine sul tema dell'abuso del diritto e che ha prodotto la pubblicazione di un volume, il rilevante valore scientifico, gratuitamente consultabile e scaricabile dal nostro sito. Questo lavoro potrebbe essere, eventualmente integrato con i contributi del Consiglio Nazionale e degli Ordini territoriali, per essere il punto di partenza della categoria nel dibattito sul tema. Credo, infine, non sia più difficile un rilancio nazionale dei costi di struttura e di funzionamento del nostro Consiglio Nazionale.

Come si colloca la categoria nei rapporti con le istituzioni locali, quali Tribunali, Camere di Commercio ed Enti locali?

A livello locale i rapporti con le altre istituzioni sono eccellenti. Penso ad

esempio allo sportello di Equitalia-Geri attivato presso l'Ordine sin dall'inizio del nostro mandato, allo sportello INPS e a quello della Agenzia delle Entrate-Direzione Regionale del Lazio, presenti sempre presso il nostro Ordine, cui si aggiunge a brevissimo anche lo sportello dell'Agenzia del Territorio, grazie alla collaborazione e all'amicizia che ci lega col suo Direttore Centrale, Gabriella Alemanno. Insomma, abbiamo realizzato quanto previsto nel nostro programma elettorale: abbiamo portato le istituzioni all'Ordine. Analogamente sono eccellenti i rapporti col Tribunale di Roma presso al esempio alla magnifica attività che svolgono i nostri colleghi quali custodi giudiziari ed i cui risultati positivi sono stati più volte riconosciuti pubblicamente dai magistrati. Anche la collaborazione con la Sezione fallimentare del Tribunale è ottima: abbiamo recentemente stipulato un accordo, insieme agli avvocati, per aiutare i nostri colleghi a chiedere velocemente i fallimenti venuti, facendo riferimento ad una task-force composta da rappresentanti dei due Ordini. Infine un rapporto proficuo è stato instaurato col Comune di Roma, col quale abbiamo avviato metodiche iniziative che dovrebbero vedere la luce quest'anno, prima tra tutte la presentazione dello Statuto del contribuente locale e la costituzione del Garante del Contribuente locale.

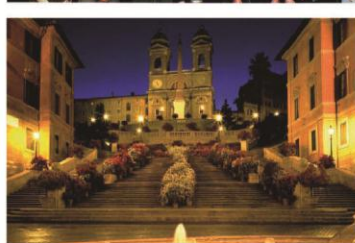
Quali sono le istanze locali su cui ritiene sia opportuno un intervento del Consiglio Nazionale?

Basterebbe già solo che il Consiglio Nazionale fosse più presente e più incisivo sul tema della fiscalità. Sul Fisco occorre in particolare battearsi per la semplificazione degli

adempimenti, per l'eliminazione di un sistema che contempla ancora pesanti sanzioni per violazioni meramente formali, per l'equa riscossione che dal prossimo luglio non sarà più "regia" dal momento che l'accertamento diverrà titolo esecutivo dopo novanta giorni dalla sua notifica (e proprio su quest'ultimo punto penso che occorrerà agire in fretta, chiedendo una revisione della norma ovvero la creazione di corse preferenziali nelle Commissioni tributarie per l'esame rapido delle sospensioni che verranno chieste a valanga all'atto della proposizione del ricorso).

Ed ancora, occorre proporre al legislatore un ripensamento sul complesso sistema delle garanzie cui sono tenuti i contribuenti che chiedono di pagare raturalmente le iscrizioni a ruolo, tenuto anche conto del perenne stato di crisi in cui versa la nostra economia. Penso, poi, che il nostro Consiglio Nazionale dovrebbe chiedere la collaborazione di tutti i 110.000 commercialisti italiani, proponendo a ciascuno di noi di indicare le prime tre cose da chiedere al Fisco.

Al centro del dibattito, dunque, il tema dei potenziali profili espositivi di queste operazioni per evitare che possa essere contestato il conseguimento di un risparmio di imposta illegittimo. "Quello che preoccupa enormemente" ha detto Claudio Scialoja, presidente del Consiglio nazionale - è la mancanza di certezza: le operazioni straordinarie sono, per loro definizione, rare ma se si affronta la realtà con un bagaglio di incertezze forti, perché qualcuno può pensare che esse siano realizzate a fini elusivi e in più vi è una giurisprudenza che



Roma: la raccomandata inviata da Tivoli dei Monti, inaugurata in occasione del Giubileo del 1725

<b>Superficie (Km²)</b>	<b>8.130,11</b>
<b>Popolazione (31.12.2008)</b>	<b>4.218.339</b>
<b>Imprese attive (2007)</b>	<b>339.931</b>
<b>Occupati (2007)</b>	<b>1.735.413</b>
<b>Valore aggiunto (2008)</b>	<b>118.142,78</b>
<b>Fallimenti dichiarati (2009)</b>	<b>1.181</b>
*VALORE AGGIUNTO IN PRESSIONE SUL LAVORO 2010	
*VALORE A PREZZO COSTANTE IN VALORE DI EURO	

incoraggi questa interpretazione, diventa ancora più preoccupante". Poco negoziabili, di contro, le posizioni dell'Agenzia delle Entrate ribadite da Arturo Bettino, direttore centrale normativa, che ha confermato come di recente

l'Amministrazione abbia già espresso la propria posizione con due Circolari. "In particolare, ma di questo - ha detto - non ha trovato la condivisione da parte dei professionisti ma la nostra posizione è stata ben valutata e quindi ne ribadiamo la piena validità", pur evidenziando alcune importanti aperture in materia di perdite inerenti il consolidato fiscale.

Il convegno romano ha dato anche l'occasione a Scialoja di ribadire alcune considerazioni sul tema del riconoscimento delle Associazioni. "Secondo noi essa dà una prospettiva sbagliata ai giovani di questo Paese: quella cioè di pensare che possano essere riconosciute delle attività avendo compiuto percorsi qualitativamente ridotti e meno qualificati rispetto a quelli svolti dai professionisti.

Questo è sbagliato. Noi abbiamo fiducia che il Ministro Alfano sappia cogliere le differenze tra un lavoratore intellettuale autonomo e un professionista; sappiamo benissimo che ha già dichiarato che non si tratta di un "riconoscimento" - quello delle Associazioni - ma l'utilizzo surrettizio di questo tipo di attestazione potrebbe essere improprio. Abbiamo bisogno di chiarezza, questo è l'aspetto fondamentale e il auguriamo di avere questa risposta". ■



► Dottori **Commercialisti** ◀

## Intesa con l'Agenzia del territorio: a Roma sportello per i dati catastali

leri la firma dell'accordo tra il direttore Alberto Gandolfi e il numero uno dell'Ordine capitolino Gerardo Longobardi. Definito un modello operativo che potrà essere adottato anche in altre strutture di autogoverno

RICCARDO LA FRANCA

Ancora una volta gli Ordini professionali in prima fila per la semplificazione burocratica. Il direttore regionale dell'Agenzia del territorio del Lazio, Alberto Gandolfi, e il presidente dell'Ordine dei dottori **Commercialisti** e degli Esperti contabili di Roma, Gerardo Longobardi, siglano un innovativo protocollo d'intesa con lo scopo di attivare, presso gli uffici dell'Ordine capitolino, uno sportello di consultazione delle banche dati catastali.

**LE OPPORTUNITÀ**  
Grazie all'accordo siglato ieri, gli iscritti all'Ordine di Roma potranno acquisire le informazioni contenute nelle banche dati catastali e presentare istanze di rettifica relative alle incoerenze riscontrate negli archivi informatici (per esempio nominativi errati, mancata corrispondenza del nominativo e del codice fiscale e così via).

**FASE DI AVVIO**  
Nella fase di avvio, alcuni funzionari dell'Agenzia affiancheranno gli addetti allo sportello, al fine di fornire tutte le necessarie istruzioni relative ai servizi erogati.

*E' un nuovo passo per l'attuazione dell'intesa nazionale per facilitare l'accesso alle informazioni ipotecarie*

Il protocollo d'intesa firmato da Gandolfi e Longobardi, che vede l'Ordine dei dottori **Commercialisti** di Roma in veste di "Ordine pilota", si inse-

risc all'interno dell'accordo-quadro siglato il 29 ottobre 2009 fra l'Agenzia del territorio, guidata da **Gabriella Alemanno**, e il Consiglio nazionale dei dottori **Commercialisti** e degli Esperti contabili, presieduto da **Claudio Stelitani** al fine di consentire ai **Commercialisti** un accesso più diretto alle informazioni catastali e ipotecarie, tramite il collegamento telematico "Sister", e la fornitura di elaborazioni statistiche da parte dell'Agenzia, utili alle attività dei professionisti del settore contabile.

Questo ulteriore accordo, "che rafforza - come si legge in una nota - l'attività di collaborazione già avviata tra le due parti, conferma il contributo dell'Agenzia a favore di una pubblica amministrazione sempre più attenta alle esigenze delle categorie professionali e dei cittadini".

Nel contempo, per l'Ordine dei dottori **Commercialisti** e degli esperti contabili di Roma, il protocollo, si legge ancora nella nota "rappresenta un'importante occasione per agevolare il lavoro dei propri iscritti, con la prospettiva di estendere questa possibilità a tutti i **Commercialisti italiani**".

L'INIZIATIVA

## Banche dati catastali, uno sportello per consultarle

Accordo tra commercialisti e Agenzia per il territorio

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma ha firmato un protocollo con l'Agenzia del Territorio del Lazio con lo scopo di attivare presso l'Ordine capitolino uno sportello di consultazione delle banche dati catastali dell'Agenzia del Territorio e dell'Ordine dei dottori commercialisti e dei contabili di Roma. «Grazie a questo accordo - si legge in una nota - gli iscritti all'Ordine di Roma potranno acquisire le informazioni contenute nelle banche dati catastali e presentare istanze di rettifica relative alle incoerenze riscontrate negli archivi informatici (nominativi errati, mancata corrispondenza del nominativo e del codice fiscale, etc.)». A firmare il protocollo il Direttore Regionale dell'Agenzia del Territorio del Lazio, Alberto Gandolfi, e il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, Gerardo Longobardi.

In basso un'impiegata al computer. Grazie al protocollo sarà più facile accedere alla banca dati del catasto



PRATICHE PIÙ VELOCI

*Accesso diretto alle informazioni grazie al sistema telematico "Sister"*

L'obiettivo è quello di fornire un accesso più diretto alle informazioni catastali e ipotecarie, tramite il collegamento telematico Sister, e la fornitura di elaborazioni statistiche da parte dell'Agenzia, utili alle attività dei Commercialisti.

Il Protocollo d'intesa, che vede l'Ordine di Roma in veste di Ordine pilota, si inserisce all'interno dell'accordo-quadro siglato il 29 ottobre 2009 fra l'Agenzia del Territorio, guidata da Ga-

briella Alemanno, e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al fine di consentire ai Commercialisti.

Nella fase di avvio alcuni funzionari dell'Agenzia affiancheranno gli addetti allo sportello, al fine di fornire tutte le necessarie istruzioni relative ai servizi erogati.

«Questo ulteriore accordo, che rafforza l'attività di collaborazione già avviata tra le due parti, conferma il contributo dell'Agenzia a favore di una Pubblica amministrazione sempre più attenta alle esigenze delle categorie professionali e dei cittadini - si legge nella nota - Nel contempo, per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, il Protocollo rappresenta un'importante occasione per agevolare il lavoro dei propri iscritti, con la prospettiva di estendere questa possibilità a tutti i Commercialisti italiani».

Settimanale

Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Sole 24 Ore Roma

Direttore: Gianni Riotta

16-MAR-2011

da pag. 21

Ordini. Accordo pilota con il Territorio

## Commercialisti, il catasto è online

Sara Menafra

«Uno sportello "pilota" nella capitale per la consultazione delle banche dati catastali direttamente nella sede dell'Ordine. Per aumentare il livello di collaborazione tra l'Agenzia del territorio e i commercialisti romani rendendo più rapido l'accesso alle informazioni. E quanto si propone l'accordo siglato la scorsa settimana tra il direttore regionale dell'Agenzia del territorio Alberto Gandolfi e il presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Roma, Gerardo Longobardi, che dovrebbe portare all'apertura del desk in tempi rapidissimi. «Vogliamo sommare il nostro sportello - spiega Gandolfi - a quelli già attivati da Equitalia, Inps e altri. Inizialmente sarà presente un funzionario due volte alla settimana, per aiutare sia la consultazione sia l'aggiornamento della banca dati. In seguito avremo uno sportello permanente».

Sarà così possibile acquisire le informazioni contenute nelle banche dati catastali e presentare istanze di rettifica relative alle inco-

erenze riscontrate negli archivi informatici (nominativi errati, mancata corrispondenza del nominativo e del codice fiscale, etc.). «In sostanza, da un lato il commercialista potrà verificare la correttezza delle dichiarazioni dei clienti, dall'altro potrà aiutarli a correggere eventuali errori materiali - prosegue Gandolfi - per questo sono più che soddisfatto e spero che il progetto sia ripreso presto da altri ordini e altre Agenzie territoriali».

Il protocollo d'intesa si inserisce nell'ambito dell'accordo quadro del 29 ottobre 2009 tra l'Agenzia del territorio e Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con l'Ordine di Roma che farà da apripista. Consentendo ai professionisti romani da un lato un accesso più diretto alle informazioni catastali e ipotecarie, attraverso il collegamento al sistema telematico Sister, la piattaforma informatica dell'Agenzia. Dall'altro la fornitura di elaborazioni statistiche ai commercialisti da parte dell'Agenzia delle entrate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## BREVI

**Istituzione del codice tributo** per il versamento, mediante il modello F24, dell'addizionale sui compensi a titolo di bonus e stock options di cui all'articolo 33 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. A provvedersi è la risoluzione n. 29 di ieri dell'Agenzia delle entrate, la quale istituisce il codice tributo 1684 denominato «Addizionale sui compensi erogati a titolo di bonus e stock options di cui all'articolo 33 del d.l. n. 78/2010, versamento in autotassazione».

È stato rinviato a giudizio per abuso di atti d'ufficio il funzionario di Equitalia M. M., colpevole di avere emesso nel 2009 una cartella pazzia e relativa ad un debito inesistente. Lo ha deciso il gip del Tribunale Penale di Roma, Luciano Insipiente, riconoscendo il Codaccons come parte civile e ammettendo la responsabilità civile della società Geri-Equitella. Lo ha reso noto la stessa associazione dei consumatori. Il processo si aprirà il prossimo 28 giugno.

«Il rinvio dei termini di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 al 30 giugno, al fine di consentire a tutti i Comuni di concludere validamente il percorso di programmazione economico finanziaria». È questa la richiesta contenuta nella lettera che il Presidente dell'Anci, Sergio Chiamparino ha inviato al ministro dell'Interno, Roberto Maroni. Dopo aver ricordato che «il 14 febbraio l'Anci ha chiesto il rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 maggio, al fine di consentire ai comuni di conoscere tutti gli elementi necessari ad una efficace progettazione di bilancio», Chiamparino chiede un ulteriore

slittamento del termine dopo aver appreso che «è intenzione del governo individuare il 15 e il 29 maggio quali date utili allo svolgimento delle elezioni amministrative che coinvolgeranno oltre 1.300 comuni».

**Nuovo protocollo d'intesa** fra agenzia del territorio del Lazio e ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma. L'accordo firmato ieri dal direttore regionale dell'Agenzia del territorio del Lazio, Alberto Gandolfi, e il presidente dell'Ordine

presentazione del Rapporto Aran sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici. «Abbiamo già 24 milioni di euro», ha detto, «di dividendo di efficienza per l'amministrazione centrale, certificati dalla Ragioneria. Ora dovremo studiare come dividerli. Si tratta di risorse aggiuntive risparmiate con il miglioramento dell'efficienza e che possono essere distribuite per premiare la produttività dei dipendenti al netto dei vincoli sulla dinamica retributiva anche su base individuale per il triennio 2011-13».

Nella IV Serie Speciale della Gazzetta Ufficiale dell'8 marzo è stato pubblicato l'avviso relativo al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di 146 allievi al V Corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di 113 dirigenti nelle amministrazioni statali, anche a ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici. L'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte e il diario delle prove stesse verrà reso noto nella IV Serie Speciale della Gazzetta Ufficiale del prossimo 6 maggio. Entro giugno si svolgeranno le prove scritte, la cui correzione è prevista entro la fine di ottobre. Lo svolgimento della prova orale e l'approvazione della graduatoria dei vincitori sono invece previsti entro la fine di novembre. L'inizio del corso (della durata di 18 mesi), al termine del quale verranno selezionati i 113 vincitori finali, è infine previsto entro la fine del gennaio 2012.

Negli ultimi decenni il benessere ha innalzato di molti centimetri l'altezza media degli italiani, ma le Forze Armate potrebbero aprire le loro porte anche ai più bassi. Liter parlamentare è

all'inizio: le tre proposte di legge sono al comitato ristretto della commissione difesa della camera, ma i partiti (Pd, Pdl e Idv) sono d'accordo fra loro. Il limite di altezza per essere arruolati nelle Forze Armate potrà abbassarsi a 150 centimetri sia per gli uomini sia per le donne. Attualmente il limite è di 165 centimetri per gli uomini e 161 per le donne.

«Finora solo proclami e buone intenzioni ma mancano azioni concrete. Alcuni articoli del Codice della Strada, a 7 mesi dall'entrata in vigore, sono ancora fermi al palo senza alcuni decreti attuativi». È quanto denuncia Paolo Mazzoni, consigliere di Assosignale in occasione del seminario di stamane organizzato dalla Provincia di Roma rivolto ai rappresentanti dei 121 comuni della provincia. «I decreti attuativi previsti dagli articoli 47 e 25 della legge di riforma del Codice della strada sulla manutenzione stradale e in particolare sulla destinazione di una parte dei proventi contravvenzionali da destinare ad essa non sono arrivati, nonostante la legge prevedesse un termine di 60 giorni per la sua adozione, scaduto il 12 ottobre 2010. Pertanto, occorre sollecitare nuovamente il ministero delle infrastrutture e trasporti», ha sottolineato Mazzoni rivolgendosi al senatore Angelo Maria Cicolani, «al fine di velocizzare una emanazione urgente».



**Agenzia del Territorio**



dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma, Gerardo Longobardi, ha lo scopo di attivare, presso gli uffici dell'Ordine capitolino, uno sportello di consultazione delle banche dati catastali. Grazie a questo accordo, gli iscritti all'Ordine di Roma potranno acquisire le informazioni contenute nelle banche dati catastali e presentare istanze di rettifica relative alle incoerenze riscontrate negli archivi informatici (nominativi errati, mancata corrispondenza del nominativo e del codice fiscale ecc.). Il Protocollo d'intesa, si inserisce all'interno dell'accordo quadro siglato il 29 ottobre 2009 fra l'Agenzia del territorio, e il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Il ministero della Funzione pubblica ha a disposizione 24 milioni di euro da distribuire per l'efficienza produttiva degli statali. Lo ha annunciato il ministro, Renato Brunetta, a margine della

ENSA **24 ORE**

Roma

## Pesa il rinvio per casa e incidenti stradali

Serena Riselli

Nonostante l'entrata in vigore dell'obbligo di conciliazione, il primo giorno è trascorso tranquillo negli istituti di mediazione della Capitale. A Roma le strutture abilitate a svolgere la conciliazione sono una decina.

Alla camera arbitrale di Roma (azienda speciale della Camera di Commercio) fanno sapere che «non c'è stato nessun aumento delle richieste».

Spiega Edoardo Merlino, segretario generale del Cprc (Centro per la prevenzione e risoluzione dei conflitti), della Fondazione Telos dell'Ordine dei dottori commercialisti di Roma: «Non ci aspettiamo subito una grandissima mole di lavoro, a causa dello slittamento dell'obbligo di conciliazione per due materie che rappresentano una parte molto significativa nel

settore della conciliazione: gli incidenti stradali e le questioni condominiali».

Per questo ieri al Centro per la prevenzione e risoluzione dei conflitti dei commercialisti non c'è stata una grande affluenza. «Abbiamo però ricevuto diverse telefonate di professionisti che hanno richiesto informazioni per presentare domanda nei prossimi giorni».

«Mi sono occupato di un caso di responsabilità professionale in ambito medico - racconta Marco Ceino, conciliatore presso il Cprc e dottore commercialista -. La questione si è conclusa con l'accordo in una mattinata di lavoro».

GIUSEPPE DI GIACCA/AGF

Quotidiano Milano

Il Sole **24 ORE**

10-MAR-2011

Diffusione: 291.405

Lettori: 1.085.000 Direttore: Gianni Riotta

da pag. 31

**NOTIZIE**

**In breve**

**BANCA DATI CATASTALE  
A Roma accordo  
con i commercialisti**

I commercialisti di Roma potranno acquisire, presso uno sportello situato negli uffici dell'Ordine, le informazioni contenute nella banca dati catastale e presentare istanze di rettifica sulle incoerenze riscontrate. È

l'effetto del protocollo d'intesa firmato ieri dall'agenzia del Territorio e dall'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Roma



**Fallimenti.** Fissati dal presidente della sezione del tribunale i paletti per la nomina dei professionisti

## Requisiti più stretti per i curatori

Intesa tra gli Ordini di commercialisti e avvocati per l'ingresso dei giovani

Sara Menafra

Per mettere ordine nelle procedure del tribunale fallimentare di Roma, il presidente Ciro Monsurò ha preferito partire dai curatori. E quindi, ha messo mano ai criteri con cui operare la scelta dei professionisti che amministrano il patrimonio e gestiscono la procedura, fino a oggi affidata a meccanismi poco limpidi e casuali.

Alla prima nota datata 2 novembre, con cui Monsurò ha fissato i nuovi requisiti per i curatori, sono seguiti alcuni aggiustamenti suggeriti dai presidenti dell'Ordine dei commercialisti di Roma, Gerardo Longobardi, e dell'ordine capitolino degli avvocati Antonio Conte, fino ad arrivare a un protocollo d'intesa perfezionato qualche giorno fa. I paletti ormai sono chiari: per essere iscritti al nuovo elenco dei curatori fallimentari capitolini bisognerà possedere credenziali professionali e generali, tutte dimostrabili e inviate esclusivamente tramite posta certificata. I requisiti professionali sono i più stringenti. Bisogna aver svolto 15 procedure concorsuali, ovvero 30 incarichi legali in contenziosi fallimentari, essere pro-

fessori o almeno ricercatori di materie civilistiche o aver frequentato un master di almeno 60 crediti dedicato specificamente alla materia. Criteri che potranno essere valutati in alternativa tra loro.

«Attualmente i curatori nel nostro tribunale sono circa 1.500 a fronte di circa 600 procedimenti fallimentari sopraggiunti ogni anno», spiega il presidente Monsurò - il nostro obiettivo complessivo è scendere a circa 200 o 250 curatori,

**1.500**

**I professionisti.** Quelli attualmente iscritti al tribunale della capitale

in modo da poter contare su un gruppo di professionisti specializzato. Anche per questo abbiamo previsto che per restare nell'elenco il curatore debba avere almeno due incarichi all'anno».

Il protocollo diffuso da avvocati e commercialisti chiarisce il quadro. «Preso atto che il criterio di scelta e designazione dei curatori fallimentari costituisce atto discrezionale della sezione fallimentare - si leg-

gesul documento - l'indicazione di criteri vuole costituire la predeterminazione di elementi oggettivi dentro i quali operare». Con l'intenzione di valorizzare i giovani, gli ordini hanno chiesto e ottenuto che bastassero cinque anni di «esperienza documentata ed accertata» per iscriversi all'elenco. Allo stesso tempo, «non è previsto alcun limite di età per il mantenimento dell'ufficio di curatore che sia in corso al momento del compimento dei 72 anni». Anche se il tribunale «non ritiene ragionevole affidare ad una persona ultrasettantaduenne una procedura che, all'atto, punte di durata di oltre vent'anni».

Oltre a tutti quelli che non rispettano i criteri, dall'elenco dei curatori verranno esclusi i professionisti sanzionati dagli ordini professionali o colpiti da una condanna penale. Si potrà soprassedere solo per la censura, il più lieve dei provvedimenti disciplinari, «qualora riferita a comportamenti non strettamente connessi ad espletamento di incarichi nell'ambito delle procedure concorsuali».

«La premessa fondamentale di questo percorso è che per

### I NUOVI CRITERI

**Doppio binario.** I nuovi criteri fissati per la nomina dei curatori fallimentari del tribunale di Roma prevedono sia requisiti soggettivi che requisiti minimi di professionalità

**Requisiti soggettivi.** Sono la decorrenza dell'iscrizione all'albo professionale di avvocati e commercialisti da almeno cinque anni e il limite massimo di età 72 anni. Esclusi dall'elenco i professionisti che abbiano riportato una condanna penale o disciplinare (esclusa la censura)

**Professionalità.** I requisiti professionali potranno essere valutati anche in alternativa. Tra questi aver svolto almeno 15 procedure concorsuali, il possesso di titoli accademici (professore, ricercatore, dottore di ricerca), la frequentazione di un master, di un corso, di un seminario in materia fallimentare con non meno 60 crediti

no tutti gli iscritti all'ordine sono pari tra loro - spiega Gerardo Longobardi - non abbiamo il potere di intervenire sulle scelte del tribunale, quello che possiamo fare è renderle il più possibile trasparenti ed attente a tutti gli iscritti all'ordine». Per completare l'opera, Monsurò ha fissato anche i criteri per gli avvocati che si candidano a essere legali delle procedure concorsuali e ha posto un tetto (non più di cinque, salvo cause seriali) alle nomine per i legali scelti all'interno della procedura fallimentare.

La riorganizzazione della sezione iniziata dal nuovo presidente, arrivato a Roma due anni fa, ha già portato a ridurre del 20% le pendenze passate da 6.350 a 5.450 nel corso del 2010. E la macchina dovrebbe viaggiare più velocemente nei prossimi mesi, con il funzionamento di un portale telematico delle procedure fallimentari e la messa a regime della procedura informatizzata oggi sperimentata sull'ufficio di un solo giudice: «Se riusciamo ad abbattere l'arretrato di un altro 25%», conclude Monsurò - potremmo cominciare a pensare al futuro».



**Tribunale.** Ciro Monsurò guida la sezione fallimentare



**Commercialisti.** Il presidente di Roma Gerardo Longobardi



**Avvocati.** Antonio Conte guida l'ordine della capitale

Il Sole 24 Ore Roma Mercoledì 6 Aprile 2011 - N. 13

**Riforme.** Ancora poche cause dopo la partenza della mediazione obbligatoria

## Avvio lento per i conciliatori

Finora accreditati 25 organismi - A Latina solo due «camere»

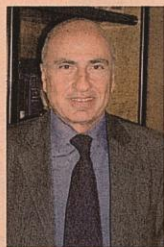
Elena Pasquini

Nessuna valanga di istanze di mediazione obbligatoria nel Lazio dal 31 marzo a oggi. A crescere è stato l'interesse e le domande, ma non c'è stato un impatto violento sulla piazza romana, spiega Edoardo Merlino, presidente della Commissione arbitrato e conciliazione dell'Ordine dei commercialisti che ha formato in regione circa 500 conciliatori. «Nel nostro caso anche perché continua Merlino - seguiamo il cliente dalla prevenzione fino all'eventuale arbitrato». La partenza «soft» è legata al numero ristretto dei procedimenti toccati dal Dlg 28/2010, tanto più in seguito alla deroga di un anno su Rca auto e condominio, stabilita nel Milleproroghe.

I dati diffusi nei giorni scorsi nel primo Rapporto dell'Osservatorio sullo stato dei conflitti della città di Roma - A cui partecipano il Campidoglio, il Tribunale, gli Ordini di avvocati, commercialisti ed esperti contabili, medici chirurghi e odontoiatri capitolini, l'Istituto di ricerche Or.Me e la camera di conciliazione cittadina - fissano al 10%, sul totale dei procedimenti civili iscritti a ruolo dal 2005 al 2010, quelli che avrebbero dovuto passare attraverso il

tentativo di mediazione. Ad oggi, però, questa percentuale si ferma al 3%, con «solo» 32.713 controversie obbligate. «Tanto rumore per nulla», afferma il consigliere dell'ordine degli avvocati Rodolfo Murra. Che continua: «Quei dati numerici e statistici hanno provato che l'80% delle cause iscritte a ruolo negli ultimi cinque anni a Roma, nelle materie interessate dal decreto 28/2010, appartengono ai due gruppi di diritti per i quali la mediazione è allo stato slittata». Rca, locazioni, condominio, danni da responsabilità medica le materie regine del contenzioso. La ripartizione si rispecchia nelle 13 domande registrate dall'organismo dell'ordine forense: tre in materia locazione come su contratti assicurativi e diritti reali, due sulla responsabilità medica, una su contratti bancari e un'altra in materia di successione ereditaria.

«Chi ha speranza di vincere propone la conciliazione, anche per stringere i tempi», sostiene Marco Pepe, responsabile dell'Accademia nazionale del diritto, associazione specializzata in formazione, formata esclusivamente da avvocati e giuristi - in 15 giorni è già possibile, nei casi più semplici,



**Commercialisti.** Il consigliere Edoardo Merlino

ci, arrivare a definire la mediazione. Peccato che, così strutturato, il procedimento sia troppo ingessato: la legge avrebbe potuto prevedere forme differenziate di mediazione, come in America».

Tantissime invece le pratiche presso l'Adrcenter, organismo privato che conta ben 16 centri nel Lazio e un panel di 41 mediatori già accreditati: sono 121, «con una percentuale di successo dell'86% degli incontri di mediazione già svolti», ha dichiarato l'avvocato Giuseppe De Palo, presidente della società, «la prima organizzazione

ne accreditata dal ministero della Giustizia nel 2007». La situazione specifica del Lazio sembra configurare un ruolo di rilievo per gli operatori privati. Accreditati dal dicastero di via Arenula 25 organismi, più di ogni altra regione italiana, con solo 2 «uffici» a Latina. È la piazza romana a catalizzare l'attenzione. Per ora.

«Le province a sud della regione si sono dimostrate le più recettive» - sostiene Ferdinando Carbone, presidente di Bridge Mediation Italia, organismo privato nato in California, in Italia dal 2006 e con sede in numerosi Paesi del mondo - e lì abbiamo formato una nutrita serie di mediatori civili e commerciali entusiasti. Sono circa un centinaio le persone già accreditate nel Lazio. Probabilmente sulla «fame» di mediatori della provincia di Latina pesa il mancato accreditamento della Camera di commercio, ma la procedura per promuovere l'ufficio di conciliazione camerale è già in atto (il decreto di iscrizione si attende per metà aprile). Un empane in cui si trovava anche la Camera di commercio di Frosinone che spera di poter ottenere l'accordo prima di giugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giustizia. Il presidente Monsurrò: «L'obiettivo è estendere la procedura a un terzo della sezione»

# Svolta digitale per i fallimenti

Contatti più veloci tra tribunale e creditori per evitare il collasso degli uffici

Sara Menafra

Nel portale delle procedure fallimentari digitali, organizzato dal ministero della giustizia, i primi fascicoli caricati sono targati Roma, per una volta in testa alla corsa per l'efficienza. Perché, spiega il presidente Ciro Monsurrò, negli ultimi mesi il tribunale fallimentare ha dedicato parecchie energie a digitalizzare le cause. Al momento la sperimentazione tocca solo uno dei dieci magistrati della sezione, il dottor Aldo Ruggiero. Ma l'obiettivo, dice ancora il presidente, «è arrivare alla digitalizzazione di un terzo dell'ufficio, coinvolgendo almeno tre o quattro magistrati».

L'idea di accelerare la digitalizzazione delle cause fallimentari è nata con la gestione di grandi default come quello di Alitalia, Cirio o Tributi Italia, per citare solo tre grosse procedure gestite da Roma negli ultimi anni. In ognuno di questi casi c'era un numero impressionante di creditori da gestire. Ed è stato lì, pensando a come si potesse mettere in contatto creditori e tribunale senza rischiare il collasso degli uffici, che Roma ha cominciato a valutare la sperimentazione di procedu-



Presidente, Ciro Monsurrò, Tribunale fallimentare di Roma

Torino in modo da uniformare le prassi nei tribunali principali «con la speranza che gli altri seguano». Oggi, almeno nel ruolo gestito sperimentale da Aldo Ruggiero, i curatori colloquano con i magistrati solo digitalmente. «Po-



Lavoro in crescita. Le istanze di fallimento nel 2010 a Roma sono aumentate del 20%

chi giorni fa - spiega lui stesso - abbiamo avviato il sistema di pagamenti digitale che può essere emesso da qualunque banca. Il curatore avvia la richiesta digitalmente, il magistrato dà l'ordine e la banca riceve direttamente il mandato

di pagamento. Senza carta e velocemente». Il prossimo problema sarà affrontare digitalmente tutte le procedure precedenti e successive al fallimento. Calcolare lo stato passivo e il grado di prelazione di tutti gli ammessi al ripa-

to. Insomma, arrivare all'intero processo civile telematico: «È vero, Milano lo lancia il 2 maggio prossimo», sorride Monsurrò. Ma con uno sforzo in più l'obiettivo può essere raggiunto anche a Roma».



## BREVI

### CONFINDUSTRIA

#### Incontro a Roma in vista delle assise

Domani alle 10, nella sede di Unindustria (via Noale 206, Roma), si terrà un incontro preparatorio delle assise generali di Confindustria e della Piccola industria. All'incontro, aperto solo agli associati di Lazio, Marche e Abruzzo, interverranno il presidente



di Unindustria Aurelio Regina e la presidente di Confindustria Emma Marcegaglia (in foto).

### COMMERCIALISTI

#### Per i Giovani al via il nuovo direttivo

L'assemblea dell'Unione giovani dottori commercialisti ed esperti contabili di Roma ha rinnovato il nuovo consiglio direttivo. Il presidente sarà Andrea Borghini.

### STUDI LEGALI

Sergio Starace

## 22 Professioni e Lavoro

Mercoledì 13 Aprile 2011 - N. 14 Il Sole 24 Ore Roma

Occupazione. Nell'ultimo quinquennio registrato un aumento del 2,4%

# Le donne nelle professioni resistono alla recessione

Ma mancano ancora strumenti per conciliare famiglia e lavoro

Elena Pasquini

Le professioniste di Roma e dintorni fronteggiano la crisi riorganizzandosi e mollando la presa solo se necessario. Ma non sembra che la recessione abbia colpito in prevalenza le donne. «Nella regione le libere professioniste hanno registrato un aumento del 2,4% nell'ultimo quinquennio», afferma Monica Muscedere, consulente del lavoro e referente per il Coordinamento unitario delle professioni (Cup) regionale. Ciò nonostante «la crescita dell'occupazione femminile non ha generato politiche e strumenti adeguati, tanto che i due terzi delle lavoratrici hanno esigenze specifiche derivanti dal doppio ruolo rivestito».

Al punto che talvolta sembra stato più proficuo rinunciare piuttosto che tenere in piedi l'attività. Un passo indietro che ha portato, nel triennio 2008-2010, 303 commercialiste a fare richiesta di esonero dalla formazione obbligatoria perché non più esercenti alla professione. «Sono dati ancora rozzi ma danno un primo segnale

della situazione», sostiene il consigliere e presidente della commissione legislazione parcellare dell'Ordine romano dei commercialisti ed esperti contabili, Paola Donatelli. Tra le 2.769 iscritte (a fronte di 9.707 uomini nel Lazio), continua Donatelli, ci sono anche coloro che lavorano part time o che accettano collaborazioni con il tribunale «per lavorare di mattina quando i bambini sono a scuola».

A rafforzare l'idea di una difficoltà di conciliare famiglia e lavoro è anche l'età media in cui ci si cancella dall'albo (50 anni). Gli obblighi di cura frenano la realizzazione professionale. «Pago almeno una persona in più a studio per permettermi di avere figli», confida il consigliere. Una considerazione simile era stata già fatta dalla Cassa forense analizzando il bilancio 2009: «La gravidanza di per se stessa non incide sul reddito della donna avvocato» costantemente più basso rispetto ai colleghi, si legge nell'esame delle forme di assistenza per le mamme dell'istituto di previden-

za dell'avvocatura. Sono necessarie forme di assistenza attiva per «evitare il tasso di abbandono della professione che colpisce le donne che hanno superato i 34 anni, periodo in cui statisticamente nascono i figli».

«La crisi economica ha aiutato il lavoro di cura», ironizza amara Matilde Fornari, architetto a Roma incaricata, insieme alla collega Cecilia Pascucci, di seguire il progetto Architetture di cantiere per le pari opportunità, concluso lo scorso ottobre. Le donne nell'edilizia continuano a crescere ma contano anche la contrazione della «possibilità di svolgere un lavoro dipendente», al punto che «la libera professione diventa una scelta obbligata», spiega le due professioniste nel rapporto "Il profilo e gli scenari della professione di architettura". Capitale anche degli iscritti all'ordine, Roma contava quasi 4 mila professioniste nell'ultima rilevazione, con una femminilizzazione progressiva e costante. Nella stessa area, inoltre, la percentuale di donne iscritte all'Inacassa - che svol-

## I NUMERI

### 303

**Commercialiste.** Quelle che hanno chiesto nel 2008-2010 l'esonero dalla formazione obbligatoria perché non più esercenti alla professione

### 50%

**Le aspiranti notai.** La metà dei partecipanti al concorso per entrare nella professione sono donne. A oggi le donne sono il 31% dei professionisti

### 34 anni

**Abbandono del lavoro.** Oltre questa età, periodo in cui statisticamente nascono i figli, il tasso di abbandono delle donne aumenta

### 1.939

**Le consulenti del lavoro.** Nel Lazio le donne superano gli uomini (fermi a quota 1.914)

ge la libera professione - è superiore alla media nazionale (rispettivamente 41% e 37%), con un picco del 55,4% sotto i 40 anni. Studi più piccoli, però, meno tempo dedicato al lavoro e un numero inferiore di committenti (il 79,57% ne ha al massimo cinque) caratterizzano l'attività in rosa.

Più spazio, invece, nel mondo notarile, che sembra aver tenuto, anche per alcune sue peculiarità come l'assegnazione di una sede determinata con decreto e la selezione attraverso il concorso d'accesso. A oggi sono il 34% dei 538 professionisti regionali ma la percentuale salirà quando saranno chiuse le procedure concorsuali: circa il 50% degli aspiranti appartiene al gentil sesso. «La nostra funzione è molto congeniale alla donna - sottolinea Serena Cammi, tesoriere del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia. Certo, la flessione dei ricavi ha sfiorato il 30% ma la crisi ha colpito soprattutto gli studi molto grandi che interagivano con le società».

Sull'altro versante, i consulenti del lavoro: nel Lazio le donne superano l'altra metà del ciclo (rispettivamente 1.939 e 1.914), con l'inversione delle proporzioni in quanto a pensionati. «Da tempo sono molto più le donne ad avvicinarsi alla professione - interviene il consigliere dell'ordine capitolino Paolo Stern -. All'esame di stato l'80% dei praticanti è donna».



Paola Donatelli, Consigliere Ordine commercialisti Roma



Matilde Fornari, Architetto di Roma



Monica Muscedere, Consulente del lavoro e referente Cup



Commercialisti. La Cassazione ribadisce il principio del risarcimento del danno

## Spazio a polizze anti-negligenza

### Mandolesi (Ordine): «Operiamo in continua emergenza»

Elena Pasquini

Niente pioggia di ricorsi contro la "negligenza" dei commercialisti romani dopo la sentenza della Cassazione (III sezione, n. 8860/2011). La pronuncia della Suprema Corte di qualche settimana fa, infatti, ribadisce il principio consolidato per cui un professionista che non svolga diligentemente l'incarico affidatogli può essere condannato al risarcimento dei danni. Quindi, secondo l'Ordine capitolino l'andamento del contenzioso su questo punto non farà registrare cambiamenti. La decisione però torna a mettere l'accento sulla necessità di una buona polizza assicurativa per far fronte agli indennizzi stabiliti in via giudiziale.

Una via che non sembra essere particolarmente "trafficata", al momento, almeno stando ai dati della commissione Disciplina del Consiglio dell'Ordine dei commercialisti ed esperti contabili (Odceec) di Roma. «Gli esposti per carenza di diligenza nell'espletamento di servizi professionali - chiarisce Luigi Mandolesi, vicepresidente dell'Odceec romano - sono circa 50. Un fenomeno attualmente non quantitativamente si-



**Ordine.** Luigi Mandolesi vicepresidente nella capitale

gnificativo, tenuto conto che gli iscritti all'ordine capitolino sono circa diecimila». Anche se continua Mandolesi, «la continua emanazione di norme di prassi amministrativa e di indirizzi giurisprudenziali, spesso contraddittori, costringono i commercialisti ad operare in condizioni di permanente emergenza». L'attività di consulenza per la corretta applicazione della legislazione vigente è complessa poiché non è più chiaro il confine tra il «legittimo risparmio d'imposta» e «l'abuso del diritto».

È per questo che «una polizza assicurativa serve - sottolinea Andrea Borghini, presi-



**Giovani.** Andrea Borghini presidente dell'Unione romana

dente dell'Unione giovani commercialisti ed esperti contabili di Roma - una buona copertura, personalizzabile secondo le diverse esigenze, sta diventando necessaria anche per dare ai nostri clienti, sempre più attenti e consapevoli, un'ulteriore garanzia di professionalità».

Tanto il Consiglio nazionale che l'Ordine capitolino sono attivati per mettere a disposizione degli iscritti delle polizze di responsabilità civile professionale su misura. «Le condizioni consigliate ai colleghi vanno dalla retroattività e la tutela legale alla copertura di tutte le attività effettivamente

esercitate - spiega Mandolesi - con un visto pesante e l'estensione della copertura assicurativa all'attività di sindaco e di revisore in enti pubblici, l'assistenza fiscale e la compensazione crediti Iva». Trovarne una che calzi "a pennello" è però diventato molto complicato. «Ormai il nostro lavoro è così complesso che anche sulla stessa piazza le problematiche possono essere molto diverse - spiega Borghini - l'iscrizione a un'associazione può essere un buon modo per trovare nel corso del tempo una condivisione di tali tematiche e quindi riuscire gestire al meglio il compromesso che esiste tra bontà delle clausole e entità del premio». In questo solco si inserisce la ultradecennale collaborazione di consulenza per l'Unione giovani commercialisti ed esperti contabili e la Filippi Broker Srl, diventata nel tempo una vera e propria partnership istituzionale che ha permesso di lavorare all'individuazione di polizze ad hoc per i professionisti iscritti. Una collaborazione con la Filippi Broker che non vincola in nessun modo gli iscritti, a Roma circa 400, alla stipula di contratti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Italia Oggi

## GIUSTIZIA E SOCIETÀ

Mercoledì 8 Giugno 2011 27

La Cassazione sul risarcimento del danno morale

## Famiglie alla pari

### Ex moglie e convivente, stessi diritti

DI DEBORA ALBERICI

La Cassazione mette sullo stesso piano la famiglia di fatto e quella legittima. I coniugi hanno diritto a un risarcimento del danno morale di pari ammontare la ex moglie, la convivente e i figli legittimi o naturali che perdono rispettivamente il partner e il padre in un incidente stradale. È quanto sancito dalla Suprema corte di cassazione che, con la sentenza numero 12278 depositata il 7 giugno 2011, ha respinto il ricorso di quei figli legittimi che chiedevano di essere risarciti diversamente (chiedevano un importo maggiore) rispetto alla compagnia del padre e a loro figlio. L'uomo era deceduto in seguito a un grave incidente stradale. A chiedere i danni morali all'assicurazione erano stati la ex moglie, i figli legittimi, la nuova compagna (anche per il figlio naturale). Il Tribunale di Milano aveva accordato alle due donne 20.658 euro di risarcimento per ciascuna, né un euro in più né uno in meno. Per questo la prima partner si era rivolta alla Corte d'appello

chiedendo un ristoro maggiore, considerando anche il fatto che l'uomo aveva sempre mantenuto con la prima famiglia uno stretto legame affettivo. Ma la risposta dei giudici di merito era stata negativa. Ora la Cassazione ha confermato il verdetto mettendo sullo stesso piano la famiglia legittima e quella di fatto. In un passaggio chiave delle motivazioni questa circostanza emerge chiaramente: «Si osserva che i giudici d'appello», dice Piazza Cavour, «hanno parificato, ai fini del risarcimento del danno morale, la famiglia legale a quella di fatto, in quanto per quest'ultima è stata provata la stabilità e la continuità nel tempo del rapporto e della relazione affettiva». Quindi nel risarcimento concreto del danno, tenendo conto della particolarissima situazione di un soggetto con due nuclei familiari legati a lui da un rapporto di proterità e contemporanea stabilità nel tempo, i giudici di merito, lungi dal lamentare automatismo, hanno tenuto conto della diversa intensità del vincolo familiare, moglie convivente e figli, e della effettiva convivenza,

liquidando alla figlia sposata un importo inferiore. Perfettamente allineata con la decisione presa dalla Cassazione, la Procura generale che, nell'udienza del 3 marzo scorso, aveva chiesto il rigetto del ricorso della ex moglie e dei figli legittimi. Questa decisione si inquadra perfettamente nel filone giurisprudenziale che, in assenza di un intervento del Parlamento, da qualche anno a questa parte ha sancito una sorta di parità di diritti fra famiglia legittima e naturale. La legge che ha trovato maggiore applicazione in questo senso, oltre agli articoli del codice civile sulla responsabilità, è stata quella sull'affido convivio che responsabilizza i genitori verso i figli nati fuori dal matrimonio senza nessuna differenza rispetto a quelli nati dall'unione legittima. Ciò sia sul fronte del mantenimento che su quello del diritto di visita dei minori che vivono con l'ex partner.



La sentenza sul sito [www.italia-oggi.it/documenti](http://www.italia-oggi.it/documenti)

## BREVİ

**La riforma del condominio**, passata a maggioranza al Senato, è ora ferma nella commissione Giustizia della Camera. I dubbi che il testo suscita negli addetti ai lavori emergono già dal titolo di un seminario («Riforma condominiale: un progetto per snellire o per aggravare il contenzioso») indetto da Gesticon, Libera associazione nazionale di amministratori condominiali. L'incontro di studi si terrà a Parma, sabato 11 giugno, allo Starhotel du Parc (viale Piacenza 12/3), a partire dalle 9. I vari interventi (la relazione di base sarà svolta da Vincenzo Nasini, presidente del Centro studi Gesticon) esamineranno le proposte di modifica del codice civile, per rilevare limiti e incongruenze e avanzare proposte alternative.

**Stage riservati agli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma o al Registro dei tirocinanti tenuto dal medesimo Ordine**, al fine di acquisire una più specifica preparazione in materia di tributi locali, con particolare riferimento alle imposte comunali Ici e Tasi. È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa che Confindustria Lazio ha sottoscritto con Aequa Roma

e della convenzione stipulata con l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma. La durata del corso di formazione è fissata in sei mesi, con almeno 20 ore di pratica settimanale di tirocinio professionale.

**In Lombardia tempi ridotti nei pagamenti alle imprese del sistema sanitario**. Il Fondo socio sanitario istituito dalla regione nel 2007, per ottimizzare la gestione dei pagamenti ai fornitori del sistema sanitario lombardo, ha infatti portato alla progressiva contrazione delle tempistiche di pagamento dai 280 giorni iniziali agli attuali 90 giorni. Lo afferma Finlombarda, gestore del Fondo che a oggi ha erogato più di 8,2 miliardi di euro a circa 12.700 imprese e ha gestito circa 2,9 milioni di documenti contabili, tra fatture e note di credito. L'iniziativa, prevede la centralizzazione dei flussi finanziari di tutte le Aziende sanitarie in Finlombarda, quale unico soggetto pagatore, e la successiva realizzazione dei pagamenti direttamente ai fornitori. In sostanza, la logica del Fondo prevede il pagamento diretto ai fornitori di Asl e Ao con un significativo impatto in termini organizzativi e gestionali.

[illegible][illegible]



Protocollo d'intesa tra l'Associazione Regionale Confservizi e Aequa Roma S.p.A. ed una convenzione tra la stessa Confservizi Lazio e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, sono stati firmati questa mattina presso la sede dell'Associazione Regionale. L'obiettivo è l'avviamento di stage formativi, riservati agli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma o al Registro dei tirocinanti tenuto dal medesimo Ordine.

al fine di approfondire e acquisire una più accurata e specifica preparazione in materia di tributi locali, con particolare riferimento alle imposte comunali Ici e Ta.Ri. Il progetto è stato presentato in una conferenza stampa a cui hanno partecipato Giuseppe Labarile, presidente Confservizi Lazio, Marco Fabio Rinforzi, presidente di Aequa Roma e Gerardo Longobardi, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma.

IMPOSTE E TASSE

**Italia Oggi**

# Arma anti-accertamenti esecutivi

## *Istanza di sospensione cautelare e provvedimento d'urgenza*

DI ANDREA BONGI

contro i nuovi accertamenti esecutivi istanze di sospensione separate dai ricorsi tributari, e richiesta di provvedimenti d'urgenza. Sono questi, in estrema sintesi, i consigli pratici contenuti nella scheda informativa frutto del lavoro congiunto degli ordini dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Milano, Roma, Torino e Napoli. La visita del 1° luglio da parte dei professionisti dell'area economico-contabile scendono in campo e affilano le armi. Mentre da una parte sollecitano a livello politico proposte di modifica alla disciplina dell'articolo 29 del ds 78/2010, dall'altra predispongono apposite bozze di ricorso contenenti le richieste di sospensione cautelare ordinaria d'urgenza.

minaria e d'urgenza. Il regolamento applicato su [www.eutefine.info](http://www.eutefine.info) contiene, oltre i fascimile delle richieste di sospensione cautelare (si veda il modello qui a fianco) anche le informazioni e i consigli pratici che potrebbero risultare utili nel prossimo futuro qualora la disciplina degli accertamenti esecutivi fosse disciplinata, come attualmente è stata delineata a seguito delle modifiche apportate dal c.d. di sviluppo (del 7/2021).

Per i responsabili degli ordini professionali estensori della nota tecnica, nonostante l'intervento mitigatore sopra citato, la disciplina dei nuovi accertamenti esecutivi impone infatti una pesante limitazione dei diritti dei contribuenti, primo fra tutti l'inviolabilità del diritto di difesa sancito dall'articolo 24 della nostra Carta costituzionale.

## The Royal Bank

AVVISO DI AVVENUTO

1. del Documento di Registrazione relativo al
2. del Supplemento al Prospetto di Base con la quotazione di Obbligazioni "The Royal Bank of Interest" (depositedo presso la CONI approvazione comunicata con nota n. 10).

Il Documento di Registrazione e il Supplemento al Prospetto di Base sono stati comunicati con nota n. 11498/01 del 27/01/01.

Il Documento di Registrazione e il Supplemento al Prospetto di Base sono disponibili sul sito web dell'Ente emittente presso il Documento di Registrazione e il Supplemento al Prospetto di Base sono disponibili gratuitamente ad ogni potenza.

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione e del Supplemento al Prospetto di Base non comporta alcun impegno dell'emittente, né dell'Ente emittente, e delle notizie agli sensi, secondo cui:

Ai sensi dell'art. 95-bis, relativo, come, 1996, n. 58, gli investitori che hanno gli finanziati prima della data di pubblicazione (inclusi) hanno diritto, esercitabile in due di rinvio la loro offerta, assicurabile in due

Edizione: 1.8.01 n. 08 settembre 2001

### Così il ricorso

**RICORSO CON ISTANZA DI SOSPENSIONE CAUTELARE**

Commissione tributaria provinciale di .....  
Il Sig. .... nato a ..... residente a ..... via ..... n. .... codice fiscale .....,  
(iscritto) .....  
La società ..... (denominazione, sede legale, codice fiscale) in persona del proprio legale  
rappresentante Sig. .... (codice fiscale .....), nato a ..... e residente a ..... in via .....  
Rappresentato/a e difeso/a - giurista procura alle liti iscritta a margine a in calce al ricorso - dal Dott./Rag.  
..... (codice fiscale), iscritto all'Ordine dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili di ..... con studio  
in .....  
Il sottoscritto, nel rispetto dell'articolazione disposta al fine del giudizio,

**RICORRE**

avverso ..... l'avviso di accertamento n. .... relativo a IRPEF (o IRES), IVA e notificato in data .....  
dalla Direzione Provinciale di .....

Si chiede, per i motivi che verranno illustrati, che venga disposta la sospensione dell'effetto esecutivo dell'atto  
sensi dell'art. 47 del d.lgs 546/92.

FATTO

Con avviso notificato il ..... (descrivere sinteticamente i fatti su cui è fondato l'accertamento)

DIRITTO

**L'atto impugnato è illegittimo per i seguenti motivi:**

- 1) Vizio di notifica dell'atto
- 2) Altri vizi di legittimità (es. mancato rispetto del sessanta giorni dalla consegna del Pvc, insufficienza della motivazione)
- 3) Censure di merito

4) Susistenza del danno grave e irreversibile (necessità di ricorrere a ulteriori indebitamenti o ad alienazione del patrimonio immobiliare ove si dovessero versare le somme richieste, eccessiva entità della somma richiesta in relazione alle dimensioni dell'azienda, inibizione della compensazione nel modello F24 per effetto di crediti affidati ad Equitalia ex art. 31 del 78/2010).

CHIEDE

che la Commissione tributaria adita, in accoglimento della domanda di merito e dell'istanza cautelare, voglia preliminarmente sospendere l'effetto esecutivo del provvedimento e quindi, nel merito, dichiarare illegittimo e infondato le pretese della Direzione Provinciale.

Con rifusione di spese ed onorari di causa e con condanna delle somme provvisoriamente versate nel corso del giudizio.

Si chiede, infine, che la presente controversia venga discussa in pubblica udienza, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 546/92.

Il sottoscritto indica sin d'ora l'elenco degli atti e dei documenti (in fotocopia) che saranno depositati nel fascicolo di parte in sede di costituzione in giudizio del ricorrente (art. 22 d.lgs 546/1992):

**Luogo e data Firma del difensore**

*originale (destinato al resistente) del ricorso in bulla da € 14,62 ogni 4 pagine e copia (destinata alla Commissione di conciliazione) del ricorso da € 14,62 per la signora*

Detto ciò vediamo anche delle «dritte» suggerite in materia ai commercialisti.

Una prima mossa che i contribuenti potrebbero sfruttare è rappresentata dalla presentazione dell'istanza di accertamento dell'agente di riscossione, che, se presentata entro il 30 settembre, dà diritto al rito introduttivo e al conguaglio per il ritardo, e concorre al più possibile.

Le richieste dell'esecuzione. Così facendo infatti i 120 giorni previsti dalla norma decorrebbero non dalla notifica del ricorso bensì dalla domanda di sospensione. Quest'ultima potrebbe essere presentata entro il 30 settembre, e i successivi ai primi 60 utili per il ricorso, ottenendo così come

effetto immediato quello di dilatare i tempi dell'esecuzione, posto che la presentazione della sospensione blocca ogni azione dell'agente di riscossione anche se lo stesso in un momento in cui le procedure di accertamento si stanno già eseguendo.

Si tratta di un escamotage

che presenta qualche rischio ma che deve essere attentamente considerato tenuto conto del fatto che ben difficilmente le commissioni tributarie riusciranno a pronunciarsi sulla sospensiva nei 120 giorni oggi previsti dalla norma. Anzi. L'entrata in vigore delle nuove disposizioni farà aumentare il numero delle richieste di sospensione con ulteriore affollamento ed allungamento dei tempi di istruttoria rispetto agli attuali.

Poiché il nuovo accertamento sarà già di per sé un'operazione che comporta la produzione di nuovi cartelli esattoriali, gli estensori consigliano di valutarne l'opportunità prima di richiederne la sospensione tramite il c.d. provvedimento d'urgenza.

Il nostro caso infatti il presidente della Ctp, oltre alla fissazione dell'udienza per la ratifica del provvedimento, si è astenuto dal disporre la sospensione delle cartelle da versare dovendo aspettare l'efficacia esecutoria dell'atto che, peraltro, è già stato emesso. Per poter attivare il provvedimento d'urgenza occorre che oltre alla fondatezza dell'istanza, si dimostri che è irreparabile sussista altresì l'imminenza del danno, che non può essere evitato che se no per il contribuente di attendere l'udienza di sospensione.

La soluzione più opportuna ai provvedimenti d'urgenza, è il documento richiesto una recente delibera del Consiglio regionale della Campania (n. 10/1997) e la Circolare tributaria (n. 122 del 2010) nel quale si esortano i giudici a non sospendere l'adempimento dell'urgenza quando la discussione non possa tenersi entro i termini della prescrizione delle cartelle.

—Reproduction restricted—

**The Royal Bank of Scotland plc**

AVVISO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

1. del Documento di Registrazione relativo a The Royal Bank of Scotland plc; e  
2. del Supplemento al Prospetto di Base relativo al programma di offerta e quotazione di Obbligazioni "The Royal Bank of Scotland plc Obbligazioni su Tassi d'Interesse" (depositato presso la CONSOB in data 11 agosto 2018, a seguito d'approvazione comunicata con nota n. 10063655 del 4 agosto 2018).

Il Documento di Registrazione ed il Supplemento al Prospetto di Base sono stati depositati presso la CONSOB in data 27 maggio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11048/189 del 27 maggio 2011.

Il Documento di Registrazione ed il Supplemento al Prospetto di Base sono disponibili sul sito web dell'Emittente [www.babank.it/markets](http://www.babank.it/markets). Una copia cartacea del Documento di Registrazione e del Supplemento al Prospetto di Base verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione e del Supplemento al Prospetto di Base non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento negli strumenti finanziari proposti e sul merito dei dati e delle notizie agli stessi relativi.

Al sensi dell'art. 95-bis, secondo comma, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 38, gli investitori che hanno già concordato di sottoscrivere gli strumenti finanziari prima della data di pubblicazione del Supplemento al Prospetto di Base (inclusa) hanno il diritto, esercitabile in due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

Edinburgh (38 June 2004) 2

## IL FISCO DEGLI ALTRI

**Nuovo colpo di scena nella vicenda che ha investito l'Usa e il ceto americano.** Cinque clienti d'Oltreoceano del colosso bancario elvetico avrebbero deciso di non accettare passivamente le condizioni introdotte dall'accordo sul tassazione americana. E ora, addosso alla banca di Basilea, si sono moltiplicati nei mesi scorsi presentando ricorso contro la Svizzera davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo. E questo, per impedire ai contribuenti di essere puniti per aver pagato le tasse in Svizzera. Izione intentata dai cinque correntisti americani sarebbe incontrata sulla violazione dell'articolo 1 del trattato di Bilateral Economic Cooperation, in base al quale la Svizzera ha l'obbligo di porre di trattamento, e sull'applicazione uguale dell'effetto retroattivo.

Presso il Tribunale amministrativo federale sono ancora pochi i ricorsi, ma il numero è in costante aumento. Entro il mese di ottobre, così come lo sono stati 430 analitici ricorsi. Nel 10% dei casi la Corte ha respinto la domanda di assistenza.

**Crollo dell'euro ritenuta a San Marino.** L'emorragia di capitali di cui è stata protagonista la Repubblica di San Marino, in questi mesi dello scudo fiscale ha, di fatto, annullato gli importi retrocessi all'Italia sulle attività

ta detenute sul Titano da cittadini della Penisola. A tal punto che la tassa sui risparmi è passata lo scorso anno da 4,6 mil e rispetto ai 18,6 milioni del 2009. E questo, perché i depositi accumulati nei caveau delle banche sanmarinesi da parte degli italiani sono scesi di 3,5 miliardi di euro negli ultimi dodici mesi a seguito del rimpatrio di capitali in Italia. Al momento, secondo il coordinatore della Segreteria delle Finanze del Titano, Luca Beccari, l'eurotitanite viene infatti applicata solo su un monte depositi di 1,3 mil €.

**Grecia nel mirino della Commissione europea** per le agevolazioni fiscali concesse ai casinò pubblici. Secondo l'antitrust Ue, questi sgravi costituiscono aiuti di Stato illegali e hanno l'effetto di far incassare allo Stato meno di quanto sarebbe dovuto. Non solo. I servizi del commissario Ue alla concorrenza, Joaquin Almunia, hanno inoltre sottolineato come sulle entrate dei casinò di Stato greci si applichi una tassazione meno elevata. Per questo, Bruxelles ha richiesto alle autorità greche di recuperare le somme non riscosse, in maniera retroattiva, a partire dal 1992.

*Gabriele Frantoni*

L'identikit degli iscritti

				
<b>Gerardo Longobardi</b> Presidente Ordine di Roma	<b>Umberto Lombardi</b> Presidente Ordine di Frosinone	<b>Massimo Mastrogiacomo</b> Presidente Ordine di Latina	<b>Pier Luigi Cocca</b> Presidente Ordine di Rieti	<b>Stefano Tedeschi</b> Presidente Ordine di Viterbo
<b>ROMA</b>	<b>FROSINONE</b>	<b>LATINA</b>	<b>RIETI</b>	<b>VITERBO</b>
Iscritti all'albo* 9.767 +1,2	Iscritti all'albo* 452 +0,7	Iscritti all'albo* 1.194 +0,2	Iscritti all'albo* 172 +1,2	Iscritti all'albo* 442 +0,5
Praticanti 2.007 +0,9	Praticanti 173 +5,8	Praticanti 660 +7,1	Praticanti 45 +13,3	Praticanti 136 +1,8
% Donne 28,5	% Donne 33,2	% Donne 31,1	% Donne 34,9	% Donne 27,2
% Under 40 22	% Under 40 28,4	% Under 40 21,8	% Under 40 23,4	% Under 40 31,2
Reddito Irpef** 63.450 +3,5	Reddito Irpef** 39.300 +0,1	Reddito Irpef** 33.598 +1,7	Reddito Irpef** 34.630 +9,1	Reddito Irpef** 36.662 +7,2
Reddito Iva*** 110.293 +4	Reddito Iva*** 79.737 +4,6	Reddito Iva*** 61.741 +3,1	Reddito Iva*** 64.628 +1,6	Reddito Iva*** 68.467 +3,3

\* Al 31/12/2011 e var. % annua \*\* Importo medio annuo in euro dichiarato nel 2010 e var. % annua

Fonte: Istituto di ricerca dei dottori commercialisti e degli esperti contabili - Rapporto 2011 dell'Albo

Ordini. Il rapporto 2011 sull'Albo del Consiglio nazionale - Regione terza in Italia con 13 mila iscritti

## Commercialisti, la parcella soffre

Fatturati in calo del 4% annuo - A Roma la crisi colpisce di più gli under 40

Elena Pasquini

Il Flessione del giro d'affari, crescita continua dei professionisti, scarsa presenza femminile, iscrizioni a macchia di leopardo, al registro dei praticanti. Il Rapporto 2011 sull'Albo, presentato a fine maggio dal Consiglio nazionale, traccia un attento identikit dei commercialisti italiani. Alle prese con una crisi che pesa, notevolmente. Perlopiù di Gerardo Longobardi, presidente dell'ordine di Roma.

Dopo Lombardìa e Campania il Lazio, con 72,6% sul totale, è la terza regione per numero di iscritti (9.767, +1,2% sul 2010) e seconda per densità: così Campania supera i 7,5 professionisti in 10 chilometri quadrati. Ogni cento com-

mmercialisti sono 27 sono donne, e circa due su tre hanno tra i 40 e i 60 anni di età. Scende il fatturato medio rispetto al 2010 (+0,1%), in parallelo con la contrazione del reddito. Quadro più variegato a livello provinciale. È il caso dei praticanti, a incremento zero in regione, ma in aumento a Latina e Rieti (+7,3 e +13,3%).

Esce anche l'Università. Incide sulla presenza, come nel caso del capoluogo pontino. Che per 31 anni, spiega Massimo Mastrogiacomo, presidente dell'ordine di Latina, aveva visto dello la facoltà di Economia.

**99.450 €**

Il fatturato medio 2010. Il reddito Iva annuo degli iscritti in regione è sceso del 4%

Di conseguenza, rispetto alla popolazione e al peso economico dell'area, la densità dei commercialisti è molto alta, confettati sul reddito. All'opposto Rieti, dove l'incremento (+1,2%) è dovuto alla accensione da Roma a fine 2008. «Sul territorio i commercialisti sono pochi, prima», ricorda Pier Luigi Cocca, capo dell'ordine di Rieti, «e le caratteristiche anagrafiche degli iscritti non ne riflettevano il 70,6% non arriva a sessant'anni. E per gli under 40, seppure con giri d'affari in calo, la crisi ha inciso di meno, facendo salire del 1,7% la media del reddito Irpef (33.598 euro)».

«Credo abbiano compreso - spiega Cocca - che nella nostra professione ora bisogna rivolgersi ad attività "nuove", come la revisione e la consulenza per la pubblica amministrazione in un territorio con un numero molto alto di comuni rispetto alla popolazione e imprese di medio dimensionamento».

In altre realtà, invece, d'attesa per la professione è in calo (+2,8% i praticanti) - sostiene Umberto Lombardi, presidente dell'ordine di Frosinone - la crisi nel sistema economico provinciale ha determinato una notevole contrazione della domanda mentre crescono difficoltà e responsabilità nello svolgimento dell'attività».

Conquistare spazi di lavoro è difficile anche a Viterbo dove, accorciandosi il territorio la crisi che sta affiorando - ragiona Stefano Tedeschi, presidente dell'ordine - la contrazione dei redditi, si spiega tanto con l'aumento dei costi che con la difficoltà del recupero crediti. «La nostra attività non consente al momento alcuna personalizzazione delle spese, in particolare come in organizzazione e informatizzazione degli studi», conferma Lombardi. Più facile, sembra, far quadrare i conti i giovani se ne occupano percorrendo strade alternative, di aggregazione, conclude Tedeschi. E l'unione fa la forza: una attività non è determinata, ma è in evoluzione.

Conquistare spazi di lavoro è difficile anche a Viterbo dove, accorciandosi il territorio la crisi che sta affiorando - ragiona Stefano Tedeschi, presidente dell'ordine - la contrazione dei redditi, si spiega tanto con l'aumento dei costi che con la difficoltà del recupero crediti. «La nostra attività non consente al momento alcuna personalizzazione delle spese, in particolare come in organizzazione e informatizzazione degli studi», conferma Lombardi. Più facile, sembra, far quadrare i conti i giovani se ne occupano percorrendo strade alternative, di aggregazione, conclude Tedeschi. E l'unione fa la forza: una attività non è determinata, ma è in evoluzione.

**56.371 €**

Il reddito Irpef. Quello medio annuo a livello regionale è diminuito del 3,6% dal 2009

chi, referente dei 9.767 commercialisti della capitale, con un fatturato medio di oltre 100 mila euro all'anno (+1,2%) e dove la fascia 40-60 è quella che sente meno la congiuntura economica avversa.

«Con l'età - spiega Longobardi - un professionista non resta radicato necessariamente sul territorio: lo usa in modo preferenziale. Evidentemente i giovani, che rilevano una grande risorsa, fanno molta esperienza, ma poca consulenza, mentre sopra i 60 anni può esserci la difficoltà di aggiornarsi o di dedicarsi ad altri campi d'azione, tra cui la consulenza aziendale estera, preparata e informata, nella crisi d'impresa, e la ricerca di nuovi mercati esteri».

Gli ordini locali non distinguono per le "quote rosa" (meno di un terzo le donne), anche se le professioniste sono giovani nel reatino, ad esempio: solo il 20% ha più di 50 anni, anche se «eravamo problematiche di pari opportunità, anche culturali», sottolinea Cocca.

di, referente dei 9.767 commercialisti della capitale, con un fatturato medio di oltre 100 mila euro all'anno (+1,2%) e dove la fascia 40-60 è quella che sente meno la congiuntura economica avversa.

«Con l'età - spiega Longobardi - un professionista non resta radicato necessariamente sul territorio: lo usa in modo preferenziale. Evidentemente i giovani, che rilevano una grande risorsa, fanno molta esperienza, ma poca consulenza, mentre sopra i 60 anni può esserci la difficoltà di aggiornarsi o di dedicarsi ad altri campi d'azione, tra cui la consulenza aziendale estera, preparata e informata, nella crisi d'impresa, e la ricerca di nuovi mercati esteri».

Gli ordini locali non distinguono per le "quote rosa" (meno di un terzo le donne), anche se le professioniste sono giovani nel reatino, ad esempio: solo il 20% ha più di 50 anni, anche se «eravamo problematiche di pari opportunità, anche culturali», sottolinea Cocca.

di, referente dei 9.767 commercialisti della capitale, con un fatturato medio di oltre 100 mila euro all'anno (+1,2%) e dove la fascia 40-60 è quella che sente meno la congiuntura economica avversa.

«Con l'età - spiega Longobardi - un professionista non resta radicato necessariamente sul territorio: lo usa in modo preferenziale. Evidentemente i giovani, che rilevano una grande risorsa, fanno molta esperienza, ma poca consulenza, mentre sopra i 60 anni può esserci la difficoltà di aggiornarsi o di dedicarsi ad altri campi d'azione, tra cui la consulenza aziendale estera, preparata e informata, nella crisi d'impresa, e la ricerca di nuovi mercati esteri».

Gli ordini locali non distinguono per le "quote rosa" (meno di un terzo le donne), anche se le professioniste sono giovani nel reatino, ad esempio: solo il 20% ha più di 50 anni, anche se «eravamo problematiche di pari opportunità, anche culturali», sottolinea Cocca.

di, referente dei 9.767 commercialisti della capitale, con un fatturato medio di oltre 100 mila euro all'anno (+1,2%) e dove la fascia 40-60 è quella che sente meno la congiuntura economica avversa.

«Con l'età - spiega Longobardi - un professionista non resta radicato necessariamente sul territorio: lo usa in modo preferenziale. Evidentemente i giovani, che rilevano una grande risorsa, fanno molta esperienza, ma poca consulenza, mentre sopra i 60 anni può esserci la difficoltà di aggiornarsi o di dedicarsi ad altri campi d'azione, tra cui la consulenza aziendale estera, preparata e informata, nella crisi d'impresa, e la ricerca di nuovi mercati esteri».

Gli ordini locali non distinguono per le "quote rosa" (meno di un terzo le donne), anche se le professioniste sono giovani nel reatino, ad esempio: solo il 20% ha più di 50 anni, anche se «eravamo problematiche di pari opportunità, anche culturali», sottolinea Cocca.

di, referente dei 9.767 commercialisti della capitale, con un fatturato medio di oltre 100 mila euro all'anno (+1,2%) e dove la fascia 40-60 è quella che sente meno la congiuntura economica avversa.

«Con l'età - spiega Longobardi - un professionista non resta radicato necessariamente sul territorio: lo usa in modo preferenziale. Evidentemente i giovani, che rilevano una grande risorsa, fanno molta esperienza, ma poca consulenza, mentre sopra i 60 anni può esserci la difficoltà di aggiornarsi o di dedicarsi ad altri campi d'azione, tra cui la consulenza aziendale estera, preparata e informata, nella crisi d'impresa, e la ricerca di nuovi mercati esteri».

Gli ordini locali non distinguono per le "quote rosa" (meno di un terzo le donne), anche se le professioniste sono giovani nel reatino, ad esempio: solo il 20% ha più di 50 anni, anche se «eravamo problematiche di pari opportunità, anche culturali», sottolinea Cocca.

di, referente dei 9.767 commercialisti della capitale, con un fatturato medio di oltre 100 mila euro all'anno (+1,2%) e dove la fascia 40-60 è quella che sente meno la congiuntura economica avversa.

«Con l'età - spiega Longobardi - un professionista non resta radicato necessariamente sul territorio: lo usa in modo preferenziale. Evidentemente i giovani, che rilevano una grande risorsa, fanno molta esperienza, ma poca consulenza, mentre sopra i 60 anni può esserci la difficoltà di aggiornarsi o di dedicarsi ad altri campi d'azione, tra cui la consulenza aziendale estera, preparata e informata, nella crisi d'impresa, e la ricerca di nuovi mercati esteri».

Gli ordini locali non distinguono per le "quote rosa" (meno di un terzo le donne), anche se le professioniste sono giovani nel reatino, ad esempio: solo il 20% ha più di 50 anni, anche se «eravamo problematiche di pari opportunità, anche culturali», sottolinea Cocca.

## 14 Professioni e Lavoro

Mercoledì 13 Luglio 2011 - N. 27 Il Sole 24 Ore Roma

Riforme. Le incompatibilità previste dal Dl scatterebbero nell'80% dei casi

## La manovra mette a rischio più di 300 giudici tributari

Sepe (associazione magistrati): «Un anno e mezzo di paralisi»

Elena Pasquini

Una riorganizzazione che secondo gli addetti ai lavori paralizzerebbe un sistema funzionante. L'esclusione dai collegi giudicanti del processo tributario degli iscritti agli albi professionali o di chi ha parenti o affini fino al terzo grado in situazione di incompatibilità - prevista dalla manovra appena varata dal governo con il Dl 98/2011 - colpirebbe anche nel Lazio circa l'80% degli attuali giudici che siedono nelle commissioni provinciali e in quella regionale. Ossia una pattuglia di 300 "toghe" in una regione che vanta un numero di giudici tra i più alti in Italia (379 tra presidenti, vicepresidenti e affini), così come di sezioni attive tra primo e secondo grado (90) e 49.586 appelli e ricorsi acquisiti nel solo 2010, con pendenze pari a 102.395 procedimenti al 31 dicembre 2010. È un tempo medio di definizione dei giudici di 52,7 giorni (dati del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria).

Oltretutto ogni provvedi-



**Commercialisti.** Il presidente dell'ordine Gerardo Longobardi



**Amt.** Ennio Attilio Sepe guida l'associazione magistrati tributari



**Avvocati.** Gianni Di Matteo Commissione diritto tributario

mento di decadenza corrispondenti a 102.395 procedimenti al 31 dicembre 2010. È un tempo medio di definizione dei giudici di 52,7 giorni (dati del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria).

Queste disposizioni, inoltre, sono palesemente irragionevoli e le vere vittime di questa situazione saranno i contribuenti aggrediti dagli accertamenti fiscali.

Né le norme garantiscono la terzietà del giudice. «L'automatizzata fuoriuscita dalle commissioni tributarie - afferma Daniela Gobbi, presidente del Consiglio di presidenza - per la semplice iscrizione a un ordine professionale o per il fatto di avere pa-

renti o affini iscritti è contraria all'affidabilità e non sarebbe stato logico esplicitare le ragioni dell'incompatibilità con la verifica, in concreto delle cause. Peraltro che il principio della terzietà non venga rispettato lo dimostra l'aver rimesso nelle commissioni tributarie figure professionali escluse dal Dlgs 545/1992, avvocati dello Stato in servizio, oltre che a riposo, e gli ispettori del Secit. Vi sono poi - continua Gobbi - le norme di incompatibilità legate ai rapporti di parentela, affinità e convivenza. Qual è il futuro delle commissioni tributarie, è presto per dirlo, ma posso facilmente prevedere che, a norme invariate sarà difficile rintracciare magistrati e professionisti che non abbiano parenti o affini iscritti in un qualsiasi albo».

### LE ESCLUSIONI

**L'ordinamento.** Le incompatibilità per i giudici delle commissioni tributarie provinciali (primo grado) e regionali (appello) sono definite dal Dlgs 545/1992 sull'ordinamento degli organi di giurisdizione in materia fiscale. Non possono, tra gli altri, avere l'incarico i parlamentari, gli amministratori locali, i dipendenti delle Agenzie fiscali.

**Le novità.** L'articolo 39 della manovra estiva (Dl n. 98) corregge il Dlgs 545 escludendo dal processo tributario anche gli iscritti agli albi professionali e i loro coniugi, conviventi, parenti fino al terzo grado o gli affini in primo grado; ma anche chi svolge attività di consulenza tributaria, tiene scritture contabili e redige bilanci.

La novità è legata ai rapporti di parentela, affinità e convivenza. Qual è il futuro delle commissioni tributarie, è presto per dirlo, ma posso facilmente prevedere che, a norme invariate sarà difficile rintracciare magistrati e professionisti che non abbiano parenti o affini iscritti in un qualsiasi albo. «Quali erano i motivi per riformare la composizione della giustizia tributaria con un provvedimento d'urgenza? si chiede Gerardo Lon-

gobardi, presidente dell'ordine dei commercialisti di Roma, per il quale i componenti laici nei collegi giudicanti sono il valore aggiunto rispetto ad altre magistrature: «L'acconoscenza dei bilanci, tipica dei professionisti economici-contabili, non è marginale perché è l'aspetto da cui si parte per arrivare alla tassazione delle imprese. Si penalizzano tantissimo i professionisti. Va bene l'esclusione di chi presta consulenza, ma perché anche per chi tiene scritture contabili e redige bilanci? Non c'era bisogno di creare nuove incompatibilità, ma di incidere fortemente sulle verifiche nel caso concreto rispetto a quegli elementi già enunciati nell'articolo 8 del Dlgs 545/1992».

E anche l'avvocatura romana si trova dalla parte dell'Amt: «L'applicazione dei soli magistrati togati all'interno delle commissioni, anche in vista dell'immediata esecutività degli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle entrate - afferma Gianni Di Matteo, coordinatore vicario della Commissione di diritto tributario dell'Ordine degli avvocati di Roma - non potrà che avere effetti negativi per il contenzioso tributario. Le novità non potranno che comportare un peggioramento della qualità della giustizia assicurata ai cittadini contribuenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Alcuni link utili

## Consiglio nazionale ingegneri

<http://www.tuttoingegneri.it/web/ITA/Lavoro/index.htm>

## Architetti Roma

<http://www.architettiroma.it/lavoro/>

## Commercialisti Roma

[http://www.odcec.roma.it/index.php?option=com\\_wmbacheca&task=lista&id\\_cat=1&Itemid=26](http://www.odcec.roma.it/index.php?option=com_wmbacheca&task=lista&id_cat=1&Itemid=26)

## Avvocati Roma

<http://www.ordineavvocatiroma.it/Bacheca/OffriCollaborazioni/OffriCollaborazioni.asp>

## Avvocati Milano

<http://www.ordineavvocati milano.it/html/index.html>

## Farmacisti Milano

[http://www.alfar-mi.org/index.php?option=com\\_content&task=section&id=2&Itemid=26](http://www.alfar-mi.org/index.php?option=com_content&task=section&id=2&Itemid=26)

## AVVOCATI E COMMERCIALISTI

## Praticanti agevolati

Avvocati e commercialisti puntano sulle bacheche elettroniche per mettere in contatto giovani e studi professionali. Fino a qualche anno fa, il giovane neolaureato in giurisprudenza in cerca di uno studio legale per iniziare la pratica, andava in Tribunale e inseriva i propri dati in un «quadernone» a disposizione degli studi legali. Oggi, gli ordini forensi hanno sviluppato online un servizio analogo. Il Consiglio dell'ordine di Milano, infatti, ha attivato sul proprio sito lo spazio «Domanda/offerta candidature e ricerche». Il servizio permette a chi cerca lavoro, e cioè collaboratori (avvocati e praticanti), dipendenti o coloro che sono disponibili per periodi di stage in uno studio, di pubblicare sul sito il proprio curriculum. Mentre gli studi legali possono pubblicare annunci relativi alla ricerca di collaboratori, dipendenti e stagisti. La bacheca è attiva: selezionando il campo «civile» nella ricerca, infatti, compaiono 15 annunci pubblicati negli ultimi due giorni.

Stesso discorso vale per l'Ordine di Roma, che ha attivato sul proprio sito lo «spettro Trova studio». Accedendovi si può scegliere tra l'area «offerta collaborazioni» o «ricerca collaboratori». Nel primo caso si dà la possibilità di proporre il proprio curriculum all'interno della bacheca. La seconda sezione, invece, consente di effettuare ricerche all'interno dell'archivio dei curricula. Cercando tra le offerte per collaborazioni ci sono quasi 30 annunci pubblicati nell'ultimo mese.

Attivi, nel servizio di collocamento degli iscritti, anche i commercialisti. Il sito Internet dell'ordine di Milano presenta infatti un servizio di banca dati on line di ricerca selezione e contatto tra i praticanti e gli studi dei dottori commercialisti. Permettendo a giovani laureati di iscriversi, pubblicare il proprio curriculum, o poter essere così selezionati ed entrare in contatto con gli studi professionali iscritti all'ordine. Il servizio offre inoltre ai candidati la possibilità di usufruire di un colloquio di orientamento e motivazione con esperti della selezione. Secondo i dati comunicati dal Consiglio dell'ordine di Milano, dal 2010 a oggi sono stati pubblicati 780 curricula, di cui 120 inseriti o aggiornati negli ultimi 30 giorni, e sempre nell'ultimo mese gli studi professionali hanno visionato 560 curricula. Ben strutturata è anche la bacheca on line dell'ordine dei commercialisti di Roma, che è suddivisa in quattro aree: tirocinio, locali uso studio (per la condivisione delle spese per le stanze), collaborazioni professionali e proposte commerciali. C'è quindi sia la possibilità per i praticanti o professionisti di segnalare la propria candidatura, sia, per gli studi, di trovare il candidato ideale, facendo richiesta sul portale. In bacheca si possono scorrere circa 20 annunci pubblicati nell'ultimo mese.

RADIOCOR 07:32 10-10-11  
I 9251 E 0732

(ALT) Economia e finanza: gli avvenimenti di LUNEDÌ 10 ottobre -2-

## ECONOMIA

- Roma: convegno "Esterovestizione e doppia fiscalità": interpretare le convenzioni internazionali", promosso dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma. Ore 9.00. Intervengono, tra gli altri, Attilio Befera, direttore dell'Agenzia delle Entrate; Maurizio Leo, presidente della commissione parlamentare di vigilanza sull'Arsarfe tributaria. Sala delle Conferenze della Camera, via del Pozzetto, 158.  
- Roma: inizia il convegno "Developing the enhanced relationship in the banking sector", promosso dall'Abi. Ore 14.00. Partecipano, tra gli altri, Attilio Befera, direttore Agenzia delle Entrate; Guido Rosa, presidente Aibe e vice presidente Abi. Previsto l'intervento del ministro dell'Economia e delle Finanze, Giulio Tremonti. Palazzo Altieri, piazza del Gesù, 49.  
- Roma: convegno "Le leve della contrattazione per la crescita e lo sviluppo" organizzato dalla Federazione Italiana Metalmeccanici. Ore 14.30. Partecipano, tra gli altri, Giuseppe Farina, segretario generale Fim-Cisl; Roberto Santarelli, direttore generale Federmeccanica; Vito Gamberale, amministratore delegato della F2I Sgr. Auditorium Cisl, via Rieti, 11.

## POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE

- Roma: incontro promosso da Diplomacy sul tema "La diplomazia oltre wikileaks". Ore 15.00. Partecipano, tra gli altri, Gianni De Michelis, presidente Ipalm; Pietro Scotti Giovane, amministratore delegato Microsoft Italia. Università degli Studi Roma Tre, via Ostiense 234.

## MACROECONOMIA

- Italia: l'Istat rende noti i dati sull'andamento della produzione industriale relativi al mese di agosto. Ore 10.00.  
- Francia: produzione industriale, agosto. Ore 8.45.  
- Germania: bilancia commerciale, agosto. Ore 8.00.  
Red-

(RADIOCOR) 10-10-11 07:32:00 (0007)PA 5 NNNN

## FISCO: COMMERCIALISTI, ALZARE A 50.000 EURO LITI DEFINIBILI

(ANSA) - ROMA, 21 OTT - Una proposta per la riduzione del gran numero di liti fiscali pendenti. A lanciarla oggi nel corso di un convegno sul tema è stato il presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma, Gerardo Longobardi, che propone l'innalzamento della soglia delle controversie definibili, attualmente solo con l'Agenzia delle Entrate, dagli attuali 20.000 euro a 50.000 euro, ovvero la possibilità che possano essere definibili tutte le controversie pendenti, salvo che queste non comportino riflessi di carattere penale.

Al 31 dicembre 2010 su tutto il territorio italiano erano 597.343 i ricorsi pendenti presso le Commissioni Tributarie Provinciali, 117.982 quelli pendenti presso le Commissioni Tributarie Regionali e 207.000 presso la Commissione Tributaria Centrale, per un totale di 722.325 cause. "Più volte - rileva Longobardi - ho ribadito la mia contrarietà ad ogni condono ma la possibilità di definire tutte le controversie pendenti dove e' parte l'Agenzia delle Entrate, indipendentemente da un limite di valore e fatti salvi i casi che implicano profili penali, costituisce un'opportunità capace di restituire efficienza all'intero sistema". (ANSA).

TU

21-OTT-11 16:44 NNNN



Mercoledì 29 Giugno 2011

Contratti. Nel Testo unico in via di approvazione retribuzioni correlate all'anzianità aziendale - Confermati gli «sconti» Irap

# L'apprendistato scopre la mobilità

Possibile assumere lavoratori dalle liste e cumulare agli incentivi il 50% dell'indennità

Claudio Tucci

**ROMA** Contributi agevolati e gravati fiscali come premio per assumere giovani apprendisti.

Ma anche sanzioni, sufficientemente pesanti, per le aziende che non aderiscono all'obbligo formativo, che richiama - se ritenute «esclusivamente responsabili dell'inadempimento» - restituirvi i contributi «risparmiati» utilizzando il contratto di apprendistato, maggiorati del 100 per cento. La riforma dell'apprendistato, in attesa del via libera delle Regioni (ultimo scoglio prima del passaggio parlamentare e del voto definitivo del Governo) conferma praticamente tutti gli incentivi esistenti per rendere più appetibile l'utilizzo di questo contratto. Ma con una novità in un chiarimento.

## Aspetti normativi e fiscali

La novità riguarda la possibilità di assumere come apprendisti anche lavoratori in mobilità. In questo caso oltre ai normali benefici contributivi già previsti dalla legge (la numero 221 del 1990), vale a dire la possibilità per il datore di pagare una contribuzione agevolata per i primi sei mesi dall'assunzione, il provvedimento specifica che l'azienda potrà cumulare poi l'incentivo economico pari al 50% dell'indennità di mobilità che sarebbe spettata al lavoratore per ogni mensilità corrisposta. Il chiarimento inverte la per oggetto la possibilità per l'impresa di quadrare l'apprendistato fino a due

livelli inferiori rispetto alla categoria spuntata, in alternativa è stato specificato meglio - la facilità di stabilire una retribuzione in misura percentuale in modo graduale all'anzianità di servizio. Ovviamente, resta in piedi il divieto di retribuire il lavoratore «a conto», come pure è esclusa la possibilità per le parti di recedere dal contratto durante il periodo di formazione in assenza di giusta causa o giustificato motivo. Passando invece agli incentivi specifici

## SANZIONI INASPRITE

Benefici contributivi condizionati agli obblighi formativi, multe fino a 1.500 euro per l'imprenditore non in regola

per le imprese, giudicata «positiva» dal commercialista romano Lorenzo Di Pace, è la conferma dello «sconto» Irap (l'imposta regionale sulle attività produttive) prevista dall'articolo 1, comma 1, lettera a) numero 2 del Dlg n. 446 del 1997. E cioè la possibilità di portare in deduzione al fine Irap le spese per lavoratori assunti come apprendisti. «Anche la previsione di un monte ore complessivo di formazione di 120 ore - ha spiegato - può aiutare a far entrare più apprendisti negli studi dei commercialisti. Una delle novità della riforma infatti la possibilità di utilizzare il contratto di ap-

prendistato, quello di alta formazione e ricerca, negli studi professionali. «Ma andava condivisa e concordata con le categorie», ha commentato il presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Roma, Gerardo Longobardi, che auspica che la riforma non introduca «nuova precarietà». Su questo vigileranno e chiederanno precise garanzie a Governo e Regione Lazio.

## Agevolazioni contributive

Nessuna particolare novità sul fronte delle agevolazioni contributive, riviste completamente dal 2007, quando la contribuzione dovuta dai datori di lavoro per gli apprendisti artigiani e non - prevista precedentemente rispettivamente in due e cinque euro - è stata rideterminata nella misura del 10% della retribuzione imponibile al fine previdenziale. Attenzione: i benefici contributivi scattano in due condizioni: l'applicazione dei trattamenti economici previsti dai contratti collettivi e l'adempimento dell'obbligo di formazione. I «premi» poi sono differenziati a seconda del numero di dipendenti impiegati nell'azienda che decide di assumere un apprendista. Per le imprese fino a nove dipendenti (anche seel corso dello svolgimento dei singoli rapporti di apprendistato verificati l' superamento del previsto limite delle nuove unità) l'aliquota di contribuzione è pari all'1,5% della retribuzione imponibile per gli apprendisti maturati nel



Lavoro in corso. Sul nuovo apprendistato Conferenza Stato-Regioni il 7 luglio

primo anno; al 3% per i periodi contributivi maturati nel secondo anno di contratto e al 10% per i periodi contributivi maturati dal terzo anno di apprendistato.

Per le aziende invece che occupano più di nove dipendenti la contribuzione dovuta dai datori di lavoro per gli apprendisti (artigiani e non) è pari al 10% della retribuzione imponibile al fine previdenziale. La contribuzione a carico dell'apprendista è del 5,44% dell'imponibile retributivo (5,44% + 0,20% a titolo di incremento della contribuzione a carico dei lavoratori dipendenti da versare integralmente alla gestione Inps (Invalità, vecchiaia e superstiti). La contribuzione del 10% è ripartita tra l'impresa, quota maggioritaria, e Inail, per il 10,30 per cento.

## Super multe per i datori

Per quanto riguarda infine le sanzioni, oltre alla maggiorazione del 100% della contribuzione risparmiata dal datore che non «impegnamente» l'apprendista, spicca il giro di vite sulle multe per ogni violazione contrattuale. Se il datore di lavoro viene meno a uno degli obblighi previsti dalla riforma dell'apprendistato dovrà pagare (a seconda della gravità del caso) da 100 a 600 euro, che in caso di recidiva salgono da 200 a 600 euro. Ferma restando la possibilità per l'apprendista di chiedere la trasformazione del rapporto a tempo indeterminato.

ANTONIO DI NINO

MEDIAZIONE

Gerardo Longobardi

# Una rapida risoluzione legale

La gestione delle cause civili attraverso la mediazione civile obbligatoria sta dando i suoi primi risultati. Per Gerardo Longobardi, presidente dell'Ordine dei commercialisti di Roma, il meccanismo è in rodaggio e servono ancora alcuni accorgimenti

Nicolò Mulas Marcollo

**L'**eccessiva durata delle cause civili ha indotto il legislatore all'introduzione dell'obbligo della mediazione civile. Si parla di «giustizia informale» in quanto la mediazione non soggiace a quelle formalità e ai vincoli tipici delle procedure giudiziarie sottolineando la diversità della logica sottostante a tale trattamento dei conflitti rispetto alle decisioni giudiziarie. E sono molti sono i commercialisti che si sono voluti specializzare in questo campo. «La nostra categoria - sottolinea Gerardo Longobardi, presidente dell'Ordine dei commercialisti di Roma - sta a livello nazionale che locale, si è fortemente impegnata per far partire nel migliore dei modi la mediazione civile, facendo sì che il nuovo istituto

pegno dell'Ordine di Roma a essere presente in un settore proprio dell'attività professionale dei commercialisti ma che non aveva trovato finora adeguata valorizzazione».

**Prima dell'entrata in vigore di questa legge molti erano scettici. Questa gestione delle controversie sta dando buoni risultati sul fronte della conciliazione?**

«Sono del parere che lo scetticismo che ha accompagnato questo istituto sia frutto di un visione miope della realtà che viviamo, non bisogna dimenticare che in Italia la durata media delle cause civili è attualmente di 10 anni. Inoltre, come evidenziato nel rapporto "Doing Business 2008" della Banca mon-

diale, emerge che la lentezza dei processi costituisce uno dei principali freni allo sviluppo produttivo dell'Italia in quanto genera incertezza negli scambi e scoraggia gli investitori stranieri. Questi dati dimostrano le difficoltà del nostro Paese di affrontare in termini di efficienza l'organizzazione del sistema giudiziario e l'evidente necessità di porvi rimedio, pensando anche a possibili alleggerimenti del contenzioso attraverso l'utilizzo di strade alternative che richiamano modelli impiantati utilizzati in altri Paesi, in primis negli Usa. Infine, ritengo che la parziale entrata in vigore dell'articolo

5 del decreto legislativo 28/2010 con il rinvio di un anno dell'introduzione del tentativo obbligatorio di mediazione per le controversie condominiali e per quelle in materia di responsabilità civile automobilistica - che rappresentano la maggioranza delle controversie soggette a mediazione obbligatoria - renda difficile dare una valutazione dell'impatto delle nuove norme prima del marzo del 2012».

**Il meccanismo della mediazione ha mostrato qualche problema di gestione in questi primi mesi di rodaggio?**

«Un primo problema è stato quello della comunicazione; in particolare è mancata un'adeguata e capillare informativa da parte delle Istituzioni che rendono edotti i cittadini sulla possibilità di avvalersi, in concreto, della conciliazione. A ciò aggiungo che spesso la parte chiamata al tavolo della mediazione non si è poi presentata, facendo, di fatto, venir meno la possibilità di definire la contro-



versia fuori dalle aule dei tribunali. Si pensi che i primi dati disponibili evidenziano che le mediazioni con esito positivo sono superiori al 70% dei procedimenti conclusi; tuttavia la percentuale è di poco superiore al 30% se si tiene conto anche delle mediazioni che «falliscono» per mancata presenza delle parti coinvolte».

**Ci sono margini di miglioramento?**

«Ritengo che sia anzitutto necessario evitare paventate ipotesi di abrogazione dell'obbligatorietà della mediazione. Tuttavia, sono dell'avviso che sia da respingere qualsiasi richiesta di sospensione o ulteriore rinvio della riforma. Inoltre, pur essendo comprensibile che una consistente parte delle mediazioni - specie quelle complesse o di valore elevato - si svolgeranno con l'assistenza dei legali delle parti, sono del tutto convinto dell'assistenza dei legali non dell'esistenza dei legali non debba essere prevista obbligatoriamente ma debba essere rimessa alla volontà del cittadino. Sarebbe paradossale che un istituto innadato per ridurre i tempi della giustizia e contenere i costi a carico dei cittadini, finisca per muoversi in senso contrario».

**280 mila MEDIAZIONI**

La stima delle controversie civili e commerciali, presentate al primo anno dell'entrata in vigore della nuova legge

**1.336 PROCEDIMENTI**

Esclusi dai procedimenti civili, civili e commerciali, presentati al primo anno dell'entrata in vigore della nuova legge



Gerardo Longobardi, presidente dell'Ordine dei commercialisti di Roma





**Riforme.** Previsto dalla manovra, debutta negli studi romani l'obbligo di preventivo

## Sì alla parcella concordata ma resta il nodo della qualità

Murra (Ordine avvocati): «Così non si evita il contenzioso»

Elena Pasquini

«I professionisti della capitale promuovono l'obbligo del preventivo scritto e del compenso concordato previsto dalla manovra di Ferragosto. Anche se già addetti ai lavori ammettono qualche perplessità sul poter prevenire tutte le possibili variabili del servizio e nella capacità del mercato di fare la scelta qualitativamente più corretta. E in alcuni casi, dall'articolo 3 della legge 148/2011, arriva un incentivo a perseverare nelle "buone prassi" già intraprese.

È il caso dei notai che, afferma Maurizio D'Errico, presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, in questi anni ha avviato una politica di comunicazione e di apertura verso la collettività. «Questa legge», precisa D'Errico, «permetterà di raggiungere i risultati che ci si era eravamo prefissati», mentre la nuova previsione «imporrà per legge un distinguo ben preciso tra l'onorario del notaio e le imposte/tasse colle-

gate alla sua prestazione».

Anche l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Roma era già sulla strada del compenso concordato, al punto che sul sito istituzionale è anche presente un fac simile di mandato professionale, titolo sufficiente per incardinare l'azione esecutiva nei confronti del committente, anche al di sotto dei minimi di tariffa, non più obbligatori. «Per quanto sto constatando personalmente», afferma Paola Donatelli, presidente della commissione parcella dell'Odcec capitolino, «il risvolto economico sta assumendo una grande rilevanza nella scelta del professionista, rispetto ad altre garanzie». Le perplessità nascono nel momento in cui il preventivo è obbligatorio: «Ci sono dei casi in cui da subito non si possono indicare costi precisi», chiarisce Donatelli, «spesso suggeriamo di concordare delle parcella legate alle voci del tariffario, oppure un compenso fisso su determinate attività mentre altre, sempre legate ad articoli di tariffa, restano fuori».

Architetti, medici e avvocati aspettano invece linee guida nazionali per l'applicazione della nuova disposizione. «Il problema di fondo è la qualità del servizio ricercato», spiega Amedeo Schiattarella, presidente dell'Ordine degli architetti di Roma, «la tendenza al ribasso va spesso in parallelo a prestazioni al ribasso. Se mi faccio pagare poco probabilmente dovrò dedicare del tempo in proporzione al guadagno, anche se la prestazione professionale è corretta». «Tutto quello che può eliminare possibili conflitti con il cittadino è uno di questi potrebbe essere la mancanza di un preventivo», dice Mario Falconi, presidente romano dell'Ordine dei medici, «mi trovo favorevole. Credo che la concorrenza faccia bene, entro certi limiti e con determinate garanzie». E per evitare che si scateni una corsa «al ribasso», suggerisce Falconi, «si potrebbero prevedere controlli di qualità, anche a campione, se ci diamo degli standard». Il preventivo obbligatorio,

ribatte Rodolfo Murra, segretario dell'Ordine degli avvocati di Roma «usato cum grano salis, potrebbe risolvere una serie di complicazioni che emergono in sua assenza. Ma non è certamente la panacea di tutti i mali». Il condizionale è d'obbligo, in attesa di una posizione precisa da parte del Consiglio nazionale sulle migliori prassi per rispettare l'obbligo: «Il problema è che non evita i contenziosi: il patto scritto a volte dà una maggiore certezza, ma in altre, come per l'attività forense, è una novità solo formale che non può essere attuata per via di situazioni non prevedibili durante la prestazione». «La selezione del professionista fa il mercato fino a un certo punto. Nei grandi fori, come Roma con i suoi 23 mila avvocati, questo spesso non avviene e il rischio di un lavoro di scarsa qualità è alto». Rischio che potrebbe spingere il cliente a rivolgersi al giudice per accertare la responsabilità professionale, ingolfando ancora le aule dei tribunali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Paola Donatelli**  
ORDINE COMMERCIALISTI  
ROMA



**Amedeo Schiattarella**  
ORDINE ARCHITETTI  
DELLA CAPITALE

**I rischi del risparmio.** La tendenza al ribasso della parcella va spesso in parallelo con prestazioni al ribasso

### NELLA MANOVRA BIS

**La norma.** L'articolo 3 della manovra di Ferragosto (DL 138/2011) ha introdotto una serie di previsioni per cancellare le restrizioni «indebite» all'accesso e all'esercizio delle professioni, tra cui l'obbligo di preventivo scritto

**L'obbligo.** Il compenso del professionista è stabilito per scritto al momento dell'incarico. È ammessa la fissazione dei compensi anche in deroga alle tariffe. Il cliente va informato sul livello di complessità della prestazione, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili

### BREVI

#### REGIONE

#### Cotral, via libera al contratto

Approvato in commissione mobilità alla Pisana il parere positivo che dà il via libera alla delibera regionale di affidamento in "house providing" al Cotral del servizio di trasporto pubblico locale su strada nella regione. Approvato anche il regolamento sulle attività di vigilanza e controllo sui servizi di trasporto regionale. Sempre in ambito infrastrutture e trasporti, l'Astral (azienda stradale Lazio spa) ha nominato il nuovo Cda. Tommaso Luzzi è il nuovo presidente.

#### ENTI CAMERALI

#### Comunicare la Pec per il 29 novembre

Entro il 29 novembre le società di persone, di capitale e le cooperative, anche se in liquidazione e sottoposte a procedura concorsuale, dovranno comunicare al registro imprese della camera di commercio il proprio indirizzo di Posta elettronica certificata. La Pec potrà essere usata, con pieno valore legale, nelle comunicazioni con la pubblica amministrazione e i professionisti.

**Riforme.** Da gennaio possibile costituire anche Spa o Srl per l'esercizio dell'attività

## I professionisti capitolini bocciano gli studi in «società»

Il nodo degli investitori puri e il rischio evasione contributiva

Serena Riselli  
Alessandra Tibollo

«Alcuni lo hanno definito "blitz" e sbocciano senza appello. Agli ordini capitolini non piace la nuova norma contenuta nella legge di stabilità (articolo 10 della legge 148/2011) che permette ai professionisti, a partire dal 1° gennaio 2012, di costituire delle società (dalle società semplici, alle spa e srl fino alle cooperative), e lasciando aperta la porta anche a soggetti non professionisti, ma «soltanto per prestazioni tecniche o per finalità di investimento». Puri investitori, in pratica, che grazie ai capitali immessi potranno detenere una quota di maggioranza e avranno un posto in cda. Un'ulteriore novità, che aggiunge a quelle in arrivo con la riforma degli ordinamenti professionali, in questi giorni sul tavolo del governo.

I più critici sono i commercialisti ed esperti contabili romani con il presidente dell'Ordine capitolino, Gerardo Longobardi, che parla di «minaccia all'autonomia e all'indipendenza dei professionisti».

Anche se ci si aspettava un intervento normativo in merito, non era così che doveva essere. «Il nostro ordine», spiega Longobardi, «aveva proposto un modello di società fra professionisti con la ripartizione degli utili in base al lavoro apportato da ciascuno e l'eventuale socio di capitale remunerato in base agli utili. Un modo per «valorizzare il capitale umano» e in partico-

### 183/2011

**La legge di stabilità.** L'articolo 10 prevede la costituzione di società tra professionisti

lare dare un'opportunità ai giovani, che sono quelli che si impegnano di più». Al contrario, secondo Longobardi, «in questo modo i giovani rischiano di essere al soldo di un imprenditore che li metterà come «polli in batteria» a svolgere la professione. Cisaerebbe una subordinazione dei professionisti all'impresa e degli imprenditori. Senza contare quelli che

Longobardi definisce «aspetti patologici» come il rischio «che ci siano infiltrazioni di capitali di illecita provenienza». Un'eventualità da un lato realistica e dall'altro difficilmente verificabile, secondo il numero uno dei commercialisti romani: «Io posso garantire, come ordine, la moralità dei professionisti che lavorano, ma non si può vigilare sulla moralità del capitale che viene investito».

Fra tanti contro, faticano a trovare dei pro anche gli avvocati. Secondo Antonino Galletti, delegato romano dell'Oua (Organismo unitario avvocatura): «La normativa allo stato attuale non prevede incentivi fiscali per gli avvocati che decidano di costituirsi in società con altri professionisti. Per questo, molti non hanno motivo di rinunciare alla loro indipendenza e continuano a collaborare, ma ognuno con la propria partita Iva». Nessuna società in vista, quindi, per il momento. «Se il legislatore volesse davvero incoraggiare questo tipo di società tra pro-

fessionisti dovrebbe pensare a un sistema di incentivazione fiscale. Inoltre la norma così com'è scritta potrebbe creare problemi alle casse previdenziali». Parte del fatturato rischia di sfuggire all'imponibile contributivo.

Nel coro di «no» fa qualche eccezione il presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Roma, Adalberto Bertucci, per il quale «la possibilità di costituire delle società tra professionisti è un fatto positivo». Ma non mancano i distinguo: «Ci piace meno la possibilità che in queste società entrino anche non iscritti all'ordine, perché si potrebbero creare delle situazioni ambigue. Ad esempio il caso di un professionista iscritto all'ordine che partecipa come investitore. E tra i consulenti del lavoro, l'interesse verso la nuova norma è alto: «Al momento non abbiamo notizia di società pronte a partire da gennaio», spiega Bertucci, «ma c'è voglia di approfondire e di entrare nel merito di questa legge di stabilità».



**Avvocati.** Antonino Galletti, delegato romano dell'Oua

**LE PROPOSTE**  
«La normativa dovrebbe prevedere un sistema di agevolazioni fiscali»



**Commercialisti.** Il presidente Gerardo Longobardi

**I LIMITI**  
«In questo modo i giovani rischiano di essere al soldo di un imprenditore»

## Scacchi e strategie Premiato Starace per l'Ipo Enel Gp

Francesco Mariello

Dall'arrocco allo scacco matto. Gestire il rischio e l'incertezza nella strategia di un'azienda che si muove sul mercato globale può essere molto simile a scegliere le mosse giuste per vincere una partita di scacchi. È da questa analogia che prende spunto il premio Scacchi e Strategie aziendali, il riconoscimento destinato a personalità di rilievo del mondo delle imprese che si sono distinte nel contesto internazionale. A vincerlo, quest'anno, «per la strategia di espansione internazionale e per la più importante Ipo degli ultimi 5 anni in Europa» è stato Francesco Starace, ad di Enel Green Power. Premiata anche Melissa Peretti, vice president marketing American Express per il riposizionamento del brand sul mercato. Il premio nasce dall'esperienza dell'omonimo corso di alta formazione, organizzato da Luca Desiato, responsabile sviluppo nucleare Enel, che punta ad affinare le capacità di problem solving, integrando i contenuti di un master in business administration (Mba) con la tecnica degli scacchi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## RITARDI NEI PAGAMENTI, ANCORA LONTANA LA COMPENSAZIONE DEI CREDITI

*Parla Gerardo Longobardi, Presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Roma: "Italia fanalino di coda in Europa per la lentezza della P.A."*



**S**embrava fossimo vicini ad una svolta epocale quando, col decreto legge 78/2010, si sarebbe dovuto attivare lo scambio equo e solidale fra cartelle esattoriali e crediti vantati dai fornitori della pubblica amministrazione. Invece, più di un anno dopo, risulta ancora latitante l'attuazione delle nuove regole, come auspicato da più parti. Di recente era stato avvistato, tra le pieghe infinite delle manovre economiche, qualcosa in tal senso, ma è durata poco: nei passaggi successivi questo qualcosa è scomparso. Resta il problema, e restano soprattutto gravi gli squilibri generati dai ritardi cronici nei pagamenti da parte delle nostre amministrazioni pubbliche. Per comprendere meglio la portata della questione abbiamo chiesto un parere a Gerardo Longobardi, Presidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti contabili di Roma.

**Presidente Longobardi, quanto pesano i ritardi sulle spalle, già provate, delle piccole e medie imprese italiane?**

"Il problema è grande e credo sia stato affrontato solamente con dichiarazioni di principio. Nel febbraio del 2011, è entrata in vigore una direttiva comunitaria contro i ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali, norma cui tutti quanti i Paesi membri dell'Unione Europea dovranno adeguarsi entro il 2013; le imprese forniscono servizi e beni alla P.A. e non è possibile che ci siano dei ritardi così paurosi nei pagamenti. Non è un problema di riconoscimento di interessi di mora nelle transazioni commerciali ma proprio la necessità che a fronte di una prestazione di servizi oppure di cessione di beni che necessitano, ovviamente, di pagamenti degli operai, delle materie prime o altro, da parte delle piccole imprese, la P.A. non può restare inerte e pagare con ritardi che, veramente, sono fuori da ogni logica.

**Secondo Lei, quali provvedimenti potrebbero essere impiegati per arginare il fenomeno?**

Ci sono degli interventi, direi minimali, che hanno anche un'evidenza di carattere legislativo, visto che il ritardo dei pagamenti della P.A. tiene molte imprese sul filo dell'emergenza finanziaria; evidentemente, un pagamento ritardato può essere causa di insolvenze e può portare, quindi, anche l'impresa al fallimento. Il nostro Consiglio Nazionale, quest'anno, ha fatto un'indagine dalla quale emerge che, nel 2010, i ritardi nei pagamenti del settore pubblico sono costati alle imprese italiane 1,9 mld di euro. In sostanza, il ritardo è uno degli aspetti che meglio evidenzia un cattivo funzionamento della spesa pubblica italiana: cioè, se la P.A. non ragionasse da controparte, evidentemente, e puntasse a ridurre gli oneri della collettività, sicuramente, uno degli argomenti prioritari e principali dovrebbe essere quello di essere un buon pagatore, cosa che invece non accade. Facciamo un confronto tra la P.A. italiana e quella dell'Unione Europea: la Spagna, nel 2010, ha registrato un ritardo nei pagamenti di 65 giorni, la Francia di 21, il Regno Unito di 19, la Germania solo di 11; il ritardo nei pagamenti del settore pubblico italiano, rispetto ai tempi previsti dal contratto, è stato, in media, 86 giorni e questo la dice lunga. Un'altra cosa che bisognerebbe fare è garantire quanto meno il diritto di compensare i crediti che le imprese vantano con la P.A. per la fornitura di beni e servizi, con i loro debiti tributari. C'è una norma ma, purtroppo, questa norma attende un regolamento attuativo.

**È solo sulla carta, in pratica...**

È una posizione zoppa: da una parte c'è il divieto di compensare i crediti tributari se uno ha delle iscrizioni al ruolo; dall'altra parte, invece, c'è questa situazione dove c'è una norma che è rimasta un bel precetto, alla

quale non si è data attuazione. Questo è veramente sconvolgente.

Ne aggiungo un'altra, proprio recentissima: nella telenovela "Manovra Economica", girata nel periodo agosto - settembre, era previsto nel Maxi emendamento, una serie di modifiche e il disegno di legge introduceva, dopo l'art. 1 del decreto legge 138, un articolo 1/bis che era relativo ai ritardati pagamenti della P.A. Questo nuovo articolo riguardava la certificazione dei debiti della P.A. verso le imprese con la possibilità che, appunto, ci fosse per le imprese l'anticipazione finanziaria a mezzo delle banche in modo che potessero intervenire le banche tempestivamente a sostegno del sistema produttivo, superando le difficoltà nei ritardi dei pagamenti. Come d'incanto è scomparsa!

**Quindi ripartire da questo?**

Io ripartirei da quello che abbiamo, la legge. La prima cosa da fare in un momento come questo, visto che si chiedono sacrifici notevoli ai contribuenti, facciamo in modo che chi è contribuente possa assolvere gli obblighi del pagamento delle proprie imposte con la compensazione dei crediti che ha nei confronti della P.A. Non è immaginabile che chi ha da pagare le imposte e quindi non vuole essere evasore, non abbia la possibilità di compensare i propri debiti tributari con i crediti che ha maturato che sono certi, liquidi ed esigibili nei confronti della P.A. Mi sembra un elemento di giustizia ed equità che, se non rispettato, veramente fa male, ecco.

*daniela.castellano@contribuenti.it*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## **L'Ordine di Roma sul quotidiano Italia Oggi nel 2011**

---

Contestualmente all'attività di Ufficio Stampa, si è provveduto all'allestimento delle 11 pagine dell'Ordine su Italia Oggi: redazione degli articoli, editing, coordinamento dei materiali e degli interventi degli esponenti delle Commissioni e del Consiglio dell'Ordine.

Sulla pagina mensile ampio spazio è stato dedicato alla divulgazione e all'illustrazione di studi ed i lavori delle varie Commissioni, alla diffusione delle comunicazioni inerenti le attività dell'Ordine, degli appuntamenti formativi e delle scadenze che il Consiglio ha giudicato opportuno pubblicizzare.



# Iniziano il prossimo 7 febbraio le lezioni della Scuola Aldo Sanchini dell'Odcec di Roma

## Formazione, al via il corso 2011

### Ruolo chiave per la professione di tirocinio e aggiornamento

di ANDREA PERRONE \*

Il valore della formazione da tempo è stato declinato in tutte le sue fondamentali articolazioni. In primo luogo, la formazione costituisce il necessario presupposto per un corretto svolgimento dell'attività professionale. Di conseguenza formazione e aggiornamento, tenuto conto dell'operare in settori soggetti a ripetuti e continui cambiamenti normativi e interpretativi, accompagnano la nostra attività lavorativa. Dunque, l'esigenza formativa risulta imprescindibile anche nella fase di avvio della professione e del tirocinio professionale.

Tirocinio professionale e formazione devono essere complementari nella misura in cui alla pratica effettuata presso lo studio di un Dottore commercialista o di un Esperto contabile, si associi un'attività di studio e approfondimento delle materie che caratterizzano le tematiche professionali.

Per garantire lo svolgimento di tale attività, l'Ordine dei dottori

commercialisti e degli esperti contabili di Roma organizza da anni i corsi della «Scuola di Formazione Aldo Sanchini» presso la Facoltà di Economia della Sapienza Università di Roma.

Il corso ha una durata biennale e si suddivide nei moduli giuridici (fallimentare, societario e tributario) tenutosi lo scorso anno e nei moduli economico-aziendali (ragioneria, revisione legale dei conti e tecnica professionale) che inizierà il prossimo 7 febbraio.

I docenti sono selezionati tra Professori ordinari e associati della Facoltà di Economia, Magistrati, Avvocati e Dottori commercialisti con comprovata esperienza nella didattica.

Le materie e le tematiche dei corsi sono quelle che più frequentemente vengono affrontate nell'attività professionale e che sono oggetto delle prove dell'esame di Stato. Per incrementare le capacità degli iscritti, alla fine di ciascun anno di corso, vengono eseguite delle prove simulative dell'esame di Stato con la correzione dei temi in aula alla presenza dei docenti e degli studenti e con l'analisi degli elaborati consegnati.

Inoltre, la Scuola, nel corso dell'anno, promuove la formazione di gruppi di studio, ciascuno dei quali prende in esame una

specificata tematica professionale. Ogni gruppo alla fine del corso presenterà un lavoro di approfondimento che formerà oggetto di un convegno organizzato presso la stessa Scuola di Formazione, i cui relatori saranno

gli studenti autori degli elaborati. Una metodica finalizzata a garantire il massimo coinvolgimento nel corso dell'anno di formazione. Nello scorso anno 2010 la «Scuola di Formazione Aldo Sanchini» ha raccolto una

notevole partecipazione di tirocinanti e di colleghi che hanno potuto approfondire argomenti di loro interesse.

\*direttore della Scuola di formazione Odcec di Roma

#### NOVITÀ DAL SITO WWW.ODCEC.IT

##### • COLLEGATO LAVORO

La Commissione Diritto del lavoro dell'Odcec di Roma ha pubblicato (consultabile sul sito internet dell'Ordine [www.odcec.roma.it](http://www.odcec.roma.it)) un articolo e dettagliato elaborato dedicato al «Collegato lavoro», di cui alla legge n. 183 del 4 novembre 2010.

Dopo un'ampia riflessione che esamina la filosofia del provvedimento nell'ambito dei rapporti di lavoro, il documento esamina molteplici aspetti: il potenziamento della certificazione dei contratti di lavoro; arbitrato e conciliazione; la rivoluzione dei verbali per gli ispettori del lavoro; l'imputativa sui licenziamenti e le sanzioni per il lavoro a termine; il lavoro sommerso; l'apprendistato come incentivo; le novità del collegato sul lavoro. Di particolare rilievo per l'assistenza alle imprese le novità sui contratti di collaborazione e quelle sull'indennità per cessazione dell'attività per i commercianti in crisi. Quindi le deleghe al governo su lavori usuranti e sugli ammortamenti sociali.

• **RESPONSABILITÀ CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA**  
Gli atti e le attività illegittime dell'Amministrazione finanziaria danno luogo a responsabilità civile della stessa Amministrazione, secondo le regole che disciplinano la

responsabilità da fatto illecito. Partendo da questo assunto, la giurisprudenza e i profili di questa materia costituiscono oggetto del lavoro scaricabile dal sito dell'Ordine «Orientamenti della Corte di cassazione in tema di responsabilità civile dell'amministrazione finanziaria: danno risarcibile e giurisdizione» - elaborato dall'Avvocato Alessandro Riccioni, componente della Commissione processo tributario e co-autore della Rassegna tributaria della Cassazione. Vengono esaminate le oscillazioni giurisprudenziali in materia di «danno esistenziale» e risarcimento del danno.

• **RASSEGNA TRIBUTARIA DELLA CASSAZIONE**  
Al fine di far conoscere, a chiunque fosse interessato alla materia tributaria, le principali pronunce della Sezione tributaria della Corte di cassazione, l'Ordine ha messo a punto un sistema di rapida conoscenza. Ad oggi sono ben 11 i numeri della «Rassegna tributaria della Cassazione» reperibili sul sito internet [www.odcec.roma.it](http://www.odcec.roma.it). Ad ogni nuova pubblicazione l'Ordine invia una email con una sintesi dei contenuti e il link per scaricare il file (in formato word). Chiunque desiderasse iscriversi alla mailing list per ricevere tale avviso, può comunicare il proprio indirizzo email a: [sistemi.informativi@pecodcec.roma.it](mailto:sistemi.informativi@pecodcec.roma.it).



## Le implicazioni fiscali del principio contabile IFRS3 - Business combination

di MARCO MUROLO\*

Il sito internet dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Roma ([www.odcec.roma.it](http://www.odcec.roma.it)) mette a disposizione il documento di approfondimento, predisposto dalla Commissione imposte dirette reddito d'impresa e operazioni straordinarie dell'Ordine, relativo ai profili di natura tributaria derivanti dall'applicazione dell'International financial standard n. 3 (IFRS 3) - Business combination, da parte dei cd. las adopter, a seguito delle modifiche apportate al Tuir dalla legge n. 244/2007 e dall'articolo 4 del dm n. 48/2009.

Il documento ripercorre le principali criticità che possono derivare dall'applicazione del IFRS 3. Il citato Principio si rende applicabile, come noto, a fusioni, scissioni, conferimenti e cessioni d'azienda che realizzino «l'acquisizione» del controllo di un soggetto non appartenente al Gruppo societario «dell'acquirente», secondo la rilevazione a valori di mercato degli assets dell'azienda o del soggetto acquisito, secondo una logica tipicamente realizzativa, anche nel caso di operazioni di fusione e scissione.

Diversamente, invece, la normativa fiscale, contenuta nell'articolo 4 del dm n. 48/2009, si rende applicabile a tutte le citate operazioni, indipendentemente dalla circostanza che si realizzi un'acquisizione come definita dal IFRS 3. In estrema sintesi, l'attuale disciplina fiscale dispone: a) per le operazioni di fusione, scissione e conferimento d'azienda una sostanziale neutralità fiscale con possibilità di affrancare, a talune condizioni, le differenze contabili emergenti in bilancio; b) per le

cessioni d'azienda un regime realizzativo, con emersione di plus/minusvalenze fiscalmente rilevanti in capo al cedente e valori fiscalmente riconosciuti in capo all'acquirente.

Tra le principali criticità evidenziate dal documento predisposto dalla Commissione Il d.d., vi è appunto la differente impostazione seguita dal IFRS 3 e dalla normativa tributaria. Il primo, infatti, individua la natura realizzativa o neutrale dell'operazione a seconda che la stessa realizzi o meno un'acquisizione, la seconda, viceversa, determina gli effetti fiscali (realizzativi o neutrali) in ragione della natura giuridica dell'operazione posta in essere (fusione, scissione e conferimento o cessione d'azienda). La descritta dicotomia, oltre a creare potenziali discriminazioni tra las adopter e non, può comportare rilevanti incertezze in merito al corretto trattamento fiscale delle operazioni suddette, in particolare, nel caso in cui una fattispecie qualificata come realizzativa sul piano fiscale, sia considerata e rappresentata come neutrale in bilancio.

Il caso più evidente è quello delle cessioni d'azienda intra-gruppo. Per tali operazioni i principi contabili internazionali non dettano uno specifico trattamento contabile. D'altro canto, invece, la normativa fiscale è altrettanto chiara nell'affermare che gli effetti dell'operazione descritta, sia in capo al cedente che all'acquirente, devono essere misurati secondo criteri di mercato. Tale impostazione genera non poche perplessità, soprattutto con riferimento alle modalità attraverso le quali consentire il riconoscimento, in capo all'acquirente, dei valori patrimoniali

fiscalmente riconosciuti ma che non transiteranno mai nel conto economico in quanto non espressi in bilancio.

Relativamente alle operazioni di fusione, scissione e conferimento d'azienda, la predetta neutralità degli effetti ai fini fiscali, stabilita in linea di principio dalle norme del Tuir, non presenta particolari problemi di natura applicativa. Tuttavia, la possibilità di affrancare fiscalmente, a talune condizioni e con diversi criteri, le eventuali differenze contabili emerse dall'operazione, pone rilevanti questioni in merito a quelle operazioni che non entrano nell'ambito applicativo del IFRS 3 e per le quali la prassi contabile non ha ancora stabilito con opportuna chiarezza, se la rappresentazione in bilancio delle differenze contabili (non determinate comunque da valori di mercato) dovrà essere attribuita agli attivi patrimoniali o, viceversa, portata a riduzione del patrimonio netto. In tale seconda ipotesi, ci si chiede se sia possibile, comunque, accedere all'affrancamento fiscale, considerando la riduzione del patrimonio netto al pari di un integrale imputazione a conto economico di quei maggiori valori che, in una rappresentazione secondo i Principi contabili italiani, dapprima sarebbero stati evidenziati nell'attivo e nel passivo acquisito e successivamente, avrebbero concorso alla determinazione del reddito secondo diversi criteri (ammortamenti, utilizzo di fondi, perdite ecc.).

Tra i numerosi altri profili che emergono dall'intreccio tra la nuova normativa fiscale e l'IFRS 3, il documento esamina i riflessi fiscali di alcune pratiche contabili sconosciute ai Principi contabili domestici e invece consentite o imposte dall'IFRS 3.

Tra queste assume particolare rilevanza il cosiddetto restatement che, ove entro un anno dall'effettuazione dell'operazione emergano nuove informazioni, impone la rideterminazione della composizione, quantitativa e qualitativa, dell'attivo e del passivo patrimoniale.

Il principale dubbio di natura interpretativa è se le modifiche apportate agli attivi acquisiti - secondo l'applicazione di corretti principi contabili - possano o debbano acquisire rilevanza anche ai fini fiscali. La risposta non sembra che poter essere positiva, soprattutto alla luce della nuova e più stringente deroga del reddito imponibile dal risultato di bilancio disposta dall'articolo 83 Tuir, per i soggetti las adopter. Restano, tuttavia, aperte numerose domande sul «come» consentire il trasferimento in ambito fiscale del predetto trattamento contabile, contemperando, da un lato, il divieto di doppia imputazione/deduzione, dall'altro, l'autonomia dei singoli periodi d'imposta.

Sono oggetto d'esame altre questioni di diversa natura: il rapporto tra la possibilità di affrancamento (fiscale) dell'avviamento emergente nelle operazioni di fusione, scissione e conferimento d'azienda e l'obbligo di capitalizzare su quest'ultimo la fiscalità differita; il coordinamento tra l'impossibilità di operare la retrodatazione contabile nelle regole IAS/IFRS e la facoltà di retrodatazione fiscale; il trattamento (fiscale) dell'avanzo misurato secondo criteri di mercato.

\*consulente Commissione imposte dirette reddito d'impresa e operazioni straordinarie Odcec di Roma



Nuovo convegno sul tema della responsabilità civile dell'amministrazione tributaria

# Ct e risarcimenti, serve chiarezza

## Controversa la giurisdizione del giudice tributario in materia

La Corte di Cassazione in passato ha affermato, da un lato, che il giudice tributario non ha giurisdizione in tema di risarcimento del danno e, dall'altro, più di recente, che invece ce l'ha in materia di rivalutazione monetaria (Cass. 16871/2007), anche se questa è una tipica manifestazione del danno da obbligazione pecuniaria.

Occorre domandarsi il perché di queste due opposte valutazioni. Esigenze di sistematicità dell'interpretazione impongono una visione più coerente della giurisdizione, giacché non è certamente ipotizzabile che la competenza valga per alcuni danni e non per altri. E ancora: ha un senso sostenere (come ormai la giurisprudenza dominante afferma) che la competenza giurisdizionale per ottenere il rimborso delle fidejussioni prestate dal contribuente nel corso del giudizio per ottenere la sospensione della riscossione provvisoria, spetta alle Commissioni Tributarie, se è pacifico che quelle previste per il rimborso ex art. 8, comma 4 dello Statuto del Contribuente non sono controversie concernenti un'imposta e neppure un accessorio dell'imposta? Non è una contraddizione sulla portata della giurisdizione tributaria anche questa?

È inoltre, in caso di un danno determinato dalla mancata adozione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, di un provvedimento in via di autotutela, dopo la riforma del rito amministrativo entrata in vigore nel 2010, siamo sicuri che competente sia ancora il giudice civile (Cass. 6989/2010), o la materia non è stata per caso attratta nella sfera del giudizio amministrativo ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 104/2010?

Queste ed altre perplessità sono emerse nel corso del convegno organizzato il 18 febbraio scorso dall'Ordine dei Commercialisti di Roma, sottolineando che non è pensabile che una simile situazione d'incertezza permanga ancora a lungo in una materia così delicata. I cittadini devono poter sapere con chiarezza, prima di

iniziare un contenzioso contro l'amministrazione finanziaria o contro il concessionario per la riscossione dei tributi, quale sia l'organo competente a dirimere la controversia.

I dubbi degli interpreti, degli operatori e dei magistrati devono trovare una soluzione definitiva con un intervento chiarificatore del legislatore, così com'è avvenuto con la riforma del rito amministrativo, attribuendo le controversie in materia di risarcimento dei danni derivanti da atti illegittimi della pubblica amministrazione ai Tribunali Amministrativi.

Alcune recenti pronunce della Corte di Cassazione inducono a ritenere, in verità con una certa cautela, che, a legislazione attuale, sia già possibile affermare l'esistenza di una generale giurisdizione delle C.T. in materia di risarcimento dei danni conseguenti ad un atto dell'amministrazione finanziaria. Negli ultimi mesi si assiste ad un'altalenante giurisprudenza dei giudici di merito che oscilla da aperture entusiastiche (C.T.R. di Bari n. 36/8/10) all'affermazione di una generale competenza della Commissioni Tributarie, ad altre pronunce che ribadiscono la competenza del giudice ordinario. La maggior parte dei magistrati tributari, sulla scorta di una tradizionale giurisprudenza che, invero, mostra le prime crepe e la propria inadeguatezza rispetto alle tendenze più recenti della Corte di Cassazione, nega in radice la possibilità che il giudice tributario si possa occupare di questi aspetti.

I relatori del convegno, prof. Mario Cicala, Avv. Alessandro Riccioni e dottor Luigi Lucchetti, hanno evidenziato, tra l'altro, come la giurisprudenza della Corte Costituzionale (sent. 191/2006) abbia ripreso decisioni già espresse in precedenza ed ulteriormente elaborato il concetto di concentrazione della tutela per blocchi di materia, quale cardine della principio costituzionale del giusto processo (art. 111 Cost.). Tale il principio è stato fatto proprio dalla Corte di Cassazione, che lo ha espli-

EVENTI FORMATIVI GRATUITI ORGANIZZATI DALL'ORDINE - MARZO 2011	
01/03/11	La chiusura del bilancio 2010
02/03/11	Le novità sul bilancio d'esercizio 2010
02/03/11	La nuova mediazione civile e commerciale
02/03/11	La conciliazione dei consumatori nello scenario delle ADR. Il rapporto
03/03/11	Normativa anticiclaggio ed obblighi professionali
03/03/11	La responsabilità amministrativa degli enti in relazione alla normativa sulla sicurezza sul lavoro e al testo unico ambientale
07/03/11	Quarto rapporto sulla diffusione della giustizia alternativa in Italia: la mediazione civile e commerciale, un'opportunità per le imprese
08/03/11	Rapporto di lavoro nelle società cooperative
09/03/11	Successioni e donazioni: aspetti civili e fiscali
10/03/11	Il bilancio d'esercizio e le relazioni
11/03/11	Il regime fiscale della previdenza
11/03/11	D.lgs. 39/2010 Novità ed opportunità sulla revisione legale dei conti
14/03/11	La Tariffa Professionale
16-24-31/03/11	Istruzione per la compilazione degli studi di settore
16/03/11	Penale tributario: la valutazione degli attuali rapporti tra fisco e contribuente
18/03/11	Le valutazioni di bilancio e le implicazioni fiscali
21/03/11	Anticiclaggio
22/03/11	I conferimenti in natura nelle srl
23-25/03/11	Enti no profit: novità 2011
23/03/11	L'evoluzione del sistema dei controlli in Italia
25/03/11	Novità in materia di processo tributario
28/03/11	Strumenti e normativa di finanza agevolata
29/03/11	Il collegio sindacale e la revisione legale dei conti secondo le disposizioni del d.lgs. 39/2010
30/03/11	Cessione d'azienda e successione nell'azienda di famiglia: aspetti civili e tributari
31/03/11	Il Dottore Commercialista ed i resti tributari
07 - 14 - 21 - 28/03/11	Corso di specializzazione sulle procedure concorsuali
08-10-15-16-22-24-29-31/03/11	Corso di diritto tributario internazionale
23-30/03/11	Corso di base sul diritto del lavoro

Per iscrizione e dettagli su luogo e orario di svolgimento consultare il sito internet [www.odcec-roma.it](http://www.odcec-roma.it)

citato in alcune sentenze (n. 14499/2010) nelle quali ha dichiarato la giurisdizione delle Commissioni Tributarie a risarcire alcuni danni, quali la rivalutazione monetaria ed il rimborso delle cauzioni prestate ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto del Contribuente. Sembra che la Corte di Cassazione affermi che il frazionamento del giudizio (al giudice tributario l'annullamento dell'atto, al giudice civile il risarcimento del danno causato dall'atto illegittimo) violi il principio costituzionale del giusto processo, che si estrinseca nella concentrazione della tutela.

L'avvocato Andrea Morsillo, componente del Consiglio Superiore di Magistratura Tributaria, dal canto suo, ha auspicato una riforma che attribuisca senza mezzi termini una siffatta competenza alle Commissioni Tributarie, facendo valere la maggiore economicità e velocità di questa magistratura, rispetto a quella civile. Il presidente della Commissione sul Processo Tributario, professor Alberto

Comelli, ha evidenziato che, a seguito di recenti interventi del legislatore, il giudice tributario non possa essere più considerato un giudice speciale, ma ordinario a tutti gli effetti.

In definitiva, gli operatori augurano unanimemente una riforma del D. Lgs. 546/92 nel senso di ampliare il perimetro della giurisdizione tributaria, in modo da comprendere anche ogni questione attinente al danno. Le questioni risarcitorie devono intendersi devolute al giudice del rapporto principale, che è quello tributario, valorizzando il loro profilo meramente rimediante, in modo da non farle assurgere a materia autonoma, svincolata

dai rapporti sottostanti, così come la Corte Costituzionale ha inteso precisare con la sentenza 191/2006. Con una vis attrattiva della natura della controversia rispetto alla natura rimediante della domanda di risarcimento, si risolverebbero tutti i dubbi sulla giurisdizione. Si continuerà ad approfondire questi temi nel convegno organizzato dall'Ordine dei Commercialisti di Roma (Grand Hotel Duca D'Este, venerdì 25 febbraio, con inizio alle ore 14.30). Si tratta di una battaglia di civiltà giuridica e di una riforma non più rinviabile, per rendere omogenei principi che hanno già trovato sistemazione in altri campi del diritto.

### Verifica periodica dei requisiti di legge

Ai fini della verifica periodica della sussistenza dei requisiti di legge previsti per l'iscrizione nell'Albo, il Consiglio Direttivo ha approvato un apposito modello di autocertificazione, pubblicato all'interno della sezione riservata del sito web dell'Ordine. Tutti gli iscritti all'Albo e all'Elenco speciale dovranno compilare il modello di autocertificazione ed inviarlo alla segreteria dell'Ordine secondo le modalità indicate, unitamente ad una copia fotostatica del proprio documento di identità.

Pagina a cura dell'



**Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma**

Tel. 06/367211 Fax 06/36721220 - ufficiostampa@odcec-roma.it



L'Odcec di Roma sollecita il Consiglio nazionale di contrastare l'esclusiva dei consulenti del lavoro

# Lavoro, mediaconciliazione per tutti No all'esclusione dei commercialisti da questa materia

DI LUIGI MANDOLESI \*

**E** di tutta evidenza il recente iper attivismo del Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro per pervenire ad ottenere l'esclusiva della mediazione in materia di lavoro. La stampa specializzata ha riportato notizie di frequenti incontri tra il ministro del lavoro Maurizio Sacconi e la dottoressa Marina Calderone presidente del C.N. del Cdl, nonché della presenza dello stesso ministro a una teleconferenza organizzata dai consulenti del lavoro, nel corso della quale si sono gettate le basi di una proficua (per loro) collaborazione nel campo della mediazione. Le agenzie di stampa del 18 febbraio riportavano queste dichiarazioni: «Le Commissioni», ha chiarito il ministro, «si definiscono a tutto campo come commissioni rivolte a ridurre consistenti contenziosi in materia di lavoro, nell'interesse tanto del lavoratore quanto dell'impresa. E lo fanno agendo in via preventiva con la certificazione della libera volontà delle parti, sia in termini successivi cercando di attrarre le parti concordemente verso una soluzione rapida come può essere quella della conciliazione o dell'arbitrato per equità».

«In questo modo», ha sottolineato Sacconi, «il Parlamento ha anche voluto ulteriormente riconoscere il ruolo dei consulenti del lavoro e la loro professionalità ancorata ai temi deontologici. Alla funzione delle commissioni quindi attribuiamo grande significato per un sistema di giustizia certa, tempestiva e che purtroppo dobbiamo realizzare essendo il nostro Paese caratterizzato ancora largamente da una giustizia non giusta perché incerta nei modi e nei tempi».

La dottoressa Calderone, dal canto suo, dichiarava: «Credo nella necessità di fare un patto tra organi dello Stato, noi siamo un ente pubblico e vigilato e abbiamo una funzione pubblicistica», come se questa fosse un prerogativa esclusiva dell'ordine dei Cdl e non appartenga alla Odcec dei Commercialisti.

La consulenza del lavoro è un'attribuzione tipica della nostra professione, con radici ben più antiche della stessa costituzione dell'Ordine dei consulenti del lavoro. Numerosissimi sono gli iscritti all'Ordine dei commercialisti che esercitano, del tutto legittimamente, questa attività, alla quale si avvicinano anche molti giovani. Per tale ragione non v'è alcun motivo di tollerare che si facciano nuove norme che tendano ad escludere i commercialisti da una tale attività e non è neppure nell'interesse del mondo

del lavoro e dell'intero sistema ridurre la platea dei possibili mediatori.

Il meccanismo attraverso cui la discriminazione sta passando è chiaro ed è stato svelato in una lettera che i presidenti degli Ordini di Roma, Milano, Torino e Napoli, hanno recentemente indirizzato al Consiglio nazionale, della quale abbiamo informato gli iscritti all'ordine di Roma mediante il comunicato settimanale trasmesso attraverso la mailing list.

In pratica, l'art. 76 della Legge Biagi prevede che sono abilitati alla certificazione dei contratti di lavoro le commissioni di certificazione istituite presso gli ordini territoriali dei consulenti del lavoro e l'art. 31 della legge 183/2010, nota come «Collegato Lavoro», prevede che gli organi di certificazione previsti dalla Legge Biagi, possono istituire camere arbitrali per la definizione delle controversie nelle materie di cui all'art. 409 del Cpc, e cioè non solamente quelle riguardanti i rapporti di lavoro subordinato privato, ma anche quelli riguardanti i contratti agrari, i rapporti di agenzia, di rappresentanza commerciale e gli altri rapporti di collaborazione coordinata e continuata, nonché quei rapporti di

## Rendiconto di gestione 2010 Convocazione dell'assemblea

L'assemblea generale degli iscritti dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma per l'esame del Rendiconto della gestione 2010 è prevista per il giorno 15 aprile 2011, alle ore 9,00, in prima convocazione e per il giorno lunedì 18 aprile 2011, alle ore 12,00, in seconda convocazione presso la sede dell'Ordine di Roma (piazza delle Belle Arti n. 2).

lavoro dei dipendenti di enti pubblici che svolgono esclusivamente, o prevalentemente, attività economica ed i rapporti di lavoro dei dipendenti di enti pubblici ed altri rapporti di pubblico impiego.

Un bel colpo, non c'è che dire. L'attivismo dei Cdl non si ferma e va oltre. I Cdl hanno chiesto che, chi vorrà svolgere attività di consulenza del lavoro, dovrà iscriversi necessariamente al loro ordine, ancorché già iscritto all'ordine dei commercialisti o degli avvocati, imponendo l'obbligo di una doppia iscrizione. Ci si domanda se sia stato dato corso al monitoraggio degli effetti di questa norma, così come prevedeva l'art. 9 del protocollo d'intesa stipulato dal nostro Consiglio nazionale con l'Inps il 16 settembre 2010.

Si profila ora un nuovo ob-

bligo di comunicazione concernente gli intermediari abilitati o autorizzati alla gestione degli adempimenti in materia di lavoro. La circolare Inps n. 28/2011 prevede un'attivazione delle deleghe per gli intermediari che servirà a mettere ordine nella banca dati degli operatori accreditati, fornendo così una base dati aggiornata da utilizzare nella lotta all'abusivismo. La nuova procedura prevista dall'Inps entrerà in vigore a decorrere dalle denunce contributive relative al periodo di paga «aprile 2011».

Questa comunicazione, da effettuare per via telematica, riguarda sia i Cdl, che i commercialisti e gli avvocati che fungono da intermediari per la trasmissione dei dati all'Inps: tutti sono legittimati alla consulenza del lavoro, ma non

altrettanto lo sono per la costituzione di camere arbitrali e di conciliazione e per l'attività di certificazione dei contratti, che sono un'esclusiva dei Cdl.

Qual è la logica che sostiene all'attribuzione di questa esclusiva? Non hanno costituito, i commercialisti, camere arbitrali e di conciliazione nelle altre materie? Perché la conciliazione e la mediazione in materia di lavoro non dovrebbero essere devolute agli altri soggetti abilitati alla consulenza del lavoro ai sensi della legge 12/197?

Occorre mettere mano, ed al più presto, all'art. 76 del dlgs 276/2003, includendo nel comma 1 lettera c-ter anche gli ordini territoriali dei commercialisti. Ogni rimando del Collegato Lavoro e di ogni altra legge futura a quella norma, così modificata, riguarderà anche noi. Brava la dottoressa Calderone a tutelare i propri iscritti. In assenza di comunicazioni al riguardo, purtroppo non siamo sicuri che identica attenzione sia stata prestata dai nostri dirigenti nazionali. Il Consiglio nazionale è, comunque, investito della tutela dei legittimi diritti dei nostri colleghi: in proposito attendiamo risposte.

\*vicepresidente  
Odcec di Roma

### COMUNICAZIONI UNIEMENS

## Difficoltà operative

DI LORENZO DI PACE\*

Dal periodo di paga del prossimo mese di aprile, sarà attivato un nuovo sistema di deleghe per gli invii telematici delle denunce Uniemens. La procedura informatica, oggetto di una specifica comunicazione ai propri iscritti da parte del Consiglio dell'Ordine di Roma, prevede, per i vecchi clienti, che sia indicata la data di comunicazione della originaria delega, che doveva essere effettuata in origine su supporto cartaceo, alla Direzione generale del lavoro.

Chi ha già avuto modo di utilizzare questa nuova procedura sul portale telematico dell'Inps, ha constatato come, per le aziende di non recente istituzione, il sistema non consente la validazione della delega, perché l'anagrafica non viene riconosciuta dal sistema.

Questo sarà possibile solo tramite una preliminare attività di «backoffice», perché il database dei legali rappresentanti delle aziende, non essendo aggiornato, non recepisce in automatico l'indicazione fornita dall'intermediario, il quale, per ovviare a questo inconveniente, è costretto a depositare fisicamente, per ogni sede Inps di competenza dei datori di lavoro da lui assistiti, la delega in formato cartaceo, affinché questa possa inserire i dati e consentirne più tardi la validazione.

È auspicabile che l'Inps tenga conto di queste difficoltà per agevolare l'implementazione dei propri archivi informatici. È infatti probabile che molti intermediari si accorgeranno tardivamente di questo aspetto, con inevitabili ripercussioni sugli appuntamenti telematici in vigore dal periodo di paga di aprile. Non è nostra intenzione chiedere l'ennesima proroga, ma è indiscutibile che la procedura, così come è attualmente improntata, pone questo tipo di difficoltà per le aziende di non recente costituzione che sono seguite da anni dallo stesso intermediario.

\*presidente Commissione Diritto del Lavoro  
Odcec di Roma

## Recupero crediti formazione professionale continua e e-learning

Ci sarà tempo fino al 31 luglio 2011 per raggiungere i 90 crediti formativi richiesti ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di Formazione professionale continua relativo al triennio 2008-2010.

Questa possibilità è stata sancita dal Consiglio dell'Ordine che ha deliberato una proroga al riguardo nella seduta del 7 marzo scorso.

I crediti maturati fino al 31 luglio 2011 dagli iscritti che non hanno raggiunto il limite dei 90 crediti nel triennio 2008-2010, saranno imputati d'ufficio a questo triennio formativo.

Per quanto concerne la formazione a distanza (e-learning) si segnala inoltre che, fermo restando il limite massimo dei 15 crediti annui conseguibili, il Consiglio ha deliberato l'attribuzione di 2 crediti per ogni ora di formazione svolta secondo tale modalità, a partire dal primo gennaio 2011.

Anche per quanto riguarda l'e-learning assolto fino al 31 luglio 2011, questo sarà prioritariamente imputato al triennio 2008-2010, nel caso in cui l'iscritto non abbia raggiunto il limite dei 90 crediti in tale triennio.

Gli iscritti interessati devono regolarizzare la propria posizione, tenuto conto che, nel caso in cui l'obbligo formativo per il triennio 2008-2010 non risultasse assolto entro il 31 luglio 2011, il Consiglio dell'Ordine sarà tenuto ad adottare i provvedimenti disciplinari previsti.

Pagina a cura dell'



**Ordine dei  
Dottori Commercialisti e degli  
Esperti Contabili di  
Roma**

Tel. 06/367211 Fax 06/36721220 - ufficiostampa@odcec.roma.it



È stato approvato il Rendiconto generale relativo all'esercizio 2010 dell'Odcec di Roma

# Una professione utile per il paese

## Cresce il numero dei commercialisti e il loro ruolo nella società

**U**n'assemblea degli iscritti che ha evidenziato non solo cifre ma soprattutto importanti contenuti che esprimono valori di forte impegno, perché, come ha sottolineato il presidente Gerardo Longobardi, l'obiettivo che da tempo si siano prefissati è quello di valorizzare la nostra professione, rafforzando in ciascun collega l'orgoglio e la consapevolezza di svolgere una professione utile al Paese. L'assemblea dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma si è svolta il 18 aprile scorso e oltre a costituire un adempimento è stato un appuntamento che ha rinnovato la coesione della categoria.

Con i suoi 9.767 iscritti l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma costituisce una delle realtà più consistenti della categoria, l'incremento degli iscritti nel 2010 è stato dell'1,18% rispetto all'anno precedente.

Gli obiettivi centrati nel 2010 appaiono essere molteplici e tutti hanno posto al centro un deciso ampliamento dei servizi a vantaggio degli iscritti, a cominciare dagli sportelli dell'Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia del Territorio attivati presso l'Ordine, sia le iniziative a carattere

culturale come la Newsletter settimanale, la Rassegna mensile della Giurisprudenza della Sezione Tributaria della Cassazione, la pubblicazione di studi, saggi e ricerche ad opera sia dell'Ordine sia della Fondazione Telos.

Tutte le grandi questioni, sia quelle centrali che quelle connesse alla professione del commercialista hanno costituito oggetto di accurati approfondimenti affinché gli iscritti possano garantire una preparazione aggiornata sino alle ultime evoluzioni del quadro legislativo. Tra le varie questioni approfondite, la Commissione Fiscale Locale e Federalismo Fiscale, istituita nel 2009, anche in considerazione dell'attualità dei temi, ha curato un monitoraggio della vicenda legata all'implementarsi del federalismo fiscale. Su questo terreno è stata esaminata la Legge Delega e le situazioni che si potranno determinare con i decreti delegati in corso di approvazione da parte del Parlamento. Le attività si sono articolate: nella redazione e la pubblicazione sul sito dell'Odcec di Roma delle slide "Approccio preliminare al Federalismo Fiscale".

In una società altamente competitiva, dove tutto avviene

in uno scenario globale, la formazione continua costituisce una delle missioni fondamentali dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che nell'ultimo anno si è concretizzata in un'offerta formativa di 185 corsi gratuiti, 44 corsi e-learning, 112 corsi a pagamento per un totale di 341 corsi.

«Questo dato», ha osservato il presidente Longobardi, «evidenzia il notevole impegno per consentire agli iscritti di raggiungere agevolmente l'obiettivo triennale previsto dalla normativa». Oltre alla pianificazione ordinaria sono stati organizzati e realizzati singoli eventi, aperti ciascuno a più di 1000 partecipanti e videoregistrazioni sui temi afferenti le materie obbligatorie.

L'attività di studio e approfondimento portata avanti dalle Commissioni al fine di offrire

cortezze conoscitive agli iscritti hanno penetrato gli ambiti del Diritto Penale Tributario, della Fiscale internazionale e Diritto Comunitario, delle Imposte dirette, Reddito d'impresa e Operazioni straordinarie, del Processo Tributario, Redditi di lavoro, di capitale, fondiari e diversi.

Di particolare pregio l'attività della Fondazione Telos, presieduta da Giovanni Castellani, che ha portato avanti partnership scientifiche importanti assieme alla riorganizzazione di alcune attività tradizionali, tra cui la realizzazione di un sito web autonomo.

L'obiettivo di far comprendere la centralità della professione del commercialista nel contesto economico e delle imprese è stato conseguito anche attraverso l'ampliamento della rete di rapporti con enti e istituzioni.

In questa dimensione assumono rilievo le relazioni con Roma Capitale, il Tribunale, le Agenzie fiscali, l'Inps, le Università. «Le iniziative operative diventate realtà», ha osservato il presidente Longobardi, «sono davvero tante. Costituiscono il risultato di un lavoro di squadra che ha visto coinvolti tutti i Collegi componenti le diverse Commissioni».

In conclusione Longobardi ha indicato le direttrici dell'azione che andrà a svilupparsi nel 2011, «secondo le linee fissate: maggiori servizi agli iscritti e consapevolezza di svolgere una professione utile, ritenendo sempre valido l'obiettivo di mandato del Consiglio in carica nel quinquennio 2008-2012, essere un ordine autorevole e punto di riferimento della Categoria e delle Istituzioni».

Una completa valutazione, qualitativa e quantitativa, delle risorse e delle professionalità che sono state impiegate al servizio dell'Odcec può essere ricavata dal "Rapporto 2010", pubblicazione disponibile sia in formato cartaceo che sul sito web ([www.odcec.roma.it](http://www.odcec.roma.it)). Tale pubblicazione riassume in maniera articolata le attività che sono state compiute lo scorso anno dall'Ordine.

Pagina a cura dell'



**Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma**

Tel. 06/267211 Fax 06/36721220 - [ufficiostampa@odcec.roma.it](mailto:ufficiostampa@odcec.roma.it)

### ACCORDO ODCEC ROMA-AGENZIA DEL TERRITORIO

## Accesso facile alle banche dati catastali

Un più agevole ed efficace accesso alle banche dati catastali.

È il risultato dell'accordo siglato dal Direttore Regionale dell'Agenzia del Territorio del Lazio, Alberto Gandolfi, e il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, Gerardo Longobardi.

Grazie a questo accordo, gli iscritti all'Ordine di Roma potranno acquisire tutte le informazioni contenute all'interno delle banche dati catastali e presentare istanze di rettifica relative alle incoerenze riscontrate nei documenti presenti negli archivi informatici direttamente presso gli uffici dell'Ordine di Roma (in via Petrella).

Rettifiche e riscontri che potranno riguardare: nominativi errati, mancata corrispondenza del nominativo e del codice fiscale, etc.

Tra gli atti che potranno formare facilmente oggetto della denuncia la visura catastale, l'estratto di mappa e la copia della planimetria. Nella fase di avvio dell'iniziativa, alcuni funzionari dell'Agenzia affiancheranno gli addetti che lavorano allo sportello, al fine di fornire tutte le necessarie istruzioni relative ai servizi erogati e alle loro potenzialità.

Questo Protocollo d'intesa, vede nuovamente l'Ordine di Roma in veste di "Ordine pilota", avanzato in questa scelta di modernizzazione, all'interno dell'accordo-quadro siglato il 29 ottobre 2009 fra l'Agenzia del Territorio, guidata da Gabriella Alemanno, e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al fine di consentire ai Commercialisti un

accesso più diretto alle informazioni catastali e ipotecarie.

Ad agire è il collegamento telematico SI-STER, che consente la fornitura di elaborazioni statistiche da parte dell'Agenzia, utili alle attività dei Commercialisti. Questo ulteriore accordo, che si aggiunge ad altri già operanti, rafforza l'attività di collaborazione già avviata tra le due parti e conferma il contributo dell'Agenzia a favore di una Pubblica amministrazione sempre più attenta alle esigenze delle categorie professionali e dei cittadini.

Per segnalare intestazioni non aggiornate ed errori riscontrati nella banca dati catastale, si potrà richiedere l'aggiornamento o la correzione utilizzando il modulo detto "Foglio di Osservazione" distribuito gratuitamente.

Le richieste potranno riguardare un qualsiasi immobile urbano ubicato in tutto il territorio nazionale, fatta eccezione per le Province autonome di Trento e Bolzano. L'operatore esamina la richiesta e la evade entro trenta giorni.

Allo stesso tempo, per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, il Protocollo rappresenta un'importante occasione per agevolare il lavoro dei propri iscritti, con la prospettiva di estendere questa possibilità a tutti i Commercialisti italiani.

Di conseguenza, i commercialisti potranno ampliare la gamma dei servizi che sono in grado di assicurare ai propri clienti, restando per loro conto informazioni decisive e promuovendo correzioni laddove sono necessarie.

## Istituita una Commissione per i beni sequestrati

Nasce una commissione "Amministrazione Giudiziaria dei Beni e delle Imprese sequestrate alla criminalità", iniziativa che risponde a un vasto tema di attualità sociale ed economica. A volerla il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, sull'ondata dell'interesse dimostrato dai partecipanti al 1° corso per Amministratori Giudiziari dei beni e delle imprese sotto sequestro antiterrorismo organizzato dal SIRA Co Lazio. L'istituzione della Commissione è stata deliberata nella riunione del 18 aprile 2011. Particolarmente impegnato per la realizzazione di questo interessante progetto Rodolfo Ciccioriccio.

Sono stati chiamati a far parte di questo organismo un gruppo di commercialisti romani che si avvarranno dell'ausilio di membri esterni esperti della materia. L'Ordine di Roma, notoriamente sensibile a questo tipo di problematiche sociali, ha dato ampio mandato alla neo costituita commissione di fornire il supporto necessario alle istituzioni ove richiesto, mettendo a loro disposizione il consueto impegno e professionalità.

I membri designati dell'ODCEC di Roma sono: Paolo Bono, Rodolfo Ciccioriccio, Maria Pia De Canio, Emanuele D'Inella, Andrea D'Ovidio, Alessandro Golia, Antonio Guarino, Filippo Mengacci, Claudio Miglio, Giovanni Mottura, Alessandro Medici, Domenico Sapia, Donatella Zanetti, Federico Zocca. Membri esterni sono: Valeria Russo e Enzo Molisso.

Il fenomeno dei beni sequestrati alla criminalità, da fatto eminentemente meridionale tende ad espandersi a macchia d'olio in tutte le aree del Paese, con maggiore incidenza in quelle economicamente più agiate ed industrializzate, per effetto degli investimenti e del riciclaggio che le costringe a effettuare in tutte le regioni d'Italia. Di conseguenza l'amministrazione degli stessi richiede sempre più ampie competenze e professionalità. Secondo i dati dell'apposita Agenzia, solo gli immobili confiscati in Italia sono 8.446, l'83 per cento nelle quattro regioni del Sud: Sicilia (43 per cento), Calabria, Campania e Puglia. Ma anche in Lombardia (7,2 per cento) e Lazio (3,9 per cento). Con questo scenario che vede crescere i numeri, d'ora in poi i commercialisti giocheranno un ruolo sempre più importante nell'amministrazione di queste proprietà.



Si sposta al 31 luglio la data per l'assolvimento dell'obbligo formativo per gli iscritti

## Formazione, nessuna sanatoria Sull'aggiornamento forte vigilanza e rigore dell'Ordine

**S**in da quando l'obbligo di Formazione Professionale Continua è stato riconosciuto come elemento importante del sistema di regola della nostra categoria, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma si è posto l'obiettivo di assolvere a questo precetto, garantendone il rispetto dei termini quantitativi e qualitativi.

Immediatamente il nostro Ordine ha percepito il senso pieno di questo impegno che non era un dato formale ma il soddisfacimento della necessità di tenere la categoria agganciata alle grandi trasformazioni di una professione che opera in un contesto normativo in continua evoluzione.

Il grande impegno del Consiglio Direttivo sul fronte della formazione emerge immediatamente dal "Rapporto 2010 Attività dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma", di recente pubblicato dall'Ordine e disponibile anche online sulla prima pagina del nostro sito web [www.odcec.roma.it](http://www.odcec.roma.it).

Chi avrà modo di consultare la pubblicazione, potrà notare che la maggior parte delle 144 pagine del volume sono dedicate alla Formazione Professionale Continua, nella quale, nel corso del 2010, sono state impegnate le 39 Commissioni consultive dell'Ordine di Roma, il nostro Centro Studi "Fondazione Teles", oltre a tutte le associazioni sindacali di categoria presenti sul nostro territorio.

L'impegno è stato notevole con ben 341 corsi accreditati e 269.400 ore di formazione in aula gratuita, per 185 eventi sempre gratuiti.

Per non contare poi i 44 corsi in e-learning messi gratuitamente a disposizione dei nostri iscritti, oltre ai corsi a pagamento, per la quasi totalità organizzati da soggetti terzi rispetto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma.

A questo lavoro va aggiunta la considerazione dell'attività costante di circa 500 Collegi che, a vario titolo, si sono impegnati nei lavori delle Commissioni dell'Ordine, vero motore della nostra Formazione Professionale Continua, per organizzare convegni, semina-

ri, master anche in qualità di relatori assieme a magistrati, rappresentanti della Pubblica Amministrazione e professionisti di altri Ordini.

In ultimo, ma non certo in termini qualitativi, vanno considerate le centinaia di ore spese dai Consiglieri e dai dipendenti dell'Ordine di Roma.

C'è un altro dato da cui emerge con grande chiarezza l'attenzione e l'efficacia dedicata al tema della formazione professionale della categoria, è quello economico, che risulta dal notevole impegno di spesa dell'Ente. Infatti, se si verificano i costi, diretti e indiretti, si potrà constatare che il monte economico superi abbondantemente la metà delle risorse disponibili.

Di fronte a queste premesse appare ingenerosa, oltre che infondata da un punto di vista sostanziale, l'accusa di aver sottovalutato il tema della Formazione Professionale Continua che, invece, è stato costantemente all'attenzione del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma negli ultimi tre anni.

Se è vero che l'Ordine di Roma, unitamente agli altri tre Ordini dei Commercialisti più numerosi d'Italia (Milano, Napoli e Torino) ha prorogato al 31 luglio 2011, una tantum, il termine ultimo per l'assolvimento degli obblighi formativi, questo provvedimento deve essere inteso nei termini della sua effettiva portata.

È assurdo parlare di un condono o di una sanatoria degli obblighi formativi, perché si tratta di una lieve modalità tecnica che viene incontro a situazioni contingenti di una piccola parte degli iscritti, visto che il nostro Consiglio Nazionale, anziché individuare un sistema sanzionatorio da applicare in modo uniforme su tutto il territorio italiano sin dall'inizio del triennio formativo 2008-2010, lo ha fatto quasi a tempo scaduto, pubblicando solo alla fine del mese di ottobre 2010 le linee guida contenenti l'individuazione delle sanzioni.

Si è trattato di una situazione impropria poiché in tutti i sistemi normativi, siano essi pubblici o privati, la consapevolezza e l'entità della sanzione devono essere fissa-

te anteriormente al tempo dell'azione che si vuole evitare o imporre e mai posteriormente a questa. In ossequio a questa elementare regola del diritto, gli iscritti avrebbero dovuto conoscere prima le sanzioni e non a triennio quasi concluso.

Non è certo qualche mese di proroga, tenuto conto anche della fase di assestamento, che inficia il valore e la rigidità dell'impegno che è stato profuso.

Si aggiungano due elementi storici e sostanziali: la proroga va a vantaggio di una ridotta quantità di colleghi che, comunque, hanno già raggiunto un monte ore considerevole rispetto ai parametri formativi richiesti, per cui si tratta di rendere possibile una minima integrazione di quanto già fatto.

Secondo, questa problematica si sviluppa in una fase caratterizzata da una grande crisi economica globale che ha avuto pesanti conseguenze sulla nostra categoria, segnata dalla riduzione del numero di collaboratori all'interno degli studi professionali con un conseguente aumento del carico di lavoro per i colleghi chiamati alla formazione.

Tutto ciò ci porta ad affermare che per il mancato assolvimento della Formazione Professionale Continua non ci saranno colpi di spugna: non lo meritano quei colleghi, che rappresentano la maggioranza degli iscritti, che hanno adempiuto pienamente l'obbligo formativo nel triennio appena trascorso.

### Procedimento disciplinare, approvato il nuovo regolamento

Il nuovo regolamento sul procedimento disciplinare è stato approvato dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma nella seduta del 16 maggio scorso.

Il testo integrale è disponibile per consultazione sul sito web dell'Ordine, accedendo alla Sezione "Normativa e Loghi" e successivamente alla pagina "Regolamenti" e cliccando sulla voce "Esercizio della professione".

Il regolamento è stato approvato in attuazione delle disposizioni previste dal Capo V del D. Lgs. 139/2005 e del "Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale" (Regolamento Nazionale) emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili il 6 marzo 2008, quale atto interno di natura procedimentale di una peculiare funzione del Consiglio dell'Ordine in conformità alla legge generale sul procedimento amministrativo (legge n. 241/1990).

Poiché andrebbero valorizzati i comportamenti virtuosi, il Consiglio dell'Ordine di Roma, oltre ad occuparsi di sanzionare chi non avrà assolto l'obbligo formativo, sta studiando anche un sistema premiale per chi lo ha assolto pienamente.

Si sta valutando la possibilità di garantire ai colleghi che hanno puntualmente maturato i crediti obbligatori nel triennio 2008-2010, l'opportunità di avvalersi di un praticante in più o la facoltà di indicare sull'Albo l'assolvimento integrale degli obblighi formativi, anche con l'indicazione dei corsi qualificanti frequentati (master o similari).

In conclusione, emerge con chiarezza che la proroga (eccezionale e contingente) del termine per l'assolvimento

dell'obbligo formativo, adottata in totale autonomia rispetto alle indicazioni del Consiglio Nazionale, non significa affatto deliberare un condono. Del resto esistono un'infinità di precedenti sulla proroga dei termini, da quelli concorsuali a quelli legati al pagamento di sanzioni, e mai tale slittamento è stato assimilato ad un'ipotesi di condono.

I fatti dimostrano, più di ogni altra parola, che la nostra categoria ha compreso il senso pieno dell'impegno sulla Formazione Professionale Continua, non certo un noioso obbligo formale ma una necessità correlata alla visione di un commercialista inteso come dinamico e centrale nel sistema economico del Paese e per questo costantemente aggiornato.

### CURATORI FALLIMENTARI

## Illegittime le iscrizioni a ruolo

Negli ultimi mesi sono pervenute all'Ordine di Roma alcune allarmate segnalazioni da parte di Collegi che, con riferimento al loro incarico di curatori fallimentari, si sono visti notificare cartelle di pagamento in qualità di coobbligati con le società fallite, per imposte dovute in relazione ad annualità precedenti all'apertura del fallimento.

Un fatto gravissimo sul quale l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma ha assunto una posizione ferma e decisa.

Il Consiglio dell'Ordine, nei mesi passati, ha rappresentato all'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio l'esistenza di tali situazioni, chiedendo che fossero messe in atto le misure idonee affinché tali episodi non si ripetessero. Il Direttore Regionale del Lazio, il Dott. Eduardo Ursilli, si è prontamente impegnato ad avviare al problema ogni qualvolta fossero state segnalate tali anomalie ai suoi Uffici. Il fatto ha riguardato anche il Comune di Roma, per le contravvenzioni alle autovetture intestate alla società fallite.

Si tenga conto che il fenomeno non è li-

mitato alla Provincia di Roma ma si è palesato anche sul resto del territorio nazionale; si tratta di errori sistemici che fanno venir meno la fiducia nelle istituzioni.

In questo contesto, al fine di affrontare con prontezza ulteriori manifestazioni di questo fenomeno, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma invita tutti gli iscritti che, nella loro veste di curatori fallimentari, siano stati illegittimamente raggiunti da iscrizioni a ruolo o da atti similari da parte del Concessionario per la Riscossione dei Tributi, a segnalare tale situazione alla Segreteria di Presidenza dell'Ordine, documentando opportunamente i loro casi, al seguente indirizzo: [segreteria@odcec.roma.it](mailto:segreteria@odcec.roma.it). Questo perché soltanto una segnalazione in tal modo può impedire il ripetersi di tali pratiche.

Sarà cura dell'Ordine di Roma prendere gli opportuni contatti con gli enti impositori, con l'obiettivo di far annullare in autotutela tutte le iscrizioni a ruolo e a far cessare gli atti cautelari e conservativi, eventualmente già posti in essere, in capo ai curatori fallimentari.

Pagina a cura dell'



**Ordine dei  
Dottori Commercialisti e degli  
Esperti Contabili di  
Roma**

Tel. 06/367211 Fax 06/36721220 - [ufficiostampa@odcec.roma.it](mailto:ufficiostampa@odcec.roma.it)



Avviato il ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione alle Sezioni Unite della Cassazione

# I commercialisti chiedono i danni

## Per l'illegittima iscrizione a ruolo del curatore fallimentare

**S**ono state alcune segnalazioni inoltrate da nostri iscritti che svolgono l'attività di curatori fallimentari, recapitate alla Segreteria di Presidenza, ad aver portato alla luce fatti particolarmente incresciosi che hanno penalizzato alcuni colleghi, che si sono visti notificare, quali coobbligati della società fallita, cartelle di pagamento per tributi non versati nell'anno precedente alla dichiarazione di fallimento. E poiché fatti simili erano già stati precedentemente segnalati e ci era stato assicurato che non si sarebbero ripetuti, il Consiglio ha deciso di assumere la difesa di un nostro iscritto, chiedendo l'annullamento della cartella di pagamento ed il risarcimento del danno.

A tal fine ha incaricato un proprio consigliere, il dott. rag. Luigi Lucchetti, di rappresentare il collega innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma contro l'Agenzia delle Entrate ed Equitalia Gerit, e il prof. avv. Alberto Conelli, Presidente della Commissione sul Processo Tributario dell'ODCEC di Roma, unitamente al prof. avv. Carlo Cicala, dello studio legale Cicala-Riccioni di Roma, di assistere il nostro collega nel regolamento preventivo di giurisdizione proposto alle Sezioni Unite, affinché dichiarino la competenza in materia di tutela risarcitoria nei casi in cui il danno sia stato causato da una particolare negligenza dell'ente impositore e/o dell'Agente per la riscossione.

Si impone, infatti, una maggiore attenzione nell'uso di strumenti con effetti potenzialmente devastanti, in special modo con chi è impegnato, spesso senza (o quasi) retribuzione, in funzioni pubbliche che richiedono grande responsabilità e competenza. Infatti, se è vero che il principio dell'attribuzione della giurisdizione alle Commissioni Tributarie in tema di risarcimento del danno consequenziale, inizia a trovare importanti pronunce nella giurisprudenza di merito (CTR Bari

### NEWS

#### SCOPPIO DEI MAGISTRATI TRIBUTARI

Saranno possibili disservizi e conseguenti disagi nelle udienze dei magistrati tributari per i giorni 4, 5 e 6 luglio a causa dello sciopero degli stessi magistrati che hanno indetto l'astensione per il riconoscimento della propria dignità e indipendenza e per ragioni economiche. Il Consiglio dell'ODCEC di Roma ritiene ampiamente giustificata l'inquietudine della categoria, alla quale rinnova la propria solidarietà.

#### CENA DI GALA ODCEC DI ROMA

Mercoledì 6 luglio, presso "Villa Aurelia" (Via di Porta San Pancrazio, 1) si svolgerà la tradizionale cena di gala organizzata dall'Ordine di Roma. La partecipazione all'evento è aperta a tutti gli iscritti e nell'occasione saranno consegnate le targhe per celebrare i Colleghi che nell'anno 2010 hanno raggiunto 25 e 50 anni di attività professionale. La prenotazione è obbligatoria e il pagamento della quota individuale di € 100 va effettuata a mezzo bonifico secondo le modalità indicate sul sito internet dell'Ordine ([www.odcecroma.it](http://www.odcecroma.it)).

n° 11/7/11 del 16/2/2010; CTR Firenze n° 25/7/11 del 16/05/2011), è altrettanto vero che la stragrande maggioranza delle decisioni su questo profilo è ancorata alla tradizionale divisione che attribuisce ai giudici tributari la competenza sull'annullamento dell'atto tributario ed al giudice civile la materia risarcitoria.

Il Consiglio ha quindi ritenuto di contribuire in modo determinante a provocare una statuizione delle Sezioni Unite, per il valore nomofilattico che una simile pronuncia assumerebbe, nella speranza che venga chiarito definitivamente che il principio della concentrazione della tutela non può che condurre a ritenere costituzionalmente orientata, una lettura dell'ambito della giurisdizione tributaria che includa anche la tutela risarcitoria.

Sarebbe una conquista di civiltà giuridica per tutti ed anche una valorizzazione del ruolo del difensore e dei giudici tributari, attraverso l'ampliamento delle rispettive competenze.

A tale riguardo importanti aperture sono state registrate anche nel corso di un convegno organizzato il 10 giugno scorso dal Consiglio di Presidenza della Magistratura Tributaria presso l'Università Marconi di Roma.

Convegno al quale hanno partecipato, in veste di relatori, magistrati delle giurisdizioni superiori e studiosi di fama nazionale e, nella veste di partecipanti, numerosi magistrati tributari provenienti prevalentemente dalla regione. Gli iscritti sono invitati a segnalare, documentandoli, ulteriori casi di questo genere, contattando la Segreteria di Presidenza. Il Consiglio ha deciso di raccogliergli sino ai primi di luglio per poi rappresentarli ai rispettivi responsabili.

### PUBBLICATA LA NUOVA EDIZIONE

## Codice Bauer 2011

È stata recentemente pubblicata la nuova Edizione del Codice Bauer 2011, un'opera sempre attesa dai professionisti per la completezza e l'affidabilità. Il volume come per le edizioni passate comprende oltre al Codice Civile integrale, aggiornato ed annotato, anche le leggi ad esso collegate in materia di Banca e Borsa, cooperative, fallimento e procedure, responsabilità amministrativa 231, e il D.Lgs 4 Marzo 2010 n. 28 sulla mediazione finalizzata alla conciliazione nelle controversie civili e commerciali, oltre al D.M. 18 ottobre 2010, n. 180 sul regolamento recante la determinazione di criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta degli organismi di mediazione e dell'elenco dei formatori per la mediazione, nonché l'approvazione delle identità spettanti agli organismi, ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs 4 marzo 2010, n. 78. Per quanto riguarda la normativa Tributaria, il codice contiene, l'accertamento e la riscossione, le imposte sui redditi ed IRAP, la disciplina dell'imposta sul valore aggiunto e dell'imposta di registro, il contenzioso ecc. La parte più interessante è costituita dalla sezione dedicata ai principi contabili che comprendono tutti quelli emanati dall'Organismo Italiano di contabilità O.I.C. oltre ad una sintesi dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. L'ultima parte del Codice riguarda la legislazione sulla Revisione legale dei Conti aggiornata al D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39 sull'attuazione della direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati. La sezione di Revisione legale dei Conti e professioni contiene inoltre le nuove norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in vigore dal 1 gennaio 2011.

L. P.

Riccardo BAUER - Codice Civile, Norme Tributarie, principi contabili - Novagotta Media Editore, pag. 1662, Euro 22,70

### ESPERTI IN IMPOSTE COMUNALI

## Stage di formazione su Ici e Tari

L'obiettivo è quello di garantire una formazione di sempre maggiore entità qualitativa su materie che sono diventate rilevanti. In questa prospettiva è stata siglata, lo scorso 7 giugno, una convenzione tra Aequa Roma e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma al fine di promuovere stage riservati agli iscritti all'Albo e al Registro dei tirocinanti su questi ambiti. Si punta ad approfondire e far acquisire ai partecipanti una specifica preparazione in materia di tributi locali, con particolare riferimento alle imposte comunali Ici e Tari.

I dettagli sono stati illustrati nel corso di un incontro che si è svolto presso la sede di Confinervi Lazio e al quale hanno preso parte il presidente Giuseppe Labarile, il presidente di Aequa Roma, Marco Fabio Rinfiori e di Gerardo Longobardi, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma. «L'emanazione dei decreti attuativi in materia di federalismo fiscale rendono di grande attualità il tema dell'imposizione locale e, in particolare, delle imposte comunali», ha osservato il presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma. «Si tratta di una materia soggetta a cambiamenti rispetto alla quale risulta determinante la formazione e l'aggiornamento professionale. Con questo accordo l'Ordine di Roma intende da un lato offrire nuove opportunità professionali ai propri giovani iscritti, dall'altro continuare nella strada del dialogo e della collaborazione con le Istituzioni presenti sul nostro territorio».

La durata del corso di

formazione è fissata in sei mesi, con almeno 20 ore di pratica settimanale di tirocinio professionale. Gli stage, riservati agli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma o al Registro dei tirocinanti, sono aperti a cinque professionisti per i quali sono previsti determinati requisiti: la cittadinanza italiana o comunitaria; l'iscrizione all'Albo o al Registro dei tirocinanti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma; il non avere compiuto 35 anni al momento della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al bando; l'essere iscritto all'ODCEC di Roma da non più di cinque anni; il possesso delle necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer e dei programmi word, excel e power point.

Al termine dello stage verrà rilasciato un attestato di frequenza e profitto solo ai tirocinanti che avranno raggiunto gli obiettivi previsti dal progetto formativo. Gli interessi possono inoltrare, entro e non oltre il giorno 8 luglio 2011, richiesta di partecipazione compilata su apposito modulo inviate, insieme al curriculum vitae e alla copia di un documento di riconoscimento, a mezzo raccomandata a Aequa Roma Spa - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Selezione e Formazione - "Stage ODCEC Roma" - Via Ostiense, 131/L - 00154 Roma.

Modulo di domanda e comunicazioni sulla

data di inizio dei colloqui di selezione sono a disposizione degli interessati sui siti internet: [www.aequaroma.it](http://www.aequaroma.it) - [www.confervirlazio.it](http://www.confervirlazio.it) - [www.odcecroma.it](http://www.odcecroma.it).

Pagina a cura dell'



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma

Tel. 06/367211 Fax 06/36721220 - [ufficiostampa@odcecroma.it](mailto:ufficiostampa@odcecroma.it)

## Curatori, procedura online per l'invio delle candidature

In virtù del Protocollo sottoscritto con la Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma, gli Ordini degli Avvocati e dei Commercialisti hanno attivato un sistema informatico per l'acquisizione online dei dati necessari per formare l'elenco dei professionisti tra i quali saranno scelti i destinatari degli incarichi. Per inviare i dati, gli interessati devono compilare l'apposita dichiarazione di disponibilità, pubblicata nel sito web dell'Ordine. Il sistema di acquisizione dei dati prevede una serie di campi in cui digitare le informazioni, un sistema di controllo dei dati personali mancanti e un sistema automatico di invio dei dati inseriti. La dichiarazione va inoltre stampata, firmata in formato PDF e inviata a mezzo PEC all'indirizzo [presidenza@pecodcecroma.it](mailto:presidenza@pecodcecroma.it). La Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma ha stabilito che il sistema online resterà a disposizione degli iscritti soltanto fino al 22 luglio 2011 pertanto tutti gli interessati sono invitati ad attivarsi entro tale termine. Si precisa inoltre che gli Ordini non hanno nessuna competenza decisionale relativamente alle nomine che verranno successivamente fatte dal Tribunale.



Istituita dall'Ordine una commissione sul tema per monitorare l'evoluzione legislativa

# Revisione legale, scenario confuso

## Perplexità e preoccupazioni tra i dottori commercialisti

**Q**uando a tinte fosche per i commercialisti in tema di revisione legale. Sono non pochi gli elementi che gettano preoccupazione fra quelli che emergono dagli schemi dei decreti ministeriali di attuazione del dlgs n. 39 del 27 gennaio 2010, concernente, appunto, la revisione legale. Lo scenario che si prospetta dalle bozze dei primi dei 20 regolamenti attuativi chiamati a rendere operativo il dlgs n. 39, pubblicati sul sito della Ragioneria generale dello stato per essere sottoposte a pubblica consultazione, rischia di essere fortemente penalizzante per l'intera categoria dei commercialisti. Si tratta di un'archi-

tettura vasta e articolata sulla quale vale la pena soffermarsi con attenzione. I dati che provocano maggiore preoccupazione riguardano quegli elementi che di fatto sembrano gettare le basi della «nuova professione» di revisore legale. Questo tema, tenuto conto dell'estrema rilevanza, ha condotto l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma alla costituzione di un'apposita commissione, varata nel Consiglio del 25 luglio scorso. Sia rispetto alle modalità costitutive ed esplicative del Registro unico presso il Ministero dell'economia, sia per quanto riguarda l'aggiornamento professionale e la regolamentazione

del tirocinio, appare evidente che le legittime istanze della categoria dei commercialisti sono state disattese. Si tratta, come appare evidente, di una seria penalizzazione poiché quella della «revisione», come spiega il presidente dell'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Roma, Gerardo Longobardi, «resta una delle ultime attività qualificanti per i commercialisti». Restano da comprendere altri problemi cruciali come la futura gestione del registro, della formazione e del controllo di qualità, posto che il Mef si dovrà affidare a società o enti per lo stesso. La legge non chiarisce bene i criteri per l'affidamento e non tiene conto

dell'esperienza positiva che si è concretizzata dal 2006 da quando il Registro è stato affidato ai commercialisti con un successo di efficienza e funzionalità.

La questione centrale resta quella dell'appartenenza dell'attività di revisore legale alla categoria dei commercialisti con il rischio che la richiesta di un esame specifico trasformi questa tradizionale vocazione dei commercialisti in una professione distinta. Questa impropria prospettiva emerge dall'impianto della bozza del «decreto attuativo», laddove si definiscono i requisiti per l'iscrizione delle persone fisiche al Registro dei revisori legali, affermando, in

definitiva, che la revisione legale può essere esercitata solo dagli iscritti in un registro ad hoc e che ad esso vi accedono di diritto quanti già sono negli elenchi esistenti ed altri che, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno sostenere un apposito esame. Non è difficile comprendere che l'intera professione dei commercialisti perde un pezzo importante della sua specificità qualitativa che finisce in un magma più vasto. «La questione è di una tale rilevanza», ha concluso il presidente Longobardi, «che essa deve costituire l'oggetto di una strategia di difesa e tutela da parte del Consiglio nazionale».

### Processo tributario, istruzioni sul contributo unificato

La Commissione sul processo tributario dell'Ordine ha elaborato un appunto di sintesi relativo alle novità introdotte dal recente decreto legge n. 98/2011 del 6 luglio scorso (disposizione urgente per la stabilizzazione finanziaria) con riferimento al contenzioso tributario. Il documento, scaricabile dal sito dell'Ordine ([www.odcec.roma.it](http://www.odcec.roma.it)), evidenzia quanto disposto dall'art. 37 (commi 6 e 7, del n. 98/2011) riguardo al versamento del contributo unificato per i ricorsi principale e incidentale proposti avanti alle Commissioni tributarie provinciali e regionali. Vale la pena di ricordare che il comma 6-quater dell'articolo 13 del dpr 30 maggio 2002, n. 115 stabilisce che l'importo del contributo è determinato in base al valore della controversia, secondo una progressività per scaglioni: a) euro 30 per controversie di valore fino a euro 2.582,28; b) euro 60 per controversie di valore superiore a euro 2.582,28 e fino a euro 5.000; c) euro 120 per controversie di valore superiore a euro 5.000 e fino a euro 25.000; d) euro 250 per controversie di valore superiore a euro 25.000 e fino a euro 75.000; e) euro 500 per controversie di valore superiore a euro 75.000 e fino a euro 200.000; f) euro 1.500 per controversie di valore superiore a euro 200.000. La definizione del «valore della controversia» è indicata nell'articolo 12, comma 5, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546 («Per valore della lite si intende l'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate con l'atto impugnato; in caso di controversie relative esclusivamente alle irrogazioni di sanzioni, il valore è costituito dalla somma di queste»). Pur essendo un'ipotesi residuale, sussistono margini di dubbio sull'applicazione del contributo qualora la lite abbia un valore indeterminabile. È opportuno evidenziare sia che il valore deve risultare da apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del ricorso, sia che in base al disposto del nuovo comma 3-bis dell'art. 13 del dpr 115/2002 si applicherà una maggiorazione, pari alla metà del contributo unificato dovuto, qualora all'atto della presentazione del ricorso non venga indicato anche uno solo dei seguenti dati: indirizzo di posta elettronica certificata, anche nel caso in cui ricorso venga presentato da un difensore abilitato; numero di fax; codice fiscale della parte ricorrente. Nei ricorsi è pertanto opportuno indicare sin da subito tali elementi.

Altra importante novità, inserita dal comma 12 del decreto legge n. 98/2011, riguarda la definizione delle «litae fiscali» pendenti alla data del 1° maggio 2011 dinanzi alle Commissioni tributarie o al giudice ordinario, in ogni grado del giudizio ed anche a seguito di rinvio, in cui è parte l'Agenzia delle entrate e di valore non superiore a 20.000 euro, con il pagamento delle somme determinate ai sensi dell'art. 16, legge 289/2002.

### Remunerazione top manager una questione centrale

Si conferma sensibile e di grande attualità il tema della remunerazione dei top manager, questione emersa con prepotenza all'indomani della crisi economico-finanziaria, di cui sono ancora in atto le sofferenze. Allora, si evidenzia subito la presenza di pratiche retributive dei Consigli di amministrazione disallineate con il reale andamento dell'impresa amministrata. La Fondazione Telos, in considerazione del grande interesse, ha pubblicato uno studio relativo agli interventi normativi e delle Autorità di vigilanza (Consob e Banca d'Italia) dedicato ai criteri d'individuazione dei compensi e sulla redazione di un remunerazione statement. Il saggio di Eleonora Battistoni (ricercatrice in Diritto societario), con introduzione del pr. Marco Artico, è disponibile online sul sito web dell'Ordine e della Fondazione Telos ([www.odcec.roma.it](http://www.odcec.roma.it) - [www.fondazionetelos.it](http://www.fondazionetelos.it)). Lo studio dedica particolare attenzione al dlgs 259/2010, alle norme presenti nel Testo unico della finanza e al Regolamento CONSOB DEM/11012984 del 24/2/2011 avente valenza transitoria in attesa del 2012, anno di entrata in vigore del decreto legislativo. Molti e stimolanti gli aspetti posti in luce, a partire dalla constatazione di «un atteggiamento del management eccessivamente orientato al breve periodo, con politiche del tipo "Rewards for failure"». Quella dei compensi appare uno dei nodi centrali della crisi finanziaria rispetto al quale l'autrice del saggio parla di «presa di coscienza» pur notando la «mancata occasione, che il legislatore italiano ha avuto con la riforma del diritto societario (dlgs 6/2003), di disciplinare adeguatamente la materia». Il codice civile, infatti, individua gli organi competenti a fissare i compensi ma non affronta le variabili che devono incidere su tale determinazione né il tema dell'onerosità. Una recente inchiesta giornalistica ha evidenziato che nel 2010 gli stipendi complessivi dei 100 manager più pagati di piazza Affari sono cresciuti in media del 17%, «i sistemi di remunerazione dei manager privi di adeguata disciplina hanno spinto gli amministratori verso ambiti operativi, opachi e rischiosi per la società, incentrati sul massimo rendimento personale cagionando, in termini di lungo periodo, danni all'azienda, agli stakeholders e alla collettività».

### Revisori Enti pubblici

L'attività di revisore negli Enti pubblici locali ha costituito recentemente oggetto di intervento sia da parte del legislatore, che da parte del Ministero dell'Interno. Ora sono state emanate in un apposito documento le «Linee guida agli Ordini territoriali per la segnalazione agli enti pubblici locali degli iscritti che abbiano maturato specifici crediti formativi nella revisione economico-finanziaria».

Il Consiglio nazionale, con l'informativa n. 53/2011, ha reso noto che, dalla fine dell'anno in corso, i consigli degli Ordini dovranno pubblicare, in allegato all'Albo, l'elenco degli iscritti che hanno maturato una specifica formazione nella materia della Revisione economico-finanziaria degli Enti pubblici. L'elenco dovrà essere aggiornato annualmente in occasione della predisposizione dell'Albo e trasmesso a tutti gli enti pubblici presenti nel territorio della circoscrizione dell'Ordine.

Il requisito per l'iscrizione nell'elenco è il possesso di sei crediti formativi maturati nell'anno - tre crediti formativi per il 2011 - che saranno certificati con le stesse modalità previste per l'assolvimento dell'obbligo formativo.

Il Consiglio nazionale ha già da tempo avviato una serie di cicli di formazione ad hoc, sia attraverso corsi concordati a seguito di un'apposita convenzione con il Ministero dell'Interno, sia attraverso eventi territoriali realizzati con il supporto degli Ordini locali.

### Chiusura estiva uffici, di nuovo operativi dal 22/8

Gli uffici dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma (piazza delle Belle Arti 2 - via Flaminia 141) resteranno chiusi, per la tradizionale pausa estiva, al pubblico dall'8 al 19 agosto. Gli uffici saranno nuovamente operativi a partire da lunedì 22 agosto. Comunicazioni urgenti possono essere inviate a: [segreteria@odcec.roma.it](mailto:segreteria@odcec.roma.it). Chiusura estiva anche per altre strutture (via Enrico Petrella 4) lo sportello Inps dal 7 luglio al 20 settembre; lo sportello Agenzia delle entrate dal 23 luglio al 19 settembre; lo sportello Equitalia Gerit dal 22 luglio al 19 settembre; lo sportello Agenzia del territorio dal 22 luglio al 3 ottobre.

Pagina a cura dell'



**Ordine dei  
Dottori Commercialisti e degli  
Esperti Contabili di  
Roma**

Tel. 06/367211 Fax 06/36721220 - [ufficiostampa@odcec.roma.it](mailto:ufficiostampa@odcec.roma.it)



Lettera aperta del presidente Odcec di Roma, Longobardi, su adempimenti e redditemetro

# Dialogo, semplificazione e sinergie

## Commercialisti e Agenzia delle entrate, rapporto da migliorare

**L'**esigenza di un dialogo costruttivo fra la professione di Commercialista e l'Agenzia delle Entrate, rappresenta, da sempre, un elemento centrale non solo per la corretta esplicazione professionale ma per la funzionalità dell'intero sistema Paese, questo a maggior ragione in passaggi delicati della vita economica nazionale come quello attuale. Nella prospettiva di un rafforzamento serio e costruttivo di questo dialogo si inserisce la lettera aperta che il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, Gerardo Longobardi, ha pubblicato su *Eutoken.info*, in risposta all'editoriale del direttore Enrico Zanetti «Dopo la manovra è tempo di prove di dialogo», cui è seguita la lettera del Presidente del Consiglio Nazionale ben sintetizzata nel titolo: «Prove di dialogo? Siciliani! Noi ci siamo». Longobardi precisa che «non si tratta di avviare un dialogo che in precedenza è mancato, ma, piuttosto, di riprendere le fila di un'interlocuzione che, a livello di vertici nazionali dell'Agenzia

delle Entrate e della nostra professione, si è interrotta» e che ha prodotto risultati concreti e operativi. A titolo di esempio Longobardi cita la «nota questione della cessione delle quote di srl - dove l'Agenzia delle Entrate è stata più che sollecitata nel rendere operativamente possibile un'opportunità professionale», scrive il Presidente Longobardi, «restituiti dal legislatore nel 2008 - ovvero gli esempi della risoluzione emanata dall'Agenzia delle entrate sulla legittimità dello scomputo delle ritenute non certificate dai sostituti d'imposta, anticipata dal Direttore Attilio Befera in occasione del Congresso Nazionale di Torino o, infine, della circolare sulla compensazione dei debiti fiscali e contributivi degli studi associati con i crediti Irpef dei soci».

Appare evidente, avverte Longobardi, che «altro si è fatto, ma molto di più si poteva fare». I temi su cui insistere nel dialogo sono molteplici e centrali, Longobardi li precisa, a cominciare dalla «strada della semplificazione degli adempimenti», poiché risulta

«evidente il crescente numero di informazioni che siamo sempre più frequentemente tenuti a comunicare all'Amministrazione finanziaria per conto della nostra clientela».

Detto questo, sottolinea Longobardi: «Le semplificazioni dell'esistente debbono poi essere affiancate dalle nostre proposte. Nello svolgimento della professione, viviamo quotidianamente problemi irrisolti sul piano fiscale, la cui soluzione porterebbe evidenti vantaggi alla collettività».

Nella lettera Longobardi auspica anche efficaci sinergie, che sino ad oggi sono mancate, tra Consiglio Nazionale e Agenzia delle Entrate nella lotta all'evasione, al sommerso e all'elusione fiscale. Ritiene tuttavia che in un prossimo futuro dette sinergie potrebbero essere valorizzate in occasione del varo del nuovo redditemetro, con un monitoraggio congiunto dello strumento, assicurandone il suo funzionamento e le sue implementazioni, con l'obiettivo dichiarato di «pagare meno, pagare tutti».

### BUSINESS ENGLISH PER COMMERCIALISTI

In un mondo nel quale i rapporti economici e tutte le loro articolazioni, a partire dalle imprese ai rapporti societari, sono sempre più globalizzati e nel quale la lingua inglese è riconosciuta come linguaggio universale che uniforma le nazioni, appare evidente che anche la professione del commercialista è chiamata a misurarsi con questa dimensione. Un ambito di conoscenza che richiede continui aggiornamenti e specificità. Per rispondere a queste esigenze la Fondazione Telos ha pubblicato il volume *"Business English - Guida all'uso dell'inglese per commercialisti"* di Francesca Romana Bottari, commercialista poliglotta ed esperta di consulenza aziendale internazionale. Il libro riesce nell'obiettivo di andare oltre un generico inglese per gli affari, perché come spiega il presidente della Fondazione Telos, Giovanni Costantini: «Non v'è dubbio che esistano molti testi inglesi di "Business English" ma la peculiarità di questo lavoro è quella di essere svolto in italiano, permettendone la fruizione anche a coloro che hanno un livello elementare di conoscenza della lingua inglese». Il volume, stampato in 11 mila copie e distribuito agli iscritti dell'Ordine di Roma, si prospetta come una utile guida lessicale che accompagna il commercialista attraverso le operazioni della sua professione e gli ambiti sistematici della sua materia. Si parte dalle registrazioni contabili (record keeping) per passare alla contabilità, acquisti e rettifiche (purchases and purchases return), ai rendiconti di bilancio (the financial statements), per fare qualche esempio, fino a una vasta gamma di termini decisivi per la vita internazionale delle aziende. Più che un freddo vocabolario che traduce dall'italiano all'inglese, questo libro ha il pregio di guidare chi lo consulta all'interno delle operazioni contabili con una dettagliata traduzione dei termini e delle frasi utili al professionista.

CONVEGNO A ROMA IL 10 OTTOBRE 2011

## Esterovestizione e doppia fiscalità

DI GIUSEPPE ASCOLI\*

Il tema è di grande attualità, si riferisce a una pratica ampiamente diffusa nell'economia globalizzata ed è bene, quindi, partire dalle parole. Per estero-vestizione si fa fiscalmente si intende la localizzazione fittizia della residenza fiscale di un soggetto, persona fisica o giuridica, allo scopo di ottenere un vantaggio tributario di cui non potrebbe aversi diritto. La cronaca ha spesso segnalato casi clamorosi di personaggi dello spettacolo e di campioni sportivi accusati dal fisco di aver trasferito in maniera fittizia la loro residenza all'estero per non pagare le tasse in Italia.

La complessità del tema ha suggerito un apposito convegno che si terrà a Roma nell'ambito del *"Festival della Diplomazia"* dal titolo *"Esterovestizione e doppia fiscalità: interpretare le convenzioni internazionali"* (Roma, 10 ottobre 2011, dalle ore 9.00 alle 13.00, nella Sala delle Conferenze della Camera dei Deputati, via del Pozzetto, 158). Ben articolate le partecipazioni che offriranno le diverse prospettive delle problematiche tecnico giuridiche sul tappeto.

Dopo i saluti del Presidente dell'Odcec di Roma, Gerardo Longobardi, e quelli di Attilio Befera, Direttore dell'Agenzia delle Entrate, si confronteranno: Franco Roccastaglia, Principal Administrator della Commissione europea; Maurizio Leo, Presidente della Commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria; Giuseppe Ascoli, Presidente Commissione Fiscale internazionale

Odcec di Roma; Saverio Capolupo, Generale di Corpo d'Armata e Comandante Interregionale Italia Sud Occidentale della Guardia di Finanza; Arturo Betunio, Direttore Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate; Enrico Martino, Direttore Relazioni Internazionali Dipartimento delle Finanze.

Per contrastare il fenomeno dell'estero-vestizione il legislatore italiano, in un primo momento, ha cercato di fare leva sulla norma antievasiva a carattere generale contenuta nell'articolo 37-bis del D.P.R. n. 600/1973. Ma questo strumento normativo non ha prodotto risultati significativi in virtù della notevole complessità sul piano tanto giuridico quanto applicativo della norma. Successivamente, con l'introduzione nel nostro ordinamento della disciplina CFC, è stato fornito all'amministrazione finanziaria un potente strumento di contrasto a tali pratiche e ancora più di recente, occorre segnalare le modifiche riguardanti la residenza fiscale dei soggetti passivi ai fini dell'imposta sulle società. Invero, all'articolo 73 del Tuir il quale forniva la tradizionale nozione di residenza fiscale per tali soggetti, sono state aggiunte alcune disposizioni (com-  
move da 5-bis a 5-quinquies) mediante le

quali sono stati disciplinati taluni casi in cui l'ente o la società, pur avendo la propria sede all'estero, deve considerarsi fiscalmente residente in Italia. Per quanto riguarda, inoltre, i casi di elusione concernenti le persone fisiche, il legislatore fiscale, diversamente, da quanto visto per le società ed enti, ha inteso contrastare tali pratiche trasferendo in capo al contribuente l'onere probatorio. In particolare, l'articolo 2, comma 2-bis del Tuir, ha stabilito l'inversione dell'onere della prova a carico del contribuente in tutti i casi in cui trasferisca la propria residenza in territori o Stati diversi da quelli indicati in apposito decreto.

L'estero-vestizione, tuttavia, non è solo un fenomeno contrastato a livello statale. Le autorità internazionali e, in prima linea, l'Ocse hanno fornito il proprio contributo per prevenire tale fenomeno. A tal proposito, numerosi sono i riferimenti contenuti nel Commentario al modello Ocse con i quali si esplicitano, in primo luogo, le finalità antievasive ed antievasive del modello Ocse (vedi commento all'art. 1 del modello Ocse) e, in secondo luogo, si ammette la facoltà per gli Stati di negare al contribuente la possibilità di avvalersi di norme convenzionali laddove esse siano utilizzate al solo scopo di ottenere un vantaggio al quale altrimenti non avrebbero diritto (vedi commento all'art. 1 del modello Ocse). Vale, inoltre, la pena sottolineare che nel Commentario si ritiene "compatibile" con il modello Ocse la disciplina CFC, adottata in molti Stati (vedi commento agli artt. 7 e 10 del modello Ocse). Nello stesso model-

lo Ocse sono presenti delle disposizioni di contrasto alle pratiche abusive. Per quanto concerne l'estero-vestizione, in particolare, valga rammentare l'art. 17, paragrafo 2, del modello citato. Detta disposizione, infatti, stabilisce che, laddove l'artista o lo sportivo si avvalga di un ente localizzato in un altro Stato per attribuire a esso i redditi realizzati a seguito della propria "performance", al solo fine di sottrarsi alla tassazione dello Stato in cui detta prestazione è stata svolta, tale ultimo Stato conserva il diritto di assoggettare a tassazione il contribuente, nonostante quanto previsto dagli artt. 7 e 15 del modello.

Va, peraltro, ricordato che tra i mezzi a disposizione dell'amministrazione finanziaria per contrastare il suddetto fenomeno elusivo vi sono anche gli accordi per lo scambio di informazioni. Mediante tali accordi, le amministrazioni finanziarie si scambiano informazioni utili, tra l'altro, all'attività di accertamento condotta nei confronti del contribuente. Un'apposita disposizione del modello Ocse - l'art. 26 - stabilisce che, in assenza delle regole riguardanti le modalità concernenti detto scambio di informazioni tra le amministrazioni finanziarie degli Stati convenzionati.

Occorre, infine, osservare che il contribuente, sebbene in limitate situazioni, potrebbe ridurre gli effetti derivanti dall'applicazione delle norme antievasive sopra descritte, avviando la procedura amichevole (Mutual Agreement Procedure) disciplinata nel modello Ocse all'art. 25, laddove ne ricorrano i presupposti.

**\*Presidente Commissione fiscalità internazionale Odcec di Roma**

Pagina a cura



**Ordine dei  
Dottori Commercialisti e degli  
Esperti Contabili di  
Roma**

Tel. 06/367211 Fax 06/36721220 - ufficiostampa@odcec.roma.it



# È necessario rivedere la complessità degli studi di settore utili ai fini dell'accertamento

## Per una lotta all'evasione efficace

### Sì alla ricerca del giusto imponibile ma occorre semplificare

di LUIGI LUCCHETTI \*

**L**a lotta all'evasione è battaglia sacrosanta: diamo per scontata questa premessa e non dilunghiamoci. Sui commercialisti, che mai hanno fatto mancare la loro collaborazione, si scrivono i nuovi adempimenti che le manovre estive hanno introdotto. Ma alcuni recenti provvedimenti ci inducono a riflettere non tanto sulle finalità, largamente condivise, che li hanno ispirati, quanto sulla ragionevolezza delle sanzioni previste a fronte di adempimenti strumentali all'accertamento, che si presentano di difficile, se non impossibile, esatta applicazione. Faccio riferimento, ad esempio, alle nuove sanzioni in materia di studi di settore e di comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini Iva (over 25 mila), da eseguire entro il 31 dicembre di quest'anno.

È stata inasprita la sanzione non solamente per l'omessa presentazione, ma anche per l'infedeltà del modello dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore, che ora è di 2.065 euro. L'infedeltà indicazione dei dati permetterà all'Ufficio di procedere all'accertamento induttivo ogni volta in cui il maggior reddito accertato a seguito della corretta applicazione degli studi di settore sia superiore al 10% rispetto a quello dichiarato.

In definitiva, leggendo le istruzioni per la compilazione dello studio di settore, i contribuenti soggetti a tale tipo di accertamento (la grandissima parte dei titolari di partita Iva che non possono accedere al regime dei contribuenti minimi), devono rassegnarsi al rischio di dover pagare questa sanzione a prescindere da fatti concreti di evasione. Per averne un esempio, basta rileggere le istruzioni alla compilazione dello studio di settore dei commercialisti. Ogni composito percepito deve essere classificato per categoria di prestazione, se è a forfait oppure no, se è stato percepito a fronte di una prestazione iniziata ma non ultimata nell'anno stesso, se è stata iniziata in anni precedenti e conclusa nell'anno, per quanti clienti sono state eseguite quel tipo di prestazioni e via compilando di questo passo. Al confronto il modello 740 del 1992, che il presidente emerito Oscar Luigi Scalfaro definì «lunare», sembra un giochino da ragazzi.

A noi commercialisti è noto che gli applicativi per la gestione della contabilità non consentono una classificazione così minuziosa dei dati. I software non sono strutturati per gestire tutte queste informazioni non contabili, anche perché i campi per la gestione dei dati rilevanti per gli studi di settore non sono stabili, considerati i frequenti aggiornamenti che i modelli ricevono. Una gestione contabile così dettagliata richiederebbe, per la registrazione di

una sola fattura, un'enormità di tempo che renderebbe antieconomica la tenuta della contabilità in modo adeguato a rispondere alle infinite richieste di classificazione dello studio di settore. Per non dire che il risultato finale di una gestione così complicata sarebbe comunque difficilmente esente da errori.

Tacere oltre su questo aspetto equivale a perseverare nell'ipotesi: tutti sanno che i dati di riclassificazione dei ricavi e dei compensi presentano queste criticità e, dunque, qualsiasi contribuente è soggetto indiscriminatamente alla sanzione, soprattutto se questo adempimento è reso ogni anno più difficoltoso.

A un irragionevolmente complicato adempimento non può conseguire una sanzione così pesante, alla quale si aggiunge ora l'assoggettività all'accertamento induttivo. Conseguenza anche questa solo parzialmente condivisibile, perché una simile previsione si potrebbe giustificare solo per quelle attività rivolte all'utente finale, che non vedono la quasi totale applicazione della sostituzione d'imposta ai compensi.

## CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ISCRITTI

### Approvazione bilancio preventivo 2012

Convocata per il giorno 18 novembre 2011 alle ore 9,00 in prima convocazione e per il giorno 21 novembre 2011 alle ore 11,00 in seconda convocazione, l'Assemblea degli Istituti per l'approvazione del bilancio di previsione relativo all'anno 2012 presso la sede dell'Ordine in Roma - piazzale delle Belle Arti n. 2.

Un altro esempio di adempimento assai complesso è quello delle comunicazioni delle operazioni rilevanti ai fini Iva. Praticamente, a contabilità 2010 ormai chiusa, si domanda di discernere, dalle registrazioni effettuate ai fini Iva, le operazioni regolate con carta di credito da quelle pagate con altri mezzi; occorre ricostruire le singole operazioni che, unitariamente considerate, superano la soglia dei 25 mila euro ma che hanno formato oggetto di fatturazioni d'acconto di importo inferiore alla soglia. Ma non tutte le operazioni del

2010 sono rilevanti, bensì quelle da una certa data in poi. Sono cose facili a dirsi, ma di difficile applicazione pratica con margini di errore molto elevati.

Più gli adempimenti formali si rendono complicati, più sarà difficile sottrarsi alle fittissime maglie dell'infedele comunicazione di dati presenti in questi modelli.

È veramente quello che serve ad un'economia già depressa che non riesce a crescere di suo? Quale coerenza c'è in un sistema che, da un lato, dichiara di voler adottare la via delle liberalizzazioni e, dall'altro, riempire

la quotidianità di chi lavora in proprio con adempimenti quasi impossibili o troppo onerosi?

La strada da perseguire è necessariamente quella della ricerca del giusto imponibile attraverso la semplificazione. Gli studi di settore non sono uno strumento da buttar via, ma dovrebbero essere formulati in modo da fornire pochi indici-spia di situazioni anomale che servano a orientare l'azione accertatrice attraverso la ricerca di altri riscontri oggettivi alla presunta evasione fiscale, formando liste selettive di contribuenti da sottoporre a verifica. Le altre comunicazioni possono essere pretese in nome della lotta all'evasione, ma tenendo conto delle realtà degli operatori: in via provvisoria sarebbe preferibile che si mandino i vecchi elenchi dei clienti e dei fornitori in modo integrale, piuttosto che obbligare gli studi a compiere tour de force fino al giorno di Capodanno, con esiti improbabili quanto all'esattezza dei dati comunicati.

\* consigliere e presidente Commissione stampa dell'Odcec di Roma

## NOTIZIE DALL'ORDINE

## RIDUZIONE SULLA TASSA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO

La riduzione del contributo da versare al Consiglio nazionale (che passa per ciascun iscritto all'Albo da 180 a 162 euro), la rinegoziazione del mutuo stipulato per l'acquisto della sede e l'aumento del numero degli iscritti, a così invariati, hanno indotto il Consiglio dell'Odcec di Roma a deliberare le seguenti riduzioni sulla Tassa di iscrizione all'Albo:

- **tirocinanti:** da 200 a 180 euro;
- **iscritti con anzianità d'iscrizione inferiore a 5 anni e meno di 35 anni di età:** da 250 a 200 euro;
- **iscritti con più di 80 anni di età:** da 250 a 200 euro;
- **iscritti all'Albo:** da 390 a 372 euro;
- **iscritti all'Elenco speciale:** da 250 a 232 euro.

## PRENOTAZIONE EVENTI FORMATIVI

A fronte delle numerose segnalazioni pervenute dai colleghi che non sono riusciti a prenotare la partecipazione ad eventi formativi - per i quali, invece, si è rilevata nelle sale la disponibilità di molti posti vuoti - si ricorda che l'iscritto impossibilitato a partecipare all'evento formativo è obbligato a disdire la propria prenotazione attraverso le apposite procedure.

La comunicazione di disdetta deve pervenire, via email o via fax, alla segreteria Fpe dell'Ordine entro le 48 ore antecedenti l'evento prenotato. La mancata comunicazione di disdetta per più di tre volte nell'anno solare (ai sensi dell'articolo 5.3 del regolamento attuativo della formazione professionale continua) comporterà l'infibizione delle credenziali informatiche di accesso al sito dell'Ordine. La procedura di riattivazione delle credenziali comporterà per il professionista l'onere di inoltrare una richiesta formale e il pagamento dei diritti di segreteria fissati, come da delibera del 17 ottobre del Consiglio dell'Ordine, in euro 50.

## RASSEGNA DI GIURISPRUDENZA COMMERCIALE E DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

Sul sito internet dell'Ordine è stata pubblicata una nuova opera editoriale di informazione e approfondimento su temi di interesse professionale.

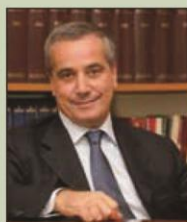
A curare l'iniziativa l'avv. Alessandro Riccioni e il prof. Carlo Cicala. Chiunque fosse interessato a ricevere questa e le prossime pubblicazioni può chiedere di inserire il proprio indirizzo email nella mailing list. Iscrizioni e cancellazioni vanno inviate all'indirizzo: [sistemi.informatici@pecodcec.roma.it](mailto:sistemi.informatici@pecodcec.roma.it).

### Innalzare la soglia del valore delle controversie definibili

Innalzare la soglia delle controversie definibili con l'Agenzia delle entrate, dagli attuali 20 mila euro a 50 mila euro, ovvero permettere la definizione di tutte le controversie pendenti, salvo che queste non comportino riflessi di carattere penale.

È la proposta operativa lanciata lo scorso 21 ottobre da Gerardo Longobardi, presidente dell'Odcec di Roma, nel corso del convegno «Definizione delle liti fiscali pendenti. Aspetti applicativi e problematiche connesse», simposio organizzato in collaborazione con la Direzione Regionale del Lazio dell'Agenzia delle entrate. Secondo Gerardo Longobardi, introdurre un elemento di deflazione del contenzioso che punti da un lato ad una rapida e consistente definizione delle liti fiscali pendenti, dall'altro a mantenere integra la capacità accertatrice dell'Amministrazione finanziaria, costituisce una priorità capace di razionalizzare l'intero sistema e di recuperare ingenti risorse economiche, stimabili intorno ai 3 miliardi di euro. Peraltro tale proposta allontanerebbe la prospettiva del condono, fonte di indebolimento della moralità sociale e disincentivo alla lotta all'evasione.

In occasione del confronto sugli aspetti normativi e operativi connessi alla definizione delle liti, il cui termine di versamento delle somme dovute scade il prossimo 30 novembre, la Commissione processo tributario dell'Odcec di Roma, presieduta da Alberto Conelli, ha pubblicato un documento disponibile sul sito dell'Ordine ([www.odcec.roma.it](http://www.odcec.roma.it)).



Gerardo Longobardi



**Ordine dei  
Dottori Commercialisti e degli  
Esperti Contabili di  
Roma**

Tel. 06/367211 Fax 06/36721220 - [ufficiostampa@odcec.roma.it](mailto:ufficiostampa@odcec.roma.it)



Una diminuzione del livello dei controlli all'interno delle società nuoce prima di tutto alle imprese

# No ai collegi sindacali monocratici

## La Legge di stabilità svisciva il ruolo dei professionisti

DI GERARDO LONGOBARDI  
PRESIDENTE ODCEC DI ROMA

**C**are Colleghe, cari Colleghi, mi riferisco alle note modifiche alla disciplina del Collegio sindacale delle società per azioni e delle società a responsabilità limitata improvvisamente introdotte dalla Legge di stabilità 2012, richiamate anche nella nostra Newsletter n. 39 dello scorso 11 novembre.

Al riguardo desidero informarVi che nella seduta del 21 novembre u.s. il Consiglio dell'Ordine di Roma ha deliberato di chiedere ad autorevoli giuristi di diritto societario di esprimersi in merito alla portata applicativa della disciplina surrichiamata.



Gerardo Longobardi

Il Consiglio dell'Ordine ha altresì disposto che presterà assistenza di carattere giuridico agli iscritti che nel frattempo venissero dichiarati decaduti dalla carica di componenti il collegio sindacale in forza di delibere assembleari adottate in violazione delle disposizioni legislative e statutarie.

In ogni caso desidero rappresentarVi che l'Ordine di Roma sta svolgendo e svolgerà ogni iniziativa utile affinché la portata delle disposizioni modificative degli artt. 2397 e 2477 del codice civile relative al Collegio sindacale non svisciva questo

### IN BREVE

«LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE» E «PRINCIPI DI REVISIONE INTERNAZIONALE»: LE OSSERVAZIONI DELL'ODCEC DI ROMA

La Commissione revisione legale dell'Ordine di Roma, recependo anche le osservazioni degli Iscritti, ha elaborato e trasmesso al Consiglio nazionale i documenti contenenti le osservazioni conseguenti alla consultazione pubblica dei documenti «Linee Guida per l'organizzazione del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti» e «Applicazione dei principi di revisione internazionali alle imprese di dimensioni minori».

### LEGGE DI STABILITÀ - COLLEGIO SINDACALE

Il Consiglio dell'Ordine, con riferimento a quanto previsto nella Legge di stabilità 2012 in tema di Collegio sindacale e tenuto conto delle criticità interpretative già emerse, nella seduta del 21 novembre u.s., ha deliberato di chiedere un parere sull'effettiva portata dell'intervento legislativo e della relativa interpretazione della norma modificata ad alcuni dei più autorevoli giuristi nell'ambito del diritto societario.

Al riguardo, si segnala che sul tema è intervenuto anche il Consiglio nazionale con la nota interpretativa intitolata «La disciplina del collegio sindacale e del sindaco unico nelle spa e nelle srl alla luce della Legge di stabilità».

Tutti i documenti sono consultabili sul sito [www.odcec.roma.it](http://www.odcec.roma.it)

Pagina a cura



**Ordine dei  
Dottori Commercialisti e degli  
Esperti Contabili di  
Roma**

Tel. 06/367211 Fax 06/36721220 - [ufficiostampa@odcec.roma.it](mailto:ufficiostampa@odcec.roma.it)

## Approvato il bilancio di previsione 2012

L'assemblea degli iscritti dell'Odcec di Roma dello scorso 21 novembre ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione relativo all'anno 2012. L'occasione, come di consueto, ha consentito un momento di verifica sugli obiettivi raggiunti e di chiarimento sul programma di gestione del prossimo anno. Il presidente Gerardo Longobardi ha sottolineato quanto gli obiettivi indicati dal Consiglio a inizio mandato siano stati pienamente raggiunti e ormai in fase di consolidamento: dalla gestione dell'Albo unico, favorendo l'integrazione delle pregressi strutture, alla normalizzazione dei processi dell'Ordine; da un più ampio e proficuo rapporto con gli stakeholder presenti nel territorio di riferimento, alla garanzia di un'offerta formativa culturale di qualità, quasi esclusivamente gratuita, a tutti gli Iscritti. Quanto attuato dal Consiglio è il fondamentale punto di partenza per la programmazione delle attività del 2012.

La prima decisione adottata dal Consiglio è stata quella di ridurre per il prossimo 2012 il contributo annuale di iscrizione nell'Albo e della tassa di iscrizione per i tirocinanti, con una particolare attenzione, quindi, ai Collegi più giovani che si avviano alla professione. La riduzione del contributo da versare al Consiglio Nazionale (che passa per ciascun iscritto all'Albo da 180 a 162 euro), unitamente alla rinegoziazione delle condizioni del mutuo stipulato dall'Ordine per l'acquisto della sede e all'aumento del numero degli iscritti a costi invariati, ha consentito di ridurre: la tassa di iscrizione dei tirocinanti (da 200 a 180 euro); il contributo annuale degli Iscritti con anzianità d'iscrizione inferiore a cinque anni e meno di 35 anni di età (da 250 a 200 euro); il contributo degli iscritti con più di 80 anni di età (da 250 a 200 euro); il contributo degli iscritti all'Albo (da 390 a 372 euro); il contributo degli iscritti all'Elenco Speciale (da 250 a 232 euro).

Nell'ambito dell'offerta di attività formative a favore degli iscritti, già rilevante sia in termini qualitativi sia quantitativi, continuerà anche nel 2012 a rappresentare uno degli impegni primari puntando a un miglioramento dell'organizzazione logistica degli eventi. Costante continuerà ad essere la collaborazione con le istituzioni territoriali di riferimento, attraverso sinergie operative e un maggiore scambio di informazioni che saranno veicolate a tutti gli Iscritti. Facilitare e ampliare la comunicazione con gli Iscritti è l'altro obiettivo su cui si continuerà a lavorare attraverso il sito web e i formati consolidati Newsletter settimanale, ampiamente apprezzata anche da soggetti esterni all'Ordine. Per il 2012 è previsto anche un miglioramento delle attività amministrative, con la messa a regime di un sistema integrato di gestione informatica di dati e comunicazioni e la possibilità di accedere ai servizi dell'Ordine previo appuntamento, venendo incontro alle esigenze degli iscritti anche in termini di economia dei tempi di attesa presso gli sportelli.

### CORSO DI AGGIORNAMENTO PER CUSTODI-DELEGATI

## I dubbi sulla tariffa custodi giudiziari

DI RODOLFO CICCIRICCIO\*

Il Ministero della giustizia con l'emanazione del dm 80/2009 ha colmato il vuoto normativo in ordine alla determinazione dei compensi spettanti agli ausiliari del giudice dell'Esecuzione per l'attività di custodia dei beni mobili e immobili. Questa lacuna si era venuta a produrre con l'approvazione della legge 80/2005, e successive modificazioni e integrazioni che, nel prevedere l'ampio impiego della delega alla vendita a nuove categorie professionali (avvocati e commercialisti in aggiunta ai notai, che già da tempo la esercitavano), creava con gli stessi la nuova figura professionale del «custode giudiziario di beni mobili e immobili» non prevedendo la disciplina di determinazione dei relativi compensi.

L'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma, raccogliendo le richieste dei colleghi impegnati nell'attività di custodi giudiziari e delegati alla vendita, ha costituito - nell'ambito della Commissione esecuzioni mobiliari e immobiliari presieduta da Maurizio De Filippo - una sottocommissione ad hoc composta dai colleghi Roberto Carisi, Marianunzia Di Cera, Sabina Ippoliti e Mauro Pasquali, coordinati da Rodolfo Cicciriccio.

La sottocommissione, in stretta collaborazione con l'intera Commissione, ha assunto l'iniziativa di valutare le esperienze dei singoli custodi e di analizzare le attività che i professionisti sono effettivamente chiamati a svolgere, comparandole con le fattispecie prospettate dal citato decreto. L'intento della sottocommissione è quello di elaborare un documento da inoltrare al Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili con l'invito a promuoverlo presso gli organi competenti, come previsto dalle specifiche attribuzioni del dlgs n. 139/05.

Il lavoro di analisi ha evidenziato la mancata considerazione da parte del dm 80/2009 di una serie di attività in parte inerenti la custodia e, soprattutto, l'assenza di riferimenti alle attività connesse alla delega vera e propria. In ordine

a queste ultime (delega parziale o totale), non considerate dal dm 80/2009, si è ancora in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale ai sensi dell'art. 179-bis disp. att. c.p.c. Al riguardo, infatti, ogni circondario di Tribunale civile ha adottato nella prassi una propria determinazione dei compensi. Attualmente l'unico riferimento normativo, per analogia, è il dm 27/1/2001 il quale rinvia parzialmente a quello del 25/05/1999 n. 313 riguardanti i notai. Si ritiene tuttavia opportuno che, il Ministero della giustizia, emanando una tariffa da applicarsi in ambito proprio delle attività delegate ai custodi giudiziari. Il lavoro della sottocommissione ha messo in evidenza in primo luogo l'inadeguatezza del riferimento al valore del compendio per la determinazione dei compensi, i quali non possono essere legati in via esclusiva al parametro del valore di aggiudicazione, mediamente di importi non rilevanti, mentre sarebbe opportuno quantificarli con riguardo all'attività effettivamente svolta. Su questo punto vale la pena richiamare il paradosso che si verifica in situazioni diverse: la vendita di un immobile di modesto valore può richiedere un'attività più intensa, produttiva e diretta (partecipazione a più udienze, predisposizione ordinanze di vendita, notifiche, pubblicità ed affissioni, visite ecc.), mentre, per l'aggiudicazione di immobili più prestigiosi, accade che si realizzino lavori importanti in tempi più ristretti con conseguente minor attività per l'ausiliario. I componenti della sottocommissione provvederanno a condividere con i colleghi il proprio elaborato e la proposta di integrazione della tariffa nel corso dell'ultima sessione del corso annuale di formazione e aggiornamento professionale per custodi-delegati. L'appuntamento è previsto per il 2 dicembre prossimo, dalle ore 15.00 alle 18.00, presso il Teatro Manzoni di Roma (via Monte Zebio 14/C).

\*coordinatore sottocommissione Tariffa custodi giudiziari dell'Odcec Roma



Le Entrate accolgono la richiesta dell'Odcec di Roma, dopo le perplessità sollevate dai professionisti

## Sullo spesometro arriva il rinvio

### Un mese in più per la comunicazione delle operazioni Iva

DI FRANCESCO FALLACARA\*

**L**a manovra definitiva varata dal Parlamento suscita non poche perplessità e in generale si inserisce in un contesto non esaltante di manovre che si sono sviluppate nell'arco del 2011. Su questa linea si sono espressi i commercialisti romani in occasione di un serrato convegno dedicato proprio al tema «Manovra Monti, legge di stabilità e altri interventi governativi del 2011: problematiche aperte e impatti sulla professione» organizzato dalla commissione studi di settore dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma. Un convegno che per l'importanza decisiva dei temi trattati ha visto la presenza di circa mille iscritti all'ordine.

Chiare le posizioni espresse dai relatori che si sono alternati e che hanno argomentato le ragioni di un giudizio non positivo dei commercialisti sulla manovra Monti e su quelle precedenti.

Le criticità sono molteplici ma possono essere sintetizzate in alcune linee ben definite: azioni slegate e fortemente recessive, fondate principalmente sull'ulteriore incremento dell'imposizione fiscale, sia sulle persone fisiche sia sulle imprese. Inoltre, i regimi di sostituzione delle scritture contabili con l'estratto conto bancario e quello premiale della manovra Monti non riducono gli aggravii amministrativi e i costi delle imprese, senza contare la perdita di importanti informazioni desumibili dalla contabilità con il rischio per l'Agenzia dell'Entrate di vedersi costretta a distogliere risorse all'accertamento per destinarle ai nuovi adempimenti.

Resta, inoltre, incomprensibile la posizione manifestata con una serie di provvedimenti contro gli ordini professionali, in particolare nei confronti dei commercialisti: dalle società tra professionisti al collegio sindacale, passando per il tentativo di trasferire obblighi contabili dai professionisti all'Agenzia delle entrate. Nel rispetto dei ruoli di ognuno, la consulenza e contabilità dovrebbe competere ai professionisti e il controllo all'Agenzia. I provvedimenti degli ultimi anni sembrano andare in direzione opposta con il rischio di invertire i ruoli, spostando sui professionisti le incombenti dell'Agenzia delle entrate e viceversa.

Non si tratta di difendere posizioni di «casta» perché l'ordine dei commercialisti e degli esperti contabili non ha barriere di accesso alla professione, non ha limitazioni di collocazione territoriale, non ha competenze esclusive ed è

stato tra i primi a prevedere la derogabilità ai limiti minimi della tariffa.

In avvio di lavori il presidente dell'Odcec di Roma, Gerardo Longobardi, ha espresso la perplessità e il malessere dell'intera categoria per i provvedimenti relativi alle società professionali e al sindacato unico, impegnandosi ad intervenire in ogni sede per proporre e favorire le opportune modifiche.

Fulcro centrale del convegno sulla Manovra Monti è stato lo spesometro e la questione delle comunicazioni delle operazioni rilevanti ai fini Iva di importo superiore a 25 mila euro per il 2010 e a 3 mila euro a regime alla luce delle circolari dell'Agenzia. In particolare, recependo le istanze emerse dai relatori e uditori del convegno, il presidente dell'Odcec di Roma ha sollevato mediante una lettera-documento inviata al direttore dell'Agenzia delle entrate, Attilio Belfer, il tema delle «difficoltà interpretative e operative inerenti l'invio della comunicazione telematica relativa allo spesometro per l'anno 2010». Longobardi ha osservato che oltre alle difficoltà interpretative del provvedimento, l'Agenzia delle entrate sarebbe stata destinataria di «una mole di dati ridondante e pleonica, anche al di sotto della soglia di legge fissata per l'anno 2010 in 25 mila euro, seguendo criteri interpretativi differenti».

Pur lodando l'intento fi-

nalistico della norma, nella lettera-documento inviata al direttore dell'Agenzia delle entrate è stata individuata la concomitanza di quattro fattori che ne avrebbero potuto vanificare l'efficacia. Nel dettaglio: la mancanza di un modello ufficiale di compilazione approvato con decreto direttoriale e correlativa assenza di istruzioni ufficiali di compilazione; la necessità di desumere le istruzioni di compilazione dalle specifiche tecniche che molti professionisti hanno difficoltà di interpretare correttamente; l'emaneazione dei vari provvedimenti relativi alla comunicazione in esame solo nello stesso 2011, con l'assenza di ulteriori istruzioni e circolari, fatta eccezione per quelle del 30 maggio e 24 ottobre e tenuto conto delle difficoltà della stessa Agenzia nell'inquadrare alcune tipologie di operazioni (leasing, enti associativi con regimi speciali, regime del margine ecc.); la messa a disposizione del software solo dal 7 novembre scorso con gli aggiornamenti dei programmi che si sono resi disponibili successivamente.

Il quadro descritto dal presidente Longobardi evidenziava, inoltre, l'approdo all'Agenzia di una quantità di «dati difficile da gestire e interpretare e quindi utilizzare ai fini degli accertamenti».

Le evidenze della lettera-documento scaturita dal Convegno dell'Odcec di Roma hanno determinato un evidente risultato perché l'Agenzia

delle entrate con la circolare n. 186218 del 2011 ha accolto le perplessità rappresentate, con uno spostamento dal 31 dicembre 2011 al 31 gennaio 2012 del termine per l'invio dei dati.

Un risultato frutto anche dell'impegno dell'Odcec di Roma e del costruttivo dialogo che contraddistingue ormai da tempo i rapporti tra l'ordine di Roma e l'Agenzia delle entrate, sia a livello centrale che territoriale.

Lo stesso Vincenzo Errico, della direzione centrale Agenzia delle entrate, ha riconosciuto le difficoltà operative e interpretative e la valutazione bonaria dei possibili errori soprattutto da sovrabbondanza di dati.

Sottolineando, tra l'altro, che molti dei quesiti posti dai commercialisti di Roma non erano emersi dai precedenti incontri tecnici che l'Agenzia ha avuto anche con i rappresentanti nazionali dell'ordine dei commercialisti e degli esperti contabili. L'appello al direttore dell'Agenzia dell'Entrate, sostanziato in una richiesta di proroga ragionata

e motivata, costituisce un indubbio successo dell'ordine di Roma, grazie anche al contributo apportato da tutti i partecipanti al convegno.

In effetti, nella lettera-documento dell'Odcec di Roma è stato ampiamente evidenziato, con argomentazioni logiche e tecniche, che la mancata proroga dell'invio dei dati della comunicazione così come è oggi strutturata avrebbe determinato conseguenze negative principalmente a carico dell'Agenzia piuttosto che sui commercialisti.

Argomentazioni che poi sono ampiamente presenti nel provvedimento, emanato dall'Agenzia delle entrate. Appare indubitabile che il positivo confronto con i professionisti capitolini e l'immediata azione dell'ordine di Roma con il documento inviato al termine del convegno al direttore dell'Agenzia delle entrate, siano stati decisivi per la concessione della proroga.

© Riproduzione riservata

\* presidente Commissione per l'Analisi degli studi di settore dell'Odcec di Roma

Pagina a cura dell'



**Ordine dei  
Dottori Commercialisti e degli  
Esperti Contabili di  
Roma**

Tel. 06/367211 Fax 06/36721229 - ufficiostampa@odcec.roma.it

#### L'OFFERTA 2012

### Formazione continua, più crediti per l'e-learning

Garantire a tutti gli iscritti un'offerta formativa di qualità, e quasi esclusivamente gratuita, è l'obiettivo che l'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma si è posto anche per il prossimo anno. Il presidente dell'ordine, Gerardo Longobardi, lo ha ribadito nella relazione programmatica per l'approvazione del bilancio di previsione 2012.

Del resto in un sistema ad alta competitività chi come i commercialisti è chiamato sempre più ad assistere le imprese nelle loro politiche di sviluppo, ha la necessità di aggiornarsi continuamente per rispondere alle sfide globali. Obbligo formativo rappresentato per la categoria un dovere ma, in un momento di crisi e di fermento normativo come quello che sta attraversando il paese, costituisce anche il fondamento per garantire ai clienti un servizio di qualità. La formazione, intesa come opportunità, è un elemento cruciale per consentire ai professionisti di stare sul mercato con la professionalità necessaria ad affrontare le criticità dell'attuale sistema economico. L'ordine di Roma dal gennaio 2008, da quando è stato introdotto l'obbligo della formazione professionale continua, ha destinato sempre maggiore impegno e risorse per assicurare una più ampia offerta formativa e relatori di altissimo livello scientifico

e professionale. L'impegno dell'ordine di Roma emerge anche dai numeri: dai 233 eventi formativi gratuiti del 2008 si è passati a 270 eventi del 2009, ai 324 del 2010 per arrivare nel 2011 ai 387 appuntamenti di formazione

professionale continua. A questi vanno aggiunti gli eventi a pagamento accreditati dall'ordine: 56 eventi nel 2008, 109 nel 2009, 361 nel 2010 e 414 nell'ultimo anno. Numeri che non includono i Master di lunga durata che arricchiscono ulteriormente l'offerta formativa proposta agli iscritti e per i quali l'ordine di Roma contribuisce in termini di gestione pratica e amministrativa.

Novità anche sul fronte dell'offerta formativa on-line: raddoppiato il numero di crediti attribuiti per ogni ora di corso fruito (si maturano due crediti invece di uno). Inoltre, a breve saranno inseriti a cura dell'Odcec

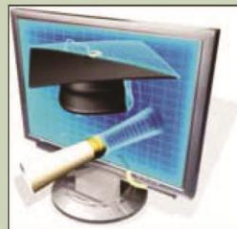
di Roma altri due corsi e-learning che si andranno ad aggiungere ai 41 corsi già disponibili e che permettono agli iscritti una formazione più accessibile e flessibile capace di generare l'attribuzione di 134 crediti formativi (67 ore di formazione). Nel 2011

hanno usufruito della piattaforma e-learning 2.184 iscritti che hanno attivato più di 9 mila corsi online portandone a conclusione 7.136.

Per il 2012 l'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma, in collaborazione con le commissioni consultive interne, la Fondazione Telos e le organizzazioni sindacali di categoria, ha già pianificato circa 240 giornate formative di eventi gratuiti, il cui calendario ufficiale sarà disponibile sul sito [www.odcec.roma.it](http://www.odcec.roma.it).

**Dorina Casadei, presidente Commissione formazione professionale continua dell'Odcec di Roma**

© Riproduzione riservata



## I servizi dedicati all'Ordine di Roma

### TG1 ECONOMIA

25/01/2011

INTERVISTA A LUIGI MANDOLESI  
VICE PRESIDENTE ODCEC ROMA

“L'ABUSO DEL DIRITTO”



### TG1 – ECONOMIA

26/07/2010

INTERVISTA A GERARDO LONGOBARDI  
PRESIDENTE ODCEC ROMA

“LA CEDOLARE SECCA SUGLI AFFITTI”



### LA 7 – COFFEE BREAK

11/10/2011

INTERVISTA A GERARDO LONGOBARDI  
PRESIDENTE ODCEC ROMA

“IL CONDONO FISCALE”



### TG1 – ECONOMIA

11/10/2011

INTERVISTA A GERARDO LONGOBARDI  
PRESIDENTE ODCEC ROMA

“ESTEROVESTIZIONE E DOPPIA FISCALITÀ.  
INTERPRETARE LE CONVENZIONI INTERNAZIONALI”





**Tg ROMA 1**

21/10/2011

INTERVISTA A GERARDO LONGOBARDI  
*PRESIDENTE ODCEC ROMA*

“CONVEGNO LE LITI FISCALI PENDENTI”



**SKY Tg24 ECONOMIA**

29/10/2011

INTERVISTA A GERARDO LONGOBARDI  
*PRESIDENTE ODCEC ROMA*

“IL REDDITOMETRO”



**Tg 1**

18/12/2011

INTERVISTA A G. CASTELLANI  
*PRESIDENTE FONDAZIONE TELOS*

“I COSTI PER LAVORATORI E PENSIONATI”

Si segnalano inoltre:

**RAI 1 – LA VITA IN DIRETTA – “EVASIONE FISCALE”**

16/09/2011 - INTERVISTA A GERARDO LONGOBARDI - *PRESIDENTE ODCEC ROMA*

**RAI 1 – LA VITA IN DIRETTA – “CARTELLE ESATTORIALI E RIMBORSI”**

27/09/2011 - INTERVISTA A GERARDO LONGOBARDI - *PRESIDENTE ODCEC ROMA*

## Il Portale dell'Ordine

---

Al suo secondo anno di attività il Portale [www.odcec.roma.it](http://www.odcec.roma.it) ha pienamente centrato gli obiettivi prefissati al momento della sua costituzione, diventando effettivamente un'area interattiva di comunicazione e di scambio tra l'Ordine, gli Iscritti e gli altri enti di riferimento.

Con qualche variazione rispetto al 2010 le informazioni contenute nel sito hanno continuato a seguire un doppio binario: istituzionale da un lato e informativo-operativo dall'altro.

Ampio spazio in Homepage è stato dato all'informazione dell'ultim'ora con un aggiornamento quotidiano e costante. In particolare nel 2011, la strategia comunicativa dell'Ordine ha favorito la pubblicazione di documenti provenienti dagli altri Ordini Territoriali e dalle istituzioni di riferimento per la Professione, al fine di privilegiare, evidenziare e condividere le eccellenze della Categoria e di garantire a tutti gli utenti (Iscritti e non), di beneficiare di informazioni autorevoli e interessanti.

In quest'ottica, particolare attenzione è stata data anche ai canali di comunicazione web del settore, come dimostra la presenza in Homepage del modulo *News Fisco IPSOA*, ospitato sul Portale dall'aprile 2011, in seguito ad un accordo tra l'Ordine e la Casa editrice IPSOA del Gruppo WoltersKluwer, con l'obiettivo di garantire agli utenti registrati un aggiornamento costante in materia fiscale.

Il modulo si affianca al già presente *BDC News*, frutto della convenzione con il Sole 24 Ore, al banner di *Reteconomy* – canale di approfondimento tecnico, economico e giuridico ed al collegamento a *Web Press Tv*, il Portale d'informazione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Costantemente aggiornati i moduli dedicati alle informazioni operative dirette agli Iscritti per la gestione/regolarizzazione della propria posizione, alla Formazione Professionale Continua, agli Sportelli riservati agli iscritti, disponibili sul lato destro della Homepage.

Molto visitata la Bacheca, che dal 2011 è stata integrata con due nuove Categorie. Oltre a costituire un luogo d'incontro tra richiesta e offerta per il Tirocinio Professionale, dal 2011 sono state create le Categorie "*Collaborazioni Professionali*" e "*Locali uso studio*" per agevolare la comunicazione tra utenti per ciò che riguarda la ricerca e l'offerta di collaborazioni e di locali ad uso professionale.

Il Portale, al suo secondo anno di attività online, parallelamente al lavoro e ai risultati dell'Ufficio Stampa, ha contribuito al miglioramento della visibilità delle attività dell'Ordine, del Consiglio e delle Commissioni nonché ad evidenziare i servizi svolti dal personale impiegato.

I dati raccolti al 31 dicembre 2011 dimostrano che le sezioni con maggior numero di accessi e quindi di maggior interesse a parte del Professionista sono il Catalogo Corsi, con ben 2.235.522 accessi e l'Area riservata, con 475.582 visite, a dimostrazione che l'utilizzo della comunicazione informatica da parte degli Iscritti è in continuo incremento.

A seguire le sezioni informative Albo e Tirocinio, rispettivamente con 218.530 e 110.818 visite e l'Area dedicata all'Attività professionale", un bacino di documenti suddiviso per aree tematiche, con 103.949 accessi.

## La Newsletter settimanale

Continua e costante, per tutto il corso dell'anno 2011, è stata l'attività di redazione e divulgazione del notiziario settimanale dell'Ordine, curato dal Consigliere Segretario dell'Ordine, Mario Civetta con la collaborazione del Presidente Gerardo Longobardi.

Giunto al suo terzo anno di attività il settimanale dell'Ordine, continua ad essere una fonte di informazione aggiornata e tempestiva. Strutturata alla stregua del sito web, anche la Newsletter veicola informazioni istituzionali da un lato e di servizio dall'altro. Sempre presenti l'agenda sugli eventi formativi della settimana e l'Area Stampa, con la rassegna degli ultimi articoli pubblicati.

A fianco all'area dedicata alle ultime Circolari e Risoluzioni pubblicate dall'Agenzia delle Entrate, è stata inserita una nuova sezione dedicata alle ultime circolari pubblicate dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.

Introdotta nel 2011 anche la nuova sezione "Cerco/Offro", che costituisce un accesso diretto alle categorie presenti in bacheca.

Al 31 dicembre 2011 la Newsletter settimanale ha raggiunto 12.283 destinatari, dei quali 9.559 Iscritti all'Albo, 326 iscritti all'Elenco Speciale; 1.877 Iscritti al Registro del Tirocinio; 451 utenti appartenenti agli Ordini Territoriali, 21 Consiglieri Nazionali e 49 utenti appartenenti alle istituzioni.

<b>Destinatari della Newsletter settimanale (al 31/12/2011)</b>	
Iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale	9.885
Iscritti al Registro del Tirocinio	1.877
Consiglieri Nazionali	21
Presidenti, Vicepresidenti e Segreterie degli Ordini locali	451
Destinatari di altre Istituzioni	49
<b>Totale</b>	<b>12.283</b>

L'archivio delle Newsletter distribuite a partire dal 2009 è disponibile nell'area Comunicazione del sito dell'Ordine di Roma.

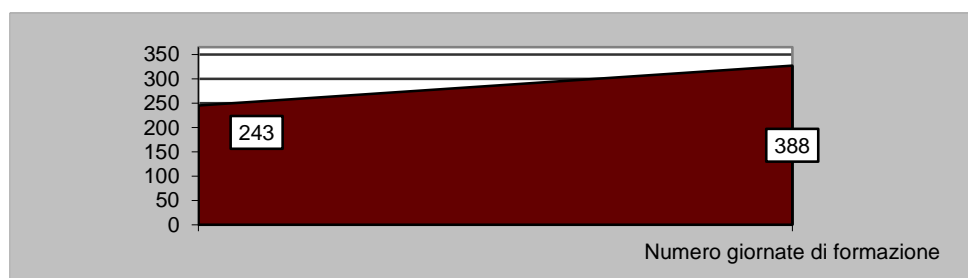
# LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

---

## La Formazione in cifre

### CORSI IN AULA

Nel corso del 2011 sono state proposte agli Iscritti ben 388 giornate formative gratuite a fronte di 243 giorni di apertura della sede.



Sulla base del numero degli Iscritti con obbligo rispetto alla FPC, l'offerta di formazione gratuita in aula per il 2011 è stata di circa **36 ore pro-capite**, superando ampiamente la soglia delle 30 ore medie annue previste per l'assolvimento dell'obbligo.

### E-LEARNING

Nel 2011 sono n. 2.420 gli Iscritti che hanno attivato 10.642 corsi concludendone 8.491.

Corsi e-learning 1 Gennaio – 31 Dicembre 2011	
Attivati e ancora aperti	2.151
Attivati e conclusi	8.491
Totale corsi	<b>10.642</b>
Singoli utenti	<b>2.420</b>
Corsi e-learning 1 Gennaio – 31 Dicembre 2010	
Attivati e ancora aperti	2.895
Attivati e conclusi	18.813
Totale corsi	<b>21.708</b>
Singoli utenti	<b>3.021</b>



## I Convegni organizzati dall'Ordine

Riportiamo il calendario dei **corsi gratuiti** tenuti in aula e organizzati dalle Commissioni dell'Ordine o dalla Fondazione Telos nel 2011 (in corsivo quelli organizzati dalle Commissioni dell'Ordine congiuntamente ad altri enti) .

### GENNAIO

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
L'attività del collegio sindacale e la revisione legale dei conti	10/01/11 lunedì	Diritto Societario	4
Finanziamenti Inail alle imprese Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro erogati dall'Inail In attuazione dei d. Lgs. 81/2008 e 106/2009, art. 11, comma 5.	12/01/11 mercoledì	Telos	3
L'attività del collegio sindacale e la revisione legale dei conti	13/01/11 giovedì	Diritto Societario	4
La comunicazione efficace nello Studio Professionale	13/01/11 giovedì	Organizzazione dello Studio Professionale	4
La comunicazione efficace nello Studio Professionale	20/01/11 giovedì	Organizzazione dello Studio Professionale	4
La cessione di partecipazioni sociali	27/01/11 giovedì	Diritto Societario	4
Il bilancio e l'informativa economico-finanziaria nell'economia delle società di calcio	27/01/11 giovedì	Telos	4
La sicurezza del lavoro e lo Stress da lavoro correlato nello studio professionale	28/01/11 venerdì	Diritto del Lavoro	4
Il controllo di gestione finalizzato al Transfer pricing. Documentation Model	31/01/11 lunedì	Controllo di Gestione	4
Gli enti ecclesiastici	31/01/11 lunedì	Enti non Profit	4

## FEBBRAIO

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
La responsabilità "da reato gli enti" e il modello organizzativo	01/02/11 martedì	Consulenze Tecniche e Perizie	4
La tassazione dei redditi diversi di natura finanziaria nei diversi regimi: dichiarativo, amministrativo e gestito.	03/02/11 giovedì	Imposte Dirette Lavoro	4
Le società cooperative Le cooperative di lavoro	10/02/11 giovedì	Diritto Societario	4
La qualità nella prestazione professionale 1	11/02/11 venerdì	Informatica e Qualità	4
<i>Incontri di Diritto Tributario Internazionale</i>	<i>14/02/11 lunedì</i>	<i>Fiscalità Internazionale e Diritto Comunitario &amp; IFA</i>	2
Strumenti strategici e finanziari per il rilancio e sviluppo delle imprese	17/02/11 giovedì	Finanza e Impresa	4
La qualità nella prestazione professionale 2	17/02/11 giovedì	Informatica e Qualità	4
Giurisdizione e risarcimento del danno	18/02/11 venerdì	Processo Tributario	4
Mediazione civile e commerciale	21/02/11 lunedì	Arbitrato e Conciliazione	4
Bilanci ENP e applicazione 1° principio contabile e bilancio sociale	22/02/11 martedì	Enti non Profit	4
Il lavoro nell'edilizia: l'inquadramento dei lavoratori, la gestione del rapporto di lavoro e la corretta compilazione dei cedolini paga	23/02/11 mercoledì	Diritto del Lavoro	4

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
Gli aspetti finanziari e fiscali dei progetti d'investimento nel solare in Italia alla luce del III Conto Energia	23/02/11 mercoledì	Organizzazione e tutela delle delegazioni	4
Forum di diritto societario. La pubblicità degli atti delle società commerciali. Il registro delle imprese.	24/02/11 giovedì	Diritto Societario	4
<i>Rinnovo del c.c.n.l. del terziario-distribuzione dei servizi</i>	25/02/11 venerdì	<i>Diritto del Lavoro e Confcommercio</i>	4
Implicazioni fiscali degli IAS. I chiarimenti ministeriali e i contributi della Commissione II.DD dell'ODCEC di Roma	28/02/11 lunedì	Imposte Dirette Impresa	4
Modello 231/01	28/02/11 lunedì	Telos	4

## MARZO

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
Le novità sul bilancio d'esercizio 2010	02/03/11 mercoledì	Principi Contabili	4
Normativa antiriciclaggio ed obblighi professionali	03/03/11 giovedì	Antiriciclaggio	4
La responsabilità amministrativa degli enti in relazione alla normativa sulla sicurezza sul lavoro e al testo unico ambientale	03/03/11 giovedì	Diritto Penale dell'Economia	4
Corso di specializzazione sulle procedure concorsuali 1	07/03/11 lunedì	Procedure Concorsuali	3
Rapporto di lavoro nelle società cooperative	08/03/11 martedì	Cooperative	4
Corso di diritto tributario internazionale Prima parte 1	08/03/11 martedì	Fiscalità Internazionale	4
Successioni e donazioni: aspetti civili e fiscali	09/03/11 mercoledì	Imposte Indirette	4

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
Il bilancio d'esercizio e le relazioni	10/03/11 giovedì	Diritto Societario	4
Corso di diritto tributario internazionale Prima parte 2	10/03/11 giovedì	Fiscalità Internazionale	4
Il regime fiscale della previdenza	11/03/11 venerdì	Imposte Dirette Lavoro	4
La Tariffa Professionale	14/03/11 lunedì	Liquidazione Parcelle	2
Corso di specializzazione sulle procedure concorsuali 2	14/03/11 lunedì	Procedure Concorsuali	3
La territorialità dell'IVA	15/03/11 martedì	Telos	4
Corso di diritto tributario internazionale Prima parte 3	15/03/11 martedì	Fiscalità Internazionale	4
Corso di diritto tributario internazionale Prima parte 4	16/03/11 mercoledì	Fiscalità Internazionale	4
Penale tributario: la valutazione degli attuali rapporti tra fisco e contribuente	16/03/11 mercoledì	Diritto Penale Tributario	4
Il giudizio di ottemperanza nel processo tributario	21/03/11 lunedì	Telos	4
Corso di specializzazione sulle procedure concorsuali 3	21/03/11 lunedì	Procedure Concorsuali	3
Antiriciclaggio	21/03/11 lunedì	Organizzazione e tutela delle delegazioni	4
La liquidazione delle società di capitali	22/03/11 martedì	Diritto Societario	4
Corso di diritto tributario internazionale Prima parte 5	22/03/11 martedì	Fiscalità Internazionale	4
Le novità 2011 per gli Enti non profit	23/03/11 mercoledì	Enti non Profit	4

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
Corso di base sul diritto del lavoro 1	23/03/11 mercoledì	Diritto del Lavoro	4
Corso di diritto tributario internazionale Prima parte 6	24/03/11 giovedì	Fiscalità Internazionale	4
Indagini finanziarie e riflessi sull'accertamento tributario	25/03/11 venerdì	Processo Tributario	3
Enti no profit: novità 2011	25/03/11 venerdì	Delegazione Velletri	4
Programmazione per lo sviluppo e nuovi strumenti di incentivazione per le imprese del Lazio	28/03/11 lunedì	Finanza e Impresa	4
Corso di specializzazione sulle procedure concorsuali 4	28/03/11 lunedì	Procedure Concorsuali	3
Il collegio sindacale e la revisione legale dei conti secondo le disposizioni del D.Lgs. 39/2010	29/03/11 martedì	Collegio Sindacale	4
Corso di diritto tributario internazionale Prima parte 7	29/03/11 martedì	Fiscalità Internazionale	4
Cessione d'azienda e successione nell'azienda di famiglia: aspetti civili e tributari	30/03/11 mercoledì	Imposte Indirette	4
Corso di base sul diritto del lavoro 2	30/03/11 mercoledì	Diritto del Lavoro	4
Corso di diritto tributario internazionale Prima parte 8	31/03/11 giovedì	Fiscalità Internazionale	4
Il Dottore Commercialista ed i reati tributari – I parte	31/03/11 giovedì	Diritto Penale dell'Economia	4



## APRILE

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
Corso di specializzazione sulle procedure concorsuali 5	04/04/11 lunedì	Procedure Concorsuali	3
Corso di base sul diritto del lavoro 3	05/04/11 martedì	Diritto del Lavoro	4
Anatocismo e usura nei contratti bancari. L'arbitro bancario e finanziario come strumento deflattivo del contenzioso	05/04/11 martedì	Organizzazione e tutela delle delegazioni	4
Corso di base sul diritto del lavoro 4	06/04/11 mercoledì	Diritto del Lavoro	4
La ristrutturazione dei debiti in bilancio	07/04/11 giovedì	Diritto Societario	4
Enti locali: ultime novità	11/04/11 lunedì	Enti non Profit	4
Corso di specializzazione sulle procedure concorsuali 6	11/04/11 lunedì	Procedure Concorsuali	3
<i>Incontri di Diritto Tributario Internazionale</i>	11/04/11 lunedì	<i>Fiscalità Internazionale e Diritto Comunitario &amp; IFA</i>	2
Istruzione per la compilazione degli studi di settore 1	12/04/11 martedì	Analisi Studi di Settore	4
Accertamento società di comodo	13/04/11 mercoledì	Accertamento e Riscossione	4
Corso di base sul diritto del lavoro 5	13/04/11 mercoledì	Diritto del Lavoro	4
<i>Conciliazione, un'opportunità per il sistema paese</i>	14/04/11 giovedì	<i>ODCEC &amp; Ordine Avvocati di Velletri</i>	4
La Tariffa Professionale	15/04/11 venerdì	Liquidazione Parcelle	2

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
Corso di specializzazione sulle procedure concorsuali 7	18/04/11 lunedì	Procedure Concorsuali	3
La disciplina fiscale nelle società cooperative	19/04/11 martedì	Cooperative	4
D. Lgs. 28 del 04/03/2010 e D.M. 180 del 18/10/2010	19/04/11 martedì	Arbitrato e Conciliazione	4
Il trasferimento d'azienda: problematiche ed opportunità 1	20/04/11 mercoledì	Imposte Dirette Impresa	4
Corso avanzato sul diritto del lavoro 1	20/04/11 mercoledì	Diritto del Lavoro	4
La determinazione del reddito di lavoro dipendente	21/04/11 giovedì	Imposte Dirette Lavoro	4
Corso avanzato sul diritto del lavoro 2	21/04/11 giovedì	Diritto del Lavoro	4
Il trasferimento d'azienda: problematiche ed opportunità 2	22/04/11 venerdì	Imposte Dirette Impresa	4
Corso avanzato sul diritto del lavoro 3	26/04/11 martedì	Diritto del Lavoro	4
Gli ultimi reati-presupposto introdotti nel D.Lgs. 231/2001	27/04/11 mercoledì	Diritto Penale dell'Economia	4
Direzione e coordinamento di società - Influenza sul bilancio	28/04/11 giovedì	Diritto Societario	4
I benefici per abitazione principale e le sue pertinenze: requisiti e decadenze	29/04/11 venerdì	Imposte Indirette	4
La mediazione	29/04/11 venerdì	Delegazione Velletri	4

## MAGGIO

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
Corso di specializzazione sulle procedure concorsuali 8	02/05/11 lunedì	Procedure Concorsuali	3
Contributi e finanziamenti regionali alle piccole imprese	03/05/11 martedì	Telos	4
<i>Anticipare la ripresa: il ruolo dei commercialisti e delle banche per la crescita delle imprese</i>	<i>04/05/11 mercoledì</i>	<i>Telos &amp; Intesa San Paolo</i>	<i>4</i>
Le valutazioni di bilancio e le implicazioni fiscali	05/05/11 giovedì	Imposte Dirette Impresa	4
La contrattazione collettiva con particolare riferimento agli aspetti sindacali	05/05/11 giovedì	Diritto del Lavoro	4
I risarcimenti nella determinazione del reddito di lavoro dipendente. Le transazioni di lavoro	09/05/11 lunedì	Imposte Dirette Lavoro	4
Corso di specializzazione sulle procedure concorsuali 9	09/05/11 lunedì	Procedure Concorsuali	3
Problem solving 1	11/05/11 mercoledì	Organizzazione dello studio professionale	4
Interessi e conflitto di interessi degli amministratori. Rapporti con parti correlate	12/05/11 giovedì	Diritto Societario	4
Accertamento persone fisiche	12/05/11 giovedì	Telos	4
La nuova mediazione civile e commerciale. Riflessioni sulla entrata in vigore della obbligatorietà	12/05/11 giovedì	Organizzazione e tutela delle delegazioni	4
Novità sugli istituti deflattivi del contenzioso	13/05/11 venerdì	Organizzazione e tutela delle delegazioni	4

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
Corso di specializzazione sulle procedure concorsuali 10	16/05/11 lunedì	Procedure Concorsuali	3
Etica	17/05/11 martedì	Telos	4
Il nuovo art. 217 bis l.f.	17/05/11 martedì	Consulenze Tecniche e Perizie	3
Problem solving 2	18/05/11 mercoledì	Organizzazione dello studio professionale	4
La territorialità dell'imposta nei servizi. Il regolamento CE 282/2011	19/05/11 giovedì	Telos	4
Problem solving 3	23/05/11 lunedì	Organizzazione dello Studio Professionale	4
Crisi d'impresa e nuova finanza	24/05/11 martedì	Telos	3
L'insolvenza del gruppo nell'istruttoria penale	25/05/11 mercoledì	Diritto Penale dell'Economia	4
Problem solving 4	26/05/11 giovedì	Organizzazione dello Studio Professionale	4
Enti locali: ultime novità	27/05/11 venerdì	Delegazione Velletri	4
Federalismo Fiscale e Roma Capitale	30/05/11 lunedì	Fiscalità Locale e Federalismo Fiscale	3
Cessione d'azienda: adempimenti e problematiche sottese per il cedente e cessionario	30/05/11 lunedì	Telos	4
Problem solving 5	31/05/11 martedì	Organizzazione dello Studio Professionale	4

## GIUGNO

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
L'inquadramento dei lavoratori nell'ambito dello spettacolo. L'accertamento dell'attività ispettiva e la corretta gestione documentale delle prestazioni di lavoro	07/06/11 martedì	Diritto del Lavoro	4
Problemsolving 6	07/06/11 martedì	Organizzazione dello Studio Professionale	4
L'indicazione nella dichiarazione dei redditi degli investimenti esteri. Gli obblighi di rilevazione del monitoraggio fiscale valutario	08/06/11 mercoledì	Imposte Dirette Lavoro	4
La Tariffa Professionale	08/06/11 mercoledì	Liquidazione Parcelle	2
Responsabilità amministrativa degli enti e disciplina antiriciclaggio	09/06/11 giovedì	Diritto Penale dell'Economia	4
Panoramica sui negozi giuridici posti in essere ai fini distrattivi	13/06/11 lunedì	Consulenze Tecniche e Perizie	3
Problem solving 7	14/06/11 martedì	Organizzazione dello Studio Professionale	4
Problem solving 8	14/06/11 martedì	Organizzazione dello Studio Professionale	4
Le funzioni del dottore commercialista ed esperto contabile nella consulenza tecnica d'ufficio	15/06/11 mercoledì	Volontaria giurisdizione e CTU	3
Gli amministratori indipendenti nella governance societaria	20/06/11 lunedì	Telos	3
<i>Incontri di Diritto Tributario Internazionale</i>	<i>20/06/11 lunedì</i>	<i>Fiscalità Internazionale e Diritto Comunitario &amp; IFA</i>	<i>2</i>
Le novità degli studi di settore 2010	21/06/11 martedì	Analisi Studi di Settore	4
Esercitazioni pratiche per la gestione dell'archivio unico cartaceo o informatico	23/06/11 giovedì	Antiriciclaggio	4



## LUGLIO

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
Finanziamenti Regione Lazio "Fondo rotativo PMI - Attività produttive"	04/07/11 lunedì	Telos	3
Utile e sostenibile: bilancio aperto al nuovo concetto di ricchezza	06/07/11 mercoledì	Ambiente	4
Finanziamenti Regione Lazio "Fondo rotativo PMI - Attività produttive"	06/07/11 mercoledì	Telos	3
I fondi pensione complementari	12/07/11 martedì	Diritto del Lavoro	4
Esecuzioni immobiliari: natura, funzioni e responsabilità della custodia giudiziaria delle procedure esecutive	12/07/11 martedì	Esecuzioni Mobiliari e Immobiliari	4
Associazioni e società sportive dilettantistiche	13/07/11 mercoledì	Telos	4
Le associazioni e le società sportive dilettantistiche	19/07/11 martedì	Enti non Profit	4

## SETTEMBRE

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
Comunicazione efficace 1	19/09/11 lunedì	Organizzazione dello Studio Professionale	4
<i>Incontri di Diritto Tributario Internazionale</i>	19/09/11 lunedì	<i>Fiscalità Internazionale e Diritto Comunitario &amp; IFA</i>	2

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
Accertamento sintetico tra vecchio e nuovo redditometro	20/09/11 martedì	Accertamento e Riscossione	4
Organizzazione di volontariato e associazione di promozione sociale	20/09/11 martedì	Enti non Profit	4
Modelli organizzativi di controllo di gestione (panoramica generale e aspetti comuni ai vari settori di attività)	21/09/11 mercoledì	Controllo di Gestione	4
Comunicazione efficace 2	22/09/11 giovedì	Organizzazione dello Studio Professionale	4
Nuovi principi contabili internazionali dello IASB: IFRS 9 (Strumenti finanziari), IFRS 10 (Bilancio consolidato), IFRS 11 (Joint Arrangements), IFRS 12 (Informazioni integrative sulle partecipazioni)	23/09/11 venerdì	Principi Contabili	4
La disciplina fiscale del reddito di lavoro prestato all'estero	26/09/11 lunedì	Imposte Dirette Lavoro	4
La qualità nella prestazione professionale 1	26/09/11 lunedì	Informatica e Qualità	4
Comunicazione efficace 3	27/09/11 martedì	Organizzazione dello Studio Professionale	4
Comunicazione efficace 4	28/09/11 mercoledì	Organizzazione dello Studio Professionale	4
Reati informatici e responsabilità degli enti	28/09/11 mercoledì	Consulenze Tecniche e Perizie	3
Gli statuti delle società di capitale	29/09/11 giovedì	Diritto Societario	4
La qualità nella prestazione professionale 2	30/09/11 venerdì	Informatica e Qualità	4

## OTTOBRE

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
Comunicazione efficace 5	03/10/11 lunedì	Organizzazione dello Studio Professionale	4
La giurisprudenza sugli studi di settore dopo l'intervento della cassazione	04/10/11 martedì	Analisi Studi di Settore	4
Corso di diritto tributario internazionale Seconda parte 9	04/10/11 martedì	Fiscalità Internazionale	4
La gestione del rapporto di lavoro nell'ambito delle procedure concorsuali	05/10/11 mercoledì	Diritto del Lavoro	4
Tavola rotonda sulle operazioni distrattive: casi pratici e questioni di diritto	05/10/11 mercoledì	Consulenze Tecniche e Perizie	3
La costituzione e la gestione di patrimoni destinati	06/10/11 giovedì	Diritto Societario	4
Corso di diritto tributario internazionale Seconda parte 10	06/10/11 giovedì	Fiscalità Internazionale	4
La vigilanza cooperativa: istruzioni per l'uso	07/10/11 venerdì	Cooperative	4
Insolvenza o stato di crisi: l'istruttoria penale nel concordato preventivo. La valutazione della rilevanza dei potenziali atti di frode ai creditori connessi anteriormente alla proposta concordataria	10/10/11 lunedì	Diritto Penale dell'Economia	4
<i>Esterovestizione e doppia fiscalità: interpretare le convenzioni internazionali</i>	10/10/11 lunedì	<i>ODCEC Roma e Commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria</i>	4

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
Il nuovo redditometro	11/10/11 martedì	Telos	4
Corso di diritto tributario internazionale Seconda parte 11	11/10/11 martedì	Fiscalità Internazionale	4
Modelli organizzativi di controllo di gestione nelle società industriali	12/10/11 mercoledì	Controllo di Gestione	4
Materie obbligatorie nella nuova mediazione civile e commerciale	13/10/11 giovedì	Arbitrato e Conciliazione	4
Corso di diritto tributario internazionale Seconda parte 12	13/10/11 giovedì	Fiscalità Internazionale	4
I conferimenti di beni di aziende, di rami di aziende 1 (relatore DR LAZIO)	14/10/11 venerdì	Diritto Societario	4
Crisi d'impresa e ristrutturazione finanziaria	17/10/11 lunedì	Finanza e Impresa	4
I conferimenti di beni di aziende, di rami di aziende 2	18/10/11 martedì	Diritto Societario	4
Corso di diritto tributario internazionale Seconda parte 13	18/10/11 martedì	Fiscalità Internazionale	4
La mobilità transnazionale del lavoratore dipendente	19/10/11 mercoledì	Diritto del Lavoro	4
Penale tributario: la valutazione degli attuali rapporti tra fisco e contribuente 2	19/10/11 mercoledì	Diritto Penale Tributario	4
La Tariffa Professionale	20/10/11 giovedì	Liquidazione Parcelle	2

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
La tassazione degli impianti fotovoltaici	21/10/11 venerdì	Imposte Dirette Lavoro	4
<i>Definizione delle liti fiscali pendenti</i>	21/10/11 venerdì	ODCEC, Processo Tributario & AdE	4
Novità IVA - Frodi fiscali	21/10/11 venerdì	Organizzazione e tutela delle delegazioni	4
D.Lgs. 231/2001 in ambito sanitario	24/10/11 lunedì	Diritto Penale dell'Economia	4
Abuso del diritto	25/10/11 martedì	Imposte dirette impresa	4
Corso di diritto tributario internazionale Seconda parte 14	25/10/11 martedì	Fiscalità Internazionale	4
Modelli organizzativi di Controllo di gestione nelle società di servizi	26/10/11 mercoledì	Controllo di Gestione	4
Corso di diritto tributario internazionale Seconda parte 15	26/10/11 mercoledì	Fiscalità Internazionale	4
Il bilancio di previsione degli Enti Locali	27/10/11 giovedì	Enti non Profit	4
Transfer Pricing	27/10/11 giovedì	Imposte Dirette Impresa	4
Riesame della normativa antiriciclaggio applicata a professionisti, sistema bancario e intermediari finanziari	28/10/11 venerdì	Antiriciclaggio	4
Contenzioso tributario: novità	28/10/11 venerdì	Delegazione Velletri	4



## NOVEMBRE

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
Start up e rinnovamento professionale	02/11/11 mercoledì	Organizzazione dello Studio Professionale	4
Gli studi di settore sono uno strumento ancora utile e valido per l'accertamento del reddito?	03/11/11 giovedì	Analisi Studi di Settore	4
Corso di diritto tributario internazionale Seconda parte16	03/11/11 giovedì	Fiscalità Internazionale	4
Corso sul processo tributario 1	04/11/11 venerdì	Processo Tributario	4
La fusione di società- fusione per unione – fusione per incorporazione - fusione inversa 1	07/11/11 lunedì	Diritto Societario	4
I principi contabili	07/11/11 lunedì	Telos	4
Start up e rinnovamento professionale	08/11/11 martedì	Organizzazione dello Studio Professionale	4
Conferimento d'azienda	08/11/11 martedì	Organizzazione e tutela delle delegazioni	4
La fusione di società - Fusione per unione - Fusione per incorporazione - Fusione inversa	09/11/11 mercoledì	Diritto Societario	4
Guida IFAC per l'organizzazione dei piccoli e medi studi professionali	09/11/11 mercoledì	Organizzazione dello Studio Professionale	4
I modelli organizzativi ex legge 231/2001: potenzialità e possibili evoluzioni	10/11/11 giovedì	Informatica e Qualità	4
Mediazione civile e commerciale	10/11/11 giovedì	Arbitrato e Conciliazione	4

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
Corso sul processo tributario 2	11/11/11 venerdì	Processo Tributario	4
IV corso da Custode Giudiziario	11/11/11 venerdì	Esecuzioni mobiliari e immobiliari	3
<i>XX Congresso AMA</i>	<i>11/11/11 venerdì</i>	<i>ODCEC Roma - Telos - AMA</i>	<i>8</i>
Tributi locali	14/11/11 lunedì	Fiscalità Locale e Federalismo Fiscale	4
<i>Incontri di Diritto Tributario Internazionale</i>	<i>14/11/11 lunedì</i>	<i>Fiscalità Internazionale e Diritto Comunitario &amp; IFA</i>	<i>2</i>
Le modalità di estinzione del debito tributario	15/11/11 martedì	Accertamento e Riscossione	4
Guida IFAC per l'organizzazione dei piccoli e medi studi professionali	15/11/11 martedì	Organizzazione dello Studio Professionale	4
Modelli organizzativi di controllo di gestione nelle società finanziarie	16/11/11 mercoledì	Controllo di Gestione	4
IVA internazionale	16/11/11 mercoledì	Telos	4
La Corporate Governance	17/11/11 giovedì	Finanza e Impresa	4
Utile e sostenibile: bilancio aperto al nuovo concetto di ricchezza	17/11/11 giovedì	Ambiente	4
Corso sul processo tributario 3	18/11/11 venerdì	Processo Tributario	4
IV Corso da Custode Giudiziario	18/11/11 venerdì	Esecuzioni mobiliari e immobiliari	3

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
Le azioni cautelari in sede civile e nell'esercizio dell'azione penale per la tutela della massa fallimentare	18/11/11 venerdì	Delegazione Velletri	4
La due diligence in materia di lavoro	21/11/11 lunedì	Diritto del lavoro	4
Legge 231 applicata agli Enti non profit	21/11/11 lunedì	Enti non Profit	4
La scissione di società 1	22/11/11 martedì	Diritto Societario	4
La Tariffa Professionale	22/11/11 martedì	Liquidazione Parcelle	2
Il regime civilistico e fiscale sugli scambi di partecipazioni e delle azioni proprie	23/11/11 mercoledì	Imposte Dirette Impresa	4
IVA regimi speciali 1	23/11/11 mercoledì	Telos	4
La scissione di società 2	24/11/11 giovedì	Diritto Societario	4
Guida IFAC per l'organizzazione dei piccoli e medi studi professionali	24/11/11 giovedì	Organizzazione dello Studio Professionale	4
Corso sul processo tributario 4	25/11/11 venerdì	Processo Tributario	4
Enti locali: novità e federalismo	25/11/11 venerdì	Delegazione Velletri	4
IV orso da Custode Giudiziario	25/11/11 venerdì	Esecuzioni mobiliari e immobiliari	3
La tassazione dei fondi immobiliari	28/11/11 lunedì	Imposte Dirette Lavoro	4

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
IVA regimi speciali 2	28/11/11 lunedì	Telos	4
I nuovi principi contabili internazionali sul leasing e sugli strumenti finanziari	29/11/11 martedì	Principi Contabili	4
Il Dottore Commercialista ed i reati tributari – II parte	29/11/11 martedì	Diritto Penale dell'Economia	4
La Tariffa: casi risolti e casi aperti	30/11/11 mercoledì	Parcelle	4
Riciclaggio e sequestro 1	30/11/11 mercoledì	Consulenze Tecniche e Perizie	3

## DICEMBRE

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
Guida IFAC per l'organizzazione dei piccoli e medi studi professionali	01/12/11 giovedì	Organizzazione dello Studio Professionale	4
Corso sul processo tributario 5	02/12/11 venerdì	Processo Tributario	4
IV Corso da Custode Giudiziario	02/12/11 venerdì	Esecuzioni mobiliari e immobiliari	3
La trasformazione di società	05/12/11 lunedì	Diritto Societario	4
E-Commerce	05/12/11 lunedì	Telos	4
Gli elementi chiave del marketing strategico nel rispetto della deontologia professionale	06/12/11 martedì	Organizzazione dello Studio Professionale	4

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
Riciclaggio e sequestro 2	07/12/11 mercoledì	Consulenze Tecniche e Perizie	3
Falso in bilancio	12/12/11 lunedì	Diritto Penale dell'Economia	4
Le novità in materia di accertamento a partire dal 2011	13/12/11 martedì	Accertamento e Riscossione	4
Attività del Collegio sindacale nelle società non quotate	14/12/11 mercoledì	Collegio Sindacale	4
La Tariffa Professionale	14/12/11 mercoledì	Liquidazione Parcelle	4
Le novità fiscali 2011	15/12/11 giovedì	Imposte Dirette Impresa	4
La comunicazione nello Studio	15/12/11 giovedì	Telos	4
Controllo di gestione sugli Studi professionali	15/12/11 giovedì	Organizzazione e tutela delle delegazioni	4
Il mercato dei capitali di rischio nazionale ed internazionale	16/12/11 venerdì	Finanza e Impresa	4
Patrimoni destinati	16/12/11 venerdì	Delegazione Velletri	4
Il bilancio consolidato	19/12/11 lunedì	Diritto Societario	4
Il trust e gli Enti non profit	19/12/11 lunedì	Enti non Profit	4
Come accrescere le proprie competenze in termini di innovazione e organizzazione	20/12/11 martedì	Organizzazione dello Studio Professionale	4

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Ore Crediti</b>
Come accrescere le proprie competenze in termini di innovazione e organizzazione	21/12/11 mercoledì	Organizzazione dello Studio Professionale	4

Di seguito il calendario dei **corsi gratuiti** tenuti in aula e organizzati da **enti e associazioni esterne**.

## GENNAIO

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Ente organizzatore</b>	<b>Ore Crediti</b>
Il nuovo redditometro	11/01/11 martedì	Accademia Romana di Ragioneria	3
Le sfide della contabilità basata sul principio di competenza nel Settore Pubblico	11/01/11 martedì	CNDCEC e FEE	8
La legge di stabilità 2011	25/01/11 martedì	Accademia Romana di Ragioneria	3
Telefisco 2011	26/01/11 mercoledì	Il Sole 24 ore	6
Corso di alta formazione professionale per l'attività di amministratore giudiziario delle imprese e dei beni sotto sequestro antimafia	27/01/11 giovedì	Sindacato Ragionieri Professionisti del Lazio	4
Credito, garanzie e confidi: la sfida dell'innovazione	31/01/11 lunedì	Federfidi	4
Germania ed Italia nell'Europa: una risposta alla crisi. Ordinamenti giuridici e fiscali a confronto	31/01/11 lunedì	Ordine Avvocati	3



## FEBBRAIO

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Ente organizzatore</b>	<b>Ore Crediti</b>
La chiusura del bilancio 2010	01/02/11 martedì	Accademia Romana di Ragioneria	3
La legge di stabilità 2011 Le ultime disposizioni tributarie per privati, imprese e professionisti	01/02/11 martedì	Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma	4
Responsabilità sociale d'impresa: strumento della gestione dei rischi, dialogo con gli stakeholder e leva competitiva	07/02/11 lunedì	Istituto Tagliacarne	4
Corso di alta formazione professionale per l'attività di amministratore giudiziario delle imprese e dei beni sotto sequestro antimafia	10/02/11 giovedì	Sindacato Ragionieri Professionisti del Lazio	4
La chiusura del bilancio 2010	14/02/11 lunedì	Accademia Romana di Ragioneria	3
Debitore, creditori e patrimonio nelle legislazioni sulla crisi d'impresa. Spunti dall'opera di Ariel Angel Dasso 'Derechoconcorsualcomparado'	18/02/11 venerdì	Unicredit	7
Debitori, creditori e patrimonio nelle legislazioni sulla crisi d'impresa. Spunti dall'opera di Ariel Angel Dasso 'Derechoconcorsualcomparado'	19/02/11 sabato	Unicredit	3

## MARZO

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Ente organizzatore</b>	<b>Ore Crediti</b>
La chiusura del bilancio 2010	01/03/11 martedì	Accademia Romana di Ragioneria	3
La nuova mediazione civile e commerciale	02/03/11 mercoledì	Sindacato Ragionieri Professionisti del Lazio	3
La conciliazione dei consumatori nello scenario delle ADR. Secondo rapporto	02/03/11 mercoledì	Consumer's forum	3
Quarto rapporto sulla diffusione della giustizia alternativa in Italia: la mediazione civile e commerciale, un'opportunità per le imprese	07/03/11 lunedì	Unioncamere	3
D.Lgs 39/2010. Novità ed opportunità sulla revisione legale dei conti	11/03/11 venerdì	ADC Roma	4
Le tecniche di comunicazione del commercialista - mediatore	15/03/11 martedì	Sindacato Ragionieri Professionisti del Lazio	3
L'evoluzione del sistema dei controlli in Italia	23/03/11 mercoledì	Istituto per il governo societario	5
La microfinanza sostenibile delle imprese	24/03/11 giovedì	Assoholding	7
Bit in the sky: cloud computing. Opportunità di business, problemi giuridici e prospettive regolamentative	25/03/11 venerdì	Istituto per la competitività	5

## APRILE

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Ente organizzatore</b>	<b>Ore Crediti</b>
Corso Etica e leadership	01/04/11 venerdì	Pontificio Ateneo Regina Apostolorum	5
Lo stato passivo fallimentare I risultati di una ricerca nazionale sulla riforma	01/04/11 venerdì	Uniprof	8
Corso Etica e leadership	02/04/11 sabato	Pontificio Ateneo Regina Apostolorum	5
Modalità di redazione dei ricorsi nel contenzioso e nuova riscossione	05/04/11 martedì	Accademia Romana di Ragioneria	3
La mediazione: profili sostanziali e procedurali	05/04/11 martedì	ADC Roma	4
Financial crisis and single Market	07/04/11 giovedì	Luiss Business School	5
Federalismo fiscale ed attività di accertamento tributario	07/04/11 giovedì	URFI	3
Forum sulla Previdenza	07/04/11 giovedì	Cassa Nazionale Dottori Commercialisti	3
Corso Etica e leadership	08/04/11 venerdì	Pontificio Ateneo Regina Apostolorum	5
Corso Etica e leadership	09/04/11 sabato	Pontificio Ateneo Regina Apostolorum	5
Il trust: principi generali modalità applicative e casi di studio	12/04/11 martedì	ADC Roma	4

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Ente organizzatore</b>	<b>Ore Crediti</b>
A dieci anni dal D. lgs. 231/01 problemi applicativi e prospettive di riforma 1	14/04/11 giovedì	Università La Sapienza	7
Accordi di ristrutturazione, fisco e procedure concorsuali	14/04/11 giovedì	Università La Sapienza	4
Conciliazione, un'opportunità per il sistema paese	14/04/11 giovedì	Ordine Avvocati di Velletri	4
A dieci anni dal D.Lgs. 231/01 problemi applicativi e prospettive di riforma 2	15/04/11 venerdì	Università La Sapienza	8
Corso Etica e leadership	15/04/11 venerdì	Pontificio Ateneo Regina Apostolorum	5
La mediazione: spunti di riflessione nella fase di avvio	15/04/11 venerdì	Assoconciliatoiri	3
Corso Etica e leadership	16/04/11 sabato	Pontificio Ateneo Regina Apostolorum	5
Il segreto bancario e il fisco: lo scambio d'informazioni nell'ambito internazionale	18/04/11 lunedì	Ordine degli Avvocati di Roma	4
Contrasto ai patrimoni criminali delle mafie: aspetti giuridici e sociali	18/04/11 lunedì	CSM	4
Unico 2011. Redditometro e spesometro	20/04/11 mercoledì	Sindacato Ragionieri Professionisti del Lazio	5
Corso Etica e leadership	29/04/11 venerdì	Pontificio Ateneo Regina Apostolorum	5
Corso Etica e leadership	30/04/11 sabato	Pontificio Ateneo Regina Apostolorum	5

## MAGGIO

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Ente organizzatore</b>	<b>Ore Crediti</b>
La procedura di riscossione e l'impatto sugli accertamenti e sul contenzioso	03/05/11 martedì	Accademia Romana di Ragioneria	3
Dall'illegalità alla legalità. Utilizzo a fini sociali ed economici dei beni sequestrati alle mafie	03/05/11 martedì	Andromeda	5
La liquidazione coatta amministrativa nella nuova legge fallimentare	05/05/11 giovedì	ACF	4
Corso Etica e leadership	06/05/11 venerdì	Pontificio Ateneo Regina Apostolorum	5
La liquidazione coatta amministrativa nella nuova legge fallimentare	06/05/11 venerdì	ACF	7
Corso Etica e leadership	07/05/11 sabato	Pontificio Ateneo Regina Apostolorum	5
Quale futuro per il processo tributario? Dibattito sull'ipotesi di riforma	11/05/11 mercoledì	Ordine degli Avvocati di Roma	4
Temi di diritto fallimentare	11/05/11 mercoledì	Ordine degli Avvocati di Roma	4
Corso Etica e leadership	14/05/11 sabato	Pontificio Ateneo Regina Apostolorum	5
Corso di Diritto Fallimentare 2011	17/05/11 martedì	Ordine Avvocati	4
La riforma del processo esecutivo, l'attività professionale di custodia e vendita alla luce del nuovo modello gestionale	18/05/11 mercoledì	Ordine degli Avvocati di Roma	4

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Ente organizzatore</b>	<b>Ore Crediti</b>
Trattamento contabile delle operazioni straordinarie, del leasing e dell'avviamento: confronto tra IAS/IFRS e principi contabili nazionali	20/05/11 venerdì	Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma	4
Corso Etica e leadership	20/05/11 venerdì	Pontificio Ateneo Regina Apostolorum	5
Le nuove cartolarizzazioni bancarie	20/05/11 venerdì	Unicredit	7
Corso Etica e leadership	21/05/11 sabato	Pontificio Ateneo Regina Apostolorum	5
Coordinamento Comitati Pari Opportunità Territoriali	24/05/11 martedì	CNDCEC	4
Corso di Diritto Fallimentare 2011	24/05/11 martedì	Ordine degli Avvocati di Roma	4
Assemblea annuale	25/05/11 mercoledì	CNDCEC	7
La mediazione delle controversie civili e commerciali	27/05/11 venerdì	Università degli Studi di Roma Tre - Facoltà di Economia	8
Corso Etica e leadership	27/05/11 venerdì	Pontificio Ateneo Regina Apostolorum	5
Corso Etica e leadership	28/05/11 sabato	Pontificio Ateneo Regina Apostolorum	5
Impatto delle novità fiscali sui bilanci e dichiarazioni 2011	31/05/11 martedì	ADC Roma	4



## GIUGNO

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Ente organizzatore</b>	<b>Ore Crediti</b>
Corso di Diritto Fallimentare 2011	07/06/11 martedì	Ordine degli Avvocati di Roma	4
Responsabilità degli Enti a dieci anni dall'entrata in vigore del D.Lgs. 231/01	08/06/11 mercoledì	Iusacbonum	3
Il punto sul Federalismo: la nuova fiscalità degli Enti Locali	13/06/11 lunedì	Fondazione Logos	4
Corso di Diritto Fallimentare 2011	14/06/11 martedì	Ordine degli Avvocati di Roma	4
Casse di previdenza e iniquità intergenerazionali: soluzioni possibili	14/06/11 martedì	Università La Sapienza e CGIL	4
Le novità fiscali	16/06/11 giovedì	Accademia Romana di Ragioneria	3
Incontri di Diritto Tributario Internazionale	20/06/11 lunedì	IFA	2
Corso di Diritto Fallimentare 2011	21/06/11 martedì	Ordine degli Avvocati di Roma	4
Lo small business act: le reti di impresa come sostegno alla crescita delle piccole e medie imprese	22/06/11 mercoledì	Ministero Sviluppo Economico	4
La previdenza dei Dottori Commercialisti	24/06/11 venerdì	UGDCEC e AIDC	4
Riunione Comitato dei Delegati	24/06/11 venerdì	CNPR	4
Riunione Comitato dei Delegati	25/06/11 sabato	CNPR	4

## LUGLIO

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Ente organizzatore</b>	<b>Ore Crediti</b>
Corso di Diritto Fallimentare 2011	05/07/11 martedì	Ordine degli Avvocati di Roma	4
L'insolvenza delle società pubbliche	07/07/11 giovedì	ACF	4
Dalla legge Rognoni - La Torre al Codice antimafia. Spezzare il patto politica-mafia-affari	07/07/11 giovedì	Pio La Torre Onlus	4
La CNPADC incontra gli Iscritti: situazione attuale e prospettive future	11/07/11 lunedì	CNPADC	3
Corso di Diritto Fallimentare 2011	13/07/11 mercoledì	Ordine Avvocati	4
Il CRM per gli studi Professionali 1	18/07/11 lunedì	R&S Management	4
Il nuovo "redditometro"; gli accertamenti esecutivi ed il relativo contenzioso	18/07/11 lunedì	ANTI	3
Progetto Informatizzazione procedure fallimentari	18/07/11 lunedì	Ordine degli Avvocati di Roma, ACF	3
Il CRM per gli studi Professionali 2	19/07/11 martedì	R&S Management	4
Dietro l'angolo: la mediazione	20/07/11 mercoledì	ADR Concordia Italia organismo di mediazione	4
Incontri di Diritto Tributario Internazionale	19/09/11 lunedì	IFA	2
Corso di Diritto Fallimentare 2011	20/09/11 martedì	Ordine degli Avvocati di Roma	4

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Ente organizzatore</b>	<b>Ore Crediti</b>
Presentazione Master universitario per le professioni economico-contabili	21/09/11 mercoledì	Uniprof	2
Le energie alternative e l'efficienza energetica: un'opportunità per le PMI e i privati	23/09/11 venerdì	BCC	4
Novità della manovra fiscale	27/09/11 martedì	Accademia Romana di Ragioneria	3
Corso di Diritto Fallimentare 2011	27/09/11 martedì	Ordine degli Avvocati di Roma	4

## SETTEMBRE

---

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Ente organizzatore</b>	<b>Ore Crediti</b>
Incontri di Diritto Tributario Internazionale	19/09/11 lunedì	IFA	2
Corso di Diritto Fallimentare 2011	20/09/11 martedì	Ordine degli Avvocati di Roma	4
Modelli organizzativi di controllo di gestione (panoramica generale e aspetti comuni ai vari settori di attività)	21/09/11 mercoledì	Controllo di Gestione	4
Presentazione Master universitario per le professioni economico - contabili	21/09/11 mercoledì	Uniprof	2
Le energie alternative e l'efficienza energetica: un'opportunità per le PMI e i privati	23/09/11 venerdì	BCC	4
Novità della manovra fiscale	27/09/11 martedì	Accademia Romana di Ragioneria	3
Corso di Diritto Fallimentare 2011	27/09/11 martedì	Ordine degli Avvocati di Roma	4

## OTTOBRE

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Ente organizzatore</b>	<b>Ore Crediti</b>
Corso di Diritto Fallimentare 2011	04/10/11 martedì	Ordine degli Avvocati di Roma	4
Conservazione sostitutiva nello Studio Professionale	05/10/11 mercoledì	IPSOA	4
Utile e sostenibile: integrazione della CSR nella governance e nella strategia d'impresa	06/10/11 giovedì	Pontificia Università San Tommaso D'Aquino	4
Il contributo della struttura finanziaria per la crescita dell'economia	06/10/11 giovedì	Associazione Nazionale per lo studio dei problemi del credito ANSPCI	4
Un nuovo Fisco Videoconferenza	06/10/11 giovedì	ODCEC Milano	4
Esterovestizione e doppia fiscalità: interpretare le convenzioni internazionali	10/10/11 lunedì	Consiglio e Commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria	4
Corso di Diritto Fallimentare 2011	11/10/11 martedì	Ordine degli Avvocati di Roma	4
L'ITC a supporto della funzione amministrazione, finanza e controllo	13/10/11 giovedì	ANDAF	3
Corso di Diritto Fallimentare 2011	18/10/11 martedì	Ordine degli Avvocati di Roma	4
I prezzi di trasferimento: dalle fonti normative e regolamentari alle ultime novità in tema di documentazione ed accertamento	20/10/11 giovedì	UGDCEC	4

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Ente organizzatore</b>	<b>Ore Crediti</b>
Definizione delle liti fiscali pendenti	21/10/11 venerdì	Processo Tributario Consiglio e AdE	4
Giurisprudenza Italiana. Autonomia Privata e controllo giurisdizionale	21/10/11 venerdì	IPSOA	4
Novità IVA - Frodi fiscali	21/10/11 venerdì	Organizzazione e tutela delle delegazioni	4
La digitalizzazione dei documenti	25/10/11 martedì	IRDCEC e Sistemi	4
Il trust in Italia ed altri strumenti di protezione del patrimonio aspetti pratici dell'atto di trust e del ruolo del trustee	27/10/11 giovedì	ADC Roma	4
Contenzioso tributario: novità	28/10/11 venerdì	Delegazione Velletri	4

## NOVEMBRE

---

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Ente organizzatore</b>	<b>Ore Crediti</b>
La gestione del tempo e la gestione del cambiamento. Strumenti per la riorganizzazione dello studio	10/11/11 giovedì	UNGDCEC	4
Diretta IRDCEC	14/11/11 lunedì	IRDCEC	3
Incontri di Diritto Tributario Internazionale	14/11/11 lunedì	IFA	2
Il controllo di gestione delle aziende clienti dello studio professionale	23/11/11 mercoledì	IRDCEC E Sistemi	3

## DICEMBRE

<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Ente organizzatore</b>	<b>Ore Crediti</b>
Le amministrazioni giudiziarie e il nuovo codice antimafia	01/12/11 giovedì	Istituto Nazionale Associazioni Giudiziarie	3
La sicurezza sul lavoro: punto della situazione e prospettive future	01/12/11 giovedì	Sinergie Consulting	4
Novità su: apprendistato e contratti di lavoro	01/12/11 giovedì	ADC	4
L'assistenza delle parti in mediazione	02/12/11 venerdì	Camera Arbitrale di Roma	3
Diritti al futuro contro illegalità e diritti acquisiti: il percorso dei giovani per il rilancio del paese	02/12/11 venerdì	UGDCEC	8
La revisione legale dei conti e il ruolo del Collegio sindacale	02/12/11 venerdì	Uniprof	8
Soggettività giuridica e poteri gestori nelle procedure esecutive	03/12/11 sabato	CNDCEC	4
La regolamentazione finanziaria delle PMI: il giusto equilibrio tra trasparenza e semplificazione	05/12/11 lunedì	CNDCEC	5
Le associazioni sportive dilettantistiche: linee di comportamento gestionali	06/12/11 martedì	ADC	4
La responsabilità degli Organi Sociali	14/12/11 mercoledì	CNDCEC e Accademia Romana di Ragioneria	



<b>Titolo</b>	<b>Data</b>	<b>Ente organizzatore</b>	<b>Ore Crediti</b>
Il concordato preventivo quale strumento di composizione negoziale della crisi d'impresa	15/12/11 giovedì	Monte dei Paschi di Siena	4
Crisi finanziaria e risposte normative: verso un nuovo diritto dell'economia	16/12/11 venerdì	Università europea	7
Il redditometro: dall'accertamento alla compliance	16/12/11 venerdì	Il Sole 24 ore	4
Crisi finanziaria e risposte normative: verso un nuovo diritto dell'economia	17/12/11 sabato	Università europea	7
Giurisprudenza fallimentare	19/12/11 lunedì	RIPDICO	5

## La formazione a distanza

---

Nel 2011 l'Ordine ha messo a disposizione dei propri Iscritti 4 nuovi video corsi, in aggiunta all'ampio catalogo gratuito di formazione in e-learning già pubblicato in collaborazione con gli Ordini di Milano e Napoli.

L'offerta complessiva per gli iscritti, pertanto, è stata di ben 38 corsi di formazione a distanza, di cui sette sulle materie obbligatorie.

Di seguito il dettaglio dell'offerta formativa gratuita a distanza:

### ORDINAMENTO PROFESSIONALE, DEONTOLOGIA, TARIFFA E ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO

---

1. [Incompatibilità per l'esercizio della professione](#)  
*Docente: Paolo Mascagna*
2. [Marketing per lo sviluppo dello studio professionale \(modulo 2\)](#)  
*Docente: Gianni Tomo*
3. [Marketing per lo sviluppo dello studio professionale \(modulo 1\)](#)  
*Docente: Gianni Tomo*
4. [Antiriciclaggio: individuazione e segnalazione delle operazioni sospette](#)  
*Docente: Gian Gaetano Bellavia*
5. [La Tariffa professionale 1](#)  
*Docente: Massimo Buzzao*
6. [La Tariffa professionale 2](#)  
*Docente: Massimo Buzzao*
7. [Antiriciclaggio: obblighi di adeguata verifica della clientela](#)  
*Docente: Antonio Minervini*

### ATTIVITÀ PROFESSIONALE

---

1. [La stabile organizzazione materiale](#)  
*Docente: Fabio Aramini*

2. La stabile organizzazione personale  
*Docente: Stefano Chirichigno*
3. Procedimento di appello nel processo tributario  
*Docente: Gianmarco Tardella*
4. Giudice tributario: poteri in materia di istruzione probatoria  
*Docente: Alberto Comelli*
5. Rendiconto finanziario  
*Docente: Patrizia Riva; Alessandra Tami*
6. LBO: aspetti giuridici  
*Docente: Alberto Toffoletto*
7. Adempimenti dichiarativi della liquidazione e bilancio finale di liquidazione  
*Docente: Paolo Pagani*
8. Attribuzione dei profitti nella Stabile Organizzazione  
*Docente: Maria Eugenia Palombo*
9. Il Garante del Contribuente per una buona amministrazione finanziaria  
*Docente: Francesco D'Ayala Valva*
10. Riduzione del capitale sociale  
*Docente: Giuseppe Taragoni*
11. Poteri e obblighi dei sindaci in ipotesi di decadenza dell'organo di amministrazione  
*Docente: Matteo Caratozzolo*
12. Diritti sociali - SRL e SPA non quotate  
*Docente: Enrico Holzmiller; Simona Benedetta Melizzi*
13. Enti Locali - Equilibri di bilancio  
*Docenti: Paolo Longoni; Antonio Scippa*
14. Enti Locali - Bilancio sociale  
*Docenti: Paolo Longoni; Antonio Scippa*
15. Relazione di analisi qualitativa delle imprese  
*Docente: Paolo Stampacchia*
16. Le nuove regole MIFID per la consulenza sul risparmio  
*Docenti: Emanuela Saggese; Gianfranco Tortorano*
17. Aspetti elusivi delle scissioni  
*Docente: Massimiliano Sironi*

18. La residenza fiscale dei soggetti diversi dalle persone fisiche  
*Docente: Giuseppe Ascoli*
19. La residenza fiscale delle persone fisiche  
*Docente: Giuseppe Melis*
20. Nuova relazione del soggetto incaricato del controllo contabile  
*Docenti: Daniele Bernardi; Gaspare Insaudo*
21. La liquidazione volontaria  
*Docente: Alfonso Di Carlo*
22. L'affrancamento delle differenze di valore nelle operazioni straordinarie  
*Docente: Christian Cisternino*
23. Trasformazione di società  
*Docente: Mario Venezia*
24. IAS - Gli elementi dell'attivo  
*Docente: Franco Roscini Vitali*
25. Valutazione - I metodi tradizionali: patrimoniale e reddituale  
*Docente: Andrea Cioccarelli*
26. TFR e previdenza integrativa  
*Docente: Norberto Arquilla*
27. Conferimento - Aspetti contabili e fiscali  
*Docente: Roberto Lugano*
28. Perdite fiscali e interessi passivi nelle operazioni straordinarie  
*Docente: Francesco Rossi Ragazzi*
29. IVA - Operazioni esenti e pro-rata  
*Docente: Alberto Santi*
30. IVA - La rettifica della detrazione  
*Docente: Nicoletta Mazzitelli*
31. Il rendiconto finanziario  
*Docente: Fabrizio di Lazzaro*

## I Convegni a pagamento organizzati da enti riferibili all'Ordine (Fondazione Telos, C.P.R.C., Uniprof) e da altri enti esterni

Nella tabella che segue sono elencati i corsi a pagamento accreditati dall'Ordine ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo:

Ente Organizzatore	Data	Titolo
ABI FORMAZIONE	10 maggio 2011	I pignoramenti presso terzi: procedure ordinarie e speciali e nuovi poteri degli agenti della riscossione
ABI FORMAZIONE	23-24 maggio 2011	Il modello unico 2011
ADC	20 ottobre – 15 novembre 2011	Corso per mediatore
ADC	10 maggio 2011	Novità in tema di dichiarazioni fiscali e bilanci 2011 Questioni pratiche
ADR NETWORK	24 gennaio – 18 febbraio 2011	Corso per conciliatore professionista
ADR NETWORK	4 febbraio – 7 marzo 2011	Corso per conciliatore professionista
ADR NETWORK	25 marzo – 26 aprile 2011	Corso per conciliatore professionista
ADR NETWORK	14 marzo e 20 aprile 2011	Corso integrativo per mediatore
ADR NETWORK	7 novembre – 5 dicembre 2011	Corso per conciliatore professionista
ADR NETWORK	11 marzo – 8 aprile 2011	Corso per mediatore in materia civile e commerciale
ADR NETWORK	18 aprile – 9 maggio 2011	Corso per mediatore professionista
ADR NETWORK	30 maggio – 4 luglio 2011	Corso per mediatore professionista
ALTALEX CONSULTING	08 aprile 2011	Il nuovo processo del lavoro tra novità normative e chiarimenti giurisprudenziali

Ente Organizzatore	Data	Titolo
ALTALEX CONSULTING	29 aprile – 27 maggio 2011	Master in business law
ALTALEX CONSULTING	10 giugno – 8 luglio 2011	Master in contrattualistica internazionale
ALTALEX CONSULTING	16 giugno 2011	Le società a responsabilità limitata: novità e aspetti strategici
ALTALEX CONSULTING	24-25 giugno 2011	Il processo tributario: tecniche di difesa in giudizio del contribuente e degli enti locali
ALTALEX CONSULTING	4 novembre – 3 dicembre 2011	Master breve in contrattualistica internazionale
ALTALEX CONSULTING	25-26 novembre 2011	Il processo tributario
AssoCTU	4 febbraio 2011	Swap su tassi di interesse e su valute
AssoCTU	17 giugno 2011	Anatocismo e usura nei rapporti bancari
Business International spa	27 settembre 2011	Il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 in materia di Ambiente e Sicurezza sul Lavoro
Business International spa	20 ottobre 2011	Il regime dei controlli societari nelle Società di Capitali
Business International spa	27 ottobre 2011	Le azioni di responsabilità nei confronti dei componenti gli organi di amministrazione e controllo nelle Società di Capitali.
Business International spa	9 novembre 2011	Controversie legali e illeciti societari: indagini contabili, investigazione delle frodi aziendali e supporto al contenzioso
Business International spa	22-23 novembre 2011	Intervenire nell'impresa in crisi: risanare, ristrutturare o richiedere il concordato? Ruolo e responsabilità del Professionista quale consulente d'azienda.
Centro Studi Enti locali	25 ottobre – 15 novembre – 13 dicembre 2011	La Revisione nell'Ente Locale e nelle Società partecipate" – Corso Base
Centro Studi Enti locali	27 ottobre 2011	Il federalismo fiscale e l'impatto sul bilancio degli Enti Locali nella fase sperimentale ed a regime
Centro Studi Enti locali	25 novembre 2011	La Revisione nell'Ente Locale e nelle Società partecipate" – Corso Avanzato



Ente Organizzatore	Data	Titolo
Commissione finanza e impresa, CNDCEC e Telos	23 settembre – 21 ottobre 2011	Incentivi e strategie a sostegno della internazionalizzazione delle imprese
CONI	25 maggio 2011	Aspetti controversi nella disciplina giuridico-amministrativa delle società e associazioni dilettantistiche
CNDCEC - IRDCEC - S.S.P.A.L e S.S.A.I.	28 febbraio – 2 marzo 2011	Corso di formazione per revisori di enti locali
CNDCEC - IRDCEC - S.S.P.A.L e S.S.A.I.	28-30 marzo 2011	Corso di formazione per revisori di enti locali
CNDCEC - IRDCEC - S.S.P.A.L e S.S.A.I.	9-11 maggio 2011	Corso di formazione per revisori di enti locali
CNDCEC - IRDCEC - S.S.P.A.L e S.S.A.I.	11-13 luglio 2011	Corso di formazione per revisori di enti locali
CNDCEC - IRDCEC - S.S.P.A.L e S.S.A.I.	12-14 settembre 2011	Corso di formazione per revisori di enti locali
CNDCEC - IRDCEC - S.S.P.A.L e S.S.A.I.	10-12 ottobre 2011	Corso di formazione per revisori di enti locali
CNDCEC - IRDCEC - S.S.P.A.L e S.S.A.I.	7-9 novembre 2011	Corso di formazione per revisori di enti locali
CNDCEC - IRDCEC - S.S.P.A.L e S.S.A.I.	28-30 novembre 2011	Corso di formazione per revisori di enti locali
CPRC	19 - 20 gennaio 2011	IV corso integrativo per mediatori
CPRC	21 gennaio 2011	V corso integrativo per mediatori
CPRC	24 gennaio – 2 febbraio 2011	XVI corso di formazione per mediatori professionisti
CPRC	15-16 marzo 2011	VIII corso integrativo per mediatori
CPRC	21 marzo – 1 aprile 2011	XXIII corso di formazione per mediatori professionisti
CPRC	12-13 aprile 2011	IX corso integrativo per mediatori
CPRC	13-24 giugno 2011	XXVIII corso di formazione per mediatori professionisti
Direkta	14 ottobre – 17 novembre 2011	Corso per mediatore professionista

Ente Organizzatore	Data	Titolo
EFI spa	15 gennaio – 12 febbraio 2011	Corso di perfezionamento e specializzazione per conciliatore professionista
EFI spa	17 – 25 gennaio 2011	Corso di perfezionamento e specializzazione per conciliatore professionista
EFI spa	21 gennaio – 5 febbraio 2011	Corso di perfezionamento e specializzazione per conciliatore professionista
EFI spa	26 febbraio – 9 marzo 2011	Corso di perfezionamento e specializzazione per conciliatore professionista
EFI spa	4 marzo – 2 aprile 2011	Corso di perfezionamento e specializzazione per conciliatore professionista
EFI spa	18 marzo – 2 aprile 2011	Corso di perfezionamento e specializzazione per conciliatore professionista
EFI spa	21-29 marzo 2011	Corso di perfezionamento e specializzazione per conciliatore professionista
EFI spa	15 aprile – 7 maggio 2011	Corso di perfezionamento e specializzazione per conciliatore professionista
EFI spa	9 -14 maggio 2011	Corso di perfezionamento e specializzazione per conciliatore professionista
EFI spa	10-25 giugno 2011	Corso di perfezionamento e specializzazione per conciliatore professionista
Euroconference	14 gennaio – 15 aprile 2011	Master Breve 2010-2011
Euroconference	27 ottobre – 16 dicembre 2011	Master Breve 2011-2012
Euroconference	11 marzo 2011	Bilancio 2011: adempimenti. Novità e controllo contabile
Euroconference	15 aprile 2011	Bilancio 2011: reddito d'impresa e tassazione IRAP
Euroconference	13 maggio 2011	Unico 2011
Euroconference	6 ottobre 2011	Manovre fiscali d'estate
Euroconference	31 ottobre – 5 dicembre 2011	Percorso Formativo 2011-2012

Ente Organizzatore	Data	Titolo
Eutekne spa	5-26 ottobre 2011	Aspetti contabili e fiscali di cessioni e conferimenti d'azienda, fusioni e scissioni
Fondazione del Notariato	25 novembre 2011	Il contratto di rete. Nuovi strumenti contrattuali per la crescita dell'impresa
FormaRatio Centro studi Castelli	18 gennaio 2011	Redditometro, controlli interni azioni di contrasto
FormaRatio Centro studi Castelli	15 febbraio 2011	Territorialità IVA e novità 2011
FormaRatio Centro studi Castelli	08 marzo 2011	Consorzi e associazioni temporanee d'impresa
FormaRatio Centro studi Castelli	12 aprile 2011	Coop appalti pubblici nella legge antimafia
FormaRatio Centro studi Castelli	06 maggio 2011	Dichiarazione dei redditi: tutte le novità
FormaRatio Centro studi Castelli	20 settembre – 5 ottobre 2011	Aggiornamento e novità fiscali: comunicazione operazioni non inferiori ad € 3000/3600, nuovo redditometro, accertamento e contenzioso
FormaRatio Centro studi Castelli	11 ottobre 2011	Consulenza cooperative e non profit: rendicontazione 5 per mille, vigilanza e revisione contabile negli enti non commerciali
FormaRatio Centro studi Castelli	25 ottobre – 15 novembre 2011	Efficienza e qualità nello studio di consulenza
FormaRatio Centro studi Castelli	13 dicembre 2011	Aggiornamento e novità fiscali: comunicazione operazioni non inferiori ad € 3000/3600, nuovo redditometro, accertamento e contenzioso
Il Sole 24 Ore	20 maggio – 25 giugno 2011	Master in diritto societario
Il Sole 24 Ore	27 settembre 2011	Decreto Sviluppo e Manovra Correttiva
Il Sole 24 Ore	21 ottobre – 3 dicembre 2011	Master di approfondimento "accertamento e contenzioso tributario"
Il Sole 24 Ore	24 ottobre – 15 dicembre 2011	IVA: Guida alla nuova disciplina nazionale e internazionale
Il Sole 24 Ore	28 ottobre – 24 novembre 2011	Master 24 professionisti

Ente Organizzatore	Data	Titolo
Il Sole 24 Ore	4 novembre – 17 dicembre 2011	Esperto di contabilità e bilancio
IPSOA	12 gennaio – 18 maggio 2011	Percorso di aggiornamento tributario
IPSOA	26 ottobre- 30 novembre 2011	Percorso di aggiornamento tributario
IPSOA	14 gennaio – 19 marzo 2011	Master di specializzazione in Diritto Tributario d'Impresa
IPSOA	13 aprile 2011	Nuovo accertamento sintetico e da redditometro
IPSOA	26-27 ottobre 2010	Dal bilancio italiano al bilancio IFRS
IPSOA	5 ottobre – 11 novembre 2011	Corso di specializzazione fallimento: casi e soluzioni
IPSOA	10 novembre – 15 dicembre 2011	La disciplina fiscale degli immobili la fiscalità diretta e indiretta
Istituto A.C. Jemolo	13 giugno – 4 luglio 2011	Corso per mediatori
Istituto Nazionale Associazioni Giuridiche	20-21 ottobre 2011	Le amministrazioni giudiziarie:prassi operative
ITA spa	02 marzo 2011	La dichiarazione IVA 2011
ITA spa	23 marzo 2011	Nuovi elenchi clienti fornitori e altre comunicazioni ai fini IVA
ITA spa	29 marzo 2011	Contributi e finanziamenti erogati dalla PA
LUISS	30 marzo 2011	Le retribuzioni del Top Management alla prova del nuovo quadro normativo
MC Milano Conference	13-29 ottobre 2011	Corso di formazione per mediatore civile professionista
MC Milano Conference	24-25 novembre 2011	Corso per conciliatori in specializzazione bancaria
MC Milano Conference	26 ottobre 2011	La conciliazione nella responsabilità medica
Mediazione e Arbitrato	20 ottobre – 24 novembre 2011	Corso per mediatore professionista

Ente Organizzatore	Data	Titolo
Melius Form	21 ottobre – 3 dicembre 2011	Master in finanza agevolata e tecniche di rendicontazione e monitoraggio
Pontificio Ateneo Regina Apostolorum	15 gennaio – 26 febbraio	Corso sugli enti ecclesiastici ed enti no profit: profili giuridici, fiscali e gestionali
Res Group	25 febbraio – 5 marzo 2011	Corso per mediatore professionista
Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanza	Gennaio - dicembre 2011	Master Vanoni
Synergia Formazione	24-25 febbraio 2011	Il Forum fotovoltaico ed eolico
Synergia Formazione	11 novembre 2011	Aziende e patrimoni familiari
Telos	18-22 febbraio 2011	L'iva nei rapporti internazionali
Telos	Gennaio – Maggio 2011	Corso specialistico in lingua inglese - "Financial Statements"
Telos	3 febbraio – 24 marzo 2011	Corso Fiscale e Societario in lingua inglese_Avanzato
Telos	1 febbraio – 22 marzo	Corso Fiscale e Societario in lingua inglese_Base
Telos	12-26 maggio 2011	Corso specialistico in lingua inglese - "Documentazione societaria e contrattualistica"
Telos	7-28 marzo 2011	Le società sportive dal dilettantismo a al professionismo
Telos	25-28 luglio 2011	Studi di settore , redditometro e spesometro
Telos	4 ottobre – 29 novembre 2011	Corso Fiscale e Societario in inglese - livello intermedio
Telos	6 ottobre – 24 novembre 2011	Corso Fiscale e Societario in inglese - livello avanzato
Telos	11 ottobre – 29 novembr 2011	La revisione legale dei conti in base al d. leg.vo n. 39/2010, con particolare riguardo a quella svolta dal collegio sindacale
Telos	6 ottobre – 24 novembre 2011	Corso elementare in lingua inglese per la professione

Ente Organizzatore	Data	Titolo
Telos	10 ottobre – 12 dicembre 2011	Corso di Business English in ITALIANO
Telos – Scuola Aldo Sanchini	14 febbraio – 4 aprile 2011	Ragioneria generale applicata
Telos – Scuola Aldo Sanchini	12 maggio – 13 giugno 2011	Finanza aziendale
Telos – Scuola Aldo Sanchini	24 ottobre – 21 novembre 2011	L'attività di revisione contabile legale e volontaria del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato
Telos – Scuola Aldo Sanchini	24 novembre – 1 dicembre	Il collegio sindacale
Uniforma	20 ottobre – 17 dicembre 2011	Master Diritto dei trust e degli affidamenti fiduciari
Unione Italiana Cooperative	24-28 ottobre 2011	Corso per revisore di cooperative
Unione Italiana Cooperative	14-18 novembre 2011	Corso per revisore di cooperative
Uniprof	gennaio 2011 - dicembre 2011	Master per le professioni economico contabili
Uniprof	25 giugno 2011	Aggiornamento professionale sulla sicurezza e salute dei lavoratori D.Lgs 81/2008
Uniprof	9-30 aprile 2010	Corso Diritto e contenzioso tributario
Università Telematica Giustino Fortunato	marzo 2011 – ottobre 2011	Master di II livello in diritto tributario
Università di Pisa e Andaf	febbraio 2011 – novembre 2011	Master di II livello “Finanza e controllo di gestione”
Università Tor Vergata	marzo 2011 – dicembre 2011	Master Introduzione al diritto tributario professionale
Università Tor Vergata	giugno 2011 – novembre 2011	Corso specialistico di aggiornamento sugli appalti pubblici
Unoformat	22 febbraio 2011	Guida al fisco
Unoformat	31 marzo 2011	Guida al fisco
Unoformat	21 aprile 2011	Corso pratico - Il modello 730/2011: novità, oneri detraibili e deducibili



Ente Organizzatore	Data	Titolo
Unoformat	11 maggio 2011	Corso pratico - Redditometro e modello UNICO: collegamenti, criticità e soluzioni operative
Unoformat	30 maggio 2011	Guida al fisco
Unoformat	6 ottobre 2011	Guida al fisco
Unoformat	17 ottobre 2011	Antiriciclaggio e violazione uso del contante